

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Telefono 2424 - 2474 - Anno XXXII - 1988

PROSEGUIRE NELLA CONTINUITÀ

Il 1988 è stato, per la nostra comunità, un anno prettamente elettorale.

La competizione amministrativa è stata caratterizzata da due fattori politici, quali: la rottura della coalizione amministrativa poco prima delle elezioni e la presenza di numerose liste elettorali in lizza.

Non spetta solo a me il giudizio sui risultati delle votazioni, ma non posso non sottolineare che la temuta dispersione di voti non c'è stata e ciò a riprova della maturità politica dell'elettorato soresinese.

Anche il quadro politico è rimasto sostanzialmente inalterato e, con un po' di buona volontà, sarebbe stato poco difficoltoso ricomporre la precedente coalizione. Così purtroppo non è stato.

La nuova Giunta però, conta su una maggioranza sufficiente ma solida e può riprendere il cammino verso un periodo di stabilità politica, condizione questa, necessaria, anche se non l'unica, per il conseguimento di risultati positivi.

Continuità, quindi, nell'alleanza ma anche novità negli indirizzi, perché una nuova tornata amministrativa deve sempre imprimere l'entusiasmo "della prima volta", per non correre il rischio di ripetere stancamente un copione già recitato.

Se l'esperienza passata è stata un bene prezioso, i nuovi problemi, che di volta in volta si presentano, esigono per la loro soluzione uno spirito aperto alle novità e all'innovazione. Continuità e rinnovamento non sono allora valori inconciliabili, ma valori che sommandosi possono offrire più politica, più amministrazione, più partecipazione.

L'Amministrazione comunale ha bisogno della partecipazione dei singoli cittadini, dei gruppi, delle associazioni, perché nessun ammi-

nistratore può presumere di concretizzare un programma se non sente accanto a sé il sostegno delle componenti attive della società locale. La partecipazione è anche la via maestra sulla quale si cimenta lo spirito di solidarietà cittadina, solo sentendoci tutti coinvolti per il raggiungimento di obiettivi importanti, potremo fare di un paese una comunità di uomini.

I problemi ed i progetti che ci stanno a cuore in questo avvio di una nuova tornata amministrativa sono molteplici, quali: l'ospedale, la disoccupazione, la droga, gli handicap, il teatro, la qualità della vita, la scuola, la cultura, la viabilità, i trasporti, lo sport.

All'interno del giornale alcuni di questi problemi sono trattati più ampiamente, ma il richiamarli anche in forma sommaria, dà la misura dell'impegno che si richiede a tutti gli amministratori, al di là di ogni schieramento e ruolo, per affrontare insieme tutta questa problematica.

Un grosso impegno che deve essere supportato da una collaborazione e solidarietà comunitaria che i soresinesi devono saper trarre dalla loro generosità.

Questo non è "un momento" di ordinaria amministrazione, perciò occorre riprendere con slancio e generoso impegno il cammino.

Ringrazio, prima di concludere, il Direttore responsabile, il Comitato di redazione, gli Inserzionisti e quanti altri hanno contribuito alla realizzazione di "Cronaca Soresinese 1988".

Alla cittadinanza tutta, formulo sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

FRANCO VAIANI



TRA LA GENTE

I soresinesi - è la prima volta che si registra tale fenomeno sul terreno delle rivendicazioni di principio - si sono mobilitati in occasione della manifestazione in difesa dell'ospedale Robbiani. Non siamo ancora in grado di stabilire se questa iniziativa popolare abbia avuto la sua efficacia ai livelli superiori. Resta però il fatto che, di fronte ad un problema di comune interesse, la nostra gente sa ancora essere compatta, superando le varie divisioni ideologiche e politiche; cosa che, al contrario, non sempre riesce ai nostri partiti. Persone d'ogni età ed estrazione sociale si so-

no strette attorno al Sindaco, Assessori e Consiglieri, e hanno fatto sentire a Cremona la loro voce alle autorità superiori.

Per la prima volta, dunque, si sono visti i politici locali "sul campo" e questo è un fatto significativo perché sancisce, in un certo senso, un nuovo clima di fiducia e stima reciproca tra amministratori e cittadinanza.

Possiamo finalmente dire che i nostri amministratori servono non solo per essere... criticati, ma anche per essere seguiti ed ascoltati.

GIULIO ZIGNANI
Direttore Responsabile



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vaiani Franco

Sindaco

ASSESSORI EFFETTIVI

Borelli Pietro

Vice Sindaco - *Bilancio, Finanze, Personale, A.S.P.M.*

Valcarenghi Francesco

Assessore Anziano - *Industria, Commercio, Artigianato, Ecologia, Ambiente, Trasporti,*

Bergamaschi Attilio

Servizi Sociali, Sanità, Igiene

Vecchia Pier Luigi

Lavori pubblici, Edilizia residenziale pubblica

ASSESSORI SUPPLEMENTI

Bandera Gianpaolo

Polizia Urbana, Commercio, Viabilità

Venturini Mariano

Istruzione, Cultura, Tempo libero, Turismo

*La Civica Amministrazione
esprime un vivo ringraziamento agli inserzionisti
che hanno sostenuto
le spese per la stampa di questo numero*

*l'Amministrazione Comunale
porge
a tutta la cittadinanza
i più fervidi auguri
di*



Gruppo studi storici soresinesi

Buon Natale

Latte Soresina

Ogni giorno migliaia di famiglie cremonesi consumano questo latte. È il latte della nostra terra, un latte sano, genuino. È l'alimento che fornisce l'energia necessaria per il lavoro, lo sport e soprattutto è digeribilissimo. Latte Soresina la grande colazione mattutina.



*Latteria
Soresinese*



I NUOVI CONSIGLIERI COMUNALI

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| 1) ALBERTI LUIGI | 11) MORANDI GIOVANNI |
| 2) ARMELLONI GIORGIO | 12) MOSCONI MASSIMO |
| 3) BANDERA GIANPAOLO | 13) PEDRINI SERAFINA |
| 4) BERGAMASCHI ATTILIO | 14) PIZZAMIGLIO PAOLO |
| 5) BIAZZI FABRIZIO | 15) ROCCHETTA GIUSEPPE |
| 6) BOLDRIGHI VITTORIO | 16) RUBES LUIGI |
| 7) BORELLI PIETRO | 17) VAIANI FRANCO |
| 8) CONCA GIORGIO | 18) VALCARENGHI
FRANCESCO |
| 9) FIAMENI TARCISIO | 19) VECCHIA PIER LUIGI |
| 10) GALLI LEONARDO | 20) VENTURINI MARIANO |

ORARIO PER IL PUBBLICO

SINDACO – Franco Vaiani

Lunedì 10 - 12
Giovedì - Sabato 10 - 12,30

Assessore Servizi Sociali – Attilio Bergamaschi

Sabato 10 - 12

Assessore Urbanistica – Franco Vaiani

Giovedì-Sabato 10 - 12,30

Assessore Ispettorato Urbano – Gianpaolo Bandera

Sabato 10 - 12

Assessore Istruz. Cultura e Sport – Mariano Venturini

Sabato 10 - 12

Assessore Lavori Pubblici – Pier Luigi Vecchia

Martedì - Giovedì 12 - 12,30
Sabato 10 - 11

Assessore Finanze – Pietro Borelli

Sabato 10 - 12

LE COMMISSIONI

CONSIGLIO TRIBUTARIO COM.

Pedrabissi Sergio
Roncali Sonia
Galli Angelo
Diaz Armando
Cattani Giannino
Ottoboni Renato
Azzini Alfredo
Ghisi Guglielmo
Tansini Franco
Tampelli Claudio
Valcarenghi Luciano
Fornaciari Ennio Luciano
Capredoni Rosolino
Salini Alessandro
Cabrini Alberto

COMMISSIONE COMUNALE ASSISTENZA ANZIANI

Bergamaschi Attilio
Brocchieri Ferdinando
Bolzoni Luigi Sergio
Ceruti Serafino
Oneta Luisa Rodini
Pantaleoni Claudia Fasoli
Pedrini Mario
Marabotti Mario
Martini Luciano
Delfanti Arcangelo

COMMISSIONE CIMITERIALE

Borelli Pietro
Armelloni Giorgio
Rambaldini Faustino
Rossetti Anna Previ
Dondè Oscar
Pizzamiglio Paolo

COMMISSIONE GESTIONE

ASILO NIDO
Ferrari Giancarlo
Magri Anna Maffi
Mametti Mirella
Chiesa Eliano
Lacchini Giovanni Battista
Dellanoce Ulderica Effretti
Marosi Terez Bonaldi
Rossi Liliana

COMMISSIONE GESTIONE

TEATRO SOCIALE

Franco Vaiani
Gianfranco Montani
Franco Frosi
Claudio Tampelli
Leonardo Galli
Ezio Tirloni
Giorgio Conca
Enzo Chirolì

CONSULTA COMUNALE

PER LA CULTURA
Venturini Mariano
Manuelli Aldo
Mosconi Massimo
Barbisotti M. Grazia Branzoni
Montani Gianfranco
Chirolì Enzo
Bono Maurizio
Lazzari M. Luisa Rubes
Marosi Terez Bonaldi
Lazzari Italo
Spagna Germano
Scolari Luigi
Foletti Gabriella Baronio
Torresani Angelo
Pini Erinio
Greci Cesira Marisa Rinaldi
Agazzi Angelo
Lazzari Gianpaolo
Lanzi Daniele
Colombo Augusta

COMMISSIONE COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Venturini Mariano
Azzini Grazia Stadiotti
Ferrari Giancarlo
Baronio Domenico
Fornaciari Ennio Luciano
Presidente pro tempore del Consiglio d'Istituto Scuola Ragionieri o suo delegato
Presidente pro tempore del Comitato dei genitori della Scuola Materna Immacolata o suo delegato
Presidente pro tempore del Consi-

glio d'Istituto della Scuola Media Inferiore o suo delegato
Presidente pro tempore del Consiglio di Circolo di Soresina o suo delegato

COMMISSIONE BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE

Venturini Mariano
Montani Gianfranco
Azzini Grazia Stadiotti
Pedrini Mario
Bonaldi Fabrizio
Lanzi Daniele
Agazzi Angelo
Lazzari Gianpaolo
Bosi Giuseppina
Suor Teresa Riccardi
Baronio Graziano

RAPPRESENTANTI COMUNALI ASSEMBLEA SISTEMA BIBLIOTECARIO

Azzini Grazia Stadiotti
Montani Gianfranco
Rocchetta Giuseppe
Pedrini Mario

COMMISSIONE PER LO SPORT

Dellanoce Angelo
Brocchieri Vitaliano
Ardigò Ettore
Bono Franco
Zanibelli Francesco
Dellanoce Giuseppe
Manfredini Franco
Sagrestano Mauro
Bettinelli Angelo
Telli Celestino

COMMISSIONE EDILIZIA

Vaiani Franco
Pianta Angelo
Losi Giovanni
Ciboldi Gianfranco
Lodi Fiorenzo
Fiameni Tarcisio

Raglio Ennio
Priori Stefano
Dondè Oscar
Comandante Vigili Fuoco o suo delegato

COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Vaiani Franco
Vecchia Pier Luigi
Borelli Pietro
Pizzamiglio Paolo
Rubes Luigi
Morandi Giovanni
Valcarenghi Francesco
Boldrighi Vittorio
Galli Leonardo

COMMISSIONE AMMINISTRATRICE A.S.P.M.

Rinaldi Riccardo
Caldarini Luigi
Rossetti Severino
Mainardi Franco
Del Bue Aldo
Bonaldi Ferdinando
Sozzi Sergio

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE "CASA DI RIPOSO"

Cogrossi Antonio
Ottini Giuseppe
Valcarenghi Ester Samarini
Bolzoni Luigi Sergio
Mazza Bruna Caramatti

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE O.P. CIBOLDI

Bonaldi Alfredo
La Verde Luigi
Rodini Giulio
Roncali Sonia
Carina Gaudenzio

PER DOLCI RICORRENZE



PRODUZIONE PROPRIA



augura Buone Feste

CERTO, RAS.



Telli geom. Celestino
Rapp. procuratore

SORESINA - Via Barbò, 43 - Tel. 2537 - 40255

PIZZIGHETTONE - Via Castello, 7 - Tel. 743409

CASTELLEONE - Via Mazzini, 18 - Tel. 58675

CASALBUTTANO - Via Bissolati, 10 - Tel. 60328

GRUMELLO - Via San Martino, 15 - Tel. 0372/70184

CAPPELLA CANTONE - Via Oltolina, 12 - Tel. 41200

Pasticceria Confetteria Gelateria

*Antica Unica
di Margherita*

VIA ROBBIANI - TEL. 0374/2472

articoli regalo, servizi per matrimoni, battesimi,
cresime, comunioni, rinfreschi per cerimonie e
manifestazioni in genere

GIAMMARIO MOTORS

di Cogrossi Giammario

Via IV Novembre, 102
Tel. 0374/2425 - SORESINA (CR)

**Vendita e Assistenza Autoveicoli
nuovi e d'occasione**

Soccorso Stradale

Augura Buone Feste

LA PAROLA AI GRUPPI POLITICI



Avrei preferito continuare sul tema che avevo scelto nel mio precedente intervento su Cronaca Soresinese ("La Politica per Chi, per Cosa").

Purtroppo, invece, mi sento costretto a sottolineare in questa occasione che da un po' di tempo il dialogo politico fra le varie forze ha avuto uno scadimento ai più bassi livelli.

Basta ricordare i violenti toni che esponenti dei vari partiti stanno usando nel dibattito politico provinciale in questi tempi, senza contare i continui interventi acidi dei Consiglieri PCI e PSI di Soresina contro l'attuale maggioranza.

Con queste premesse viene proprio da credere che la politica del confronto, l'analisi seria e non preconcetta delle posizioni altrui stia ormai scomparendo per lasciare il posto allo scontro, agli irrigidimenti, alle continue polemiche, al sarcasmo, al tentativo di lanciare sempre e comunque il discredito nei confronti delle proposte degli altri.

A Soresina, poi, si pretende addirittura di fare l'esame di coscienza in casa altrui, senza cercare invece di fare l'autocritica in casa propria; anziché analizzare le vere cause dei propri insuccessi elettorali e cercare di rimuoverle, si preferisce ironizzare sul successo della Democrazia Cristiana, giudicando il nostro risultato elettorale, come un fatto assurdo, incomprendibile, come un caso, quasi come se i 2300 voti ottenuti dalla DC siano stati un errore sulla scheda elettorale.

L'arroganza, la contrapposizione illogica e la polemica non paga mai e compromette sempre l'immagine di un partito serio: spesso, invece, paga in senso negativo.

La Democrazia Cristiana di Soresina non intende seguire questo metodo, anche se cercherà di chiarire di volta in volta la propria posizione.

E, tanto per ribadire per l'ultima volta le vicende postelettorali, riaffermiamo che al tavolo delle trattative per la formazione della nuova giunta erano stati invitati tutti i partiti della coalizione precedente, come del resto era stato unanimemente concordato nel gennaio scorso,

proprio in casa del PSI.

Chi non si è presentato, ha avuto torto e non può accusare la DC di "comportamento sleale": se veramente si voleva operare nell'interesse esclusivo dei cittadini soresinesi, si poteva trovare un punto di incontro e continuare l'alleanza a quattro.

Comunque noi intendiamo proseguire proprio in questa direzione: fare ogni sforzo, con i nostri alleati, per migliorare la qualità della vita della nostra cittadinanza.

Ma, prima di concludere, non posso fare a meno di ricordare quali sono stati i veri motivi che hanno portato al successo la Democrazia Cristiana di Soresina:

- *i Direttivi di Sezione sempre affollati di iscritti e di simpatizzanti;*
- *l'entusiasmo e la partecipazione di tutti nella discussione e nei vari impegni;*
- *la ritrovata fiducia nelle nostre possibilità e nelle nostre idee;*
- *il rinnovamento che ha portato decine di giovani a interessarsi finalmente di "politica" e ad impegnarsi in prima persona;*
- *il consenso di quanti hanno visto - nel nostro impegno - una certezza ed una garanzia per il proprio futuro a Soresina.*

Cercheremo, perciò, di mantenere questo consenso, con il nostro costante impegno, per GARANTIRE LE COSE CHE CONTANO.

PIERLUIGI VECCHIA

Capogruppo Consiliare della D.C.



Con la partecipazione a questa maggioranza, Unità per Soresina intende proseguire sulla strada dell'intesa costituitasi nella primavera del 1985.

La collaborazione con le altre componenti dell'alleanza si è rilevata proficua ed ha costituito il presupposto fondamentale per il buon funzionamento dell'amministrazione comunale.

Le elezioni di maggio hanno fortemente penalizzato il nostro gruppo, ma le valutazioni elettorali e di

parte sono state superate dalla necessità di assicurare la stabilità e la governabilità del Comune. Questa è la condizione essenziale per poter operare con serenità e per riuscire a portare avanti, nel miglior modo possibile, il lavoro di una amministrazione. Sono già fin troppe le difficoltà, di carattere esterno, che ostacolano l'operatore dell'amministrazione dell'Ente locale.

Pastoie burocratiche, leggi e leggine, decreti firmati e poi ritirati, morsa finanziaria, scarsa possibilità di movimento, la tanto invocata autonomia che stenta e tarda ad arrivare.

Per non parlare poi di decisioni assurde e farneticanti (è il caso che riguarda il nostro Ospedale), prese sulla pelle dei cittadini, calpestando ogni più elementare diritto, noncuranti delle realtà vive ed operanti del territorio e, soprattutto, indifferenti verso i bisogni della gente. Ecco che risulta quindi facilmente comprensibile come siano molti i gravi ostacoli contro i quali ci si deve scontrare ogni giorno.

È indispensabile perciò, una unità ed una coesione interna, perché qualsiasi turbativa può pregiudicare il successo dell'azione comune. La maggioranza si presenta senza una delle componenti della coalizione precedente. La defezione del Partito Socialista, la sua assenza, conferisce però senza dubbio un elemento di maggiore stabilità e serietà a questa Amministrazione e costituisce un'assicurazione contro i rischi delle turbative alle quali poco fa accennavo.

La tesi portata avanti dal PSI secondo la quale si governa bene con la loro partecipazione, mentre senza di loro c'è il degrado assoluto, richiama alla memoria certi antichi slogan che non vorremmo mai più sentir ripetere.

Nessuno è indispensabile e nessuno è in possesso delle formule magiche per risolvere tutti i problemi senza mai commettere errori. Abbiamo imparato a diffidare da coloro che si presentano in questa veste.

Il PSI si è autoescluso da questa coalizione perché non voleva nessun contatto con U.p.S.

Siamo lieti di questa decisione, anche se noi non abbiamo mai avuto nessuna pregiudiziale nei confronti dei signori del Partito Socialista. Il loro astio e il loro odio nei confronti di Unità per Soresina lo hanno dimostrato con livore in ogni occasione. Da parte nostra, nei riguardi di certe argomentazioni, va un semplice compatimento.

Unità per Soresina ha trovato il terreno adatto, in questa nuova maggioranza, per lavorare con im-

pegno e serietà al servizio dell'interesse della nostra cittadinanza, evitando i gretti interessi di parte, in un clima sereno di rispetto reciproco e proficua collaborazione.

In un momento delicato come l'attuale è indispensabile la coesione e l'unità di tutti i cittadini soresinesi per un grande obiettivo comune: la salvezza del nostro Ospedale.

Sarà questa la lotta più aspra e più importante che ci impegnerà nei prossimi mesi.

Al di là dei partiti e al di là delle bandiere. Ma, soprattutto, superando le strumentazioni di parte, tanto facili in simili occasioni.

GIANPAOLO BANDERA

Capogruppo di Unità per Soresina



Noi socialisti siamo sempre stati persuasi che "CRONACA" avesse ed abbia una precisa funzione: quella di fornire alla nostra comunità informazioni e notizie all'insegna della massima obiettività sulle vicende soresinesi.

Allora cogliamo l'occasione per offrire alla gente alcune nostre impressioni sul quadro politico-amministrativo uscito dal voto del maggio scorso.

Infatti, le risultanze delle consultazioni di primavera, che hanno portato al rinnovo del Consiglio Comunale, sono state dalla stampa ufficiale affrontate solo burocraticamente e commentate con troppa superficialità e tanto distacco.

È sembrato, insomma - se non andiamo errati - che la stampa non avesse interesse alcuno ad approfondire la cosa, in quanto il farlo avrebbe potuto compromettere e turbare quella soluzione tanto auspiciata e sostenuta.

Ed allora, ci sostituiamo nel compito, però come semplici cittadini, usando nella analisi e nel giudizio, molta serenità, disinteresse ed imparzialità.

Addirittura abbiamo fiducia che la nostra gente entri nel discorso, ne discuta, scriva, esponga il suo pensiero al riguardo; sollecitiamo a far-

lo, poiché questa è vera e concreta partecipazione alle cose nostre, tipica esaltante forma di democrazia popolare.

Ma vediamo, assieme, sia pure in succinto:

— La Democrazia Cristiana è ritornata ad essere quella di sempre, quella di quarant'anni a questa parte ed è già un grosso successo aver rimediato alla "defaillance" di qualche anno fa; comunque otto seggi su venti, adesso, e dodici su trenta, allora; certamente alcuni accorgimenti ed alcune condizioni che hanno favorito l'affermazione democristiana non sono ripetibili, rinnovabili, né tantomeno riproponibili.

— Il Partito Comunista soffre tuttora dei guasti provocati dalle diatribe sorte al suo interno e che portarono dieci anni orsono all'abbandono di un folto numero di aderenti; comunque, ha tenuto rispetto alle consultazioni precedenti e se questo è lo "zoccolo duro" potrà essere scalfito solo dalle tribolazioni ideologiche, dalle incertezze di indirizzo e dalle indecisioni nelle scelte politiche.

— Il Partito Socialista, anch'esso, è ritornato ai valori di sempre, ma il fatto non è così gratificante, in quanto le aspettative erano di diverso profilo, certo, ha fatto registrare continui miglioramenti, però contenuti e tali da non consentire una rappresentanza nell'Ente locale più adeguata; le premesse e le promesse per concretare tale disegno ci sono tutte (700 voti alle "comunalità" - 900 voti alle "politiche" - incidenza percentuale sensibilmente inferiore a quella della media nazionale di Partito), per cui vi è molta fiducia in un futuro pieno di soddisfazioni.

- Unità per Soresina, lista civica per antonomasia, è passata dalla gloria alla polvere; è in caduta libera, accelerata in progressione geometrica; dai circa sette seggi del '79 (parametro venti), ai cinque del 1983 ed ai due attuali; rimane solamente una curiosità da soddisfare, poiché, tra l'altro, sarà parecchio istruttiva ed è quella di vedere dove andranno gli oltre 650 voti rimasti.

- Il Partito Liberale è riuscito a conservare il seggio che in altre occasioni aveva ottenuto con lista unica, assieme ai repubblicani. Il recupero liberale è stato sicuramente favorito, da un lato, da madornali sviste di scelta e di valutazione compiute dal Partito Repubblicano e, dall'altro, da alcune sortite, dell'ultima ora, in difesa di interessi corporativi e di settore, difficilmente sostenibili in fase attuativa.

- La novità, imprevedibile e deprecabile al tempo stesso, è data dalla presenza in Consiglio Comunale del rappresentante di una lista di autonomia regionale (Lega Lombarda) il quale ripropone i temi e predica le tesi del più scadente e scaduto qualunquismo; v'è solo da auspicare

che per la nostra gente questo infortunio rimanga solo un cattivo ricordo e, d'altro canto, non dovrebbe essere altrimenti, poiché queste liste formate da pseudo indipendenti hanno alla loro origine unicamente una grande velleità di rivincite personali.

- Il Movimento Sociale sul piano dell'analisi obiettiva costituisce la formazione che ha completamente deluso; a sua attenuante ha la grande concorrenza che gli è stata portata da più parti e nel caso di specie si ha la riprova che i dati "politici" non sono proiettabili, o meglio, non possono essere utilizzati come base attendibile per il voto amministrativo; a volte gli scarti sono cospicui.

- Detto di sfuggita del Partito Repubblicano, è doveroso in questa sede accennare alla Socialdemocrazia; qui da noi ha proprio fatto una fine grama ed è una cosa malinconica poiché proprio a Soresina aveva espresso uomini di grande spicco.

Questo, a parer nostro, è il quadro, tracciato così in poche righe, ma sufficienti a chiarire il "nuovo" emerso dalla volontà popolare, la quale va rispettata e perché no plaudita, anche se per certi versi mostra qualche incoerenza.

Ma veniamo alle conseguenze politiche che hanno portato alla costituzione di una maggioranza (11 consiglieri, espressione del 49% dei voti validi) ben poco rassicurante sotto l'aspetto politico-programmatico.

Infatti, politicamente è l'espressione della scelta attuata dalla D.C. soresinese, la quale, preferendo una lista civica, quale U.P.S., uscita largamente sconfitta dalle elezioni rispetto ad un partito storico istituzionale in continua ascesa, quale è il P.S.I., ha dimostrato di non tenere in considerazione né la volontà elettorale, né l'indirizzo politico generale nazionale.

Per quanto riguarda il profilo programmatico è ben evidente lo scarso spessore del programma varato dalla nuova giunta, si tratta, infatti, di una enunciazione generica di principi fin troppo scontati che, non toccando in profondità i problemi, non ne dà una soluzione mirata ed efficace.

Inoltre, l'attuale programma segna un passo all'indietro rispetto a quello della precedente amministrazione, in quanto alcuni punti che erano considerati basilari, oltre che da noi socialisti anche dalla D.C., sono stati volutamente dimenticati e non più riproposti. Che ne è stato, infatti, della pianta organica, o del centro commerciale?

Noi socialisti prendiamo posizione su questi due argomenti non per una semplice questione di principio, ma perché riteniamo che ad essi siano ricollegate le soluzioni ad alcuni problemi che, a quanto pare, sono sfuggite alla nuova coalizione. Infatti, se difendiamo la ristrutturazione

della pianta organica del personale comunale è perché crediamo che essa sia il mezzo indispensabile per rendere i servizi migliori, puntuali, efficienti e razionali, garantendo un salto di qualità utile a tutta la comunità.

Inoltre, se insistiamo per un nuovo centro commerciale è perché siamo convinti che Soresina debba puntare sul terziario, sia nell'interesse della struttura commerciale esistente, sia in quello dei consumatori ai quali occorre offrire la più vasta e varia possibilità di scelta al fine, principalmente, di evitare che i Soresinesi si rechino in altri luoghi per i loro acquisti e, secondariamente, al fine di attirare a Soresina i consumatori del circondario.

A questo sviluppo si deve poi ricollegare la possibilità di dare una valida risposta al grave problema occupazionale.

Orbene, visto il peso determinante sul piano decisionale che all'interno della attuale maggioranza detiene la D.C. (8 consiglieri su 11) e visto che la stessa D.C. nella precedente amministrazione riteneva questi argomenti basilari, noi chiediamo alla Democrazia Cristiana quale sia la ragione per cui ora non li ha voluti riproporre, o comunque presentati come essenziali per l'attuazione di un programma di coalizione.

Forse che i vari punti programmatici risultino più o meno importanti a seconda degli alleati con cui si governa? Oppure il precedente interesse palesato dalla D.C. non era effettivo e sincero?

In qualsiasi caso riteniamo che questo non sia il modo di amministrare con serietà e coerenza.

IL GRUPPO CONSILIARE P.S.I.



Il consueto appuntamento con "Cronaca Soresinese", ci dà l'opportunità di ringraziare, innanzitutto, i cittadini soresinesi che hanno voluto riconfermare col voto amministrativo dello scorso maggio la loro fiducia nel Partito Comunista Italiano consentendoci di mantenere intatta la nostra forza numerica nel Consiglio Comunale a dimostrazione che pur dalla opposizione, il P.C.I. ha saputo svolgere un ruolo insostituibile.

Riteniamo pure doveroso, proprio per il rispetto che portiamo ai nostri elettori, farli partecipi di alcu-

ne riflessioni a sostegno del fatto che la maggioranza costituitasi dopo le elezioni fra D.C., Unità per Soresina e P.L.I. è il risultato di una coalizione anomala e senza futuro per la mancanza di prospettive politiche e di idee programmatiche.

Non crediamo sia il caso di commentare la "debacle" del gruppo di Unità per Soresina, si spiega da sé, ma pensiamo tuttavia che i dati elettorali abbiano confermato che siamo vicini al tracollo di questa organizzazione politica e, sicuramente altri cinque anni a fianco della D.C. garantiranno un ulteriore indebolimento dello stesso Governo di Soresina.

Di fatto, siamo essenzialmente di fronte ad un monocolore democristiano: gli altri partners della maggioranza sono degli "accessori".

Certamente, pensavamo e, lo diciamo con franchezza, che nella DC locale, soprattutto dopo la notizia della soppressione del Presidio Ospedaliero di Soresina, fosse maturata una riflessione sul passato, sugli esiti della precedente coalizione, sulla crisi di fine legislatura, sui risultati assolutamente insufficienti che questo tipo di accordo basato essenzialmente tra la D.C. e Unità per Soresina ha creato.

Ciò non è avvenuto, forse in funzione anti socialista, forse per un atteggiamento che se non è arrogante è per lo meno di enorme presunzione: la presunzione di poter far da soli.

Una presunzione che se poteva essere giustificata a seguito dei positivi risultati elettorali, la notizia della soppressione dell'ospedale "Robbiani", avrebbe dovuto portare la D.C. a più miti consigli e a far prevalere il buon senso e la capacità politica.

L'Ospedale, non dimentichiamolo, è la seconda realtà economica di Soresina.

Per capirci, la decisione di chiuderlo è paragonabile per esempio alla decisione di chiudere l'Olivetti di Crema o la Sperlari o la Negroni di Cremona.

Pensavamo che di fronte ad una situazione così grave e di assoluta emergenza, nella D.C. ci fosse un ripensamento e che la presunzione iniziale di voler governare Soresina da soli, finalmente dopo 40 anni, dovesse venir meno anche in considerazione del fatto che la stessa Democrazia Cristiana per prima in campagna elettorale aveva schierato i vari Andreotti, Galloni, Martinazzoli, Tabacci che alla prova dei fatti già avevano in tasca il destino dell'intera comunità soresinese, essendo questi Signori perfettamente a conoscenza della proposta di chiusura del nostro Ospedale.

Il PCI, quindi, pur svolgendo fino in fondo il proprio ruolo di opposizione si impegnerà strenuamente, ed è una ovvietà dirlo, nella battaglia per la difesa della qualità della



vita e dei servizi che Soresina può offrire alla sua gente. Voteremo contro il Piano Sanitario Regionale in tutte le sedi istituzionali, dalla Regione, alla Provincia ed in ogni Comune facente parte del bacino d'utenza soresinese.

Quella costituitasi dopo il voto di maggio non è una maggioranza in grado di difendere veramente gli interessi dei soresinesi.

Tra le priorità che si leggono nel programma amministrativo, si riporta la difesa dell'occupazione, ma i componenti della Giunta in carica hanno chiarito nell'estate scorsa che cosa intendono per difesa dell'occupazione, dimostrandolo con licenziamenti illegittimi che noi Comunisti abbiamo stigmatizzato con immediatezza.

Valutiamo inoltre che dietro questo monocolorismo democristiano con "optionals" ci sia una cultura integralista, una cultura che passa attraverso il finanziamento alle scuole private, che passa attraverso il risveglio di nuovi e molteplici collaterallismi che passa attraverso una visione della cosa pubblica che non è quella storicamente determinante.

La capacità progettuale di una Amministrazione pubblica deve andare nel dinamico, la società muove nuovi bisogni e noi non vediamo nel programma che si è data questa coalizione tentativi di dare risposte ai bisogni emergenti.

Le problematiche dei giovani sono completamente assenti, non chiediamo che l'Amministrazione debba fare a tutti i costi l'interventista o debba assumersi tutti i compiti, ma dare dei segnali sì, saper leggere i tempi sì.

Il problema di come intervenire nel tempo libero dei ragazzi anche a rischio non è nemmeno stato preso in considerazione.

Non si possono dare soltanto risposte istituzionali o di basso profilo nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse economiche che poi alla lunga si traducono in uno spreco perché di fatto non vanno ad incidere nel problema e ci ritroviamo poi aggravate negli anni successivi.

A questo tipo di impostazione, a questo tipo di governo che si intende dare a Soresina, noi risponderemo con una opposizione dura ma non distruttrice per dimostrare agli elettori che questa maggioranza non è in grado di smuovere l'apatia politico-amministrativa in cui è atannagliata e che di conseguenza non è in grado di garantire la difesa di Soresina.

Soresina deve essere difesa fino in fondo perché siamo vicini ad un baratro!

Noi comunisti cercheremo di farlo comprendere ai cittadini e daremo il nostro contributo in Consiglio Comunale nel modo più leale e franco possibile.

Quel pomeriggio di lunedì 30 maggio, giorno finale delle elezioni comunali a Soresina, l'attenzione e la sorpresa dei politicanti soresinesi e degli addetti ai lavori presenti nella sala comunale era rivolta all'incredibile (per loro) risultato che il Movimento "Lega Lombarda" andava ottenendo.

Per loro, politicanti avvezzi alla tranquillità, già la presentazione di 12 liste era un avvenimento eccezionale. Certo qualche lista era stata catapultata ad hoc come disturbo. Il vero obiettivo era di chiudere l'ingresso alla "Lega".

Era impossibile che con soli 30 giorni di campagna elettorale, consistita in una assemblea pubblica e con una modestissima spesa e senza la presenza di "Personaggi" soresinesi si potesse ottenere un risultato pari al 5% dell'elettorato, conquistando un seggio.

Ebbene, nonostante che i giornali cosiddetti "democratici" avessero in periodo pre-elettorale sparato tutte le loro false accuse contro detto Movimento e che la TV di Stato avesse parlato sulle reali motivazioni della "Lega" il 5% dei soresinesi aveva deciso di porre la propria fiducia nel simbolo della libertà lombarda.

Nello stesso giorno quel simbolo otteneva nelle varie province lombarde, dove si svolgevano elezioni amministrative parziali, una media del 7% risultando così il quarto raggruppamento politico della Regione Lombardia.

Quel simbolo che rappresenta il guerriero lombardo vincitore sul Barbarossa nella battaglia di Legnano, interpretava allora la volontà dei liberi comuni lombardi contro ogni forma di oppressione, sia fisica che morale. Oggi nella realtà moderna rappresenta la volontà dei Lombardi di riconfermare quelle caratteristiche che da sempre sono state alla base delle virtù dei popoli padanoalpini.

Questa volontà nei secoli è stata volutamente oppressa da parte degli interessi che da sempre hanno caratterizzato l'espressione politica, prima di Roma, poi dagli invasori susseguitisi nel tempo, indi dallo Stato Sabauda, poi fascista, in seguito repubblicano, che hanno mantenuto loro malgrado una matrice comune, quella di perpetrare ai danni dei Lombardi saccheggi economici e morali che portano chiari i segni delle matrici burocratiche oggi interpretate dal metodo

di governo di funzionari lontani dalla mentalità lombarda che ne hanno sfruttato e ne sfruttano tutt'oggi le migliori qualità operative ed economiche.

Nell'ultimo quarto di secolo queste caratteristiche dello Stato Italiano si sono accentuate!

I Lombardi sono divenuti sempre più gente da spremere e sempre meno interpreti della loro volontà di crescere civilmente, moralmente, economicamente, culturalmente in pace con le varie etnie italiane e con gli altri popoli europei.

Un esercito di servitori dello Stato ha invaso la Lombardia teso solo al realizzo del loro principale obiettivo, quello di togliere il più possibile all'economia lombarda e dare nel contempo il massimo all'affermazione etnica meridionale, stravolgendo di fatto buona parte delle istituzioni e della mentalità dei Lombardi.

La difesa della propria matrice etnica sta alla base della operatività e del verbo della "Lega Lombarda", quel rispetto della persona, quell'attaccamento alle tradizioni, alla famiglia e al lavoro, quel parlar chiaro e a viso aperto, quel combattere prevaricazioni ed ingiustizie da qualsiasi parte politica esse vengano, queste peculiarità lombarde sono oggi al centro di una offensiva di smantellamento da parte dei rappresentanti paggoritari della cultura mediterranea.

Il cambiamento fondamentale che la Lega Lombarda pone al centro delle proprie attività è l'autonomia delle singole regioni.

Nonostante siano fatti assodati che la quasi totalità dei funzionari pubblici di ogni ordine e grado, in ogni branchia dell'attività cosiddetta pubblica siano nelle mani di integerrimi servitori dello Stato, irreprensibili soltanto al Nord d'Italia, nonostante si debba subire quotidianamente uno stillicidio di gabelle assurde, e nonostante che si paghi, questo Stato centralista risulta sempre e comunque affamato e cattivo gestore delle risorse che i cittadini gli affidano.

Le stesse assurde gestioni e leggi che Roma ci propina a solo ed esclusivo vantaggio dell'etnia meridionale non servono che a far sì che lo Stato sia indebitato per milioni di miliardi di lire.

Nonostante che tutte le attività siano controllate pesantemente da questa organizzazione statale, vista la ormai più che decennale cattiva amministrazione di tutta una etnia e le discriminazioni a cui vengono sottoposti i nostri giovani, i nostri lavoratori, i nostri artigiani e commercianti, i nostri pensionati, i nostri Comuni, con la complicità palese dei partiti politici e dei loro adepti, l'unica strada possibile che rimane alle genti del Nord è quella dell'autonomia e della trasformazione dello Stato centralizzato in

Stato Federale.

I Lombardi vogliono governarsi da sé con la propria mentalità con i propri difetti, con le proprie qualità.

Siamo stanchi di dover accettare imposizioni dallo Stato, l'amministrazione pubblica, pubblica sicurezza, economia, funzionamento della Legge, la maggioranza di questi ordinamenti deve essere guidata dai Lombardi.

Tutte le risorse dovranno essere mantenute a livello locale, la scuola dovrà ritornare ad essere gestita da Lombardi, trasformandola di fatto in scuola di pensiero e non di regime.

I baracconi di Stato USSL, INPS, INAIL dovranno essere sostituiti da organismi regionali al riparo dall'utilizzo clientelare che Roma ne fa. Utilizzo che paventa pure la mancanza di coperture finanziarie per l'erogazione dei singoli servizi.

I politicanti dovranno entrare il meno possibile nella gestione della cosa pubblica e a loro spetterà solo l'indirizzo generale.

La gestione affidata a funzionari pubblici locali che rappresenterebbero non tanto il favore che oggi il politico concede, ma il diritto che ogni cittadino di qualsiasi ordine e ceto e tendenza politica possa avere dalle Leggi ed ordinamenti.

La politica del favore è stata la base anche per quello che ho potuto constatare nei due mesi di attività nel Comune di Soresina.

Là dove i politici rappresentanti dei partiti romani passandosi di volta in volta il bastone di comando, hanno poi finito per assomigliarsi tutti nella gestione quotidiana della cosa pubblica, intenti come sono a delegare ai loro capi in testa le politiche si sviluppo del soresinese.

La risposta a questa delega è stata che Soresina ha perso di fatto tutte quelle capacità economiche che ne avevano fatto in passato un punto di riferimento per l'intero comprensorio, con conseguente emorragia economica e di popolazione.

Le politiche meridionalistiche dei partiti hanno fatto sì che le risorse che i Soresinesi hanno prodotto sono state impiegate in altre località d'Italia.

Le sole attività economiche importanti nascono dalla volontà di singoli personaggi locali che hanno ancora sulle loro spalle l'avvenire della città.

Il Comune di Soresina ridotto a mera espressione di dipendenza, strettamente controllato da leggi nazionali di vario genere, non ha neppure la forza di difendere quella realtà sanitaria che è l'ospedale Robbiani, che appunto per la mentalità di funzionari estranei ai Soresinesi, dovrebbe chiudere i battenti.

Nè si può accettare il fatto che i posti di lavoro cosiddetti di servizio debbano così pesantemente gravare sulle spalle dei cittadini, solo perché detti servizi sono terreno di

conquista delle varie formazioni politiche che pur di accaparrarsi un voto non esitano ad una conduzione clientelare ed approssimativa degli stessi.

Per rappresentare le giuste istanze della gente di Soresina noi riteniamo si debba cancellare tutta la servitù che lo Stato centralista ci impone, per farlo la Lega Lombarda chiede ai Soresinesi un coagulo di tutte quelle forze sociali dei singoli

cittadini che hanno a cuore i valori relativi alla propria esistenza, al proprio avvenire e a quello dei propri figli.

Pertanto questo movimento di difesa di quelle peculiarità prettamente lombarde che i Soresinesi esprimono, debba essere la base per l'attività che personalmente mi accingo ad avviare in seno al Consiglio Comunale di Soresina.

GIORGIO CONCA

La Farmacia
Dr. Lombardini-Ghezzi

Via Genala, 16



*invia i migliori auguri di
Buone Feste
all'affezionata clientela*

NUOVA GESTIONE

Profumeria Azzurro

di Marilena Ranella

SORESINA - VIA GENALA, 19

Linea Dermatrophine - Diego Della Palma - Pikenz
Tante idee regalo - Profumi e Bijoux

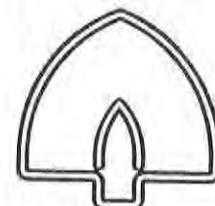
Augura a tutti un sereno Natale e felice Anno Nuovo

*Se ami vestire alla moda,
se ami la qualità*

Merlini
Soresina

**FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
SORESINA**

1989



Per un'impresa efficiente

- Federazione Italiana Clubs 3P
- Federsviluppo
- I.N.I.P.A.
- Ass. Naz. Giovani Famiglie
- Terranostra

Per un'assistenza sociale

- E.P.A.C.A.

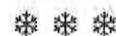
VIA MATTEOTTI, 12 - TEL. 2329

Manini Gino & C.

S. n. c.

dal 1953 arredamenti su misura per
bar - alberghi - negozi

augura Buone feste



SORESINA
Via Don Bosco, 8 - Telefono 0374/2330

L'OSPEDALE NOSTRO IRRINUNCIABILE PATRIMONIO



Cremona: un momento della manifestazione.

“Con due sole righe di 'burocrate-se', nell'ambito delle prescrizioni del progetto di Piano sanitario, varato dalla Giunta regionale lombarda, si dispone la cancellazione dell'Ospedale Robbiani in S. Croce”, così intitolava in data 20 agosto un quotidiano sulla pagina locale. La notizia è inutile dirlo è arrivata come un fulmine a ciel sereno creando nei cittadini soresinesi incredulità e sgomento.

Ma la notizia viene poi confermata dai documenti ufficiali laddove si legge: “Il Presidio dovrà essere riconvertito, nell'arco del triennio, ad attività diversa da quella di degenza. L'eventuale utilizzo, dovrà essere indicato dalla USSL”.

Il Piano sanitario così proposto, non prevede alcun tipo di degenza nell'Ospedale di Soresina e ne decreta la fine dopo oltre 400 anni di vita, considerato che è stato fondato con un lascito del 17/3/1582 quando, con disposizione testamentaria, Giovanni Antonio Valcarengi donò una casa perché venisse trasformata in Ospedale.

Questa casa si trovava dove è ubicato attualmente l'ingresso principale dell'Ospedale che si è quindi sviluppato intorno al nucleo iniziale.

L'ipotesi prevista dalla Regione Lombardia risulta gravemente anacronistica ed iniqua, sia per le potenzialità tuttora esistenti e presenti in tale struttura per un settore tanto delicato e socialmente indispensabile come quello in oggetto, sia per le conseguenze che ricadrebbero

sulla comunità soresinese e su quelle limitrofe sotto il profilo sanitario, economico ed occupazionale. Risulta quasi impossibile comprendere la logica che ha guidato l'atteggiamento della Giunta Regionale, anche in considerazione del fatto che attualmente il Presidio Ospedaliero Soresinese è una delle migliori strutture della Lombardia.

Consta di 121 posti letto (45 chirurgia, 50 medicina, 26 ostetricia e ginecologia), oltre ad un pronto soccorso e servizi ambulatoriali con un bacino di utenza di oltre 30.000 abitanti, un organico di circa 140 dipendenti ed una percentuale di degenza nel triennio 1985/87 del 74% in medicina, 70% in chirurgia e nel 1° trimestre 1988 in medicina l'83% e l'80% in chirurgia e quindi con un evidente incremento.

Tra l'altro è emerso come almeno il 30% degli esami diagnostici di laboratorio, siano fatti per utenti di altre USSL e come per alcuni esami radiografici specialistici, tipo mammografie, vengano inviate persone anche da Cremona. Sono questi dati che confermano indiscutibilmente l'efficienza e l'utilità del P.O.S., nonché il gradimento degli utenti dell'area dimostrato dagli alti indici di utilizzo dei posti letto.

Senza l'Ospedale di Soresina il complesso ospedaliero dell'area 28 che aggrega l'USSL 51 di Cremona all'USSL 50/52 di Casalmaggiore-Viadana potrebbe contare, per 240.000 abitanti, su due soli Presidi per acuti (Cremona e il Casalmaggiore-Viadanesi) e uno per riabili-

tazione monospecialistica (Bozzolo): un eccesso quindi, di concentrazioni specialistiche e, per contro, una irrazionale distribuzione sul territorio con forte penalizzazione della possibilità di accesso dei cittadini all'assistenza ospedaliera e socio-sanitaria più in generale.

In questa ottica l'Amministrazione Comunale, dopo un primo momento di sbigottimento, facendosi interprete della dura reazione e delle giuste rivendicazioni dei partiti politici locali, di associazioni, di gruppi e di singoli cittadini ha messo in atto, per quanto di competenza, e nell'ambito istituzionale tutte quelle iniziative tese alla salvaguardia del servizio ospedaliero, sottolineando nel contempo, la necessità di mantenere costanti, soprattutto in questa difficile fase, i rapporti con la Regione, la Provincia, l'USSL 51 e i Comuni del circondario, per promuovere e favorire indispensabili iniziative atte a far recuperare a Soresina un ruolo trainante nel contesto zonale e provinciale.

La ferma iniziativa concreta, a dimostrazione della volontà soresinese di non delegare, si ha il 2 settembre '88 quando con il voto unanime di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, è stata approvata l'istituzione del Comitato a difesa del Presidio Ospedaliero Soresinese.

Il Comitato così eletto, rappresentativo dei partiti politici, di gruppi, associazioni e del quale fanno parte anche i Comuni del bacino d'utenza soresinese ha il compito di

“...promuovere, stimolare e coordinare iniziative mirate a creare un movimento di opinione quale condizione indispensabile per esercitare le opportune pressioni, affinché il progetto di Piano Sanitario venga radicalmente modificato per la parte riguardante il Presidio Ospedaliero Soresinese.

Lo stesso è impegnato, tramite un esecutivo ristretto, a dimostrare anche sotto l'aspetto puramente tecnico, l'iniquità della proposta in atto, nella consapevolezza che non ci sia stata una equilibrata distribuzione di risorse”.

Sempre organizzata dal Comitato a difesa del Presidio Ospedaliero Soresinese, in data 25 settembre si è tenuta una manifestazione di protesta in occasione della cerimonia di chiusura della Fiera Agricola di Cremona, per richiamare l'attenzione di una platea più ampia sul problema della ipotesi di chiusura dell'Ospedale e per essere ricevuti dal Presidente della Regione Tabacchi, venuto a Cremona per l'occasione.

Con numerosi autobus e auto private i cittadini di Soresina ed i rappresentanti dei Comuni del bacino di utenza, hanno raggiunto il piazzale antistante l'ingresso della Fiera con cartelli di protesta ed un'enorme striscione con la scritta “No alla chiusura dell'Ospedale di Soresina”.

Una delegazione si è incontrata con Tabacchi, con il Presidente della Provincia Piazza, con il Prefetto Beatrice e con il Senatore Vercesi. In tale frangente, il Sindaco di Soresina a nome dell'Amministrazione Comunale e quale Presidente del Comitato a difesa del P.O.S., ha definito anacronistico il Piano sanitario ed ha sottolineato l'exasperazione di tutta l'area soresinese, preannunciando, se occorre, sempre nell'ambito della legalità, anche manifestazioni più dure.

È stata quindi consegnata a Tabacchi una serie di documenti, quali: la petizione accompagnata da oltre 7000 firme, l'ordine del giorno votato dal Consiglio Comunale di Soresina e dal Comitato dell'USSL 51.

A proposito di questo ultimo documento è utile sottolineare che l'ampia disamina degli aspetti politici, istituzionali e tecnici della vicenda ha registrato una totale convergenza di posizioni tra l'USSL ed il Comune, e si è ritenuto che ragioni tecniche convincenti possano adeguatamente supportare l'istanza politica di assicurare alla popolazione della zona un servizio ospedaliero efficiente. Lo stesso Comitato di gestione ha assicurato, nella circostanza, che proseguirà senza modificazioni l'attuazione del program-



Consegna a Tabacci delle firme petizione.

ma di interventi sull'ospedale di Soresina, diretto a migliorare la struttura, la dotazione dei servizi e l'organizzazione anche secondo le raccomandazioni dell'Assemblea dei Comuni dell'USSL 51.

La stessa Assemblea dell'USSL 51, in data 5 ottobre, ha ufficialmente espresso la propria posizione con un ordine del giorno nel quale si preannuncia l'adozione di iniziative formali in sede di consultazione sulla proposta di Piano nella sua globalità ed in particolare sul problema Soresinese. Nel documento assembleare vengono, tra l'altro, ricordati i ripetuti pronunciamenti di tale consesso diretti alla salvaguardia e al potenziamento della attività ospedaliera in Soresina.

Sempre in tema di iniziative concrete l'Amministrazione Comunale, al fine di coinvolgere ufficialmente i Comuni facenti parte del bacino d'utenza dell'Ospedale, ha inviato agli stessi l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale di Soresina, invitandoli a farlo proprio per dare maggior peso all'azione intrapresa.

Intanto le iniziative a livello locale hanno cominciato a dare i primi risultati concreti. Di fatto il Comitato di gestione dell'USSL, nella proposta di rideterminazione dei posti letto ospedalieri dell'USSL 51, in applicazione dell'art. 2 della legge 8/4/88, n. 109 e dell'art. 1 del D.M. 13/9/88 ha espresso, supportata da dati tecnici inconfutabili, la volontà chiara di mantenere il Presidio Ospedaliero Soresinese.

Volontà suffragata pure dal pronunciamento delle Confederazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) che nell'Assemblea tenutasi il 14 novembre u.s., hanno auspicato un processo di ristrutturazione che rilanci l'ospedale di Soresina in un contesto più ampio, cioè come parte

integrante della rete ospedaliera di tutto il territorio provinciale.

Per ultimo è giusto ricordare che la proposta del comitato di gestione è stata esaminata e votata a maggioranza dall'Assemblea dei Comuni nella seduta del 17 novembre u.s.

Certo i tempi non sono brevi e la battaglia per salvare il nostro ospedale non è facile, ma si può ancora vincere col coinvolgimento di tutte le forze politiche e sociali e soprattutto col coinvolgimento di tutti i cittadini soresinesi, con iniziative idonee e con proposte articolate, basate soprattutto, dopo l'emanazione dell'ultimo D.M., sulla conservazione del nume-

ro dei posti letto attuali (attraverso la riconversione del reparto ostetricia-ginecologia in altra specialità, così come indicato nella proposta del Comitato di gestione dell'USSL 51) e col potenziamento dei servizi integrativi e sul territorio. Quindi è d'obbligo puntare non solo al semplice mantenimento dell'ospedale, ma di pensare ad un suo rafforzamento nel contesto locale per non vedere ulteriormente penalizzata la nostra zona e per evitare ulteriori conferme ed accelerazioni del processo di indebolimento che sul piano dei servizi caratterizza da qualche tempo la comunità soresinese.

COMUNICATO CONGIUNTO DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'USSL 51 DI CREMONA E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORESINA

Il giorno 15 settembre si è svolto un incontro tra il Comitato di Gestione dell'USSL 51 ed una delegazione dell'Amministrazione Comunale di Soresina sul problema dell'Ospedale "Robbiani" per il quale la proposta, seppure ancora ufficiosa, del Piano Sanitario Regionale 1988/90 prevede la scomparsa di attività degenziali.

L'ampia disamina degli aspetti politici, istituzionali e tecnici della vicenda ha registrato una totale convergenza di posizioni tra l'USSL ed il Comune.

È stata posta in giusto rilievo la posizione dell'USSL, che sul piano istituzionale e tecnico si presenta come interlocutore naturale della Regione, già in questa fase di discussione sulla proposta di Piano, posizione da esprimere e sviluppare convenientemente, nelle opportune sedi di consultazione.

Altrettanto giustificato il rilievo politico attribuito al ruolo del Comune di Soresina, massimo esponente degli interessi delle Comunità locali della zona, non solo per la città di Soresina, ma anche dei Comuni che, quanto ad assistenza ospedaliera, gravitano sul "Robbiani".



Cremona: un momento della manifestazione.

USSL e Comune sono impegnati a promuovere e a realizzare iniziative concordate nei confronti della Regione, atte a dimostrare come sia ingiustificata la scelta di cancellare dalla rete dei Presidi Ospedalieri regionali il "Robbiano", non solo in considerazione della circostanza, peraltro estremamente importante, che l'attività del Presidio rientra negli standards stabiliti dalla Legge Nazionale di programmazione, ma anche e soprattutto nella prospettiva della programmazione regionale a valere per il futuro.

Senza l'Ospedale di Soresina, infatti, il complesso ospedaliero d'area, ossia la rete ospedaliera dell'area 28 che aggrega l'USSL 51 di Cremona all'USSL 50/52 di Casalmaggiore-Viadana potrebbe contare, per 240.000 abitanti circa, su due soli Presidi per acuti (Cremona e il nuovo Casalmaggiore-Viadanese) e uno per riabilitazione monospécialistica (Bozzolo): un eccesso di concentrazioni specialistiche e, per contro, una irrazionale distribuzione sul territorio, con forte penalizzazione delle possibilità di accesso dei cittadini all'assistenza ospedaliera.

Occorre modificare la proposta conciliando meglio le esigenze di qualificazione delle prestazioni con quelle di periferizzazione, ed in tale prospettiva Soresina conserva una sua indubbia giustificazione.

USSL e Comune ritengono che ragioni tecniche convincenti possano adeguatamente supportare l'istanza politica di assicurare alla popolazione della zona un servizio ospedaliero efficiente, e con la sua conservazione e valorizzazione evitare ulteriori conferme e accelerazioni del processo di indebolimento che sul piano dei servizi, e più in generale del tessuto socio-economico, caratterizza da qualche tempo la zona.

Una linea, dunque, di motivato contrasto ad una scelta sbagliata, sia con riferimento alla situazione esistente, sia - ed è ciò che più conta in sede di programmazione - nella traduzione in concreto di quelle esigenze di razionalità, di equilibrio territoriale e di corretto utilizzo delle risorse che rappresentano i postulati di qualsiasi disegno programmatico, da svilupparsi lungo i filoni intrecciati di carattere politico, socio-economico e tecnico.

Nell'incontro, l'intesa tra l'USSL e Comune di Soresina sulla sostanza del problema e sulle iniziative da adottare si è confermata completa.

Nel frattempo il Comitato di gestione proseguirà, comunque, senza modificazioni, l'attuazione del programma di interventi sull'Ospedale di Soresina, diretto a migliorarne la situazione ambientale, la struttura, la dotazione di servizi, l'organizzazione, coerentemente con le scelte fatte dall'avvio dell'USSL ed anche secondo le raccomandazioni dell'Assemblea dell'USSL.



Incontro fra il Comitato di gestione USSL 51 e l'Amministrazione Comunale.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 SETTEMBRE 1988

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORESINA

Facendosi interprete delle giuste rivendicazioni della popolazione di Soresina e del bacino d'utenza soresinese,

RIBADISCE

la necessità di rilanciare l'Ospedale di Soresina, respingendo, nel contempo, l'ipotesi di chiusura prevista dal Piano Regionale Sanitario adeguandolo al principio che le strutture private debbano fungere da integrazione e supporto a quelle pubbliche e non già a sostituirle;

RITIENE

che la proposta approvata dalla Giunta Regionale sia ingiustificata non solo in considerazione della circostanza, peraltro estremamente importante, che l'attività del Presidio Soresinese rientra negli standards stabiliti dalla Legge Nazionale di programmazione, ma, anche e soprattutto, nella prospettiva della programmazione regionale a valere per il futuro.

Nel Piano sanitario si registra un eccesso di concentrazioni specialistiche e, per contro, una irrazionale distribuzione sul territorio con forte penalizzazione delle possibilità di accesso dei Cittadini all'assistenza ospedaliera. Né si è tenuto conto della potenzialità operativa di una struttura pubblica esistente che da decenni soddisfa le esigenze di una comunità non solo locale ma di un intero territorio.

A tale scopo il Consiglio Comunale di Soresina,

INVITA

il Comitato di Difesa del Presidio Ospedaliero Soresinese a mettere in atto, nell'ambito istituzionale, tutte quelle iniziative tese ad assicurare alla popolazione della zona un servizio ospedaliero efficiente, evitando ulteriori conferme e accelerazioni del processo d'indebolimento che sul piano dei servizi caratterizza da qualche tempo la zona soresinese.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio comunale di Soresina

RESPINGE

fermamente l'arbitraria proposta prevista dal Piano Sanitario regionale, chiedendo che la stessa venga ripensata tenendo conto delle reali necessità del territorio ed eliminando, nel contempo, gli squilibri palesemente esistenti nei servizi e nelle prestazioni del territorio stesso.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DELL'USSL

L'Assemblea dell'USSL N. 51 di Cremona, riunita il 5 ottobre 1988, ha preso conoscenza della proposta di Piano Sanitario Regionale 1988/90 approvata dalla Giunta Regionale il 2 agosto u.s.

Ha considerato preliminarmente importante il fatto che la Regione Lombardia abbia posto concretamente mano alla programmazione

sanitaria, in connessione ed integrazione con il vigente Piano Socio-Assistenziale.

L'Assemblea si riserva un approfondito esame del documento, anche sulla scorta dei contributi che andrà elaborando il Comitato di gestione, onde consentire che le esigenze della zona cremonese siano adeguatamente rappresentate nelle consultazioni che andranno a svolgersi durante l'iter formativo della legge di Piano.

L'Assemblea ritiene tuttavia di pronunciarsi subito su un aspetto della parte della proposta di Piano riferita all'assistenza ospedaliera, per quanto concerne il destino del Presidio Ospedaliero di Soresina.

Le prescrizioni della proposta prevedono, infatti, che "il presidio dovrà essere riconvertito, nell'arco del triennio, ad attività diversa da quella di degenza. L'eventuale utilizzo della struttura per attività sanitarie dovrà essere indicato dalla USSL nell'ambito del Piano Attuativo Locale".

L'Assemblea ricorda i propri ripetuti pronunciamenti diretti alla salvaguardia e al potenziamento di una attività ospedaliera in Soresina, fondata sul convincimento che l'organizzazione di un tale tipo di assistenza sanitaria si giustifichi e realizzi con le attività distrettuali e le ambulatoriali polispecialistiche una rete di servizi indispensabile.

La proposta di Piano, già ad un primo esame, non fornisce adeguate motivazioni alla prescrizione di cancellazione del Presidio Ospedaliero Soresinese dalla rete ospeda-

decal

Depositi Costieri Calliope

Stoccaggio di prodotti petroliferi e petrolchimici in Porto Marghera (VE)

simp

Soc. Importazione Materie Prime

Importazione e distribuzione di prodotti chimici, petrolchimici e petroliferi

PREMIATA
CERERIA a VAPOR
ENCOMIO DI S.S. PIOX

PIETRO TRIBOLDI S.p.A.

Soresina

Telegr.: TRIBOLDI - Soresina
Telefono: (0374) 43111 (5 linee)
Telex: 312227 SIMP I
Telefax: 43964
C.C. Postale 13974266

PIETRO TRIBOLDI S.p.A.
26015 SORESINA (CR)
Via Guainaldo, 30
Cod. Fisc. e Part. IVA:
00729490193

Buone Feste

liera regionale.

La prescrizione stessa si presenta inoltre contraddittoria rispetto alla tipizzazione "T" che comunque prevede la conservazione dei presidi ospedalieri destinati a riconversione, a funzione diversa da quella ospedaliera per acuti, ed incongrua nel confronto con le prescrizioni stabilite per altre realtà territoriali della Regione.

L'Assemblea si riserva i necessari approfondimenti e però afferma sin d'ora che la proposta di Piano non contiene elementi sufficienti a giustificare modificazioni delle posizioni assunte dall'Assemblea stessa riguardo al problema.

Al contrario, all'interno del complesso ospedaliero d'area che aggrega i presidi delle UU.SS.SS.LL. n. 51 di Cremona e n. 50/52 di Casalmaggiore-Viadana, una localizzazione ospedaliera in Soresina è considerata coerente con i principi di razionalizzazione delle reti regionale e locale, di redistribuzione omogenea dei servizi sul territorio, di integrazione con i servizi socio-assistenziali, di tutela del diritto del cittadino all'accesso a servizi qualificati e integrati, di corretto utilizzo sul territorio delle risorse umane e finanziarie, principi ai quali si ispira la proposta di Piano.

L'Assemblea, pertanto, in coerenza e sviluppo del presente pronunciamento, preannuncia l'adozione

di iniziative formali in sede di consultazione, sulla proposta di Piano nella sua globalità ed in particolare sul problema soresinese, facendosi interprete delle giuste istanze espresse dalla popolazione della zona.

Al riguardo l'Assemblea impegna il Comitato di Gestione e l'Ufficio di Direzione a:

a) predisporre e presentare all'Assemblea elementi capaci di consentire lo sviluppo di una azione di puntuale ed efficace contrasto alla scelta contenuta nella proposta di Piano concernente Soresina, sul piano tecnico e col supporto delle valutazioni di carattere storico, culturale, istituzionale, politico che sono state espresse a livello locale dall'Amministrazione comunale di Soresina, dal Comitato di difesa, da altre forze sociali e confermate dalla posizione assunta dallo stesso Comitato di gestione in accordo con il Comune di Soresina;

b) a proseguire comunque, durante l'iter formativo del Piano, le iniziative intraprese e programmate per migliorare l'organizzazione e la funzionalità dell'Ospedale anche in assolvimento dell'impegno affidatogli dall'Assemblea.



FERRAMENTA BINDA S.R.L.

un sincero augurio di

**Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo**

Via Genala, 12 - SORESINA - Tel. 2115

Autoscuola "SORESINESE"

di Gianni Dellafiore

- ⊕ **ESAMI IN SEDE**
- ⊕ **PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE**
- ⊕ **CORSI DIURNI E SERALI**
- ⊕ **GUIDE DI PERFEZIONAMENTO**

Tradizione e garanzia di correttezza
e serietà professionale

VIA BARBO', 35 - TELEFONO 43066



RENAULT

di

CALDARINI RENATO

VENDITA E ASSISTENZA AUTOVEICOLI

**NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40098**

☆☆☆

augura buone feste

LA FINANZA LOCALE

Fino al 1972 i Comuni e le Province avevano autonomia impositiva, cioè il diritto-facoltà di istituire imposte e tasse.

Basti ricordare l'imposta di famiglia, l'imposta di consumo, l'imposta sulle arti e professioni (I.C.A.P.) e la sovrimposta sui redditi dei terreni e dei fabbricati, che costituivano la maggior parte delle entrate tributarie comunali e consentivano alle Amministrazioni locali di provvedere in modo adeguato ai bisogni e alle necessità dei cittadini.

Purtroppo, la loro soppressione ha portato un accentramento esasperato di tutti i tributi su scala nazionale e il Ministero delle Finanze, da allora, deve annualmente erogare ai Comuni somme sostitutive dei tributi soppressi. Così la finanza locale è diventata una "finanza derivata". E tale è restata.

La gran parte delle entrate dei Comuni è oggi costituita dai trasferimenti del Governo. Le imposte e le tasse proprie degli enti locali sono praticamente ridotte a quella sui cani e a quella sulla nettezza urbana.

Non voglio ancora una volta ricordare gli impegni solennemente presi dai Ministri o dal Governo du-

rante gli annuali convegni della Lega delle Autonomie Locali e della Associazione dei Comuni Italiani e come, fino ad oggi, non si sia approdati ad alcun risultato concreto. A tutti appare sempre più evidente che solo una riforma della finanza locale che restituisca ai Comuni capacità impositiva, può superare l'attuale carattere di "finanza derivata". Lo Stato dovrebbe garantire, con i trasferimenti, un minimo di servizi-base per i cittadini. Se si vogliono servizi aggiuntivi e più consistenti, l'ente locale vi dovrebbe provvedere con una propria tassazione.

La Lega delle Autonomie ritiene che la strada dell'autonomia impositiva passi attraverso una imposta sul patrimonio immobiliare che sostituisca e riordini tutti i tributi che attualmente gravano sulla casa. Ci avviciniamo al 1992, anno in cui dovranno cadere le ultime barriere che rallentano l'unità economica europea. Nei paesi anglosassoni, la classica imposta locale è quella sugli immobili. In Italia, un'imposta di tipo immobiliare non è possibile se non si procede al riordino dell'attuale giungla dei tributi (dall'IN-VIM all'ILOR) che gravano sulla casa e se non si pone mano alla riforma

del catasto, da anni sul tappeto.

Intanto la legge finanziaria segue il suo iter parlamentare. Anche se i propositi enunciati (riassorbire nel giro di qualche anno l'enorme disavanzo dei conti dello Stato) e se le misure proposte dovessero andare in porto, saremo ancora lontani dal "Buon Governo".

Resta, per non dire altro, lo scandalo dell'ingiustizia fiscale.

In Francia, prima della rivoluzione del 1789, la società era divisa in tre classi: i nobili, il clero e i "borghesi" (i poveracci di allora). Mentre le prime due classi erano esenti da qualsiasi tributo, tutte le tasse gravavano sul "terzo stato". Ebbene, noi in Italia ci troviamo nelle stesse identiche condizioni della Francia di duecento anni fa. C'è chi non paga le tasse per legge, c'è chi riesce a trovare compromessi su come e quando pagarle e infine ci sono quelli che le pagano. I nuovi "poveracci" appunto, cioè i lavoratori a reddito fisso e i pensionati.

Sul "Sole-24 Ore" del 15 novembre u.s. a proposito di una polemica sui risultati del "Rapporto salari 1988" circa le retribuzioni dei dipendenti dell'industria metalmeccanica, si nota che il salario reale del la-

voratore, con moglie e figlio a carico, è diminuito, fatto 100 nel 1976, al 94,8 nel 1986.

Se prendiamo poi in esame gli stipendi più bassi corrisposti a dipendenti del nostro Comune, uno salariato, l'altro impiegato, abbiamo rispettivamente £. 12.317.000 di stipendio netto l'anno con una ritenuta erariale di £. 2.273.269; £. 13.223.000 con una ritenuta erariale di £. 2.608.581.

È istruttivo confrontare questi redditi di lavoro dipendente con quelli dei lavoratori autonomi (esercenti, artigiani, agricoltori, professionisti).

Ogni anno in municipio sono esposti i redditi denunciati dai nostri cittadini. Tutti possono esaminarli e giudicarli.

È interessante constatare come le categorie sopracitate, denunciino, spesso volte, redditi inferiori a quelli dei loro dipendenti. In più occasioni, inoltre, i loro redditi non superano addirittura le somme versate al fisco da lavoratori o pensionati.

Appare quindi, più che necessario, indispensabile che nel prossimo anno il Governo si accinga ad affrontare, non solo la riforma della finanza locale, ma anche quella tributaria. Solo allora ci accorgeremo che stiamo diventando realmente "europei".

PIERO BORELLI

Assessore alle Finanze e al Bilancio

ZANGANI ENRICO

SORESINA

Piazza Garibaldi, 7



*Porge i migliori auguri di
Buone Feste*



noleggio e vendita
videocassette e videoregistratori

SORESINA
vicolo San Rocco, 1 - Tel. 2140

VIGILANZA URBANA

I problemi della viabilità a Soresina sono stati oggetto di diverse valutazioni e, da più parti, sono state avanzate prospettive di soluzione tra le più varie.

Ma nessun tipo di soluzione può prescindere da una oggettiva analisi del rapporto che i cittadini instaurano con le strutture viarie.

È fondamentale rilevare come sussistano e permangano abitudini e comportamenti deprecabili, che rendono difficili le possibilità di intervento.

Si tratta sostanzialmente di un problema di educazione civica, assai carente in molte persone.

L'utilizzo a velocità rilevante di auto e motoveicoli all'interno dell'abitato rappresenta un pericolo costante, così come l'inosservanza della segnaletica e delle più normali regole di guida.

È triste notare come questi comportamenti scorretti si ravvisino specialmente nei guidatori più giovani, a volte sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di altro tipo, oppure semplicemente titolari di una patente ma non della consapevolezza

ed accortezza necessarie per usarla.

Il ritardo della legislazione italiana in materia è ormai "cronico" ed è auspicabile che si provveda al più presto ad una precisa definizione di quanto è già stato fatto in modo da applicare concretamente le misure previste.

Siamo rimasti l'unico Paese in Europa che lascia guidare gli ubriachi. Ma quante polemiche hanno circondato le richieste di prevenzione!

Basti ricordare quanto è stato detto in occasione dell'introduzione del casco obbligatorio, per non parlare poi della recente ridicola manfrina sui limiti di velocità: quanti interessi da "bottegai" vengono sistematicamente difesi e salvaguardati!

Per quello che è di competenza di questo settore dell'Amministrazione Comunale, desidero far presente che sarà intensificato il servizio di vigilanza e pattugliamento, valutando l'opportunità di applicare misure anche più drastiche.

In riferimento alle strutture esistenti, è stata ravvisata la necessità di migliorare la sicurezza dei cittadini

intervenendo, grazie all'Amministrazione Provinciale, sulla pericolosità di taluni incroci (per Castel Leone e per Genivolta).

Si pensa di migliorare così la viabilità ed eliminare certi rischi derivanti dall'incertezza delle strutture preesistenti.

Quanto alla necessità di parcheggi, mi sembra che Soresina sia già sufficientemente fornita in tal senso.

Logicamente anche in questo caso incidono le abitudini degli utenti: l'auto viene utilizzata anche per spostamenti minimi, inutilmente. Il risultato è un intasamento delle vie del centro, con un traffico anomalo causato spesso dalla pigrizia di non voler fare due passi a piedi.

La Giunta è impegnata quindi a dare esecuzione al progetto di una nuova viabilità interna ridifinendo taluni sensi unici, regolamentando le soste e i parcheggi, raggiungendo in altre parole l'obiettivo di una migliore circolazione all'interno del centro abitato.

GIANPAOLO BANDERA
Assessore alla VV.UU.

Arcari Palmiro

Via Genala, 92 - Tel. 2003

RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI

Vendita ed assistenza
Serietà
e competenza



AUGURA BUONE FESTE

PERRELLA

SCARPE

Di linea comoda
ed elegante

Via Genala 52 - Tel. 43014

COMMERCIO

Il Piano commerciale, recentemente approvato dal Consiglio Comunale, mantiene la sua validità di fondo per raggiungere l'obiettivo di migliorare la rete distributiva soresinese, rendendola competitiva e di richiamo per l'intero circondario. La sua applicazione puntuale sarà oggetto di costante verifica per l'adeguamento della realtà ai nuovi eventuali obiettivi, che potranno realizzarsi solo in sintonia con l'applicazione del nuovo Piano Regolatore Generale.

Saranno favorite ed incentivate forme di cooperazione tra Commercianti e le iniziative che abbiano lo scopo di richiamare l'interesse su Soresina.

Un ultimo appunto desidero dedicarlo alla tematica riguardante le licenze commerciali.

Queste vengono rilasciate dal Sindaco una volta che siano stati verificati tutti i requisiti giuridici e legali richiesti. Ha ben poco senso pratico, quindi, una commissione al commercio chiamata a dare "pareri"

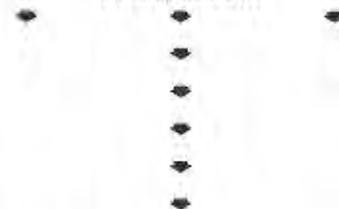
sulle attività che altre persone desiderano intraprendere.

Questo inutile orpello sembra tanto più anacronistico quanto più si guarda alla scadenza del 1992, con la creazione di un mercato europeo dove la libertà di scambio e di movimenti di capitale si amplierà a tal punto da rendere totalmente "primitive" queste "autarchiche" commissioni.

GIANPAOLO BANDERA
Assessore al Commercio

IL Minimarket

F. Capredoni



augura all'affezionata Clientela
Buone Feste

Morandi Carlo sport

Soresina - Via Genala, 2

l'abbigliamento sportivo delle migliori marche
a Vostra disposizione



Champion



FRUTTA E VERDURA EUGENIA

augura a tutti Buone Feste

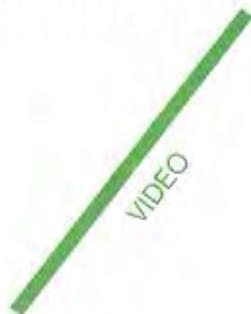
SORESINA - VIA GENALA, 21 - TEL. 2451



Vasto assortimento mangimi e prodotti per uccelli

▲▼▲ VENDITA E ASSISTENZA ▲▼▲

- TV COLOR
- TV BIANCO NERO
- VIDEOREGISTRATORI
- TELECAMERE



- IMPIANTI STEREO HI-FI
- RADIOREGISTRATORI
- RADIO
- STEREO POCKETS

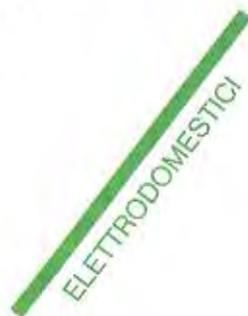


Eredi **TAMBANI MARIO**

di Tambani Giovanni & C. s.n.c.

**VIA IV NOVEMBRE, 33 - TEL. (0374) 2286
26015 SORESINA**

- LAVATRICI
- LAVASTOVIGLIE
- FRIGOCONGELATORI
- CUCINE
- STUFE



- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- LAMPADARI
- LAMPADE
- PLAFONIERE
- IMPIANTI ELETTRICI



▲▼▲ DELLE MIGLIORI MARCHE ▲▼▲



Augura Buone Feste

URBANISTICA

L'iter amministrativo per la definitiva approvazione della Variante generale al P.R.G. si è rimesso in movimento.

In uno dei prossimi Consigli Comunali verranno definite le osservazioni presentate da Enti e cittadini. Probabilmente diverse verranno accolte totalmente, talune esaudite parzialmente, molte saranno respinte.

Tutte le osservazioni, comunque, verranno profondamente investigate soprattutto sotto il profilo dell'assonanza delle medesime con l'interesse pubblico, cioè con i criteri informativi con cui si è proceduto alla formulazione ed adozione della variante stessa, al di là dell'interesse singolare o particolare. Proprio su quest'ultimo punto spesso si è formato l'equivoco sostanziale di diverse osservazioni presentate, il cui solo interesse può essere ricondotto nell'aspetto privatistico. Altre sono state presentate con tentativi di ricondurre le osservazioni stesse nell'ambito dell'interesse pubblico, più che altro per la loro bizzarria, quasi come una liberazione di fantasie preconcise.

Non è certo possibile riassumere qui, neanche parzialmente, il contenuto delle osservazioni presentate, data la vastità dei temi affrontati e anche per il fatto che il contenuto delle stesse non è ancora stato reso pubblico in Consiglio Comunale. Mi auguro che bastino questi pochi cenni ad avviare i lettori verso delle considerazioni favorevoli sull'operato dell'Amministrazione Comunale, senza dogmi né furori, la cui azione è ispirata ad una disciplina che non deve porre in discussione la capacità di interpretazione della realtà soresinese.

Mi sia consentito di illustrare, sia pur sinteticamente e parzialmente la variante al P.R.G. che deve essere ancora approvata definitivamente dal Consiglio Comunale e soggetta anche, alla superiore approvazione dell'Amministrazione regionale.

La variante di piano non vuole stravolgere il P.R.G. vigente, ma cerca di correggere le distorsioni più evidenti. Si fonda, inoltre, su una formula di programmazione che sta emergendo nella cultura urbanistica (e sembra assecondata dal Progetto di Piano territoriale Regionale) e che bada più alla qualità di un Piano che alla quantità, più alle regole che alle norme.

Ne riassumiamo alcuni caratteri informativi:

— il sistema dei servizi, gli standards che il vecchio Piano sovra-dimensionava a 41 mq./ab. contro i 26,5 richiesti per Legge, è la base su cui si imposta la variante. Sia per il dimensionamento più corretto (circa 27 mq./ab.) sia, al di là delle valutazioni numeriche, per la riconosciuta necessità di privilegiare l'esigenza locale dei servizi. Una esigenza particolare e non generalizzabile, da soddisfare attraverso un piano organico e realisticamente attuabile, che fondesse le attrezzature e gli spazi necessari alla realizzazione di quel sistema attorno al quale si costruisce l'architettura ma anche la vita del luogo urbano.

— il recupero del patrimonio esistente rimane uno degli obiettivi primari del nuovo Piano, in quanto pur nell'assenza di grandi testimonianze architettoniche, in tutte le zone centrali di Soresina è presente un diffuso valore ambientale che la città non può permettersi di perdere nell'incuria o rovinare con trasformazioni e sostituzioni incontrollate. La salvaguardia di questo enorme bene comune può avvenire solo tramite l'acquisizione di una coscienza collettiva consapevole che alcuni momenti storici, sociali, economici irripetibili sono testimoniati e conservati nel tessuto edilizio cittadino e che la tutela della proprietà privata non contrasta con la tutela di questi valori pubblici. Tuttavia la salvaguardia si attua

anche intervenendo sull'esistente, sia con interventi manutentivi sia di trasformazione, se omogenei al tessuto circostante. Si è voluto favorire con la variante di Piano tutti quei problemi di piccola urbanistica, come ad esempio la ristrutturazione senza incremento volumetrico per cui non sarà più necessario ricorrere ad uno strumento attuativo.

Accanto a ciò non bisogna trascurare però, la necessità di intervenire con concretezza a favore di cittadini che intervengono sul patrimonio esistente, perché tra le altre cose, la teoria dell'Arch. Costantino, secondo la quale i costi di intervento sono gli stessi, sia che si costruisca a nuovo, sia che si recuperi, è venuta meno.

Ritengo, quindi, importante la scelta fatta lo scorso anno dall'Amministrazione Comunale di contribuire mediante l'accollo, di quota parte degli interessi sui mutui o prestiti, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e per gli anni a venire, anche gestendo in proprio l'operazione, come emerge dalla relazione programmatica triennale presentata e approvata di recente.

In definitiva l'elemento caratterizzante la variante di Piano è una

maggior attenzione per la struttura insediativa di Soresina e per i problemi particolari della città, che non sempre coincidono, teniamo a precisarlo, con i problemi particolaristici dei singoli.

Termino ringraziando quanti hanno collaborato alla laboriosa stesura della Variante, ed in particolare i Tecnici incaricati, i Componenti della Commissione Urbanistica e l'Ufficio Tecnico Comunale.

FRANCO VAIANI

TOLMINO

SORESINA Via Barbò

BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

LA DITTA
TERMOSOLARI SNC
di Valcarengli Ferruccio & C.

impianti
condizionamento - riscaldamento
sanitari e arredo bagno

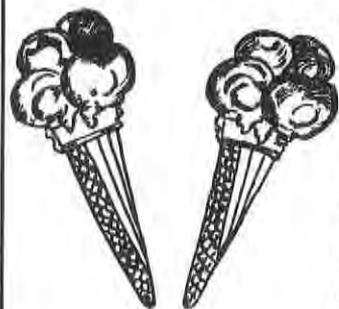
SORESINA - VIA BERGAMO, 4

☆☆☆

Augura Buone Feste e
Felice Anno Nuovo

bar - gelateria **S. Francesco**

di Manganelli Luigia



SORESINA
Piazza S. Francesco, 3

Il buon gelato
artigianale di
produzione propria

LAVORI PUBBLICI

L'Assessorato ai Lavori Pubblici, negli anni passati, ha avviato e, in parte già portato a termine, opere molto importanti: Torre Civica, Maccello, Teatro Sociale, Centro Sportivo, ecc.

Ma molto resta ancora da fare.

Gli obiettivi che ci siamo posti per il futuro e che intendiamo realizzare riguardano diversi aspetti.

Il primo è certamente quello legato alla TUTELA DELL'AMBIENTE, che si dovrà concretizzare

con opere importanti come il completamento della rete di fognatura e la copertura dei fossi, per concludersi con l'opera più necessaria e attesa: l'impianto di depurazione. Questa realizzazione - legata anche a decisioni che dipendono dalla Regione Lombardia - dovrà seguire le migliori tecniche attuali e dovrà essere progettata da professionisti competenti, in modo che la gestione risulti la più semplice possibile e possa dare la massima tranquillità

nei risultati.

Un altro aspetto che riteniamo prioritario è l'ARREDO URBANO: a nostro avviso occorrerà rivedere - in senso lato - l'assetto urbanistico del verde pubblico e delle aree pubbliche, collocandole in un contesto più organico e uniforme.

Esistono situazioni minori, ma non trascurabili, che possono - se opportunamente valorizzate e modificate - dare un'immagine diversa della nostra città: una città ordinata,

più pulita e più accogliente, ma nello stesso tempo una città nella quale tutto quanto ha valore storico venga meglio valorizzato.

Cercheremo inoltre - se sarà possibile - di non trascurare anche aspetti esterni, quali, ad esempio, il Parco di Ariadello.

Ma, senza entrare ora in una elencazione di opere che si intendono realizzare, del resto già evidenziate nei programmi di questa Amministrazione, vorrei sottolineare alcuni aspetti che ai più sono spesso sconosciuti.

Ci si domanda come mai le realizzazioni procedono in maniera così lenta: occorre conoscere il meccanismo che sta alla base di tutta questa dinamica. Le progettazioni, il reperimento dei fondi, i bandi di concorso, gli appalti, l'inizio dei lavori, le varianti, le perizie suppletive, le revisioni-prezzi e le delibere di tutte le precedenti operazioni sono tutti atti che richiedono sempre tempi lunghi.

Se da un lato tutto questo è stato creato per rendere trasparente ogni operazione, dall'altro tutto ciò complica la realizzazione di un'opera, allunga i tempi e permette - in ultima analisi - che i costi aumentino.

Il nostro impegno sarà appunto quello di ridurre al minimo questi tempi, per diminuire i costi, applicando - se necessario - delle forti penali, per evitare soprattutto che i costi non previsti di un'opera vadano a danno della realizzazione di altre opere altrettanto importanti e necessarie.

È per questi motivi che non intendiamo buttare fumo negli occhi, garantendo la realizzazione di tanti progetti.

Cercheremo, invece, di volta in volta, in base alla disponibilità finanziaria del Comune - di fissare delle priorità, privilegiando l'interesse generale della comunità, piuttosto che aspirazioni, anche se legittime, di singoli gruppi, nella speranza comunque di realizzare quanto più possibile.

Durante il 1988 sono state portate a termine alcune importanti opere pubbliche:

- la copertura delle rogge Mancina, Ravara e Sgarzo;
- il rifacimento della fontana dei giardini di piazza Marconi, illuminata e con nuovi giochi d'acqua;
- la creazione di nuovi giardini pubblici in via Don Boni e via Maineri, dotati di impianto di irrigazione automatica, di illuminazione pubblica e di giochi per bimbi.

Sono inoltre iniziati i lavori di ampliamento del cimitero la cui ultimazione è prevista per l'inizio della primavera 1989.

Entro la prossima primavera, inoltre, si darà inizio ai lavori per l'edificazione della nuova mensa sociale.

PIERLUIGI VECCHIA
Assessore ai Lavori Pubblici



Giardini di Via Maineri.



Parco giochi di Via Don Boni.



Giardini pubblici: *nuova fontana.*



Teatro sociale: *ristrutturazione.*



Biblioteca: *lavori di sistemazione.*



Cimitero: *cantiere.*



Torre civica: *ristrutturazione.*



Via Cairoli: *copertura fossi.*

festa / cremona



Banca Popolare di Cremona

dal 1865 contribuiamo
allo sviluppo dell'economia



BANCA POPOLARE DI CREMONA

Sede Centrale e Direzione Generale
Cremona - Via C. Battisti, 14

FILIALE DI SORESINA

SERVIZI SOCIALI



Ginnastica per la terza età.

I servizi sociali che il Comune di Soresina eroga ai propri cittadini sono molteplici e interessano tutte le fasce d'età, dai minori agli anziani; diventa quindi difficile elencare nel dettaglio tutti gli interventi attuati nel corso dell'anno, in un riepilogo che per esigenze di spazio deve essere sintetico.

Per quanto riguarda gli anziani, l'assistenza che il Comune fornisce agli assistiti è finalizzata a mantenere l'anziano nel suo ambiente familiare e sociale, evitando per quanto possibile il ricorso all'istituzionalizzazione. Questo viene attuato attraverso una serie di servizi che, su richiesta degli interessati o su segnalazione di particolari stati di bisogno, vengono svolti da personale qualificato:

- assistenza domiciliare a persone con autosufficienza limitata, che consiste nella pulizia degli ambienti, disbrigo di pratiche varie, piccole commissioni, ecc.
- servizio di lavanderia, stireria, cucito;
- assistenza infermieristica consi-

stente in terapie iniettive, controllo periodico della pressione, medicazioni, terapie infusive e relativa assistenza, clisteri, cateterismo vescicale, mobilitazione, bagni, trasporto degli utenti ai Centri di riabilitazione e a visite specialistiche. L'ambulatorio è aperto al pubblico tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 10,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 16,30;

- consegna pasti a domicilio. Gli anziani possono usufruire del pasto di mezzogiorno presso la Mensa Comunale ad un prezzo contenuto. Per chi si trova impossibilitato, anche temporaneamente, a recarsi in mensa o a confezionarsi direttamente i cibi, viene effettuata la consegna a domicilio. Per garantire il servizio pasti anche durante il periodo di chiusura della Mensa per ferie, nel mese di agosto il Comune si è convenzionato con la trattoria Belli di Moscona, assicurando in questo modo la continuità del

servizio, estremamente utile soprattutto per le persone sole.

I soggiorni climatici invernali ed estivi riservati alle persone anziane sono particolarmente apprezzati dagli utenti, che in più occasioni hanno manifestato il loro gradimento per questa iniziativa. Anche quest'anno si sono realizzati due soggiorni invernali a Diano Marina, in collaborazione con l'Agenzia Dadtour, con l'adesione di circa 15 anziani. I soggiorni estivi, organizzati direttamente dal Comune, si sono svolti a San Zeno di Montagna (dal 15 al 30 giugno e dal 1° al 15 settembre) e a Rivazzurra di Rimini (dal 1° al 15 settembre); per questi soggiorni, che hanno registrato la partecipazione di circa 140 anziani, sono stati erogati contributi ai meno abbienti, oltre all'invio di un accompagnatore individuato dal comune per ogni turno.

Come per gli anni precedenti l'Amministrazione comunale ha promosso una serie di iniziative ricreative-turistiche:

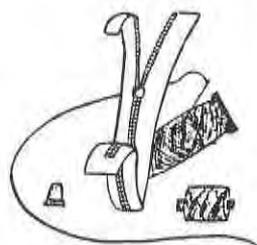
- **10 gennaio:** festa dell'Epifania. Il pomeriggio dedicato alle persone anziane e allietato dal Gruppo musicale "I Posteggiatori" ha riscosso grande successo e ampia partecipazione.

- **12 maggio:** gita di un giorno alle Cinque Terre con visita alla città di La Spezia e in particolare all'Arsenale e al Museo navale. Circa 100 persone hanno partecipato con entusiasmo.

- **3-4 giugno:** gita di due giorni alle città di Pisa e Lucca, con la partecipazione di 50 persone anziane. Oltre alla visita guidata alle due magnifiche città, particolarmente interessante è stata la visita alla Tenuta di San Rossore, residenza estiva del Presidente della Repubblica.

Anche i corsi di ginnastica per la terza età, promossi dal Comune da circa due anni, sono seguiti con notevole interesse da gruppi di 20-30 persone, sotto la guida di un insegnante specializzato. La partecipazione è aperta a tutti, previa presentazione di un certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

La merceria **Emiliana**



**VIA MARTIRI, 34
SORESINA**

augura
Buone Feste
all'affezionata
clientela



Pneus CISA

di CISARRI ARNALDO

**VENDITA E RIPARAZIONE PNEUMATICI
BILANCIATURA E ASSETTO RUOTE**

SORESINA - VIA GRAMSCI, 20 - TELEFONO 2341

BUONE FESTE

ASSISTENZA

Nel campo dell'assistenza economica, il Comune è intervenuto a favore di persone anziane bisognose con contributi per l'affitto, l'erogazione di pasti gratuiti o a prezzo ridotto, contributi economici per necessità particolari; il contributo per il riscaldamento è stato concesso nell'anno 1988 a 177 nuclei familiari. Il contributo sarà erogato anche nel 1989, secondo i criteri stabiliti dall'apposita Commissione.

Nel corso dell'anno il Comune ha inoltre provveduto al pagamento totale o parziale delle rette per circa 65 ricoverati in Case di Riposo o Istituti.

Dal mese di agosto 1988 le esenzioni dalla partecipazione alla spesa sulle prestazioni sanitarie (*ticket*) sono rilasciate dal Comune (Ufficio Servizi Sociali), a cui ci si può rivolgere per la compilazione delle domande e per ogni altra informazione. Le esenzioni per invalidità o particolari forme morbose sono ancora di competenza dell'U.S.S.L.

Le condizioni attuali per avere diritto all'esenzione per motivi di reddito sono:

1) I soggetti ed i relativi redditi da prendere in considerazione sono quelli relativi a:

- dichiarante

- coniuge (non legalmente ed effettivamente separato)
- figli equiparati minori di età (adottati - affiliati...)
- altre persone a carico (per le quali cioè sussiste il diritto alla percezione degli assegni familiari o di altro trattamento di famiglia anche se non effettivamente corrisposto).

2) Per ogni componente il nucleo deve essere indicato, così come previsto per gli assegni familiari, il reddito percepito nell'anno solare precedente, al lordo degli oneri deducibili e delle detrazioni di imposta.

3) Eventuali altri redditi non soggetti a IRPEF (pensioni estere e di guerra, invalidi civili, rendite, INAIL, BOT, CCT, dividendi di società ed azionari, depositi bancari e postali, ecc.) superiori a L. 2.000.000 annui, dovranno essere indicati cumulativamente nell'apposito quadro.

4) Sono esenti dalla partecipazione alla spesa sulle prestazioni gli assistiti con reddito lordo complessivo riferito al nucleo familiare non superiore ai limiti di seguito indicati: per nuclei familiari

- di 1 persona L. 5.579.000
- di 2 persone L. 9.260.000
- di 3 persone L. 11.906.000



Gita alle Cinque Terre.

- di 4 persone	L. 14.221.000	per nuclei familiari	
- di 5 persone	L. 16.536.000	- di 1 persona	L. 7.579.000
- di 6 persone	L. 18.741.000	- di 2 persone	L. 11.260.000
- di 7 o più persone	L. 20.946.000	- di 3 persone	L. 14.287.000
		- di 4 persone	L. 17.065.000
		- di 5 persone	L. 19.843.000
		- di 6 persone	L. 22.489.000
		- di 7 o più persone	L. 25.135.000

In presenza di uno o più ultrasessantacinquenni le fasce di reddito sono elevate a:



La Cuccagna

VIA CALDARA, 51
Tel. (0374) 2055

Gastronomia



C.R.E. Festa di chiusura.

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di garantire con il Centro Ricreativo Estivo nel mese di luglio un servizio già consolidato negli anni precedenti, destinato ai bambini dai 4 ai 7 anni provenienti dalla scuola mater-

na e dalle prime due classi elementari. Gli iscritti sono stati 39, con la presenza di due bambini portatori di handicap.

Nel corso del mese le educatrici, con notevole impegno, hanno privilegiato le attività educative e socializzanti. In particolare si sono sviluppati i temi dell'osservazione dell'ambiente naturale, dell'educazione al rispetto dell'ambiente e della promozione di comportamenti concreti per verificare il grado di acqui-

sizione. Questi obiettivi si sono realizzati attraverso momenti di conversazione, ricerca, attività grafico-pittorica, drammatizzazione, attività ludica e preparazione della serata finale, nella quale i bambini hanno dato dimostrazione dei valori scoperti durante l'esperienza del C.R.E. La festa finale ha visto la partecipazione entusiasta di tutti i bambini ed è stata particolarmente apprezzata dalle famiglie e dai numerosi intervenuti.



C.S.E. Festa di carnevale.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il Centro Socio educativo per handicappati rappresenta una realtà ormai consolidata al servizio della città e dei paesi del circondario. Nell'anno in corso si è attuata una riorganizzazione e un potenzia-

mento dell'organico, con l'introduzione di nuove figure di operatori.

Attualmente sono in servizio: 5 educatori, 1 psicologa, 1 consulente organizzativa, 1 consulente sanitario, 1 inserviente, 1 autista, oltre a 3 obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile e 1 fisioterapista distaccata dall'U.S.S.L.

È stato potenziato anche l'aspetto strutturale con l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici. A questo

proposito un ringraziamento particolare va agli Enti e alle Ditte che hanno contribuito a completare la dotazione del Centro: la Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano ha donato la "pallestra", sussidio terapeutico estremamente valido, la Latteria Soresinese ha installato due aspiratori nelle aule di lavoro e il Comitato Soci della Coop Lombardia ha donato una cyclette per la ginnastica riabilitativa.

Stazione di servizio
Agip di
**CECCONI
GUERRINI** s.d.f.

Lavaggio rapido e
autoaccessori

SORESINA
Piazza Risorgimento, 15
Tel. 0374/2381

augura buone feste

IL COLORIFICIO
**RAGLIO
MARIO**

Via Genala 84 - T. 2319

Vernici - Colori
Carte da parati

augura buone feste

FOTO **CESY
GROPPELLI**

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA
FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!

PASTICCERIA
900

Vasto assortimento
di bomboniere e
confezioni per
nozze
Articoli da regalo

Via Genala 26
Tel. 2043

MENSA SELF SERVICE

La Mensa self-service comunale registra da alcuni anni un aumento costante e progressivo nel numero dei pasti erogati. Infatti, oltre all'estensione del tempo pieno per le scuole elementari, sono aumentate anche le presenze in sala: attualmente la mensa confeziona circa 450 pasti giornalieri, con un notevole impegno per il personale addetto e grazie anche all'ausilio di alcune attrezzature recentemente acquistate, che permettono una migliore organizzazione del lavoro. Infatti, oltre agli utenti del self-service, la mensa provvede all'erogazione dei pasti per le scuole materne di Soresina e Cumignano sul Naviglio, Scuola Elementare, C.S.E., anziani a domicilio, Centro Ricreativo Estivo, personale delle ditte convenzionate, delle scuole e dell'Asilo Nido. La nuova struttura, per la quale sono già stati assegnati i finanziamenti, consentirà di migliorare ulteriormente il servizio, ad esclusivo beneficio di tutti gli utenti.

ATTILIO BERGAMASCHI
Assessore ai Servizi Sociali.

CORSI DI ISTRUZIONE

È ripreso in questi mesi, dopo la pausa estiva, il **Corso di musica ad orientamento bandistico**, sotto la direzione del maestro Daniele Carnevali.

Il Corso prevede per l'anno in corso due insegnamenti:

- avviamento alla musica per i principianti;
- orientamento bandistico con pratica strumentale per chi è già in possesso delle conoscenze di base;

Sono inoltre a disposizione dei partecipanti al Corso gli strumenti acquistati direttamente dal Comune (flauto, clarinetto, sax, tromba, flicorno, trombone), per le esercitazioni. Si ricorda a questo proposito che l'iscrizione e la partecipazione al Corso sono gratuite e aperte a tutti.

L'auspicio è che si possa ampliare il numero dei partecipanti, per arrivare a formare un gruppo omogeneo e affiatato in grado di costituire un Corpo bandistico.

Sono ripresi anche i **Corsi organizzati dalla Biblioteca Comunale**, che già da vari anni offrono una serie di opportunità nel campo della musica, lingue, disegno, ecc.

In particolare quest'anno si sono attivati i seguenti corsi: **pianoforte, chitarra, teoria e solfeggio, inglese, disegno ad orientamento artistico, inglese per le scuole elementari**. Come si può notare, il ventaglio delle proposte è ampio e tale da soddisfare l'esigenza di arricchire la propria formazione culturale.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Sono sicura che molti soresinesi abbiano avuto l'occasione di sentire parlare del Centro Educativo, vuoi per le locandine pubblicizzanti le feste in occasione del Natale, Carnevale, vuoi per la nostra partecipazione alle feste coinvolgenti la popolazione organizzate dall'oratorio Sirino (colgo qui l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno condiviso insieme a noi questi momenti).

Ma per quelli che non sanno, ritengo opportuno spendere due parole per presentare questo servizio e alcune persone che direttamente coinvolte o non, collaborano al suo funzionamento.

Nato nel 1983 il C.S.E. ha creato fino ad oggi una serie di opportunità agli utenti che accoglie, 16 persone suddivise in due gruppi per gravità, che vanno da un'età compresa fra i 12 e i 35 anni. I 5 educatori (3 su un gruppo di 6 utenti gravi e 2 su un gruppo di 10 meno gravi), sono persone alle quali va la gratitudine delle famiglie: è infatti grazie alla loro abnegazione e professionalità che il mio lavoro come coordinatrice-psicologa ha potuto portare notevoli avanzamenti da un punto di vista generale (il laboratorio di fotografia allestito all'interno del centro e la "pallestra", ausilio terapeutico per chi ha problemi percettivi, hanno contribuito a sottolineare come spesso le attività devono necessariamente poggiare anche sulle capacità generali di improvvisazione intesa come atto creativo suffragato da conoscenze specifiche indispensabili nel lavoro di "Educatore").

Basilare e degna di rilievo è stata la collaborazione dell'Amministrazione Comunale nella figura dell'Assessore ai servizi sociali signor Bergamaschi, sempre presente e sollecito nel rispondere alle nostre

richieste e della Dott.ssa Chiozzi, Capo settore dei servizi sociali.

Ho accennato a notevoli avanzamenti, forse è meglio spendere due parole su questi. È da quest'anno l'opportunità di avere a disposizione nel "monte-ore" dei momenti costanti di verifica-aggiornamento-confronto, organizzati tra educatori, coordinatrice, consulente organizzativa; come di quest'anno è stata l'esperienza di far partecipare in modo attivo le famiglie alla vita del centro, promuovendo incontri e richiedendo la partecipazione di 2 rappresentanti delle stesse alla "Costituente" (organismo provvisorio in attesa del Comitato di Gestione). I colloqui a scadenza mensile con le singole famiglie degli utenti sono stati lo spunto per continuare una collaborazione più specifica e reale tra utenza e centro. Degno di nota è stato l'apporto degli obiettori di coscienza che hanno saputo inserirsi in questa realtà così complessa in modo armonico. Il contributo dell'equipe specialistica ha chiarificato e aiutato a ristabilire i giusti riferimenti affrontando problemi a volte spinosi (il Dott. Cerioli e l'Assistente sociale Signora Baietti, che sono stati dei punti di riferimento importanti, sanno come costi fatica essere un po' "i pionieri in una terra fertile ma difficile da dissodare").

La ricerca della collaborazione si è estesa trovando agganci con il servizio di N.P.I. dell'U.S.S.L. 51 nella

figura della logopedista Signora Luccini e si è allargata coinvolgendo la professoressa Bellotti del Gruppo Handicap del Provveditorato agli Studi di Cremona, che hanno saputo con i loro consigli e indicazioni tecniche fornirci spunti per la programmazione individualizzata di alcuni utenti (vedi la promozione di un arduo progetto individualizzato mirato all'inserimento di una giovane utente all'interno della scuola media in stretta collaborazione con un educatore del Centro).

In qualità di coordinatrice-psicologa, evidenzierei in modo particolare la figura della Signora Via Rachele, consulente organizzativa, che oltre a promuovere e sostenere tante iniziative, è sempre stata per il Centro un'alleata preziosa e una collaboratrice con un'alta professionalità.

Tante altre cose ci sarebbero da dire, ma visto che mi è stato richiesto un articolo e non un libro, termino qui, sperando che questo scritto serva ad avvicinare l'interesse della popolazione soresinese ad una struttura che oltre ad avere bisogno di essere sostenuta da personale qualificato, ha necessità di essere seguita con affetto soprattutto da chi passa davanti al nostro portone, sperando in cuor suo di non avere motivo per doverci entrare.

Dott. PITZIANI
Coordinatrice Psicologa

BONO FRANCO

Pittore - decoratore

SORESINA
VIA XX SETTEMBRE, 47 - TEL. 43676

esegue:

Tinteggiature - Verniciature
Intonaci plastici ed ai silicati
Alfatone - I cieli di algalite
Controsoffitti - Pavimenti
sintetici - Moquettes
Tappezzerie - Tendaggi
Tende da sole - Zanzariere

Augura a tutti Buone feste

INVITO
alla popolazione della
terza età

**PER UN POMERIGGIO
RICREATIVO
CON RINFRESCO, MUSICA
E BALLO**

presso i locali
della Mensa Sociale
il giorno di

DOMENICA 8 GENNAIO
alle ore 15

ASILO NIDO

Con delibera del Consiglio Regionale del 23/12/1987 n. IV/871 è stato approvato il Piano Regionale Socio-assistenziale della Lombardia per il triennio 1988/90 che stabilisce gli indirizzi per l'organizzazione e l'attività del sistema dei servizi di assistenza sociale, di cui anche gli asili nido fanno parte.

Il Piano Regionale, per la parte riguardante il servizio nido è stato oggetto di attenta e approfondita analisi da parte del Comitato di Gestione.

A tale proposito sono emerse alcune riflessioni che cercheremo di concretizzare brevemente.

Leggendo il "Piano" si è evidenziato immediatamente come tra famiglia, asilo nido e territorio, esista una continuità di relazioni e rapporti che pone al centro di interessi, affetti, attività educative, preoccupazioni pedagogiche.

Viene inoltre ribadito, perché purtroppo sono ancora pochi i sostenitori di questo importante patrimonio, che il nido è uno spazio educativo che favorisce la crescita del bambino attraverso esperienze di gioco e di rapporti significativi con altri bambini e con le educatrici.

Quindi è un momento di incontro tra bambini e territorio, area di sviluppo, in definitiva un servizio polivalente in grado di offrire diverse prestazioni di ordine socio-pedagogico e igienico-sanitario dirette non solo alla tutela della salute del bambino, ma rivolte ad una prevenzione collettiva.

Pertanto l'asilo nido ha una forte valenza di sostegno alle famiglie, sia in senso educativo, sia in senso più semplicemente di supporto alla donna che lavora.

È una struttura aperta ai problemi ed alle esperienze di tutta la popolazione ed alla integrazione con le altre strutture e i servizi del territorio.

Gli utenti sono i bambini in età da zero a tre anni ed in linea di massima può essere garantita la frequenza sino al termine del ciclo scolastico anche a quegli utenti che abbiano compiuto il terzo anno di età.

Eventuali handicaps non costituiscono causa di esclusione, al contrario è favorito il più possibile l'inserimento dei bambini disabili, garantendo le condizioni idonee per tale inserimento.

Il Comitato di Gestione si occupa, pur con funzione consultiva, del buon funzionamento del nido con particolare riferimento a problemi gestionali e pedagogici; propone inoltre le rette di frequenza che sono stabilite in base a fasce predeterminate di reddito.

Settimanalmente è garantita la presenza della pediatra, che svolge un ruolo preventivo effettuando dei controlli periodici e collabora col personale di cucina per la stesura della dieta settimanale.

Proseguendo nell'analisi del Piano Regionale abbiamo inoltre messo in evidenza le discrepanze presenti rispetto alla realtà di Soresina.

Per quanto riguarda il problema dei costi e del loro contenimento, il "Piano" non tiene conto dell'aspetto qualitativo del servizio, variante che è determinata in gran parte dalla professionalità delle educatrici e dalle prestazioni a favore dell'utenza.

Nella nostra esperienza, inoltre, si dà molta importanza ai momenti dell'accoglienza e del distacco, poiché li consideriamo essenziali per un approccio sereno con il nido, sia per il bambino che per i genitori.

Noi non riteniamo poi che si possa distinguere la giornata in momenti custodilistici ed educativi. Anche la normale routine rientra infatti nel progetto di armonico sviluppo e nel nostro nido viene privilegiato l'aspetto relazionale e di rapporto individualizzato tra bambini ed educatrici.

Una scuola per l'infanzia deve an-

che prevedere attentamente le tappe educative dei bambini e, nel rispetto della loro personalità si devono organizzare spazi e tempi dell'azione pedagogica.

Queste ed altre tematiche sono state approfondite, con la consulenza di un esperto, durante il corso di formazione permanente che le educatrici hanno seguito la scorsa estate e l'elaborazione di un Progetto Educativo, presentato e approvato dai genitori utenti, è nato dall'esigenza di coinvolgere sistematicamente le famiglie nelle attività educative che vengono realizzate nel nido di Soresina. Questa esperienza è stata articolata in modo tale da rendere comprensibile tutto il percorso educativo che verrà realizzato durante l'anno 1988/89. In pratica sono state individuate le varie aree di apprendimento che sono alla base di tutto il processo educativo, ed i vari obiettivi sui quali verranno centrate le attività quotidiane di gioco e di esperienza. Il Progetto Educativo è articolato in tre aree di apprendimento: percettivo-motoria, socio-affettiva, cognitiva.

Riteniamo che questa prima esperienza possa costituire la base per un'ulteriore qualificazione del nostro nido e in questa direzione

verranno incentivate altre iniziative e sperimentazioni, con l'intento di coinvolgere attivamente genitori, amministratori e strutture socio-sanitarie presenti sul territorio. Al tempo stesso ci auguriamo che al più presto una nuova legge nazionale riconosca un ruolo ben preciso in raccordo con le altre scuole per l'infanzia, e che questa importante istituzione venga esclusa dai "servizi sociali a domanda individuale".

È intollerabile che il legislatore, nella operazione di contenimento della spesa pubblica, ponga sullo stesso piano gli asili nido e, ad esempio, i trasporti funebri o i parcheggi sotto l'unica voce di "servizi sociali a domanda individuale".

Riteniamo che i compiti formativi-educativi propri delle scuole per l'infanzia, quindi, anche nel nido, siano parte integrante delle funzioni fondamentali dello Stato nelle sue varie articolazioni e non possano essere compressi senza conseguenze gravi per la società.

I primi anni di vita hanno una grande importanza che non dobbiamo sottovalutare e le possibilità educative che può offrire l'asilo nido è una occasione da sfruttare, non da perdere.

FERRARI GIANCARLO
Presidente dell'Asilo Nido



AZZINI

AZZINI S.p.A.
Via IV Novembre, 58 - 26015 Soresina (CR) Italia
Telex 311017 Azzini I - Casella Postale 34
Tel. (0374) 43952 (ric. aut.), Telefax (0374) 43505

Azzini: un'azienda nata nel 1908, che da oltre 40 anni ha sviluppato tecnologie di ricerca e di applicazione nel settore della lavorazione dell'acciaio inossidabile. Oggi Azzini significa avanguardia, qualità costante, flessibilità produttiva nella costruzione di serbatoi di stoccaggio e processo a pareti sottili in acciaio inox, il cui impiego va dall'industria alimentare a tutte le altre industrie che hanno problemi di contenimento di prodotti liquidi.



L'ASSOCIAZIONE OFFRE:

SERVIZI DI SEGRETERIA
SERVIZI DI CONSULENZA E PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA SINDACALE
FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZI DI IMMAGINE E PUBBLICITÀ
SERVIZI FINANZIARI
CONSULENZA LEGALE E FISCALE
SERVIZI CONTABILI
TENUTA LIBRI PAGA

SORESINA - Via Robbiani 2 - Tel. 0374/2435
(tutto il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18)

UFFICI ZONA:

CREMONA - Via Manzoni n. 2 - Tel. 0372/21537 - 29287 - 28419
Telex: 325517 ASCO CR I - TELEFAX 0372/411983
SONCINO - presso Studio Pedretti via Tinelli 11 - Tel. 0374/85493
PIADENA - Via Mazzini 16 - Tel. 0375/980180 (il giovedì mattina)
CASALMAGGIORE - Vicolo Centauro 8 - Tel. 0375/40502
(tutto il lunedì e giovedì pomeriggio)



La Sede
di Soresina

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Essere amministratori significa assumere nella sfera politico-decisionale gli interessi emergenti dalla collettività, predisponendo strumenti necessari per soddisfare tali interessi.

Sono convinto che anche nell'ambito culturale il ruolo dell'ente pubblico sia appunto questo: recepire esigenze per proporre iniziative. Le direttive regionali in materia di biblioteche e il desiderio di avvicinarsi sempre di più alle esigenze dell'utenza hanno spinto l'Amministrazione Comunale a dotarsi di due organi distinti: la Commissione della Biblioteca e la Consulta per la cultura.

La prima, ai sensi della L.R. 14/12/1985 n. 81, oltre a preoccuparsi della gestione della biblioteca pubblica (in termini di acquisti e conservazione del patrimonio librario), deve programmare e curare le iniziative culturali volte alla valorizzazione, alla tutela e al recupero delle raccolte librarie e documentarie.

La Consulta per la cultura ha invece il compito di favorire la crescita culturale e civile del cittadino, coordinando le attività che i gruppi e le associazioni locali promuovono

e organizzano secondo i propri fini statutari.

Risulta evidente che il ruolo dell'assessore alla cultura non può ridursi ad una sterile presenza burocratica, ma deve animarsi di una fattiva partecipazione, quale organo di collegamento tra gli interessi sociali e la pratica amministrativa.

Si deve mirare ad una cultura non riduttiva, non episodica, in cui le

componenti politiche, sociologiche, economiche risultano adeguatamente ma non fagocitano le essenze, non livellano i valori.

L'orientamento critico ad una spinta culturale di tale genere viene garantito da un effettivo pluralismo ideologico, da una collegialità non dispersiva che permetta la presenza reale e il confronto costruttivo. Non si vuole proporre una cultura frammen-

taria o indifferentista; ci si deve impegnare su un equilibrio tra idee propositive, progetti e disponibilità reali.

Penso che solo un'azione di questo tipo potrà far sì che l'"investimento in cultura" venga capitalizzato, contribuendo effettivamente e in modo efficace alla crescita civile e sociale del cittadino.

MARIANO VENTURINI
Assessore alla cultura

BIBLIOTECA COMUNALE

L'attività della Biblioteca nell'anno 1988 ha subito una interruzione, durata alcuni mesi, a seguito dei lavori di straordinaria manutenzione che hanno dato un nuovo volto alla sala ragazzi.

Per questo motivo non è possibile, se non con artificiosi ed approssimativi conteggi, effettuare il raffronto dei dati relativi all'utenza ed ai prestiti in termini assoluti così come effettuato gli scorsi anni.

Si può senz'altro dire però che il registro di ingresso per il 1988, ad oggi, segna il n. 17043 con un incre-

mento di ben 431 nuovi libri ed un aumento quindi di 25 unità (+ 6,15%) rispetto al 1987.

In leggera diminuzione il numero medio dei libri prestati a domicilio (6,62 contro i 6,14 nel 1988) anche se questo dato andrebbe confrontato con gli iscritti totali, cosa che non è possibile data la chiusura anzidetta.

Per quanto riguarda le presenze si può rilevare che, durante il periodo di apertura, sono state mediamente uguali allo scorso anno 1987 ed attestate attorno alle 21/22 persone medio per giorno di apertura.

Da rilevare che anche quest'anno il "sesso debole" ha frequentato maggiormente la Biblioteca: infatti su 1747 utenti dopo i quindici anni (dato al 31 ottobre 1988) ben 914 erano femmine.

Ancora più marcata la differenza tra i ragazzi, dove su 1326, le femmine sono state 757.

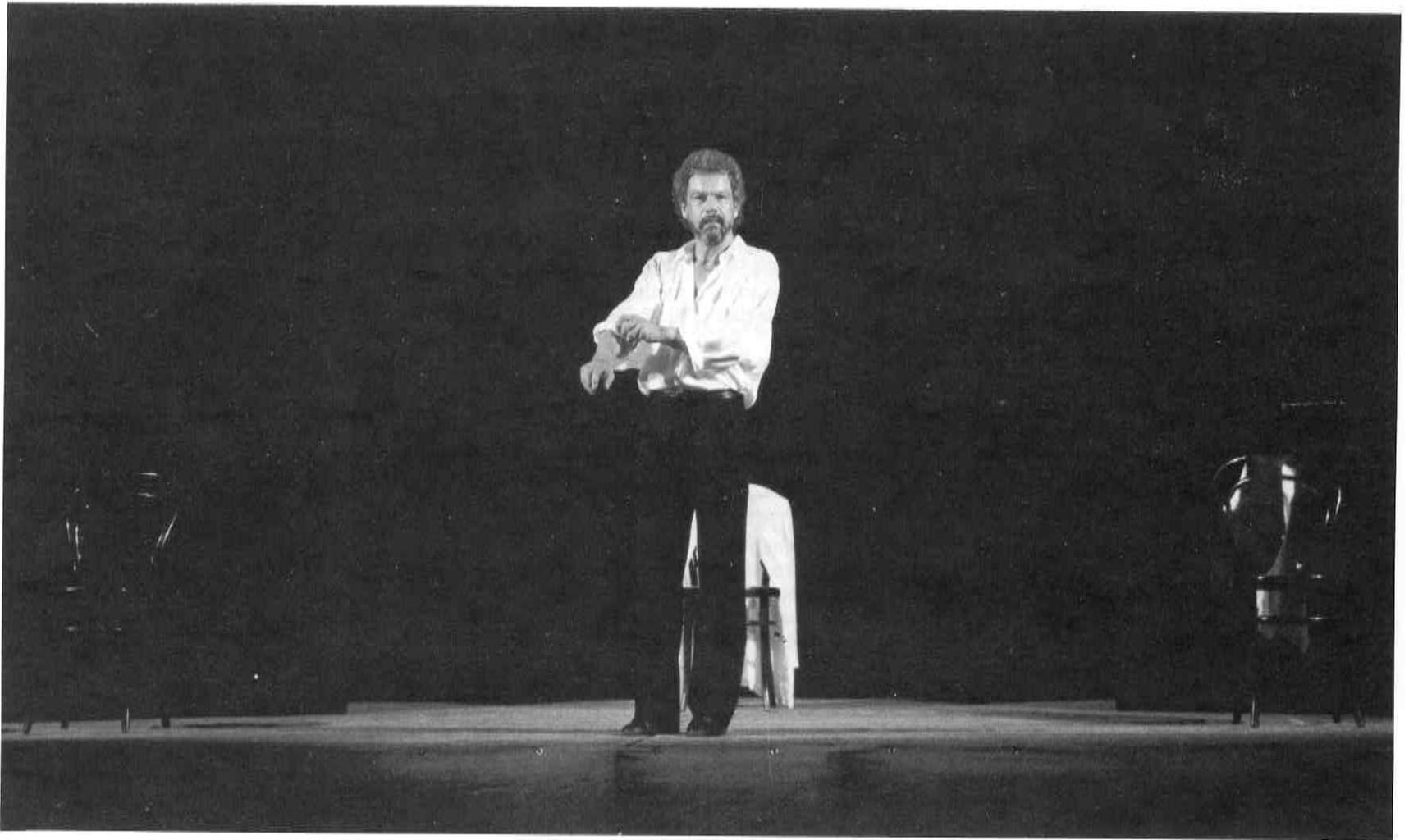
Chi volesse approfondire il discorso, può richiedere i dati giornalieri direttamente alla Biblioteca **tutti i giorni feriali dalle ore 14,45 alle 18,30, al sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17.**

NUOVA C.A.M.A. S.R.L.

arredamenti metallici per ufficio
esecuzione su misura e su disegni
VENDITA DIRETTA

TRIGOLO (CR)
Via Roma, 77 - Tel. 0374/70132





"Uffa, il solito Pirandello" serata con Piero Sammataro.



Progetto Kafka in concerto "Fragola Blu" - Musica e canzone d'autore.

SORESINA MUSICA E TEATRO 1988

Sulla scorta dell'esperienza del 1987, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di manifestazioni culturali in collaborazione con la Biblioteca Pubblica Comunale e con il contributo dell'Amministrazione Provinciale. I concerti e gli spettacoli, realizzati nell'arco dei tre mesi estivi, hanno spaziato dal teatro all'operetta, dal jazz alla lirica. Si è ritenuto

opportuno ampliare la manifestazione, oltre che con il teatro amatoriale, con una serie di concerti, puntando su giovani artisti, già di provato valore, per proseguire il discorso iniziato l'anno passato e incentrato sulla produzione musicale e teatrale.

Si è iniziato quindi con la "1° Rassegna di teatro amatoriale" dedicata a Romeo Sorini, appassionato cul-

tore di teatro, che ha visto la partecipazione di sei compagnie teatrali: Gruppo di Teatro e Canto Popolare di Soresina, Teatro Nuovo di Cingia de' Botti, Giovani per il Teatro di Moscazzano, Teatralia di Cremona, La Maschera di Palazzolo s/O, Gruppo Filodrammatico Amici del Teatro di Soresina.

Sempre nel mese di luglio, si sono realizzati tre concerti: operetta,

lirica, jazz, che hanno registrato la partecipazione di un folto pubblico.

Il programma di agosto/settembre ha visto importanti presenze, segno di sensibilità culturale e garanzia di qualità. La rassegna "SORESINA MUSICA TEATRO 1988" ha complessivamente offerto quattordici spettacoli, che hanno incontrato il giudizio favorevole della critica e una buona partecipazione di pubblico.



Beppe Barra in "Signori io sono il comico" di Beppe Barra e Lamberto Lambertini.



Carlo Rivolta del Teatro alle Vigne di Lodi in "Giobbe".

CASA DI RIPOSO "ZUCCHI E FALCINA"



Centro elaborazione dati.

Anche quest'anno il consueto incontro con "Cronaca Soresinese" offre la possibilità di fare un po' il punto della situazione, di intavolare quella necessaria e serena riflessione su quanto è stato realizzato od impostato ed iniziare a stendere i progetti, le linee programmatiche e di sviluppo intorno alle quali ruoterà l'attività per il nuovo anno.

Il Piano Socio-Assistenziale - Il 1988, dopo le numerose realizzazioni che hanno caratterizzato gli anni precedenti, è stato prevalentemente un anno di preparazione e di predisposizione di alcune delle condizioni necessarie al fine di permettere, nell'immediato futuro, un rapido adeguamento della Casa di Riposo al Piano Regionale Socio-Assistenziale.

Tale Piano, la cui validità si esplica per il triennio 1988-1990, elaborato ed approvato dalla Regione Lombardia il 23 dicembre 1987 in esecuzione dell'art. 13 della L.R. 7/1/1986 n. 1, stabilisce gli indirizzi per l'organizzazione e l'attività del sistema dei servizi di assistenza sociale fissando, tra l'altro, i così detti standards gestionali e strutturali per le "case di riposo" intese sia in senso proprio che come case albergo o come strutture protette.

Secondo la citata normativa regionale nel settore dell'assistenza agli anziani possono operare tre tipi di strutture a carattere residenziale. Per ciascuna di esse vengono determinate le caratteristiche dell'immobile destinato ad accogliere gli ospiti (standards strutturali) - posti letto per stanza, ampiezza dei corridoi, numero dei servizi, ecc. - e l'organizzazione che deve garantire un livello minimo qualitativo del servizio (standards gestionali) - rapporto fra le diverse qualifiche (medici, infermieri professionali, ausiliari di assistenza diretta agli ospiti, ecc.) e

il numero dei posti letto utilizzabili.

Avremo pertanto Enti riconosciuti come "case albergo" in quanto le caratteristiche strutturali e gestionali permettono, secondo i citati standards, di ospitare solo anziani in buone condizioni di salute e quindi autosufficienti.

Sul versante opposto, invece, Istituti riconosciuti come "strutture protette" in quanto, secondo gli standards, sono in grado di prestare la dovuta assistenza, prevalentemente di carattere sanitario, ad anziani che per lo stato di salute gravemente compromesso sono considerati non autosufficienti.

Rimane, al livello intermedio, una terza figura, "la casa di riposo" destinata ad offrire alloggio e cure all'anziano che a causa di eventi patologici in atto o trascorsi abbia visto ridursi in modo apprezzabile il proprio grado di autosufficienza.

L'adeguamento alle prescrizioni del citato Piano regionale, operazione che deve essere effettuata gradualmente nell'arco del triennio 1988-90, è elemento fondamentale e determinante affinché vi sia da parte degli Enti preposti il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, senza la quale non può essere proseguita l'attività di assistenza.

La norma regionale fissa poi un secondo obiettivo più ambizioso ma di fondamentale importanza: il riconoscimento dell'idoneità al convenzionamento.

In tal modo la retta di un certo numero di posti letto sarà in gran parte o totalmente finanziata dalla regione tramite il Fondo Sanitario Nazionale. Si attua perciò un esplicito riconoscimento del carattere prevalentemente sanitario dell'assistenza così prestata.

Una pausa di riflessione e progettuale insieme era d'obbligo di fron-

te alla complessità dei problemi e delle tematiche sollevati o proposte dal citato Piano. Ciò nella consapevolezza che le decisioni maturate in questo anno e quelle che verranno assunte nel prosieguo segneranno in modo determinante e profondo il futuro della "Zucchi e Falcina" con tutte le conseguenze e ripercussioni a livello di occupazione, di qualità delle prestazioni, di rispondenza alle sempre maggiori e più sofisticate esigenze degli utenti e in termini di costo del servizio che facilmente possono essere immaginate o intuite.

Il dato di base dal quale si è partiti nell'iniziare l'opera di ripensamento della struttura e dell'organizzazione della Casa di Riposo è che, dei 210 posti letto di cui attualmente si dispone, circa 126 dovranno essere riservati ad ospiti non autosufficienti con conseguente realizzazione di un idoneo reparto protetto, ed i rimanenti 84 adibiti a casa di riposo secondo l'accezione fornita dal Piano.

Da ciò discende la necessità da un lato di progettare la ristrutturazione fisica dell'immobile ospitante la casa di riposo e dall'altro di studiare la riorganizzazione gestionale con lo adeguamento della Pianta Organica del Personale agli standards regionali.

Nuove prospettive di intervento nel campo dell'assistenza agli anziani - L'azione programmatica del Consiglio di Amministrazione non si è però solo limitata a pensare l'adeguamento della "Zucchi e Falcina" alle prescrizioni del Piano Socio-Assistenziale ma, coerentemente con quanto espresso più volte, anche a porre le fondamenta affinché vengano creati i presupposti per l'apertura alla collettività ed in particolare agli anziani, di tutta una serie di servizi finalizzata ad offrire a questa

vasta fascia della popolazione un sicuro e altamente qualificato punto di riferimento.

Infatti è ormai tempo di rivedere in modo radicale il ruolo che tradizionalmente è stato riservato alla Casa di riposo includendola in un discorso molto più ampio di riorganizzazione di tutto il sistema dell'assistenza all'anziano che permetta di sfruttare pienamente le potenzialità insite nell'esistente.

Nella convinzione che l'anziano deve essere posto nelle migliori condizioni per poter continuare a vivere nel proprio ambiente evitando, fin dove è possibile, il trauma della istituzionalizzazione, la "Zucchi e Falcina" porrà a disposizione di tutta la collettività ed in particolare degli anziani un consultorio geriatrico che non solo offrirà consulenze specialistiche di alto livello, ma tutto quanto potrà essere necessario o utile all'anziano per salvaguardare o migliorare il proprio grado di benessere fisico e psichico.

Si provvederà infatti a creare idonei locali per accogliere il citato consultorio geriatrico comprendente una spaziosa infermeria nella quale potrà essere effettuata la terapia iniettiva (fleboclisi, endovene, iniezioni intramuscolo) o periodici controlli clinici.

Tale servizio assicurerà oltre alla presenza giornaliera di un medico e di personale infermieristico dell'Ente, anche consulenze periodiche da parte dei seguenti specialisti: cardiologo - neurologo - psichiatra - psicologo - fisiatra - oculista - dietologo - pneumologo - urologo - otorinolaringoiatra - dermatologo.

Sarà infatti possibile così impostare un serio lavoro di équipe al fine di affrontare in una prospettiva globale e multidisciplinare le problematiche dell'anziano in campo sanitario.



Stanza di isolamento.

Una struttura come la "Zucchi e Falcina" non deve limitare l'attività solo ed esclusivamente ai propri degenti ma necessariamente ampliare il proprio raggio di azione.

La collettività tutta deve essere posta in grado di beneficiare del bagaglio di conoscenze, esperienza, professionalità maturata dal personale operante nella casa di riposo utilizzando pienamente le attrezzature in essa esistenti.

Verrà poi realizzata una nuova, ampia e luminosa palestra nella quale potranno meglio riunirsi gli anziani sia interni che esterni per sedute di terapia occupazionale e chinesi di gruppo mirante, attraverso l'attività motoria, al miglioramento anche della coordinazione dei movimenti ed in definitiva ad un recupero della autosufficienza dell'individuo.

Tali attività favorirebbero poi anche la socializzazione degli anziani e l'intensificarsi dei rapporti umani contrastando la tendenza, molto diffusa in questa fascia d'età, alla chiusura in se stessi.

Sarà possibile entro breve, sperimentare alcune metodiche d'avanguardia come per esempio quelle derivanti dalla così detta BACK SCHOOL con le quali, attraverso un'attività di educazione sanitaria coordinata da una équipe di specialisti ed estrinsecatesi in una serie di lezioni teorico-pratiche, si persegue l'obiettivo di abituare i pazienti a "gestire in proprio" alcune loro sintomatologie come quelle derivanti, per esempio, da patologie vertebrali (lombalgie, artrosi, ecc.) o alcuni tipi di patologie neurologiche (morbo di Parkinson).

A tale proposito si auspica che l'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che un simile servizio, tornando a beneficio di tutta la popolazione anziana di Soresina, integri e si ponga accanto, quale valido completamento, alle iniziative gestite dall'Ente Locale medesimo, provveda a stipulare con la Casa di Riposo idonea convenzione al fine di permettere la fruizione gratuita o a "prezzo politico" del servizio.

Le realizzazioni concrete - In apertu-

ra si è definito il 1988 come periodo in cui è predominato il momento di riflessione e progettazione per un nuovo volto e un nuovo ruolo della Casa di Riposo nella realtà soresinese; non sono mancate però le realizzazioni concrete ed immediate sia a livello di adeguamento e perfezionamento della struttura esistente che di arricchimento delle attrezzature ed apparecchiature per una maggiore qualificazione del servizio e un miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali, sono terminati nei primi mesi dell'anno i lavori per l'ampliamento del lato nord con il quale sono state create tre nuove stanze destinate ad accogliere malati terminali o anziani che, per le peculiari condizioni di salute, richiedono una sistemazione appositamente attrezzata.

Esse infatti dispongono di un circuito per gas medicali e di letti il cui piano, rigido e snodabile permette di eseguire tutte le manovre per interventi d'urgenza o per una corretta e idonea postura del paziente.

Sono poi da poco iniziati i lavori per l'ampliamento del settore box in fisioterapia.

Ai quattro box esistenti ne verranno aggiunti altrettanti con una superficie utile maggiore destinati ad accogliere nuove attrezzature, quali una vasca per l'erogazione di bagni elettro-galvanici, un'altra per l'idroterapia, un apparecchio per la laserterapia ed uno per l'elettromagnetoterapia.

L'impegno economico per tale realizzazione incluse le nuove attrezzature è di circa £. 75.000.000.

Il primo piano è stato dotato di un impianto di circolazione forzata dell'aria che permette di garantire un ottimale ricambio della medesima durante la stagione invernale.

I locali della fisioterapia poi dispongono, dalla scorsa estate, di un efficiente impianto di raffrescamento che, con l'ausilio delle speciali vetrate atermiche, garantisce durante il periodo estivo ideali condizioni ambientali (spesa complessiva per entrambi gli impianti £. 40.202.000).



Ambulatorio oculistico.

Un potente impianto di condizionamento e deumidificazione dell'aria è funzionante dalla scorsa estate anche nei locali adibiti a lavanderia.

In tale servizio i livelli di temperatura e di umidità, per la presenza anche di una potente calandra avevano da tempo superati i limiti tollerabili rendendo non più prorogabile un intervento risolutore (spesa complessiva £. 73.596.000).

Anche le attrezzature, come anticipato, sono state potenziate o rinnovate; sono stati acquistati arredi molto sofisticati e ad alta tecnologia per le stanze per malati terminali per un costo complessivo di circa £. 40.000.000.

Ogni piano è stato dotato di appositi armadi farmacia destinati a contenere i quantitativi necessari per la terapia giornaliera.

Sono stati poi acquistati materassi antidecubito con relative pompe, trenta poltrone comode e sedici carrozzelle modello "Redaelli" particolarmente funzionali alle esigenze dei nostri ospiti; tutto questo per un importo complessivo di lire 20.386.000.

È stato anche realizzato un efficiente ambulatorio oculistico: dal mese di agosto pertanto, gradualmente, tutti gli ospiti della Casa di riposo sono sottoposti a visita oculi-

stica da parte dello specialista, al fine di effettuare un'iniziale screening di massa.

Con i primi mesi del 1988 è stata inserita anche la figura del medico dietologo, che, con incarico a rapporto professionale, ha provveduto a studiare a fondo il regime alimentare abituale degli ospiti della Casa di Riposo apportandovi, con gradualità, le dovute variazioni nel rispetto, ove possibile, delle consuetudini culinarie e dei gusti dei nostri anziani.

Conclusioni - Quest'anno si chiude una fase, un periodo della vita della "Zucchi e Falcina" che potremmo definire propedeutico, con il quale sono state poste le fondamenta per affrontare con tranquillità l'impatto con il Piano regionale socio-assistenziale ed estendere alla collettività e in particolar modo a tutti gli anziani di Soresina la possibilità di beneficiare dell'assistenza sanitaria offerta dalla nostra Istituzione senza necessità di ricovero.

Il 1988 segna anche il termine del mandato conferito all'attuale Consiglio di Amministrazione e quando queste righe entreranno nelle case dei Soresinesi saranno già insediati i nuovi Consiglieri ai quali va un sincero augurio di buon lavoro.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Lo studio dentistico
con laboratorio odontotecnico
SOL REGINA

ricordando la nuova sede in
VIA ZAMBELLI, 1 - TEL. 41551

augura a tutti Buone Feste

LAVASECCO 2000

di Fornoni Renato

SORESINA - PIAZZA GARIBALDI 20

* * *

augura a tutta la gentilissima clientela
Buone Feste

A. S. P. M.



Nuova autospazzatrice stradale.

L'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati con l'anno 1988 ha cominciato a dare attuazione a quanto previsto dal proprio piano programma relativo al triennio 1988-1990, redatto per la prima volta alla fine del 1987. È uno strumento programmatico con il quale l'Azienda ha fissato le linee di fondo, le scelte e gli obiettivi da raggiungere in attuazione di indirizzi generali determinati dal Consiglio Comunale. Gli obiettivi di fondo sono il raggiungimento di livelli ottimali nell'erogazione dei servizi agli utenti ed il miglioramento dell'affidabilità degli impianti e delle apparecchiature, operando secondo criteri di efficienza ed economicità di gestione.

Bisogna altresì sottolineare che nel corso dell'anno è entrato in vigore il nuovo Regolamento Speciale dell'Azienda, deliberato dal Consiglio Comunale, che ha sostituito il vecchio Regolamento Speciale in vigore dal 1946.

Si tratta di uno strumento operativo di notevole importanza riguardante la natura e l'oggetto dei servizi svolti, l'amministrazione, la direzione, il personale, la partecipazione degli utenti, la finanza e contabilità dell'Azienda, il collegio dei revisori dei conti.

Con il nuovo Regolamento Speciale, redatto in attuazione ed in coerenza con il nuovo Regolamento Generale delle Aziende Municipalizzate - D.P.R. 4 ottobre 1986, n° 902 -, l'Azienda Municipalizzata, pur non dimenticando la propria vocazione pubblica per i servizi sociali, assume un'impronta più imprenditoriale, basata su moderne metodologie gestionali.

I dipendenti dell'A.S.P.M., con l'assunzione del Servizio di spazzamento stradale dal 1° gennaio 1988, sono aumentati di due unità. Purtroppo nel corso dell'anno è deceduto il dipendente Giancarlo Galli,

addeito al magazzino.

A lui va il ricordo di tutti, amministratori, direttore, personale, e un ringraziamento per la fattiva collaborazione dimostrata nel corso di ben sedici anni di servizio.

Per quanto riguarda l'attività dell'Azienda nel corso del 1988, oltre ai numerosi interventi attuati per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, si sono effettuati od iniziati investimenti di notevole entità ed importanza.

Per quanto riguarda la ristrutturazione degli uffici, dopo la conclusione dell'appalto concorso con la decisione di non aggiudicazione e la stesura di un nuovo progetto da parte della Direzione nel corso del 1987, nel 1988 si sono appaltati i lavori edili mediante gara di licitazione privata ed i lavori impiantistici di climatizzazione mediante trattativa privata. Superati tutti gli ostacoli, dovuti a ricorsi presentati da varie imprese, nel mese di novembre sono iniziati i lavori edili (creazione di nuovi locali, deumidificazione muri, rifacimento coperture, pavimentazioni, serramenti di porte e finestre, tinteggiature) che proseguiranno nel 1989. Nel 1989 saranno altresì completati tutti i lavori relativi agli impianti tecnologici e all'arredamento degli uffici.

Al fine di automatizzare e riorganizzare il lavoro dei vari uffici si è deciso di allestire un centro elaborazione dati aziendale, mirato alla realizzazione di un sistema informativo integrato, modulare e funzionante in tempo reale, con immisione distribuita dei dati. La fornitura di hardware e software riguarda in parte l'anno 1988, completandosi nel corso del 1989.

Il sistema sarà in grado di gestire in tempo reale ed in maniera integrata la contabilità generale e finanziaria, la gestione del personale, dei cespiti, del territorio, delle com-



Cabina gas "Casirano" nuova apparecchiatura di ricezione e misura.

messe, dei preventivi, del magazzino, la gestione dei contratti e degli utenti e la bollettizzazione dei Servizi Elettricità, Acqua, Gas, Igiene Ambientale. È una soluzione completa sia per quanto riguarda l'hardware che il software applicativo, con requisiti di espandibilità, modularità e sicurezza. La configurazione prescelta è in grado di sopportare agevolmente il carico di lavoro ipotizzabile nella fase attuale e nel prossimo futuro, con diversi gradi di sicurezza, disponibilità ed espandibilità del sistema.

Per quanto riguarda i vari servizi, nel settore elettrico si è iniziato una razionale sistemazione delle linee elettriche di bassa tensione all'interno dell'abitato di Soresina con l'eliminazione dei cavi aerei nudi e dei relativi paletti di sostegno e con la loro sostituzione con cavo precordato isolati. Contemporaneamente alla posa del cavo precordato si procede al rifacimento delle derivazioni sottese ed al rifacimento delle linee di alimentazione dell'illuminazione pubblica.

In previsione dell'allestimento di una nuova cabina di trasformazione in Via Monti - Via Zucchi Falcina, in sostituzione dell'attuale posta su un'area in Via Monti dove sorgerà la nuova mensa Sociale, l'Azienda ha provveduto ad acquistare tutte le apparecchiature elettriche necessarie (trasformatori, quadri ecc.). Entro l'anno verranno effettuate le modifiche alla cabina a palo esistente in località "Molino Nuovo" per alimentare l'area ad edilizia economico-popolare in fregio a via Milano, dove sono sorte delle nuove costruzioni, con la sostituzione del trasformatore (da 63 KVA a 160 KVA) e degli autosezionatori.

È stata eseguita la modifica di una linea di distribuzione in conduttori nudi in precarie condizioni di stabilità in uscita dalla cabina di vicolo

dei Mille mediante la posa di cavo precordato in alluminio nei tratti aerei iniziale e terminale, mentre la parte centrale è stata posata in tubazioni interrate.

La lunghezza complessiva dei cavi posati è di circa 200 metri.

Per quanto riguarda gli impianti di illuminazione stradali è stato realizzato l'impianto completo della Via del Lupo sia per la parte privata ad uso pubblico sia per la parte comunale. Sono stati installati 11 centri luminosi su paletti in acciaio rastremati e zincati a bagno. Altro intervento è stato effettuato in seguito alla modifica degli incroci delle strade provinciali n° 89 e 84 (Piazza Risorgimento) e n° 84 e 47 bis (via Bergamo e Sabotino) eseguita dall'Amministrazione Provinciale. I lavori hanno comportato la rimozione complessiva di 9 pali ed una diversa collocazione per alcuni di questi con l'aggiunta nelle aiuole centrali spartitraffico di due pali con triplice sbraccio in modo da rendere estremamente visibili i punti di svolta specialmente in cattive condizioni atmosferiche.

In seguito alla definitiva configurazione del 2° tratto della via Zambelli si è provveduto alla stabile collocazione dei centri luminosi e dell'impianto di alimentazione, rimasti per anni provvisori. In alcune vie cittadine sono state sostituite tutte le lampade a vapori di sodio ad alta pressione già usate oltre il limite economico allo scopo di migliorare l'illuminazione diminuendo i consumi.

Per il servizio Acqua si è proceduto ad avviare uno studio geologico ed idrogeologico del territorio Soresinese, affidandone l'incarico a due geologi. Lo scopo è quello di raccogliere dati geologici ed idrogeologici finalizzati alla ricostruzione delle caratteristiche del suolo e del sottosuolo, della geometria degli acqui-

feri sepolti, del loro andamento e della loro protezione per le ricerche d'acqua, la terebrazione di nuovi pozzi o l'approfondimento ed il più razionale sfruttamento degli attuali. In vicolo di Sera, tratto comunicante con la via Cavour, sono state completamente sostituite le tubazioni di reti dell'acqua ormai vecchie e fonte di perdite continue nonché di piccolo diametro. Al loro posto sono state collocate tubazioni in acciaio zincato, rivestite esternamente con polietilene per evitare corrosioni, del diametro di 2"1/2. Sono stati eseguiti gradualmente i riallacci delle utenze sostituendo quelli che, data l'età, erano in cattivo stato. La tubazione di rete sostituita ha una lunghezza di m. 105.

È stata realizzata la rete di distribuzione nella nuova zona lottizzata n° 4/167 in fregio alla via Milano, denominata Via Volontari del Sangue, nella quale, ad opere ultimate, sorgeranno 45 residenze unifamiliari.

Sono stati posati circa m. 200 di tubazione in ghisa sferoidale del diametro interno di 80 mm.

Infine si è provveduto alla sostituzione dei contatori di vecchia posa (almeno di 25 anni e oltre) per un totale di circa 350 pezzi completi della relativa rubinetteria. Detta operazione verrà proseguita anche nei prossimi anni.

Per quanto riguarda il servizio gas si è proceduto alla parziale demolizione della cabina di ricezione e misura Casirano ed al suo ampliamento fino al limite della roggia Ravara, in modo da consentire l'installazione di nuove apparecchiature. Durante il mese di agosto si è effettuato l'importante e notevole intervento di sostituzione completa delle apparecchiature di riduzione e misura della cabina di ricezione Casirano, per l'adeguamento alle norme di sicurezza e per il potenziamento generale dell'impianto, che consentirà di far fronte, per il futuro, ad ulteriori richieste dell'utenza e ad ampliamenti futuri della rete. È stato senz'altro un lavoro impegnativo sia sotto l'aspetto tecnico-progettuale sia sotto l'aspetto esecutivo, che ha coinvolto varie componenti ex-aziendali ed aziendali, quali la Snam, la ditta fornitrice, i Vigili del Fuoco, la Direzione, l'Ufficio Tecnico, il Personale operaio.

Nella zona 4/167 in fregio a Via Milano è stata anche posata la rete di distribuzione in bassa pressione del gas metano, parallela a quella dell'acqua potabile, in tubazioni di acciaio con rivestimento bituminoso pesante del diametro esterno di 114 mm. Per assicurare una corretta alimentazione della lottizzazione è stato necessario predisporre una cabinetta di riduzione della pressione del gas metano chiusa in armadio di acciaio inossidabile. Per l'alimentazione della cabinetta è stato necessario posare una tubazione in ac-

ciaio c.s. ma con diametro 89 mm convogliante il gas a media pressione, in partenza dalla rete esistente in Via Cadore, per una lunghezza di quasi 800 metri.

Rimane infine da considerare il servizio di Igiene Ambientale. È un settore, collegato con l'ambiente, che sta assumendo sempre più un'importanza nell'ambito aziendale.

Con il 1° gennaio, come sopra già accennato, l'Azienda ha iniziato il servizio di spazzamento delle strade, gestito prima direttamente dal Comune. Il nuovo servizio ha reso necessaria l'assunzione di due nuovi addetti. Lo spazzamento delle strade è stato svolto con personale assunto a tempo determinato fino al 30 giugno e dal 1° luglio con i due vincitori della selezione pubblica, svoltasi nel corso dell'anno.

Al fine di migliorare la resa del servizio di spazzamento stradale, l'Azienda ha acquistato una nuova autospazzatrice di grosse dimensioni, in sostituzione di quella fornita dal Comune.

Si tratta di una macchina di tipo meccanico di grande potenza ed efficacia con un'elevata velocità di lavoro ed un'alta resa. È un automezzo di dimensioni notevoli ma con buona manovrabilità, che dà garanzie di affidabilità e durata nel tempo.

È stata altresì acquistata una lama sgombraneve che, montata sull'autospazzatrice e comandata da un circuito idraulico opportunamente predisposto, permetterà durante la stagione invernale di effettuare la pulizia di strade o piazzali da neve fresca fino a 30/40 cm di spessore.

Accanto al normale servizio di raccolta di rifiuti urbani effettuato tramite sacchetti e a quello dei rifiuti ingombranti effettuato tramite cassoni a cielo aperto, è stato istituito dal Comune il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi, affidato in gestione all'A.S.P.M.

L'Azienda ha pertanto provveduto, dopo una adeguata campagna pubblicitaria di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi, quali le pile usate, i medicinali scaduti e le batterie esauste, ad installare gli appositi contenitori in vari punti della città.

Infine è opportuno sottolineare che, con l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale rinnovato con le elezioni del 29/30 maggio 1988, è stata rinnovata anche la composizione della Commissione Amministratrice.

I nuovi Commissari sono: Riccardo Rinaldi, Presidente; Luigi Caldari, Aldo Del Bue, Franco Mainardi, geom. Severino Rossetti, membri effettivi; Ferdinando Bonaldi e Sergio Sozzi, membri supplenti.

A tutti i nuovi Commissari un augurio di un proficuo lavoro.

Ai Commissari uscenti: Luigi La



Cabina gas "Casirano": modifica ed ampliamento della parte muraria.



Impianto di illuminazione in Via Del lupo.

Verde, Presidente; Ferdinando Brocchieri, Luigi Umberto Cogrossi, Aldo Del Bue, Franco Mainardi, membri effettivi; Ermes Begnamini e Sergio Sozzi, membri supplenti, è

doveroso rivolgere un ringraziamento per l'impegno dimostrato e l'apprezzabile lavoro svolto.

RICCARDO RINALDI
Presidente dell'A.S.P.M.



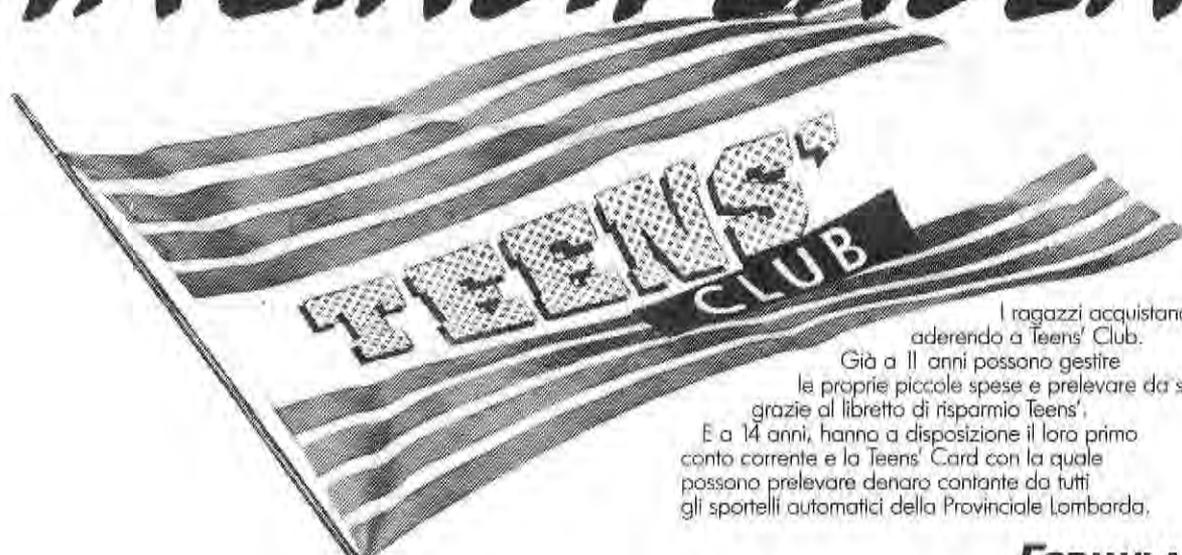
AFRAM srl - Tel. 0374/43125 - Fax 2342

VIA ISONZO, 6 - 26015 SORESINA

Utensilerie - Elettrodomestici Bosch - Compressori -
Troncatrici - Saldatrici - Macchine utensili - Scaffali
per cantine - Elettrodi - Abrasivi

augura Buone Feste

VIVA L'INDIPENDENZA!



I ragazzi acquistano indipendenza aderendo a Teens' Club.

Già a 11 anni possono gestire le proprie piccole spese e prelevare dai soldi in banca grazie al libretto di risparmio Teens'.

E a 14 anni, hanno a disposizione il loro primo conto corrente e la Teens' Card con la quale possono prelevare denaro contante da tutti gli sportelli automatici della Provinciale Lombarda.

FORMULA

TEENS'

Ma c'è di più. I genitori dei ragazzi che aderiscono a Teens' Club possono accedere a Formula Teens', un particolare piano di investimento da 5 a 10 anni per affrontare con minori preoccupazioni gli studi universitari o l'avviamento di una attività professionale. Chiedete subito informazioni su Teens' Club agli sportelli della Provinciale Lombarda.

 **Banca Provinciale Lombarda**



L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Su "La Provincia" del 1° novembre u.s. è apparso un articolo anonimo in ordine al dibattito sui problemi culturali soresinesi. L'articolo iniziava con la fotografia dell'Osservatorio astronomico e terminava con parole molto chiare, per chi ha orecchie per intenderle: "È pure difficile, anzi impossibile, scordarsi della funzione dell'osservatorio astronomico. La sua funzione culturale, scientifica ed educativa è un segno di civiltà. Ma qui, è inutile negarlo, si segna il passo per problemi interni alla struttura stessa".

Sarebbe tutto vero... se lo fosse, perché problemi interni alla struttura non ne esistono. Quelli che vi operano attualmente all'interno sono coloro che ne hanno avuto la concessione e che, da circa un anno, non devono più sopportare neppure la presenza del direttore, che non metterà più piede nella struttura sin quando continuerà l'attuale presenza che, a detta del già citato anonimo articolista, alla struttura ha fatto segnare il passo.

È vero, invece, quanto viene affermato nella prima parte della citazione, sulla funzione della struttura le cui attribuzioni avrebbero, secondo me, la necessità d'essere diversamente ordinate: educativa, scientifica, culturale. Successione che non ha bisogno di chiarimenti per chi ci voglia riflettere sopra. Sono le espressioni che ritornano spesso nelle mie argomentazioni, sia nei miei discorsi (come quello del decennale del 1984, le cui spese, desidero precisare, sono state pagate dagli astrofili e non dall'osservatorio, che non ha mai avuto una lira in gestione), sia nei miei scritti, sia nelle mie comunicazioni, in Italia ed all'estero. Argomentazioni che sono state alla base della mia relazione dello scorso anno, qui pubblicata, che riguardava l'attività della direzione e non di altri organismi.

E così sarà anche per la relazione di quest'anno.

È già iniziata l'attività 1988/1989, con interventi alla Scuola Media "Virgilio" ed all'UNITRE - CR.

Attività scientifica - Continua la collaborazione giornalistica con "LA PROVINCIA", attraverso due articoli mensili (uno prettamente di astronomia, l'altro di carattere meteorologico) e con la rubrica quotidiana di IV pagina, in "Tutto Città".

Ha avuto successo, in Italia ed all'estero, la ricerca sulle meteoriti di Crema, che sembra aver risolto la "vexata quaestio" della caduta di pietre infuocate sul cremasco e sul lodigiano, nel 1511, e per la quale hanno avuto parole di compiacimento anche il prof. Barocas (del quale parlerò più avanti) e la prof. Levi Donati dell'Università di Perugia.

Continua pure il lavoro per il "Giornale di Astronomia" (siamo al 14° anno di collaborazione continua) con la titolarità e l'onere della Segreteria Editoriale.

È in previsione l'installazione della stazione di ascolto e ricezione, via satellite, dei rilevamenti CCD, per la quale sto cercando il sito più idoneo, in previsione dell'intensa attività che dovrà interessare anche la neo-costituita Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Attività culturale - Segnalo la partecipazione (per l'ottavo anno) all'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo libero di Cremona, sia sotto l'aspetto organizzativo, sia sotto l'aspetto operativo.

Importante è stata, pure, la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dell'IUAA (International Union of Amateur Astronomers), il 9 aprile scorso, in Bologna, conclusasi con il trasferimento in Spagna, per mia esplicita rinuncia, dell'Editorial Board (ufficio che avevo tenuto per oltre 18 anni), e con la costituzione, sempre nell'ambito dell'IUAA, dell'Unione Europea, con l'attribuzione al sottoscritto della Segreteria Generale.

Sono, inoltre, da registrare tre altre importanti manifestazioni culturali che hanno visto presente la direzione dell'Osservatorio: la manifestazione del Lions Club Cremona Horst sulle "Ricezioni via satellite" (22 marzo u.s.); la partecipazione al Congresso della Società Astronomica Italiana in Catania, del maggio scorso; la partecipazione alle giornate Gerardiane, in Cremona, cui è stato portato il saluto dell'Unione Europea.

Un fatto importante, tuttavia, ha interessato l'Osservatorio e la sua Direzione, dal 23 al 25 settembre scorso: la visita del Presidente neoeletto dell'Unione Europea, prof. emerito Vinicio Barocas, che non ha voluto perdere l'occasione, durante la sua venuta in Italia per festeggiare il 50° di laurea (si è laureato a Firenze nel 1938), per incontrarsi, oltre che con il sottoscritto, con i suoi "vecchi amici soresinesi" (fu a Soresina nel 1974, per l'inaugurazione dell'Osservatorio, e successiva-

mente altre numerose volte) e cioè: l'ex Presidente degli astrofili Gino Talamona ed il Vice Sindaco prof. Piero Borelli, con i quali si è recato a far visita, in Palazzo Municipale, al Sindaco Franco Vaiani, al quale ha portato i saluti del Sindaco di Preston e dal quale ha ricevuto la "bandierina ricordo" con l'incarico di ricambiare i convenevoli. L'incontro in Comune si è protratto per parecchio tempo ed ha toccato vari argomenti, compreso quello relativo allo "status" dell'Osservatorio, per il quale ha fornito i suoi suggerimenti.

Ci sarebbero ancora tante cosette da dire, ma penso di essermi già abbastanza dilungato. Desidero tuttavia concludere questa relazione ribadendo il concetto dell'anonimo articolista del quotidiano cremonese sulla funzione educativa, scientifica, culturale, educativa soprattutto.

ACHILLE LEANI
Direttore dell'Osservatorio

Attività educativa e di divulgazione: viene evidenziata dalla seguente tabella.

Scuola o Ente	n. interventi	n. ore (tot.)
Sc. elementare - Soresina	2	4
Sc. elementare "Manzoni" - CR	8	10
Sc. Media "Campi" - CR	9	15
Sc. Media "Virgilio" - CR	2	4
Sc. Media di Robecco d'Oglio	6	10
Seminario Vescovile - CR	1	2
Istituto Magistrale - CR	4	4
Liceo Scientifico - CR	1	2
Circolo Culturale - Sergnano	3	6
Circolo Culturale - Formigara	1	3
Circolo Culturale ACLI - Cornaleto	1	3
Interventi in Osservatorio	6	12

Adele e Umberta

acconciature

augura all'affezionata clientela
Buone Feste

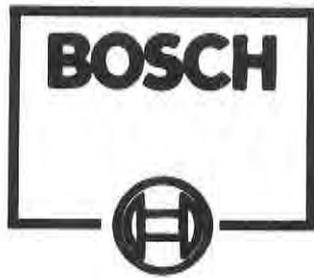
Soresina - Via XI Febbraio, 18 - Tel. 41482

"PINGOUIN"

Via Genala, 80 - Tel. 40388

Lane e filati delle migliori marche

Augura all'affezionata Clientela
Buone Feste



POZZI ALDO

SORESINA - Via MARZABOTTO, 26 - TEL. 0374/43015

*Officina autorizzata su impianti elettrici ed elettronici BOSCH
Centro diagnosi e controllo gas di scarico con apparecchiature BOSCH
Batterie, Candele, Spazzole tergi, Antifurti*

BOSCH

AUTORADIO E ALTOPARLANTI ● BLAUPUNKT

Augura Buone Feste

Quando accade i problemi
sono cento, immediati,
affettivi, pratici.
Per questi, troverete
da noi la più
completa e discreta
ASSISTENZA

**ONORANZE FUNEBRI
DALMINE**
appaltatrice comunale

**Camere ardenti
Addobbi
Trasporto salme**

*Uff.: VIA MONTI, 8
TEL. 43672
SORESINA*

GRUPPO ASTROFILI

L'Osservatorio Astronomico con la sua funzione scientifica ed educativa è un ponte culturale col resto del mondo.

Incorporato nella scuola, non è esclusivamente a disposizione di scolari e studenti, ma con la sua strumentazione, materiale illustrativo, libri, campioni fossili e minerali è indirizzato pure a chiunque abbia interesse a quello che l'Osservatorio può dare. Il Gruppo Astrofili Soresinesi è promotore di iniziative culturali e attraverso la sua attività esistono legami fatti di scambi scientifici, di idee di lavoro nel campo della divulgazione, di programmi relativi ai problemi della didattica delle scienze, con personalità e istituti sparsi in Italia e all'estero. L'apertura dell'Osservatorio e alla discussione dei fenomeni, al loro esame critico, gli stimoli, gli esempi, gli insegnamenti fanno sì che anche la vita di piccole città di provincia, di solito così opaca, possa essere ricca di fervore culturale.

Attività del GRUPPO ASTROFILI per l'anno 1987/1988

Attività Divulgativa

Serate di apertura	97
N° di visitatori	1350
Classi di Istit. Scolastici	14
Biblioteche	1

Studi di ricerca a carattere professionale

Studio della evoluzione e variabilità stellare (Acerbi F.)

Preparazione di Software per computer destinato all'analisi dei dati osservativi (Marchesini & Vailati)

Ricerche fotografiche inerenti il Sole e Marte (M. Gusmaroli)

Iscrizione Banca Dati via computer per interscambio notizie e messaggi di carattere astronomico (telefono n. 0373/86966)

Analisi elettronica di immagini e fotografie di pianeti.

Il cielo del mese (tel. 02/5061674)

Collaborazioni in ambito nazionale

S.A.It. Società Astronomica Italiana

U.A.I. Unione Astrofili italiani
Associazione Astrofili Bolognesi e vari Gruppi Astrofili

Osservatorio Astronomico "G.H. d'Arturo"

Osservatorio Astronomico di Brera / Merate

Rivista bimestrale di astronomia "Orione"

Collaborazioni in ambito internazionale

U.R.S.S.

Accademia delle Scienze di Mosca
UNGHERIA

Konkoly Observatory
CECOSLOVACCHIA

Istituto Astronomico
FRANCIA

Gruppo Europeo di osservazioni stellari

SVIZZERA

Società Astronomica Ticinese

SPAGNA

Asociation Valenciana de Astronomia

POLONIA

Annuario Cracoviense

SVIZZERA

Bollettino BBSAG

Nuovi Soci: numero 41

di cui i seguenti Soresinesi:

Bernabè Massimo - Capra Cesare - Ziglioli Marco - Garsini Ivano - Bonaldi Rossana - Bernabè Diego - Maestroni Carlo - Dotti Emanuela - Bosio Alessandro - Raglio Katia - Ricca Alberto - Arrigoni Davide - Bissolotti Pierangelo - Manara Giovanna - Losi Giovanni.

Comunichiamo l'adesione al nostro Gruppo Astrofili del Dott. L. SAMUS direttore dell'Accademia delle Scienze dell'Unione Sovietica.

A riprova della costante attività del Gruppo Astrofili Soresinesi il segretario dello stesso è stato eletto responsabile Nazionale della Sezione Stelle Variabili dell'UNIONE ASTROFILI ITALIANI.

ERINIO PINI

Presidente del Gruppo Astrofili

al Giardino della frutta

di Sisti - Bertini

si confezionano con primizie cesti regalo

VIA CALDARA, 16 - TEL. 41470.

☆☆☆

Buone feste

METAL SERRAMENTI

di ZANARDI ERMINIO PAOLO

Ab.: Via Crema, 22 - SORESINA (CR) - Tel. 0374 40844

Sede: Via Monte Nero, 76 - Tel. 0374 41793

◇ SERRAMENTI IN ALLUMINIO

◇ PORTE BLINDATE

◇ CANCELLI

◇ CANCELLATE

◇ SISTEMI AUTOMATIZZATI PER CANCELLI

◇ CONSULTATECI

◇ PREVENTIVI GRATUITI

ARTI GRAFICHE FOTOCOMPOSIZIONE SEMA S. - L'APPELLA CANTONE (CR)

AUGURANDOVİ BUONE FESTE
Vi ricordo che

l'amore per i fiori è


idea verde

Soresina - Via XX Settembre, 15 - Tel. 41481

Il Bar NORGE e lo JUVENTUS CLUB SORESINA



Augurano
Buone Feste
ai clienti e
a tutti gli sportivi

VIA CALDARA 29 - Tel. 41467

OPERA PIA CIBOLDI

Continuando un discorso già precedentemente iniziato su queste colonne, ritengo a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione riassumere ai lettori i punti più qualificanti del nostro impegno.

L'Opera Pia Giuseppe e Nicola Ciboldi ha iniziato la propria attività a favore degli "indigenti che, oltre alla sventura della povertà e della inabilità al lavoro hanno quella della infermità cronica" nel 1915, per volontà testamentaria del concittadino avv. Nicola Ciboldi, il quale ha destinato la maggior parte dei propri averi al patrimonio dell'istituendo Ente Morale.

Attualmente il patrimonio dell'O.P. è costituito da una azienda agricola di circa 330 pertiche cremonesi, condotta in affitto da un coltivatore diretto, nonché da nove appartamenti, posti in via Montenero, affittati secondo le norme dell'equo canone.

I proventi di tale patrimonio immobiliare rappresentano l'unica risorsa a disposizione dell'O.P. Ciboldi per il perseguimento dello scopo statutario.

A fronte dell'attuale limitata attività assistenziale (che si concreta in un contributo economico in via continuativa a favore di una sola persona), le mire del Consiglio di amministrazione sono tutte rivolte alla costruzione di sei alloggi da mettere a disposizione di quanti si trovino nelle condizioni previste dallo statuto.

Il relativo progetto esecutivo è stato definitivamente approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 3 ottobre 1988.

La tipologia delle sei casette a schiera, tiene conto delle condizioni di infermità dei futuri assegnatari: prevede la costruzione su un solo piano posto a livello del suolo e presenta soluzioni tecniche tendenti ad alleviare i disagi derivanti dall'handicap.

Pensiamo che il via all'inizio dei lavori possa essere dato tra breve e che entro il 1989 detto progetto possa diventare una concreta realtà.

Congiuntamente a questo primario obiettivo, va ricordato che il Consiglio di amministrazione ha rivolto la sua attenzione all'aspetto economico-finanziario con l'intento di mantenere integro e consolidare il capitale liquido che, in ultima analisi, attualmente è poi la fonte economica più rilevante.

Abbiamo, pertanto, provveduto a portare a termine operazioni finanziarie rivolte ai principi sopra espressi e tenendo al riguardo in considerazione precise norme di legge.

Questo riassetto ha, pertanto, fatto sì che le capitalizzazioni effettuate siano e rimangano capitali disponibili in qualsiasi momento, portando come effetto concreto un notevole incremento delle entrate rispetto al passato.

Felicemente si è anche conclusa la pratica riguardante la quantificazione dell'affitto che gli inquilini devono all'O.P. per gli appartamenti occupati con la naturale conseguenza che i rapporti tra l'Ente e gli assegnatari hanno continuato ad essere ottimi come per il passato.

Ora, a seguito delle elezioni dello scorso maggio, questo consiglio è dimissionario ed alla guida dell'Ente subentreranno volenterose e qualificate persone, alle quali va, fin da ora il nostro più sincero augurio di buon lavoro.

Mi sia per ultimo concesso porgere un cordiale ringraziamento ai consiglieri uscenti: Alberti, Bonaldi, De Petri, Mosconi ed al Segretario Galli per la loro faticosa, validissima collaborazione.

RICCARDO RINALDI
Presidente uscente O.P. Ciboldi

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

La Società, fondata nel 1863, con presidente onorario Giuseppe Garibaldi, aveva come scopo, così recita l'art. 3 del suo Statuto:

- di provvedere ai Soci un sussidio in denaro in caso di malattia, di cronicità e di vecchiezza;
- di promuovere la fondazione di utili e benefiche istituzioni per ottenere il miglioramento morale e materiale dei Soci.

I Soci avevano i seguenti doveri e diritti:

"I Soci si obbligano sul loro onore, facendone solenne dichiarazione alla rappresentanza Amministrativa, di osservare il presente Statuto e Regolamenti Sociali, nonché a condurre una vita operosa ed onesta e ad adoperarsi per il maggior bene della Società."

Sei mesi dopo l'ammissione ogni Socio Effettivo che abbia adempiuto ai suoi obblighi, ha diritto in caso di malattia, non provocata da causa delittuosa od immorale, che lo renda inetto al lavoro per più di tre giorni, ad un soccorso in quella misura che verrà determinata ogni anno dal Consiglio d'Amministrazione, ed in un importo non minore di cent. 60 al giorno.

Per le malattie di parto delle Operaiate maritate, resta fissato un sussidio di L. 5 una volta tanto.

Dopo novanta giorni di malattia il soccorso viene ridotto alla metà.

Ogni Socio Effettivo che abbia com-

piuto gli anni 65 acquista il diritto ad un sussidio da stabilirsi d'anno in anno dal Consiglio di Amministrazione in quella misura che sarà consentita dalla rendita a questo fine specialmente assegnata nel presente Statuto e sotto la denominazione di assegni per la Vecchiaia e Cronicità.

La Società provvede per i Soci defunti al trasporto funebre. Una Rappresentanza scelta dal Presidente assisterà con Bandiera ai funerali."

Ultimo Presidente della Società è stato il Sig. Angelo Dellanoce, il quale ha fatto presente al Tribunale di Cremona che la Società, per ovvie ragioni, non ha più motivo di esistere e che a seguito della scomparsa degli ultimi soci, la stessa non è più in grado di ricostruire il Consiglio di Amministrazione.

Il Tribunale, vista l'istanza, ha nominato quale liquidatore della Società stessa il dr. Edoardo Cella.

È la fine di un capitolo della nostra storia, ancora abbastanza recente, che fortunatamente risponde alle mutate esigenze della società attuale e rappresenta la proiezione nel futuro del modo in cui si dovranno affrontare in termini organici i problemi dell'intera comunità.

Mentre si plaude a questo momento aggregante, per l'espandersi delle funzioni del comune in tutta l'area dei servizi sociali, occorre, comunque, mantenere un dialogo con le altre istituzioni, a garanzia di un reale pluralismo sociale.

OPERA PIA GENALA

L'Opera Pia evidenzia che l'attività dell'Ente, sotto il profilo istituzionale, è cessata e che sono in corso di perfezionamento le procedure per la sua estinzione ed il conseguente passaggio al Comune di Soresina.

Finché non sarà decretata l'estin-

zione, l'Ente assolve solamente gli adempimenti di legge, quali l'approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi, posto che l'unico cespite è costituito dalla rendita di titoli pubblici per nominali lire 1.000.000.

L'Ente non ha alcuna proprietà immobiliare.

OPERA PIA GUIDA

Nel mese di ottobre è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Guida che risulta così composto:

Presidente:
Renato Stadiotti
Consiglieri:
Vincenzo Fiamenghi - Giancarlo Ferrari

Il nuovo Consiglio rivolge un ringraziamento al dimissionario Presidente sig. Ferruccio Mosconi per l'opera svolta, ed al Consiglio di Amministrazione.

Nel Villaggio Guida è stata posta una lapide a ricordo dell'opera svolta e a testimonianza della riconoscenza dei soresinesi per questa fondazione così benefica.

L'Ente svolge la sua attività specialmente verso i ciechi ed i cittadini non abbienti, dando loro una sistemazione confortevole in villette unifamiliari.

Ha altresì, beneficiato l'ospedale di Soresina col dono di apparecchiature per diagnosi, sviluppando così i suoi compiti in armonia con lo Statuto.

OPERE PIE CHIODELLI, TELO', PO'

Mi preme ricordare la relazione dello scorso 1987 dalla quale emergeva che la più importante realizzazione da perseguire era la normalizzazione giuridico-contabile degli Enti, la cui gestione aveva avuto un vuoto dal 1972 al 1984.

Piano piano, dopo un'affannosa ricerca della documentazione (parte della quale ancor oggi è irreperibile) si è riusciti ad arrivare all'approvazione dei Bilanci di Previsione fino al 1988, mentre procede con molta difficoltà la predisposizione dei Conti Consuntivi dal 1981 in avanti, a causa di quanto ricordato in ordine all'irreperibilità della documentazione.

Fatta questa indispensabile premessa, evidenzio i risultati della gestione in corso, partendo dall'accertamento degli avanzi di amministrazione 1987 così applicati al bilancio 1988:

O.P. Chiodelli.....£. 32.603.000
O.P. Telò£. 20.612.000
O.P. Pò£. 6.376.000

Il Collegio Commissariale ha organizzato, come per il passato, la gestione degli Enti con programma unico concordato preventivamente, dato che gli scopi statutari sono gli stessi per tutte le Opere Pie.

In particolare sono stati recentemente appaltati - ed in buona parte eseguiti - lavori di sistemazione straordinaria al patrimonio edilizio, sul quale non si interveniva da circa quindici anni, per £. 24.300.000 circa; il completamento di tali lavori e di quelli già quantificati nella relazione tecnica agli atti si spera possa essere effettuato nel giro di pochissimi mesi.

Dopo aver provveduto all'aggiorn-

amento dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà, l'Amministrazione ha deliberato la concessione dei contributi "una tantum" di assistenza pubblica per un complessivo importo di £. 1.750.000.

Porrei infine in giusto risalto quanto segue:

a) Con recenti deliberazioni del 3 ottobre trasmesse al Comune di Soresina per necessario parere, questo Collegio ha deliberato di inoltrare richiesta alla Regione Lombardia di fusione delle tre Opere Pie in un unico Ente da denominarsi:

Opera Pia
CHIODELLI-TELO'-PÒ

formulando un nuovo Statuto.

Tale fusione è quanto mai giustificata dal fatto che gli Enti dispongono di un patrimonio comune ripartito per quote millesimali, la cui gestione comporta tali complessità burocratiche da rendere antieconomica la gestione amministrativa degli Enti stessi separatamente. Tenuto anche conto che i tre Enti hanno identiche finalità di assistenza pubblica e lo stesso patrimonio, appare chiaramente come la fusione in un unico Ente si presenti conveniente, opportuna e più pratica.

b) Si stanno predisponendo gli atti necessari per addivenire alla sanatoria fiscale prevista dall'art. 9 della legge 154/1988. La documentazione per il condono in parola, che avrà effetto dall'anno 1981, comporterà un notevole lavoro di ricerca e predisposizione dati con relativo ingente costo.

CARLO AGAZZI

Presidente Opera Pia Chiodelli-Telò-Pò

O.P. CASA ROBBIANI PER LA MATERNITÀ

L'Opera Pia Maternità Robbiani esiste ancora in Soresina.

Il suo scopo, che era di assistenza alle puerpere ed ai neonati, si sta ora evolvendo verso una sempre maggiore forma di aiuto a bimbi bisognosi.

Infatti, si sono profusi contributi

per interventi medico-chirurgici particolari a quei bambini che ne hanno avuto necessità.

Si tratta, ora, di variare lo Statuto dell'Ente, sempre nello spirito per cui è stata promossa dal suo Fondatore.

A ciò è ora impegnato tutto il Consiglio d'Amministrazione.

PREMIATA MACELLERIA

Aristide e Carlo Maestroni

Via Martiri, 27 - Telefono 22.37

Servizio a domicilio

GASTRONOMIA



IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO

negozio specializzato abbigliamento bambini da 0-16 anni



FRAGOLA ROSSA

SORESINA (CR)
Piazza Garibaldi, 12
Tel. 40342



9 mesi.
Più donna,
più mamma,
più bella.

OPERA PIA ASILI INFANTILI

L'O.P. con deliberazione n. 2 del 18/2/1986, sentito il parere favorevole del Consiglio Comunale di Soresina, ha deliberato di procedere all'estinzione dell'Ente, il quale, ormai da parecchi anni, non persegue più le proprie finalità istituzionali.

Gli unici cespiti patrimoniali sono dati:

- dall'immobile "Asilo Borsieri";
- dall'immobile "Asilo Vertua";
- titoli Rendita 5% - lire 303.200.

Unico debito dell'Ente è dato dal-

le quote residue di ammortamento mutuo di lire 400.000 annue per gli esercizi 1988-1989-1990.

La pratica di estinzione è in corso di istruttoria presso la Regione Lombardia - Settore Sicurezza Sociale - e si confida sull'emissione del provvedimento di estinzione con l'1.1.1989.

Cespiti attivi e residuo debito mutuatario saranno trasferiti al Comune di Soresina che già dispone, di fatto, dei due fabbricati "Vertua" e "Borsieri".

Autovetture nuove e usate di tutte le marche - Veicoli commerciali

AUTOSALONE ITALIA s.n.c.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI



vendita
assistenza
autorizzata

SORESINA (CR)
Via Cremona (zona art.)
Tel. 0374/43909

Buone feste

★ TV COLOR ★ LAVATRICI ★ LAVASTOVIGLIE ★ FRIGORIFERI
 ★ CONGELATORI ★ TV B/N ★ ASPIRAPOLVERE ★ LUCIDA-
 TRICI ★ REGISTRATORI ★ RADIO ★ RADIOREGISTRATORI ★
 WALKMAN ★ HI-FI ★ ARREDOBAGNO ★ PICCOLI ELETTRO-
 DOMESTICI ★ CUCINE ★ STUFE ELETTRICHE ★ MATERIALE
 ELETTRICO ★ ASPIRATORI ★ STUFE A GAS ★ VIDEOREGI-
 STRATORI ★ AUTORADIO ★ LAMPADARI ★ CONDIZIONATORI ★

M.B.M.

di Boni Mario & C. s.n.c.
 Via Manzoni 14/16 - Tel. 2223

QUALITÀ

SERietà

ASSISTENZA

CONVENIENZA

★ SONY ★ PIONEER ★ BOSCH ★ ITT ★ TDK ★ GOLDSTAR
 ★ ARISTON ★ PHONOLA ★ NORDMENDE ★ PHILIPS ★
 S. GIORGIO ★ CANDY ★ REX ★ ZOPPAS ★ ROWENTA ★
 MOULINEX ★ BRAUN ★ SIMAC ★ ARIETE ★ KRUPS ★
 INDESIT ★ IGNIS ★ ARGO ★ QUICK ★ GIRMI ★ BIALETTI ★
 JURA ★ HOOVER ★ HITACHI ★ MICROMAX ★ GRAETZ ★
 GAGGIA ★ VORTICE ★ OLIMPIC ★ DE LONGHI ★ IMETEC ★
 TERMOZETA ★ DURACELL ★ SUPERPILA ★ UNICARS ★

IL PIANO PROVINCIALE DELLA VIABILITÀ

Il desiderio era di poter illustrare dalle pagine di "Cronaca" un Piano ormai ampiamente discusso e finalmente approvato dal Consiglio provinciale con precise indicazioni di priorità e qualche impegno finanziario.

Ma la recente crisi di giunta ha fatto rinviare il dibattito in Consiglio e, pertanto, al momento di scrivere queste note posso solo utilizzare la seconda bozza di proposta elaborata dall'Assessorato ai Lavori Pubblici.

Con essa si tenta di adeguare la proposta ai suggerimenti e alle obiezioni pervenute nel corso dell'ampia consultazione con i comuni, le associazioni, le varie categorie economiche.

Un importante dibattito è avvenuto anche nel nostro Consiglio Comunale lo scorso 27 gennaio, incentrato ovviamente sulle priorità del nostro territorio che sono state riconfermate anche nel documento in esame.

Con il Piano della viabilità, l'Amministrazione Provinciale intende produrre un progetto-programma di grandi dimensioni che riconduca ad unità programmatica interventi che sono di competenza di varie istituzioni: la Regione, le Province

confinanti, l'ANAS e la stessa Provincia di Cremona per le strade di propria competenza.

Per quanto ci riguarda come soresinesi, siamo particolarmente interessati a due problemi: la ristrutturazione della Paullese verso Milano, ma anche nel tratto dalla Casetta Rossa all'incrocio con la strada di Grumello e poi il nostro collegamento con la Paullese attraverso Via Genova.

È importante sottolineare che la Provincia di Cremona chiede all'ANAS di realizzare la circonvallazione di Santa Maria dei Sabbioni, anche se l'ANAS, purtroppo, non la prevede, limitandosi a voler modificare l'incrocio della Casetta Rossa e quello della strada per Pizzighettone, con innesti a due livelli (sovrappassi).

Se questo progetto si realizzasse e la Paullese subisse da Castelleone a Bagnolo le modifiche progettate, appare immediatamente chiaro come sia importante per Soresina la modifica dell'accesso alla Paullese con il sovrappasso della linea ferroviaria e con una nuova circonvallazione a nord-ovest del nostro abitato che ci metterebbe direttamente in comunicazione con la statale per Bergamo, evitando il transito di notevoli automezzi sulle attuali Via

Montenero e Via Carso.

Vi è poi un altro progetto che tocca il nostro territorio ed è la prosecuzione di un itinerario che partendo da Cicognolo, attraverso Corte de' Frati, Olmeneta e Paderno Ponchielli, arriverebbe fino a sud di Soresina, evitando alla popolazione di numerosi paesi di dover convergere su Cremona per dirigersi a Milano.

Questo asse potrebbe rivelarsi molto utile perché Soresina diventerebbe punto di incontro fra il traffico proveniente dalle aree a nord di Cremona, che ora non hanno alcun legame con la nostra città e quello proveniente da Soncino.

Se poi si tiene conto che l'auspicata circonvallazione di Casalmorano sembra, purtroppo, avere tempi molto lunghi di realizzazione, questi interventi, che non sarebbero a carico dell'ANAS ma della Provincia, potrebbero davvero diventare una significativa alternativa a tale opera e convogliare su Soresina un buon flusso di traffico.

A questo punto diventa però ineludibile la domanda: che vantaggio viene alla nostra città se sulle sue, speriamo nuove, circonvallazioni transitano tanti veicoli forestieri?

Innanzitutto non dobbiamo di-

menticare che Soresina ha uno scalo merci ferroviario e che la nuova filosofia dei trasporti sta riscoprendo il treno per il trasporto delle merci, quindi, potremmo diventare un punto di interscambio tra "ferro e gomma".

In secondo luogo credo, che dopo esserci rammaricati per anni degli scarsi collegamenti di cui soffre Soresina, sarebbe ora davvero assurdo non cogliere la positività dei nuovi progetti, che possono contribuire a toglierci da decenni di isolamento.

Certo la strada, qualsiasi strada, ha anche aspetti negativi: modifica l'ambiente con un impatto non sempre piacevole, sottrae terreno fertile alle coltivazioni, frazione proprietà, rendendo spesso meno produttivo l'impiego delle macchine agricole.

Per questo occorre programmare con oculatezza, per questo occorre un Ente superiore che possa ridurre ad unità le aspirazioni delle varie comunità tenendo i contatti con gli altri organismi interessati, per questo occorre un progetto condiviso che trovi coerente previsione negli strumenti urbanistici dei singoli Comuni.

FRANCO TIRLONI
Consigliere Provinciale



Consiglio Comunale del 27 gennaio 1988.

O.d.G. APPROVATO DAL C.C. NELLA SEDUTA DEL 27-1-88

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in data 27 gennaio 1988 alla presenza del Sig. Presidente e dell'Assessore ai LL.PP. dell'Amministrazione Provinciale, dei Signori Sindaci ed Assessori dei Comuni di Annico, Casalmorano, Castelleone, Castelvisconti, Genivolta, Grumello Cremonese, Paderno Ponchielli, Trigolo, e dei rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e sindacali, per l'esame della proposta del Piano della Viabilità di Grande Comunicazione; dopo ampio e approfondito dibattito

ESPRIME

il proprio compiacimento per la tempestività con la quale l'Amministrazione Provinciale di Cremona ha affrontato l'importante problema della viabilità, con il preciso intento di rilanciare l'intera provincia di Cremona nel contesto socio-economico della Regione Lombardia, dando così attuazione alle linee tracciate dal Piano Territoriale Regionale.

FORMULA

un giudizio positivo sul Piano nel suo complesso ed in particolare per quanto lo stesso prevede per la zona soresinese.

SUGGERISCE

al fine di meglio collegare una fascia di Comuni (Azzanello, Castelvisconti ed altri) a Soresina, di verificare l'opportunità perché la circoscrizione di Casalmorano venga realizzata a sud-ovest anziché a nord-est.

RITIENE

indispensabile al momento della realizzazione delle opere una attenta valutazione perché le stesse non abbiano a snaturare le consolidate situa-

zioni ambientali, bensì si inseriscano in esse in modo armonioso e non traumatico.

RIBADISCE

altresi, che necessita una particolare attenzione nei riguardi del patrimonio agricolo, bene prezioso per il nostro territorio che ancora oggi trae notevoli benefici economici dall'attività agricola; valuti pertanto l'Amministrazione Provinciale, dove possibile, di riqualificare la rete stradale esistente.

INVITA

l'Amministrazione Provinciale a porre in essere tutte le iniziative che riterrà opportune per sollecitare la realizzazione di quelle opere già previste nel "Piano regionale della viabilità" e nel "Piano decennale A.N.A.S." e a formulare un proprio piano di investimenti che tenga conto nelle priorità delle opere previste sul territorio soresinese: circoscrizione di Soresina, sovrappasso ferrovia Cremona-Treviglio e miglioramento degli accessi con la SS. 415 in località "Cassetta Rossa".

LA FLORICOLTURA

BONI

Esclusiva

FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO

Augura buone feste



Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

LA DITTA

EREDI PAULLI GUIDO

Soresina - Via Dante - Tel. 2227

Concessionaria:

PIAGGIO - GARELLI - MALAGUTI
CICLI BIANCHI - DEI - OLYMPIA

augura all'affezionata clientela Buone Feste

OFFICINA AUTORIZZATA



CHIODI & DAL BEN

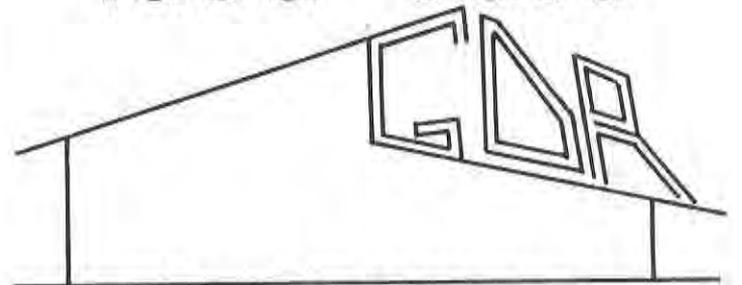
☆☆☆☆☆

SORESINA

Via Montegrappa, 22 - Tel. 41259

Buone Feste

Laboratorio di falegnameria
idea casa



ARREDAMENTI

di Gandolfi Raffaele e Davide s.d.f.

26015 SORESINA
VICOLO MERLINI 3 - TEL. 40688

Costruzioni di mobili d'arredamento
case e uffici, negozi,
infissi e abbassamenti, rivestimenti e
commercio degli stessi

LA VOCE DEL SINDACATO

Nel ringraziare l'Amministrazione Comunale del gradito invito per la richiesta di collaborazione con "Cronaca Soresinese", che ci auguriamo sia continuativa anche per i numerosi problemi politici, economici e sociali che investono la popolazione soresinese, ci corre l'obbligo di porre in primo piano, anche per il 1988 il problema della disoccupazione.

La situazione non è certo rosea per la nostra provincia e per la stessa nostra zona. I dati, gentilmente forniti dal locale Ufficio di Collocamento, danno a tutto il 31/10/1988 numero 253 disoccupati, di cui 79 uomini e 174 donne. Di questi, 79 in cerca di prima occupazione. La situazione tende ad un leggero miglioramento rispetto agli anni trascorsi ma servirebbero volontà politiche diverse per sanare l'intera situazione. Un esempio di questa scarsa sensibilità è stata l'attuazione della legge 56/1987 che prevedeva l'insediamento delle Commissioni di Collocamento Circostrizionali che a Soresina demanda il compito di coordinare i 22 Comuni circostanti. Abbiamo accolto, a suo tempo, con grande interesse questa legge, che purtroppo non è decollata. Troppe le inerzie burocratiche, troppo disinteresse delle categorie economiche; pochi gli strumenti in mano ai Commissari, (manca la strumentazione necessaria), troppo carente l'organizzazione che consenta una fotografia reale della situazione ed in aggiunta a tutto ciò la nuova sede non è ancora agibile. Intanto i disoccupati attendono, tutti li ignorano, soprattutto gli appartenenti alle cosiddette "categorie protette" (invalidi, portatori di handicap, ecc.). Gli imprenditori, pur di non assumerli, ricorrono ad ogni artificio. Si può dire senza tema di smentita che, dopo sei mesi dall'insediamento, la legge è stata pressoché vanificata. Il problema della disoccupazione a Soresina è balzato ai vertici anche per la proposta regionale che prevede la chiusura dell'Ospedale Robbiano.

Come sindacato ci sembra doveroso non limitarci a prendere posizione, ma di entrare nel merito dei problemi richiamando il Comitato di gestione, i partiti, e l'opinione pubblica tutta, ad una azione più incisiva e concreta, convinti che sia giusto salvaguardare nella sua funzione e funzionalità l'ospedale di Soresina, formulando una serie di proposte che possono essere la base per una discussione ed anche per una lotta finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di mantenere l'ospedale in funzione.

1) Mantenimento delle Divisioni di

Medicina e Chirurgia che rispondono ai criteri di funzionalità ed efficienza previsti dalla legge.

- 2) Riconversione della Divisione di Ostetricia-ginecologia in un reparto che risponda alla necessità dell'utenza (una Riabilitazione per esempio sarebbe adeguata a tale bisogno, essendo compatibile anche nei criteri di riorganizzazione del Piano Regionale).
- 3) Riorganizzazione e potenziamento del Pronto Soccorso quale momento basilare e qualificante dell'approccio all'utente malato. Si ricorda che la qualificazione di tale servizio, indispensabile data la particolare tipologia socio-territoriale, sia strettamente dipendente dai reparti essenziali di Medicina e Chirurgia il cui apparato è irrinunciabile e viceversa.
- 4) Rafforzamento del poliambulatorio specialistico, con l'obiettivo di collocare all'interno dell'Ospedale tutta l'attività ambulatoriale, recuperando specialità attualmente situate in locali di proprietà privata, con lo scopo di razionalizzare il servizio all'utenza, migliorare l'apporto specialistico per i ricoverati, tutto ciò risparmiando sui costi di gestione.
- 5) Completamento e messa in funzione del Centro Dialisi di assistenza limitata.
- 6) Verifica della possibilità di portare nella struttura (muraria) dell'Ospedale anche la sede del Distretto.

Ci sembra che queste proposte siano fatti e non parole.

Da tempo denunciavamo che siamo in presenza del tentativo di marginalizzazione della nostra provincia, rispetto alle realtà più forti della nostra regione. C'è un dato sul quale il sindacato sta riflettendo e sarebbe auspicabile che tutti lo facessero, perché la maggioranza dei disoccupati iscritti alle liste di collocamento sono persone che vogliono lavorare, e purtroppo con questo tipo di sviluppo, con questo tipo di industria, con questo tipo di realtà, che cosa farà domani? È questo l'interrogativo che dobbiamo porci; il fatto che la nostra provincia sia emarginata dai processi di sviluppo che ci sono, è funzionale ad un altro tipo di sviluppo che è in rapporto con la politica nazionale perché, chiaramente, non si possono risolvere i problemi se non c'è un'inversione di tendenza, se non ci viene dato un ruolo di programmazione e di decisione da parte della Regione. Alcuni esempi sui quali Cremona, e di



Cremona: manifestazione.

conseguenza tutto il suo circondario, potrebbe con cognizione di causa intervenire:

- per la zootecnia di cui siamo un centro importante di sviluppo e di capacità produttiva e che potrebbe diventare un fulcro su cui basarsi per risolvere diversi problemi dell'agricoltura;
- interventi sul terziario avanzato, unico settore che ci permette di tenere il passo con gli altri;
- sistemazione delle annose questioni riguardanti la rete viaria ed il canale navigabile per togliere le nostre zone dall'isolamento.

Un'altra battaglia che il sindacato deve vincere è quella per diventare interlocutore a tutti i livelli, non solo con l'imprenditoria privata, ma anche con le pubbliche amministrazioni e con i vari livelli istituzionali. Attualmente nel privato si può discutere di ambiente di lavoro, di organizzazione, di riduzione d'orario in funzione di maggior occupazione; nel settore pubblico non ancora, perché quasi sempre il sindacato viene interpellato quando sono già state assunte delibere.

L'anno che sta terminando ha visto il rinnovo del contratto per i lavoratori del comparto artigianale tessile scaduto nell'agosto '86, che riguarda centinaia di lavoratori della nostra zona. Punti qualificanti sono: la costituzione dell'Ente Regionale bilaterale che offre maggiori tutele ai lavoratori ed alle aziende del comparto (malattie, infortuni, maternità); maggiori diritti sindacali; miglioramenti salariali; nuovo regolamento dell'apprendistato. Resta tuttora aperto il discorso sulla tutela dei licenziamenti. Le OO. SS. hanno deciso di presentare una proposta di legge in merito. Tocca ora al Governo ed al Parlamento dare ri-

sposte positive ed urgenti all'esigenza di garantire una adeguata tutela ai lavoratori delle piccole imprese. Si attendono la stesura definitiva dei contratti del settore metalmeccanico e del legno. Nella nostra zona sono stati siglati contratti integrativi aziendali di buon livello e con importanti risultati, quali: salvaguardia dell'occupazione, verifica dell'ambiente e delle condizioni di lavoro, conferma a tempo indeterminato dei lavoratori in C.F.L., miglioramenti salariali.

Un'altra battaglia sindacale di estrema attualità (non solo da oggi) è la vertenza fisco.

LE PROPOSTE DI CGIL - CISL - UIL

Obiettivi generali:

Equità fiscale e riduzione della evasione

Norma di riferimento:

Art. 53 della Costituzione

Obiettivi programmatici:

- Eliminazione automatica del drenaggio fiscale.
- Riduzione dell'Irpef sul reddito da lavoro dipendente.
- Allargamento della base imponibile.
- Eliminazione delle esenzioni e delle elusioni di imposta e delle forme di erosione della base imponibile.
- Tassazione Irpef sulle rendite finanziarie.
- Nuovo sistema di imposizione sui valori immobiliari.
- Nuovo sistema di tassazione società soggette a Irpef.
- Fiscalizzazione contributi per il Ssn.

- Riforma aliquote Iva.

Riforma della Amministrazione finanziaria

Elementi fondamentali:

- riforma strutture centrali e periferiche
 - riforma procedure
 - modifica organizzazione del lavoro
 - riforma del catasto
 - riforma delle dogane
 - restituzione di facoltà impositiva ai Comuni
 - nuovo sistema di determinazione imponibile Irpef di imprese
 - riforma del contenzioso
- (dalla piattaforma unitaria elaborata da Cgil Cisl Uil)

La piattaforma sindacale presentata al Governo ha, finalmente, avuto qualche parziale riscontro. Ci sembra giusto parlarne in questa "Cronaca Soresinese" perché ci auguriamo che molti lavoratori restii a leggere resoconti sindacali sui tradizionali organi d'informazione, recepiscano con la nostra prosa "terraterra" quanto si è ottenuto.

Doveroso ci sembra permettere che lo scarto tuttora esistente tra le nostre proposte e gli spazi offerti dal Governo è ancora molto ampio. È per questo che il nostro sarà un impegno ed una pressione continui perché la battaglia per un fisco più equo e giusto non perda mai mordente ed attualità.

Gli obiettivi sono quelli elencati in piattaforma sopra illustrata.

- I risultati raggiunti sono:
- a partire dal 1° gennaio 1989 nuova struttura di scaglioni di reddito e di aliquote IRPEF.
 - aumento delle detrazioni per le spese di produzione del reddito
 - aumento delle detrazioni per il coniuge a carico.

Dal 1990 avremo:
Totale ed automatica eliminazione del drenaggio fiscale (se l'inflazione supererà il 2%).

Come sindacato riteniamo che tutto ciò sia solo l'inizio e che sia necessario:

1) introdurre una ulteriore correzione delle aliquote IRPEF perché le attuali penalizzano i percettori di reddito compresi nella fascia tra i 12 ed i 30 milioni.

2) Evitare che i minimi miglioramenti ottenuti sul fisco vengano annullati da nuovi prelievi effettuati sul reddito fisso (cioè dipendenti e pensionati).

3) Attivare meccanismi per avere una base imponibile più vasta (i condoni e le forfetizzazioni non servono e non combattono l'evasione).

L'orizzonte di una maggiore giustizia fiscale per il nostro paese è ancora lontano, però è nitido. È un impegno che richiede il sostegno, con adeguate iniziative, di tutti i lavoratori dipendenti; non esiste deficit pubblico che possa legittimare una rinuncia, da parte sindacale, agli obiettivi suelencati specialmente in presenza di scandalose situazioni di evasione più o meno legalizzate.

Siamo consapevoli che mettere ordini nei conti dello Stato è un interesse collettivo, ma altrettanto consapevolmente sosteniamo che per migliorarli servono maggiori entrate. Come sindacato abbiamo indicato più volte come fare per ottenerle. Finora è stato come predicare al vento; per questo abbiamo effettuato lo sciopero di luglio e quello più recente del 3 novembre. La risposta dei lavoratori ci è sembrata univoca: Pantalone è stanco di essere il solo capro espiatorio di una politica fiscale rattoppata ed iniqua.

Chi ne ha la responsabilità politica, ne tragga le dovute conclusioni.

Ci sembra che in questa nostra panoramica sulla situazione soresinese non si sia fatta della pura demagogia ma una reale fotografia ed una critica costruttiva, con alcuni suggerimenti che le nostre controparti dovrebbero attentamente valutare, anche perché rispecchiano lo stato d'animo dei lavoratori che da troppo tempo vedono disattese le loro più che giuste aspirazioni. Il nostro lavoro è quello di trattare e ci sembra giunto il momento di farlo, a tutti i livelli.



panificio

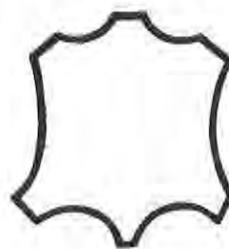
FIAMENI

una tradizione
che continua

Via XX Settembre, 36 - Tel. 2032

la natura crea...

il buon fornaio trasforma...



S. Marco s.r.l.
San

import - export

abbigliamento in pelle

montoni - pellicce

SORESINA

VIA GENALA, 78/A - TEL. 0374/40638

La

Macelleria Equina

di Urbini Pierangelo

con macellazione propria
specialità Bresaola e insaccati

augura buone feste

VIA ZUCCHI FALCINA, 10 - TELEFONO 2651

DALLA DIREZIONE DIDATTICA

L'anno scolastico 1987/88 è iniziato all'insegna di una grossa novità: i NUOVI PROGRAMMI della scuola elementare, D.P.R. 12/02/85 n. 104, entrano in vigore nelle classi prime e, progressivamente, nelle classi successive nei quattro anni scolastici seguenti.

Questo iter quinquennale si giustifica col fatto che i "Nuovi Programmi" per la loro piena attuazione richiedono un graduale processo preparatorio, sia per l'adeguamento dell'organizzazione scolastica, sia per il necessario aggiornamento del personale ispettivo, direttivo e docente sui loro contenuti.

Scuola elementare

L'orientamento delle iscrizioni alla scuola elementare da parte dei genitori sembra assestato intorno a 2 classi a tempo pieno ed a una a tempo normale.

Difatti il 19 settembre 1988, primo giorno di scuola, l'organizzazione scolastica si presentava in questo modo:

classi a TEMPO PIENO: 1° A - 1° B - 2° A - 2° B / 3° A - 3° B

caratterizzate da 30 ore di insegnamento, più 7,30 ore settimanali per la mensa e giochi post-mensa.

La presenza a scuola è di 5 giorni alla settimana, dalle ore 8,30 alle ore 16,00; il sabato libero;

classi a TEMPO PROLUNGATO: 4° A - 5° A con 2/4 rientri pomeridiani, il cui modello è ad esaurimento.

Le restanti classi:

1° C - 2° C - 3° C - 4° B - 4° C - 4° D - 5° B -

5° C sono a tempo normale con 24 ore di insegnamento ed un'unica insegnante per classe.

Le due insegnanti di sostegno operano nelle classi ove sono inseriti bambini portatori di handicap, con l'apporto di due assistenti comunali.

Corso aggiornamento

Gli insegnanti del Circolo hanno partecipato ad un corso di aggiornamento, nell'ambito del Piano Pluriennale, sull'insegnamento della matematica, come previsto dai Nuovi Programmi della scuola Elementare, approfondendo i seguenti aspetti:

- Aritmetica - Geometria - Informatica - Logica - Probabilità e Statistica.

Le lezioni sono state tenute da professori universitari specialisti in materia.

I lavori di gruppo sono stati condotti da insegnanti coordinatrici, per la verifica sul campo e l'applicazione didattica degli obiettivi, contenuti, metodi, verifiche.

Scuola materna

La situazione organizzativa delle

due scuole ricalca quella dell'anno precedente:

Borsieri = 3 sezioni con 6 insegnanti
Vertua = 4 sezioni con 8 insegnanti

Le insegnanti di sostegno operano nelle sezioni ove sono inseriti bambini portatori di handicap, con l'apporto di un'assistente comunale.

L'obiettivo dell'azione educativa privilegia i processi di socializzazione e di apprendimento.

La collaborazione scuola-famiglia è molto positiva ai fini educativi e realizzata mediante i vari incontri:

- consigli di intersezione,
- udienze con i genitori,
- incontri con specialisti dell'infanzia,
- gruppi teatrali e di animazione.

Organi collegiali della scuola.

Le elezioni per il rinnovo degli OO.CC. della scuola a scadenza triennale si sono svolte nei giorni 28 e 29 febbraio 1988.

Il consiglio di Circolo risulta così composto:

Rappresentanti dei docenti della scuola elementare:

Bacchetta Rosa Luisa - Bosi Giuseppina - Bruni Patrizia - Brusaferrì Stefano - Paloschi Lodovica

Rappresentanti dei docenti della scuola materna:

Parmigiani Rachele - Manifesti Maria

Rappresentanti dei Genitori

Achilli Amilcare - Baronio Domenico - Pilla Maria Elena - Anelli Carla Carri - Biazzì Fabrizio - Vaccari Fiorenza - Rocchetta Giuseppe -

Vecchia Pier Luigi

Rappresentanti Personale non docente

Rossi Mario - Lazzari Maria Luisa
I rappresentanti dei genitori eletti il 28 ottobre 1988 nei Consigli di Interclasse della scuola elementare sono:

ANNICCO

- cl. 1° - Zaninelli Mariangela Arcari

- cl. 2° - Denti Donatella Ferri

- cl. 3° - Scaravaggi Carla Achilli

- cl. 4° - Milanese Maddalena Bettoni

- cl. 5° - Bongiorno Luigia Fasoli

CASALMORANO

- cl. 1° - Gandolfi Rita Mosconi

- cl. 2° - Cavagnoli Giuseppe

- cl. 3° - Pilla Maria Elena Pagliari

- cl. 4° - Bondio Franca Bassi

- cl. 5° - Ardigò Elena Zaneboni

SORESINA

- cl. 1° A - Cavagnoli Wanda Marchini

- cl. 1° B - Bandera Giovanni

- cl. 1° C - Merli Daniela Favagrossa

- cl. 2° A - Fornoni Caterina Cocchi

- cl. 2° B - Pini Iole Dal Ben

- cl. 2° C - Bragalini Massimo

- cl. 3° A - Ravanelli Franco

- cl. 3° B - Dellanoce Antonella Stringo

- cl. 3° C - Valcarengi Luciano

- cl. 4° A - Manuelli Aldo

- cl. 4° B - Maruti Daniela Milanese

- cl. 4° C - Lazzari Antonella Lupinacci

- cl. 4° D - Zanoni Anna Cogrossi

- cl. 5° A - Casetti Maria Ardigò

- cl. 5° B - Spadari Giuliana Maruti

- cl. 5° C - Garoli Luciana Dellanoce

I rappresentanti dei genitori eletti il 28 ottobre 1988 nei Consigli di Intersezione della scuola materna sono:

ANNICCO

sez. azzurri: Torresani Cristina Fornasari

sez. rossi: Pagani Anna Maria Belloni

CASALMORANO

sez. A - Nolli Clara Cremaschi

sez. B - Bonfadini Loredana Minelli

SORESINA

"Vertua"

sez. 1° - Landi Angelo

sez. 2° - Foglio Luigi

sez. 3° - Pola Fulvia Benzoni

sez. 4° - Raimondi Gianfranco

"Borsieri"

sez. 1° - Corda Daniela Carniti

sez. 2° - Biazzì Fabrizio

sez. 3° - Paloschi Luigi

Insegnanti in pensione

La Maestra GINA BELLANI è stata collocata in pensione dal 1° settembre 1988, dopo 44 anni di ininterrotto servizio.

Ha prestato la sua opera a favore di tanti, tanti scolari per tantissimi anni nelle scuole elementari della plaga soresinese: a San Bassano per 10 anni, a Genivolta per 18 anni e ultimamente a Soresina per 10 anni.

La Maestra, in questi lunghissimi, ma molto piacevoli anni di scuola, ha saputo accattivarsi sia le simpatie degli scolari, che la ricordano volentieri, sia la gratitudine dei genitori per l'opera svolta.

Tanti auguri, Gina!

STEFANO BRUSAFERRI
Insegnante Collaboratore Vicario



L'ARCOBALENO s.n.c.

Soresina - Via Don Bosco 2

impresa di pulizie

Pulizie:

- civili
- uffici
- vetri
- negozi
- trattamenti
- industriali
- abitazioni
- vetrine
- locali ed edifici pubblici

Tel. 41443

*Lavaggio
Moquettes*

*Serietà commerciale
Accuratezza nei servizi*

Funerali completi
Trasporti
Disbrigo pratiche **GRATUITO**

IMPRESA DOLARA

di CHIARI FULVIO

Agenzia:

SORESINA - Via Gramsci, 24
Telefono **437.57**
(zona Casa di Riposo)

Agenzie:

CASALMORANO - Via Roma, 89
S. BASSANO - Via Roma, 45

Fabbrica Cofani

IN CREMONA
VIA GIUSEPPINA, 15 - TELEFONO 0372/430112

SCUOLA MEDIA "BERTESI"

La Scuola Media Statale "G. Bertesi" con sede centrale a Soresina e sezioni staccate ad Annicco e Casalmorano ha funzionato nello scorso anno 1987/88 con complessive 27 classi e 544 alunni passando quest'anno a 26 classi e 510 alunni con una perdita di 34 alunni dovuta alla diminuita natalità che comincia ad evidenziarsi anche nella Scuola Media.

I docenti oggi impegnati nella Scuola sono una sessantina ai quali si aggiungono i non docenti in numero di 14.

Tutti operano con evidente capacità professionale, cercando di assicurare agli alunni un ambiente sereno in cui possano conseguire una adeguata preparazione di base, anche in vista delle successive scelte scolastiche o lavorative.

I genitori eletti nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe hanno partecipato, talvolta con sacrificio, all'attività degli organi collegiali, portando il contributo della propria esperienza, esprimendo pareri e determinando decisioni che contribuiscono alla vita serena e operosa della Scuola.

Purtroppo si deve registrare un certo distacco tra i genitori rappresentati e i loro elettori, soprattutto in seno ai Consigli di classe: si desidererebbe una più larga partecipazione alle elezioni scolastiche (nelle ultime è stata registrata una presenza del 36% degli aventi diritto) e un più stretto collegamento tra gli elettori e gli eletti così da ottenere una più ricca e stimolante circolazione d'idee e di proposte.

Ci si deve rendere conto che il compito degli operatori scolastici diventa ogni giorno più complesso: i ragazzi, destinatari dell'attività della Scuola, devono trovare in primo luogo aiuto nella loro famiglia perché il loro lavoro scolastico possa essere proficuo e gratificante. Purtroppo spesso i genitori, impegnati nel lavoro, non hanno tempo da dedicare all'azione educativa che viene demandata in buona parte alla Scuola, che diventa spesso l'unico luogo in cui il ragazzo esprime se stesso nella sua vera dimensione e in cui può effettuare esperienze tra le più importanti della sua vita.

Nello scorso anno scolastico sono state offerte agli alunni varie opportunità di arricchimento culturale, oltre le normali attività didattiche:

1) Si è tenuto un corso extra-curricolare di lingua inglese frequentato con interesse e profitto da un buon numero di alunni. Ci si rende conto della necessità che anche nella Scuola Media di Soresina venga istituita una cattedra di lingua inglese per soddisfare le

ripetute richieste dei genitori. Purtroppo finora tutti gli insistenti tentativi non hanno dato esito positivo.

- 2) Sono state promosse lezioni integrative di osservazioni scientifiche con particolare attenzione allo studio dell'ambiente.
- 3) Nell'ambito dell'attività di orientamento scolastico sono state organizzate visite a scuole e ad aziende.
- 4) In collaborazione con la Biblioteca ed altri enti culturali sono state tenute rappresentazioni teatrali e concerti.
- 5) La Scuola ha partecipato ad alcune manifestazioni di ampio carattere culturale: visite a mostre e partecipazione a concorsi artistici.
- 6) Gruppi di alunni hanno partecipato ai giochi della gioventù.
- 7) Numerose sono state le visite didattiche e le gite che hanno dato agli alunni la possibilità di avvicinare realtà diverse dalla Scuola, da cui trarre spunti per riflessioni e ricerche.

Non va dimenticato che aiuti per la realizzazione di varie attività sono venuti dall'Amministrazione Comunale di Soresina che, oltre ad erogare numerosi buoni-libro, ha messo a disposizione della Scuola la somma di L. 6.000.000, utilizzata anche per l'incremento ed il rinnovo delle attrezzature didattiche.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano ha offerto alla Scuola materiale didattico ed ha provveduto a premiare numerosi alunni meritevoli che si sono aggiunti a coloro che hanno ottenuto le borse di studio istituite da generosi oblatori.

A tutti va il ringraziamento più vivo.

COMPONENTI CONSIGLIO D'ISTITUTO 1987/88 - 1989-90

Presidente: *prof. Paolo Emilio Fiameni*

Genitori:

Spinetta Ettore - Rossi Luigina - Trespidi Giuseppe - Billa Giuseppina - Salini Gian Mario - Pedrabissi G. Paolo - Boldrighi Vittorio - Bossi Nadia

Docenti:

Cominetti Adele - Tinti Lina - Melegari Manoela - Ciboldi Ernestina - Emanuelli Giuseppina - Valcarenghi G. Franca - Bosio Edda - Gorlani Gabriella

Non docenti:

Zanuttigh Angelo - Carrara Cesarina

Per l'anno scolastico 1988/89 sono nominati membri rappresentanti dei genitori in seno ai Consigli di classe i sottoelencati Signori:

Classe 1^a A = *Bertolotti G. Franco - Baronchelli Silvano - Mantovani Mariangela - Ziglioli M. Grazia*

Classe 1^a B = *Lazzari Maddalena - Casazza Vincenzo - Lazzari Adriana - Tonsi M. Teresa*

Classe 1^a C = *Gorlani Paolo - Malvicini Carlo - Bianchi Graziella - Alberici Agostina*

Classe 1^a D = *Boselli Luigi - Rossi Gabriele - Greco Franco - Bassani Pierangela*

Classe 1^a E = *Dragoni Sergio - Branzoni Gianluigi - Lazzari Gianpaolo - Dusi Mirella*

Classe 2^a A = *Bolzoni Giuseppina - Franzosi Maria - Samarini Giuliana - Frosi Massimo*

Classe 2^a B = *Bolzoni Carlo - Verzeri Giuseppina - Somenzi Ernestina - Papa Luciano*

Classe 2^a C = *Capelli Elda - Pozzi Virginia - Tampelli Graziella - Spinetta Ettore*

Classe 2^a D = *Zuffetti Luigi - Polonini Abele - Contini Leonardo - Cò Maria*

Classe 2^a E = *Corda Paola - Toscani Ernestina - Bacchetta Rosa Luisa - Bosi Luciano*

Classe 3^a A = *Monico Luciano - Martini Rita - Rossi Daniela - Franzosi Giuseppe*

Classe 3^a B = *Canevari Elsa - Marchesi Giuseppina - Baronio Graziano - Castorina Giovanni*

Classe 3^a C = *Manzella Battista - Vecchia Pier Luigi - Beltrami Luisa - Salini Santino*

Classe 3^a D = *Alberti Ernesto - Boldrighi Vittorio - Guasti Palmiro - Baiguera Giuliana*

Classe 3^a E = *Pilla Anna Maria - Rossi Luigina - Ceruti Maddalena - Galli Luciano*

Classe 3^a F = *Mantovani Mariangela - Vailati Serena - Pinferetti Angelo - Sozzi Francesco*

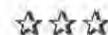
PROF. PAOLO EMILIO FIAMENI
Presidente della Scuola Media "G. Bertesi"



**Laboratorio Odontotecnico
Protesi fissa e mobile
Lavorazione resina e ceramica**

di Alfredo Pedrazzani

**SORESINA (CR) - Vicolo Merlini 7
Tel. 0374/41271 - abit. 0374/2248**



Auguri di Buone Feste

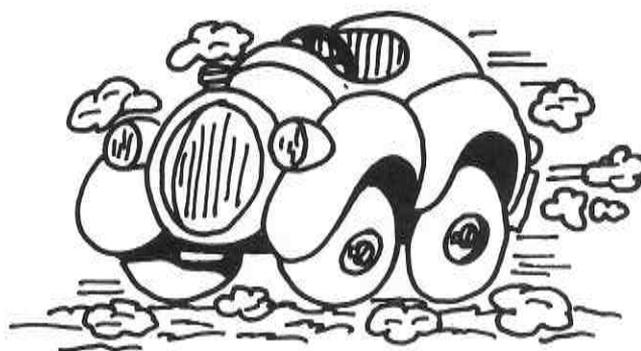
ASSOCIATO
VIDEO CENTER
SERVICE

a SORESINA (CR)
Via XX Settembre
angolo Via Dante



NOLEGGIO E VENDITA
VIDEOCASSETTE

**AUTO
PAV**



SORESINA - VIA IV NOVEMBRE, 54 - TELEFONO 0374/43454

Punto vendita qualificato nell'accessorio delle migliori marche - Concessionario Roadstar -
Hi-Fi-auto - Tutti i tipi di cinture di sicurezza e seggiolini per bambini omologati - Fodere e
tappeti personalizzati e tanti altri prodotti

Buone feste

ISTITUTO PONZINI

Anche quest'anno l'Istituto "Ponzini" ha riaperto i battenti e le sue aule sono tornate ad ospitare circa 450 studenti; si è dovuto ovviare al problema del reperimento degli ambienti attraverso la ricostituzione della "sezione staccata" negli edifici del Comune, dove tuttora risiede il corso "A" per ragionieri.

Un aspetto positivo di questa nuova annata è costituito dal fatto che gli sforzi degli anni passati sono andati a buon fine e si sono così rese pienamente operative l'aula tecnografi e l'aula dei computers, pur mantenendo qualche piccolo problema interno di sistemazione.

Una fattiva collaborazione fra il Comitato degli studenti, il Collegio dei docenti e la Signora Preside Barbara Bignami si è rinnovata anche quest'anno e si è così resa possibile la risoluzione di alcuni problemi che riguardano la vita interna della scuola, quali: la sistemazione degli orari, che ora tengono conto delle necessità sia degli insegnanti, sia degli studenti e la creazione di un'aula che accolga quanti arrivano a scuola troppo presto causa gli orari dei mezzi pubblici.

Durante il nuovo anno scolastico noi studenti avremo ancora la possibilità di usufruire delle 7 ore mensili del monte ore per attività, che vanno a far parte integrante delle materie che normalmente rientrano nell'orario scolastico. Grazie alla collaborazione fra noi studenti e i nostri "PROFF" (noi li chiamiamo così), si è riusciti a proporre una serie di attività che prevedono, per ognuna, la partecipazione di non più di 40 ragazzi, attività che, proprio perché snelle, meno confusionarie e ben organizzate, dovrebbero conseguire a fine anno un risultato comunque più valido che negli anni scorsi.

Come ho ricordato durante la mia

"campagna elettorale", lo sforzo sociale del Comitato studentesco del "Ponzini", è quello di inserirsi nella realtà del proprio paese come organo che "ASSIMILA E PROPONE" attività e incontri che mirano a non lasciare isolata la nostra realtà da quella che ci circonda. In tale ottica, durante questo nuovo anno gli studenti, unitamente ai professori, avranno l'attenzione di organizzare incontri su svariati temi, aperti a tutta la cittadinanza. Sarà comunque per orgoglio, o forse è solo la sacrosanta verità, che gli studenti del "Ponzini" si sentono garantiti nella possibilità di uscire da questa scuola umanisticamente e tecnicamente formati, grazie alla preparazione ed al lavoro assiduo e motivato degli insegnanti e grazie al lavoro che ogni giorno la Signora Preside svolge nei confronti di noi studenti, per infonderci, data la sua notevole esperienza, quei valori culturali e umani che ci serviranno per tutta la vita.

STEFANO PERSICANI
Presidente del Comitato Studentesco

Gorla gomme



SERVIZIO ACCURATO
RIPARAZIONI
BILANCIATURA
GOMME INDUSTRIALI
ED AGRICOLE
ASSETTO RUOTE

Via IV Novembre 59 - ☎ 2252

ALBERGO - BAR STAZIONE

di Tizzi Giuseppe

PIAZZALE STAZIONE - TEL. 0374/43046

*il ritrovo ideale con
due sale biliardo internazionale e boccette*

Vieni anche tu!!!

Istituto di Bellezza

di Bosio Mariuccia

SORESINA - Piazza Garibaldi 5
augura Buone Feste



*Vi cadono i
capelli?
Dal 2 gennaio
tecniche
specializzate
saranno a Vostra
disposizione
per risolvere
qualsiasi
problema*

Tel. 0374/2260

Libera Associazione Agricoltori Cremonesi

Ufficio zona di Soresina
Via Barbò 23 - Tel. 2778-340128

Una grande organizzazione al servizio degli operatori agricoli offre ai propri Associati i seguenti servizi:

- Assistenza Sindacale
- Assistenza ritenute fiscali dipendenti
- Assistenza contabilità I.V.A.
- Assistenza tributaria
- Assistenza fiscale
- Assistenza U.M.A.
- Inoltro pratiche alla Regione, Ministero Agricoltura, CEE
- Patronato E.N.C.A.L.



abbigliamento griffe e moda

Via Genala, 36 - Soresina

KRIZIA JEANS

Jeans
UNIFORM

valentino



Ristorante
Bar
Gelateria

NAZIONALLE

...Genuinità
Simpatia
Cordialità



© 0374-43042
SORESINA VIA MATTEOTTI 28

Metapix 88

ISTITUTO PROFESSIONALE "A.P.C."

Mi sembra doveroso, alla luce dei fatti e dell'operato, spendere delle parole sull'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Ala Ponzone Cimino" circa la sua buona prospettiva di allargare gli orizzonti lavorativi di ragazzi volenterosi di apprendere e di imparare. Certo è che gli alunni quando conseguono il diploma della scuola media inferiore non hanno molto "le idee chiare" circa la scuola da intraprendere. In genere è l'insegnante che indirizza il discente in base alle sue propensioni.

Di questo Istituto Professionale bisogna dire innanzitutto che l'attività manuale delle officine non è scorporata dall'impegno culturale.

L'attività scolastica è un giusto connubio tra ore di lezione e quelle in officina, che permettono all'allievo e futuro lavoratore di sensibilizzarne il profilo professionale. Questi futuri lavoratori hanno quasi certamente dopo il diploma il lavoro assicurato, grazie anche all'Amministrazione Comunale che, ha avviato dall'anno scorso, un corso sperimentale per affiancare alla specializzazione di Congegnatore meccanico già esistente, quella di Operatore alle macchine utensili con comandi automatici computerizzati.

Il "meccanico" oggi deve conoscere anche l'elettronica, la microelettronica, l'informatica ed in quest'ottica, l'utilizzazione dei comandi automatici e degli elementi elaborazione di tutte le informazioni che devono essere fornite agli organi di movimento, di lavoro e di controllo.

Meta finale per l'operatore alle macchine utensili con comandi automatici computerizzati, è infatti il controllo e la manutenzione di una stazione di produzione provvista di comandi automatici per tutte le necessarie fasi di lavoro e movimento con controllo tramite computer della sequenza programmata.

Una professione che come ho detto precedentemente, apre nuovi orizzonti lavorativi dopo i tre anni.

Ma per chi non volesse limitarsi alla qualifica conseguita, ci sono altre possibilità, come quella di frequentare un biennio per ottenere il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche, dopo il quale l'ulteriore sbocco all'Università.

Quindi, bisogna guardare all'Istituto Professionale nelle future prospettive di lavoro, assicurate da una scuola seria in cui l'officina va di pari passo con la cultura.



L'officina meccanica

Pedrazzi Giacomo

- Tornitura
- Fresatura
- Foratura metalli

augura buone feste

☆☆☆

Nuova Zona Artigianale
Via Marzabotto 10 - Tel. 43693

Stazione di servizio

ESSO SHOP

di Molaschi Ezechiele

RIMESSAGGIO AUTOVEICOLI

Via IV Novembre 10
Tel. 2280

☆☆☆

augura buone feste

PEDRABISSI
Alberto
e Augusto

MACCHINE PER CUCIRE

INDUSTRIALI E FAMIGLIA

Concessionari:

PFAFF - RIMOLDI

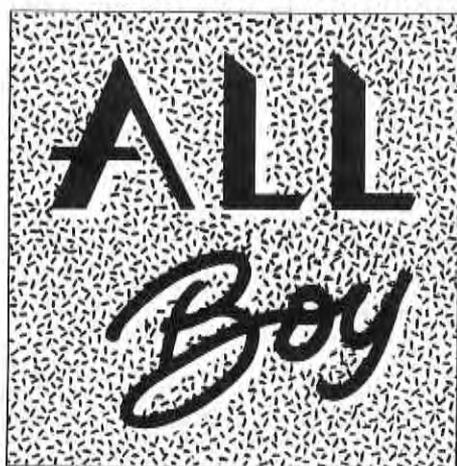
riparazioni - aghi - pezzi di ricambio

SORESINA (CR)

Via XX Settembre, 25 - Tel. 0374/2091

◆ ◆ ◆

Augura Buone Feste



di TIZIANA

abbigliamento e
accessori
da 0 a 16 anni

augura alla piccola e grande clientela Buone feste e vi ricorda le migliori marche

petit diable

Jeans
UNIFORM

Bobby North®

SORESINA - VIA XX SETTEMBRE, 10 - TEL. 41446

Auguri

FIAT

Rebecchi

Soresina

Pizzighettone

LA SCUOLA "IMMACOLATA"

Dopo varie riflessioni, incontri, anche la nostra scuola materna ed elementare "Immacolata" di Soresina ha elaborato un suo "progetto educativo", fondato su valori umani e cristiani.

Il progetto è stato presentato ai genitori; tale esposizione ci ha offerto la possibilità di creare subito degli agganci con le famiglie, permettendoci di istaurare una serena collaborazione scuola-famiglia.

Per sensibilizzare ed aiutare maggiormente i genitori nel loro ruolo di educatori sono stati fissati degli incontri formativi che saranno tenuti da relatori specializzati in questo settore.

La scuola materna è custodia o scuola di vita?

La scuola materna va intesa come ambiente formativo per la promozione di interventi intenzionali ed organizzati in modo specifico in rapporto alle particolari esigenze psico-pedagogiche dell'utenza infantile nella fase evolutiva. La scuo-

la materna assume pertanto nei fini e nelle strutture i caratteri di vera scuola, di conseguenza l'aspetto custodilistico, quale componente strutturale dell'istituzione scolastica in generale, non deve essere inteso come specifica connotazione di questo grado scolastico; la scuola materna si configura quindi come primo livello autonomamente organizzato e istituzionalizzato di un sistema formativo unitario per la scuola di base.

L'attività educativo-didattica viene realizzata in raccordo con le famiglie e le altre esigenze educative del territorio, collaborando ed integrando, quale supporto pedagogico la funzione genitoriale, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

La scuola materna realizza inoltre un percorso educativo unitario e coerente, orientato allo sviluppo graduale della personalità dell'allievo e volto alla ricerca e all'approfondimento dei vari contenuti, delle metodologie e dei sistemi di verifica, mediante esperienze pedagogiche articolate per gruppi omogenei

in rapporto allo sviluppo psico-motorio dei bambini ed assecondando al tempo stesso l'intercambio tra i gruppi al fine di favorire le metodologie socializzanti, per le quali ogni singolo bambino è condotto e sollecitato a confrontarsi con i compagni, a scambiarsi i ruoli e a dividersi i compiti, ad accettare le regole e a considerare e rispettare i punti di vista degli altri.

Consapevoli di queste verità noi insegnanti programiamo e cerchiamo di attuare una azione educativa finalizzata allo sviluppo integrale di tutte le funzioni del bambino.

Non è necessario anticipare in essa l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, ma è indispensabile invece rendere il bambino sempre più abile e autonomo nel sapere, nel saper conoscere, nel saper pensare, nel saper ben parlare.

La scuola materna offre al bambino tutte le condizioni educative-metodologiche e ambientali più idonee per stimolargli lo sviluppo di tutte le abilità che stanno alla base degli apprendimenti anche futuri.

Brucciare certe tappe di sviluppo obbligate, anticipando i contenuti, significa a costruire falsi apprendimenti e togliere alla scuola materna quei caratteri di cultura e umanità che la caratterizzano nel suo essere anche scuola di vita.

L'ambiente è per il bambino un elemento nel quale si costruisce la vita che gli consente di: sperimentare, apprendere, ricevere stimoli, avere la gioia della scoperta per sentirsi attore, animatore, conquistatore di ciò che vive! Mediante uno studio fra noi insegnanti abbiamo steso il lavoro di attività di sezione e di intersezione; momento in cui i bambini di età omogenea si incontrano per approfondire le varie aree educative: area espressiva, psicomotoria e lingua straniera.

La realizzazione del lavoro si effettuerà mediante le unità didattiche, le uscite di carattere educativo, cognitivo, esplorativo e incontri di gioia con le famiglie per vivere ed interiorizzare momenti di vita.

A tale proposito alcuni genitori hanno liberamente espresso le loro opinioni.

1° Testimonianza

I bambini sono educati secondo i migliori principi pedagogici che vengono applicati con i sistemi moderni e razionali.

I piccoli vivono così una realtà che stimola il loro senso critico fondando su valori basilari come quello dell'onestà, dell'amicizia e del rispetto degli altri.

papà Alfredo

2° Testimonianza

Che dire della scuola materna "Immacolata" se non tutto di bello,

Sono molto soddisfatta, anche perché sono convinta che la mia bambina non si senta esclusivamente a "scuola", ma si senta una parte di quella grande famiglia che è la Scuola "Immacolata".

Anche le molteplici iniziative sono un'esclusiva di questa scuola.

Per esempio le gite: non potrò mai descrivere la soddisfazione di Valentina quando tornò dalla prima gita e aveva pranzato "al sacco", sprizzava felicità da tutti i pori e lascio immaginare la mia soddisfazione!

Posso dire sicuramente che è stata un'esperienza molto positiva.

Auguro che a tutte le insegnanti non venga mai a mancare quello spirito d'iniziativa che giorno dopo giorno aiutano i nostri bambini a crescere sani soprattutto nello spirito.

E al giorno d'oggi ce n'è tanto bisogno.

mamma Giuliana

3° Testimonianza

Sembra la vigilia di S. Lucia, anche se in realtà è molto lontana, tanta è l'emozione e l'agitazione.

Domani in gita si va!

Lo zaino deve essere preparato con cura, anzi direi che c'è quasi devozione nel riporre i succhi, i panini, la cioccolata (e tanta altra roba sufficiente per l'intera comitiva).

Alle 9 a letto senza nessun capriccio né brontolio (cosa da non crederci!)

Alle 8,30 del mattino tutti pronti col grembiolino e lo zaino in spalla in attesa di partire.

Non ha importanza dove si va, perché è bello vivere una nuova esperienza insieme.

Tutto ciò è quello che si riesce a cogliere dal comportamento della bambina e che una mamma ha cercato di tradurre in parole.

mamma Mariangela

4° Testimonianza

La mia piccola dovette superare due handicap: la tenera età e l'inserimento in un anno scolastico ormai avviato, in un gruppo ormai consolidato.

Il giorno "della verità" giunse però abbastanza presto.

Era stata programmata una breve gita e quasi consapevole della difficoltà di trovarsi in un ambiente "estraneo", al momento di salire sullo scuolabus la mia bambina piangeva e non voleva salire e staccarsi da me, lasciandomi in ansia in attesa del ritorno.

Le mie paure risultarono però infondate, perché la bimba che tornò a casa era completamente diversa da

quella che era partita.

All'ansia si era sostituita la gioia, al pianto il racconto felice di un'avventura goduta in piena serenità.

Cosa era successo?

Il gruppo intersezionale aveva funzionato, anche i più piccoli avevano goduto della disinvolta compagnia dei più grandi e si sono sentiti da questi trascinati a vivere la loro esperienza.



Visita allo zoo di Antegnate.

Mia figlia più degli animali dello zoo era stata attratta dagli scivoli, ma era rimasta la mia piccola bambina di prima, era rimasta se stessa, aiutata nel lungo cammino della crescita.

mamma Claudia

5ª Testimonianza

Perché abbiamo scelto la scuola materna "Immacolata"?

Non è solo per motivi di opportunità che la nostra scelta sia caduta su questa scuola: indubbiamente fa co-

modo a molti genitori il poter usufruire di un orario molto elastico, specie se esistono in famiglia problemi di orari di lavoro.

La nostra scelta è anche dovuta al fatto che la scuola "Immacolata" oltre che garantire ai bambini un'ottima preparazione, fornisce una profonda educazione religiosa, cosa che dovrebbe far piacere a tutti i genitori credenti.

papà Emilio

GIUDICI SUOR ROBERTINA

PIZZERIA SUD OVEST



PANINOTECA

PIZZERIA

SPAGHETTERIA

Pizze anche a mezzogiorno

Le migliori specialità a

Soresina - Via IV Novembre 5 - Tel. 43045

PARMIGIANI LUIGI

VIA XI FEBBRAIO, 20 - TEL. 2184

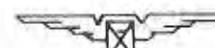


*acque minerali - vini - birre
bibite - gazzose - aperitivi*
SERVIZIO A DOMICILIO

Buone feste



GIOIELLERIA



CONC.
LONGINES

SEIKO - VETTA - BREIL

Piazza Garibaldi, 17
Tel. 43829

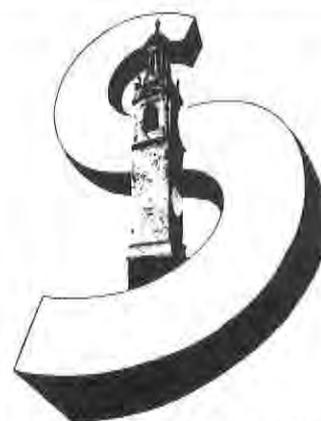
PEUGEOT

TALBOT

AUTO MESSINA

VENDITA E ASSISTENZA

VIA MONTENERO, 56 - TEL. 40818



Scuola Guida "SAN SIRO"

Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)
mattino - pomeriggio - sera

ESAMI IN SEDE
INTERPELLATECI

LE CELEBRAZIONI



S. Anna di Stazzema: *Celebrazioni al Sacrario.*

IL XXV APRILE

Nell'ambito dei festeggiamenti per il 40° anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana ed in occasione delle celebrazioni per il XXV APRILE, l'Amministrazione Comunale, di concerto con il Comitato unitario antifascista, ha organizzato per domenica 17 aprile u.s. una gita al Sacrario di S. Anna di Stazzema (LU).

Vi hanno partecipato 260 persone, per il trasporto delle quali è stato necessario l'impiego di ben sei pulman.

La folta rappresentanza cittadina, dopo non pochi spaventi provati durante la salita al Sacrario, ubicato in cima ad un colle, è stata ricevuta dal Sindaco di Stazzema e dal sacerdote don Giuseppe Vangelisti che, a quell'epoca, prestò i primi soccorsi alla popolazione e diede sepoltura alle vittime di quell'eccidio consumato dai nazisti il 12 agosto 1944.

Il pomeriggio, dedicato all'escursione turistica, è stato caratterizzato dal giro in battello sul lago di Massaciuccoli e, più tardi, parecchi a

piedi scalzi, lambiti dalle onde del mare, hanno potuto camminare sulla spiaggia di Viareggio.

Alla sera i partecipanti sono giunti a casa stanchi ma felici e, quel che più conta... non s'è perso nessuno.

DISTRIBUTORE

IP

di Tacchinardi e Signorini

SERVIZIO GOMME
FIRESTONE

Via Piave, 3 - Telef. 2507
SORESINA

PANIFICIO - SALUMERIA

**F.lli
FACCIOCCHI**



Via Pasini, 2 - Tel. 23.37

Accurato servizio a domicilio

da
SERGIO

CIRCOLO
COMBATTENTI E
REDUCI

Via Zucchi Falcina, 4
Tel. 40106

IL IV NOVEMBRE



Le celebrazioni della ricorrenza del IV Novembre hanno visto, come di consueto, le tre associazioni combattentistiche soresinesi impegnate in

"prima linea" per la buona riuscita della manifestazione celebrativa.

Nella foto sono ritratti, oltre alle autorità, i rappresentanti dell'Asso-

ciazione Naz. Combattenti e Reduci - Associazione Naz. Mutilati ed Invalidi di Guerra - Associazione Naz. del Fante.

ASSOC. NAZ. COMB. E REDUCI



Pranzo sociale.

L'attività dell'anno 1988 è iniziata con una gita ad Aosta dove, dopo essere stati ricevuti dalle Autorità Cittadine e dal Presidente della Federazione Provinciale dell'Associazione Combattenti e Reduci Comm. Maurizio Buillet, abbiamo deposto al Monumento dei Caduti una corona di alloro a ricordo dei caduti di tutte le guerre. Nel corso dell'anno sono state effettuate, inoltre, una gita a Levico ed una ad Arzelato in collaborazione con la Sezione di Annico.

Il 2 ottobre u.s. si è tenuto il consueto pranzo sociale al quale hanno partecipato, oltre ai nostri iscritti e simpatizzanti, le Autorità civili e militari, le Associazioni locali ed il Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Castelleone si-

gnor Serafino Corada.

Dopo che il Presidente signor Serafino Ceruti ha ricordato i soci deceduti: Savino Rossi e Secondo Bisolotti, hanno preso la parola il prof. Vittorino Gazza, l'Assessore Bergamaschi ed altre personalità.

Per le celebrazioni dell'anniversario del IV novembre è stata celebrata in S. Siro una S. Messa in suffragio dei nostri caduti e sono state deposte corone di alloro.

Il Consiglio Direttivo ringrazia l'Amministrazione Comunale, la Direzione della Latteria Soresinese, il Cral della Latteria, il Salumificio F.lli Ghiggi e le banche locali per i contributi che hanno elargito.

SERAFINO CERUTI
a nome del Consiglio Direttivo

ASSOC. NAZ. MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Noi respingiamo la fatalità della guerra, noi ci siamo sempre impegnati per il disarmo.

Noi, mutilati ed invalidi di guerra, ex combattenti, protagonisti, testimoni e vittime della guerra abbiamo continuato con tenacia la nostra crociata, convinti che la nostra voce non poteva restare a lungo inascoltata.

Ed infatti ai risultati del summit di Washington e Mosca, col quale Reagan e Gorbaciov hanno scritto una pagina fondamentale sulla via del disarmo e della pace per costruire un mondo rinnovato, civile, libero, più umano, non potevano non giungere, come in ogni parte del mondo si sono registrati, i nostri consensi e la nostra soddisfazione perché nessuno può gustare di più la parola "PACE" di quanti hanno combattuto la guerra.

Quanto sopra non potevamo non dirlo, anche perché al nostro XXIV° Congresso Nazionale, tenutosi nel maggio di quest'anno, durante il qua-

le sono stati discussi i nostri problemi ed affrontate questioni organizzative con tanta passione ed in massima libertà, se n'è parlato e discusso e, nelle conclusioni, abbiamo avuto la piena conferma delle nobili finalità ideali che ispirano i fondatori della nostra Associazione dal 1917.

Dal dibattito congressuale sono emersi parecchi obiettivi per risolvere i quali i dirigenti anziani ed i nuovi eletti hanno confermato l'impegno ad operare attivamente.

Obiettivi che si identificano in particolare:

- nell'equo riassetto economico e normativo delle pensioni di guerra;
- nell'effettivo snellimento delle procedure relative alle pratiche pensionistiche;
- nell'assicurare integralmente ed in maniera uniforme in tutte le Regioni le prestazioni di carattere socio-sanitario spettanti per legge ai mutilati ed invalidi di guerra.

ASSOC. NAZ. DEL FANTE



Associazione Nazionale del Fante: Gita a Vittorio Veneto.

L'attività della locale Sezione è iniziata in febbraio con la consueta Assemblea generale degli iscritti a cui è seguito il tradizionale "Rancio del Fante" consumato presso la sede sociale -Trattoria Agnello-.

Nel mese di maggio ha avuto luogo a VITTORIO VENETO, in occasione del 70° Anniversario della Vittoria, il XIX RADUNO NAZIONALE dei FANTI; numerosa e sentita la partecipazione dei Fanti e delle Patronesse soresinesi che hanno sfilato compatti tra gli applausi di una folla commossa e festosa!!

Nel mese di luglio è stata organizzata una gita a carattere turistico-gastronomico nel piacentino a Rezzanella, con visita alla chiesetta della Madonna del Pilastro e sosta ad Agazzano.

Nel mese di ottobre è stata indetta una gita sul lago di Garda con so-

sta a Bardolino e pranzo presso il noto ristorante "3 Camini" di Albarè in una antica cascina del 1400 adeguatamente ristrutturata.

Infine, domenica 6 novembre c.a., unitamente alle locali Ass. Mutilati ed Invalidi di Guerra e Combattenti e Reduci, è stata ricordata la data del 4 novembre con la celebrazione di una S. Messa nella chiesa di S. Siro e la susseguente posa delle corone ai Monumenti dei caduti presso il cimitero!

Nello stesso giorno ha avuto luogo, presso la sede sociale Trattoria Agnello, un pranzo, denominato dell'Amicizia a cui hanno preso parte vari soci con familiari ed amici.

A tutti gli iscritti formuliamo sinceri Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

BATTISTA MANZELLA
Presidente Sezione di Soresina

In campo regionale dobbiamo registrare un inaspettato cambiamento: il nostro amico M.O.V.M. Vincenzo Capelli, alla fine del suo mandato, non ha voluto accettare di essere rieletto Presidente Regionale. A Vincenzo il nostro più sentito ringraziamento per la Sua opera fattiva ed il Suo interessamento in campo regionale e nazionale per i M.I.G. e per l'Associazione tutta. In particolare per noi Soresinesi è stato un amico carissimo, prodigo di consigli e di aiuti in ogni circostanza.

In vece sua è stato eletto l'Ing. Torquato Grasselli che è stato per parecchi anni il braccio destro del nostro Vincenzo. Al nuovo Presidente Regionale vadano, da parte della nostra Sezione, i migliori auguri di buon lavoro ed i nostri più sentiti complimenti per l'importante incarico.

Anche quest'anno, come sempre, si è tenuta nella Sala del Podestà l'Annuale Assemblea Ordinaria dei Soci presieduta dal Presidente della Sezio-

ne di Crema Ing. Ferdinando Marazzi.

Hanno accettato il nostro invito il Presidente Regionale dei M.I.G. che, non potendo intervenire per impegni assunti precedentemente, si è fatto rappresentare dal Presidente della Sezione di Cremona, il Presidente della Sezione di Crema, le Autorità civili e militari della nostra città, il Direttore del Ministero Provinciale del Tesoro, i Presidenti delle Associazioni Consorrelle e delle Associazioni umanitarie.

Durante la riunione sono stati ricordati, con profondo cordoglio, i nostri Soci che ci hanno lasciato nel 1987 e nei primi mesi del 1988 ed è stata colta l'occasione per porgere di nuovo ai familiari le più sentite condoglianze da parte di tutti i Soci.

Agli scomparsi: Giuseppe Parigini, Achille Quintini, Giovanni Capellini, Mario Galloni e Salvatore D'Agostino il nostro rimpianto di non averli più con noi.

ENRICO MORGANI

VISITA A TEREZÍN

L'ANPI provinciale ha organizzato, i primi giorni di ottobre, un viaggio in pullman in Austria ed in Cecoslovacchia, per visitare i campi di concentramento e di sterminio nazisti nei quali morirono tanti internati.

Della delegazione facevano parte rappresentanti dell'ANPI e di Cooperative cremonesi ed anche alcuni Sindaci ed Amministratori dei Comuni che avevano ospitato la Mostra itinerante "Disegni e poesie dei bambini di Terezin".

Il nostro Comune era rappresentato dal Sindaco Franco Vaiani.

Gli altri componenti la delegazione soresinese erano: Bolzoni Luigi Sergio, Fiorenzo Lodi, Paola Scaratti e Arnaldo Bera.

Il viaggio è durato sei giorni.

Dopo essere giunti a Linz (Austria) il 1° ottobre, il giorno successivo sono stati visitati i campi di sterminio di Mauthausen e di Gusen.

Il 3 ottobre, a Praga, dopo il ricevimento in Municipio, è stato visitato il ghetto e, in particolare, il Museo ebraico, sistemato in una vecchia sinagoga, dove sono esposti alcuni disegni originali dei bambini internati a

Terezin.

Il 4 ottobre è stato trascorso alla fortezza di Terezin, dove la delegazione cremonese ha incontrato il Sindaco di Terezin ed il Direttore del campo.

Quest'ultimo ha spiegato che, accanto al Museo già esistente, verrà allestita una sezione per raccogliere le testimonianze di solidarietà e di pace che giungono da ogni parte del mondo.

Al Direttore del campo il Sindaco Vaiani ha consegnato i componenti prodotti dagli alunni della

classe 5 B delle Scuole elementari di Soresina, seguiti dopo che avevano visitato la "Mostra itinerante".

Il 5 ottobre la delegazione si è recata alla città martire di Lidice.

Il viaggio in Austria ed in Cecoslovacchia ha voluto essere una testimonianza delle convinzioni antifasciste ed antirazziste della gente cremonese, un doveroso omaggio ai martiri dei campi di concentramento nazisti ed una riaffermazione della volontà di pace che è nelle aspirazioni di tutti i popoli.

Gli alunni della 5 B della Scuola elementare di Soresina (insegnante Franca Grassi) hanno steso una dettagliata relazione in merito, che riportiamo integralmente.

Giovedì scorso, 13 ottobre, verso le ore 9, abbiamo avuto, in classe, la visita del sindaco, il signor Franco Vaiani, che veniva a parlarci del suo viaggio a Terezin. È arrivato in compagnia del signor Sergio Bolzoni, anch'egli membro della delegazione cremonese che ha visitato i campi di concentramento nazisti in Austria e in Cecoslovacchia. Il signor Bolzoni doveva completare il racconto del Sindaco con le sue personali esperienze in quelle visite a cui il signor Vaiani non aveva potuto intervenire, perché impegnato in cerimonie ufficiali.

Dapprima il Sindaco ci ha parlato del campo di sterminio di Mauthausen, che si trova in Austria, nei pressi di Linz, e ci ha mostrato alcune fotografie da lui stesso scattate. Presso il cancello di entrata al campo, c'è ancora una catena: ad essa veniva legato, a turno, un prigioniero, con la funzione di cane da guardia.

Nel campo di Mauthausen c'è un solo monumento; è quello dedicato al generale russo che aveva organizzato la fuga di seicento internati. Furono ripresi tutti, ma il tentativo, che era stato compiuto per dimostrare che dal campo si poteva evadere, aveva ridato speranza e fiducia a tutti i prigionieri.

A Gusen, sottocampo di Mauthausen, esiste solo il forno crematorio. Infatti, alla fine della guerra, i Tedeschi avrebbero voluto cancellare le prove delle atrocità da loro commesse, ma non ne hanno avuto il tempo per la rapida avanzata delle armate sovietiche.

Tutti i campi di concentramento o di sterminio erano in parte costruiti in cemento armato; ciò dimostra che i Tedeschi non li consideravano provvisori, ma credevano di poterli utilizzare per lungo tempo. La gestione dei campi era affidata agli stessi prigionieri, così anche i Tedeschi che avrebbero dovuto essere lì impegnati potevano essere disponibili per il fronte.

In tutti i campi di concentramento o di sterminio i Tedeschi cercavano con ogni mezzo di cancellare la personalità dell'internato.

Il campo di concentramento di Te-



Terezin: la delegazione soresinese ed il Sindaco di Terezin.

rezin era sotto il controllo della Croce Rossa Internazionale. I Tedeschi avevano diviso il campo in due parti: una parte ordinata, con camerate pulite, letti, medici e infermieri per gli ammalati: qui i membri della C.R.I. potevano accedere; l'altra parte, invece, era volutamente lasciata nel più completo abbandono: di essa la C.R.I. ignorava l'esistenza.

Terezin è tristemente nota per aver ospitato quindicimila bambini, per la massima parte ebrei.

A Terezin c'era chi moriva di fame, di freddo, per i maltrattamenti subiti, per le epidemie scoppiate nel ghetto. Terezin non era un campo di sterminio. (Vi furono impiccate solo quattro persone.)

Dopo un breve periodo di permanenza nel campo, i prigionieri venivano smistati verso i campi di sterminio, principalmente ad Auschwitz.

Nei lager nazisti gli internati dormivano in letti a castello; ogni letto serviva almeno per quattro persone.

Nei campi non c'era posto per tutti, non c'era cibo per tutti, né c'erano indumenti e neppure zoccoli per tutti. Perciò in ogni momento della giornata i prigionieri dovevano lottare per la sopravvivenza.

Anche a Terezin c'è stato qualche tentativo di fuga; ma quasi sempre i prigionieri sono stati ripresi. Chi riu-

sciva a scappare, si rifugiava in aperta campagna, dove si nascondeva in qualche casolare abbandonato, in attesa degli eserciti alleati che si stavano avvicinando.

Sopra il cancello di entrata del primo cortile della fortezza di Terezin c'è ancora la scritta: «ARBEIT MACHT FREI». Significa: «Il lavoro rende liberi». Così i prigionieri che entravano nel campo avevano l'illusione di potersi conquistare la libertà attraverso il lavoro.

Gli internati a Terezin indossavano una divisa a righe verticali bianche e azzurre, sulla quale c'era un triangolino colorato a mo' di distintivo: il colore serviva ad individuare la categoria a cui apparteneva il prigioniero. Ad esempio, il triangolino rosso era il contrassegno degli internati politici. Però le divise venivano anche distribuite a caso; così capitava che un delinquente comune avesse la divisa del prigioniero politico e viceversa. I due triangoli intrecciati, formanti la stella a sei punte, erano il segno distintivo degli Ebrei, i quali erano relegati nel ghetto.

Solo una parte dei prigionieri di Terezin erano militari; gli altri erano donne, anziani e bambini deportati per rappsaglia. I pasti che, nei lager, venivano distribuiti ai prigionieri, sviluppavano un numero di calorie pari alla metà delle calorie necessarie ad una persona

che lavora. Nonostante questo molti prigionieri riuscivano a sopravvivere, perché il loro corpo si abituava a mangiare poco. Ovviamente dimagrivano sempre più.

A Terezin c'erano celle di isolamento: erano stanze piccolissime, senza finestra. Le altre celle avevano una finestrina, molto in alto, con le imposte chiuse dall'esterno; perciò la luce filtrava solo attraverso le fessure. Nel campo c'erano le abitazioni del comandante e delle guardie, in cui vivevano anche le loro famiglie: erano costruzioni molto confortevoli. La casa del comandante era fornita di piscina.

Gli ufficiali alleati prigionieri nei lager venivano, a volte, scambiati con ufficiali tedeschi prigionieri degli alleati.

Di fronte alla fortezza di Terezin c'è il cimitero nazionale con tanti cippi. Su ogni cippo c'è una rosa rossa. Molti cippi, invece di un nome, portano un numero, perché non è stato possibile identificare il prigioniero deceduto.

La delegazione cremonese dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) ha visitato anche la città martire di Lidice, rasa al suolo dai Tedeschi per rappresaglia.

Il Sindaco ci ha detto di aver visitato il Museo ebraico di Praga. È allestito in una sinagoga ed è piuttosto piccolo. Non tutti i lavori prodotti dai bambini prigionieri a Terezin vi trovano posto.

La custode del Museo non ha ritirato i lavori che noi avevamo inviato tramite il nostro Sindaco. Dopo alcune concitate telefonate, gli ha riferito che dovevano essere consegnati al direttore del campo di Terezin. Il signor Vaiani ha agito di conseguenza. Il direttore di Terezin gli ha raccontato che nel campo verrà allestito un Museo, per raccogliervi i numerosi lavori prodotti dai ragazzi che hanno visitato la Mostra itinerante. Ha consegnato al Sindaco, per noi, un piccolo stendardo triangolare da appendere nella nostra aula. Su una faccia è riprodotta l'entrata della fortezza di Terezin; sull'altra la divisa a righe bianche e azzurre degli internati, col triangolo rosso simbolo del prigioniero politico.

Inoltre il Sindaco ha offerto a ciascuno di noi, come suo dono personale, un libriccino a soffietto, con tredici fotografie di Terezin.

Sul retro di ogni fotografia c'è la relativa didascalia in cinque lingue: cecco (o slovacco?), russo, tedesco, inglese e francese.

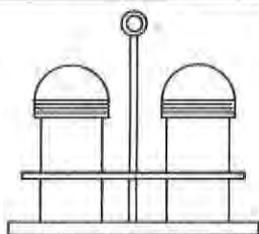
Infine il Sindaco ci ha mostrato la fotografia del monumento che, a Terezin, è stato voluto dalle città italiane che hanno ospitato la Mostra itinerante. Vicino al monumento verrà collocata una lapide con tutti i nomi delle suddette città: fra essi ci sarà anche quello di Soresina.

La delegazione cremonese dell'A.N.P.I. ha offerto a Terezin una lapide con una scultura in bronzo.

ECOPLAST

s.n.c.

di Armelloni & C.



articoli casalinghi vari e tempo libero

vendita all'ingrosso
sacchi per l'immondizia
di tutti tipi e formati

SORESINA

Via Matteotti, 25 - Tel. 43581



ISTITUTO ITALIANO
DI PREVIDENZA

ASSICURAZIONI

SILVANA RICCA
GIANNI VAIRANI

SORESINA - Via XI Febbraio 10 - Tel. 43195

Un augurio di Buone Feste e
Felice Anno Nuovo

bf

autoricambi

di FASOLI BRUNO FRANCESCO

SORESINA

Via Don Bosco, 2
Tel. 40991

abit.: Via Caldara, 1
Tel. 340054

Porge i migliori auguri all'affezionata clientela



casabimbo

Via IV Novembre, 92 - Soresina
Tel. 0374/43072

☆☆☆

PASSEGGINI, CARROZZINE, LETTINI
BOX E SEGGIOLONI
PARACOLPI E PIUMONI
CULLE E BABY PULLMAN
CESTINI PORTATOILETTE
GIOCATTOLE PER L'INFANZIA
E TUTTO CIÒ

CHE LA PUERICOLTURA CONSIGLIA PER
LA FELICITÀ E IL CONFORT DEL NEONATO,
LA SICUREZZA E LA TRANQUILLITÀ
DELLA MAMMA

☆☆☆☆

augura buone feste



augura liete festività natalizie

e ricorda
per un Natale in musica
le ultime novità in
DISCO E CASSETTA CD.

Inoltre ricorda
vendita e noleggio
pianoforti e tastiere
Yamaha - Zimmerman

Interpellateci!!!

IL MINISTRO ANDREOTTI A SORESINA

È stata l'attesa più... incerta dell'anno, poi il 12 marzo il ministro è realmente arrivato.

Dopo il saluto del sindaco, che nel suo discorso ha ricordato come "a Soresina hanno lasciato un segno tangibile del loro impegno e del loro esempio, figure come l'On. Guido Miglioli, l'On. Amos Zanibelli, l'On. Carlo Ricca ed il concittadino Ernesto Ghidoni...", ha preso la parola il ministro, il quale ha dimostrato di essere un politico arguto e dotato di una dialettica brillante, non lesinando qualche spiritosa battuta: "...in un altro paese, quando un governo entra in crisi è una malattia grave, quando capita da noi è solo un raffreddore o una leggera influenza...

ma gli anni che passano contano nella convalida di ciò che è giusto, il tempo è galantuomo sul serio...".

Riferendosi ai problemi d'Italia e del mondo ha, tra l'altro detto: "...si può discutere con i Sovietici, senza che crolli la statua della Libertà..." e ancora: "...in Italia la lotta di classe è lettera morta..." e poi, di sfuggita, ammette: "...anche la vita della D.C. è una specie di slalom, non sempre è una discesa libera...".

Ma l'essenza di quel 12 marzo per i soresinesi è forse un'altra.

Un personaggio il cui carisma ha già superato la prova del tempo viene a commemorare due figli delle nostre terre: l'On. Miglioli e l'On. Zanibelli; la Repubblica Italiana è

un pò più vicina a tutti noi.

La città è in festa, il ministro arriva con un leggero anticipo sull'orario previsto, tutti hanno fatto la loro parte: fiori, doni, discorsi, però tutto questo non è solo protocollo, è un attimo autentico di vita.

Dalle mani del sindaco l'On. Andreotti riceve un volume di poesie dialettali e un volume documento sulla chiesa di San Siro.

L'ebbrezza dell'ufficialità si fa certo sentire, ma ripetiamo, non è solo per cerimonia. Siamo attorno all'illustre ospite, con i nostri problemi da risolvere, ma anche con tante tradizioni da far valere e ci sentiamo tutti un pò più cittadini italiani.

L'On. Andreotti non avrebbe sicuramente potuto lasciare Soresina senza prima fare una corsa al cimitero, sostando sulle tombe di Miglioli, di Zanibelli, di Ricca, di Pauli, non solo per un omaggio formale, ma perché, come aveva già ricordato nel suo discorso, questi nostri conterranei con chiarezza di intuizioni e assiduità d'opera, portarono un contributo fondamentale nella storia dell'Italia intera.

Anche Genala, infine, riceve quel doveroso omaggio che è anche ideale congedo per tutta la città: apprezzamento per i fulgori del passato, augurio per le speranze del futuro.

A.G.



Il benvenuto del Sindaco.

Indagatore di costumi più che analista sociale, Andreotti si è dimostrato un finissimo e congeniale esegeta dell'elusione, sottolineando che nel tempo e nella storia si può cogliere una verità che li trascende.

Le parole di Andreotti, la vigile ironia del discorso, la dissimulazione onesta dei ragionamenti per non ferire

nessuno e per non essere ferito, hanno dato l'esatta dimensione delle contraddizioni insite nelle cose e in tutto ciò che è di umano, compreso la politica e l'esercizio del potere.

Ha ammonito che in politica non si può credere di essere continuamente chiamati ad annunciare una "verità", ma che è meglio dubitare di essere nel

"vero", scorgendo ironicamente le vanità proprie e altrui.

Con la discrezione della vera intelligenza, Andreotti, ci ha invitato a scoprire la nostra dall'altrui verità e a rispettarle entrambe, anche se l'altra è nascosta e inafferrabile, e cercando di districarla pur sapendo di non riuscirvi.

Ci ha suggerito di non cedere alle

lusinghe del "campanile", sconosciute dal mondo, ma considerare piuttosto il medesimo un casuale contenitore delle epifanie che si sono succedute nei secoli, nella dimensione sconosciuta dell'esistenza.

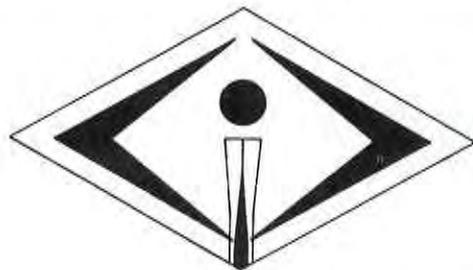
Una comunità potrebbe aver subito un torto ed essere ciononostante in torto.



*Nel formularVi
i migliori Auguri*

Vi ricordiamo le nostre specialità:

- ⇒ PROSCIUTTI COTTI
- ⇒ PROSCIUTTI CRUDI
- ⇒ MORTADELLE
- ⇒ SALAMI
- ⇒ **COTECHINI**



GRANDI PROGETTI S.r.l.

IMPRESA GRANDI PROGETTI
vende in Soresina Via Zambelli

VILLE A SCHIERA E APPARTAMENTI

*pronta consegna
mutuo agevolato e dilazioni*

Per informazioni telefonare allo 02/9626435 - 9601588

Sede legale: 21042 CARONNO PERTUSELLA (VA)
Via Pio XI, 60 - Tel. 02/9659219

Uffici: 21047 SARONNO (VA)
Via Genova, 2 - Tel. 02/9626435

IL VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA A SORESINA



l'On. Alfredo Biondi in visita al Comune.

Dopo il ministro degli esteri On.le Andreotti, un altro parlamentare l'On.le Alfredo Biondi, ha testimoniato con la sua presenza a Soresina che il mondo politico romano non è insensibile ai problemi delle realtà locali.

Il noto esponente liberale, Vice Presidente della Camera dei Deputati, è stato accolto il 19 maggio, al palazzo municipale dove nei discorsi ufficiali i temi legati alla dimensione soresinese sono nettamente balzati in primo piano.

Crediamo che, ancora una volta, le forme dell'ufficialità non abbiano impedito di cercare un giusto rapporto tra le istituzioni e il paese reale.

La visita ha avuto naturalmente momenti particolari riservati al P.L.I., ma tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato all'incontro ne conservano un ricordo positivo e sperano che simili occasioni possano ripetersi in un futuro non lontano.



Emanuelli Ettore & Bruna s.n.c.

SEMENTI - CONCIMI

26015 SORESINA (CR)- Via XI Febbraio, 17 - Tel. 0374/2615

Vasto assortimento di prodotti per:

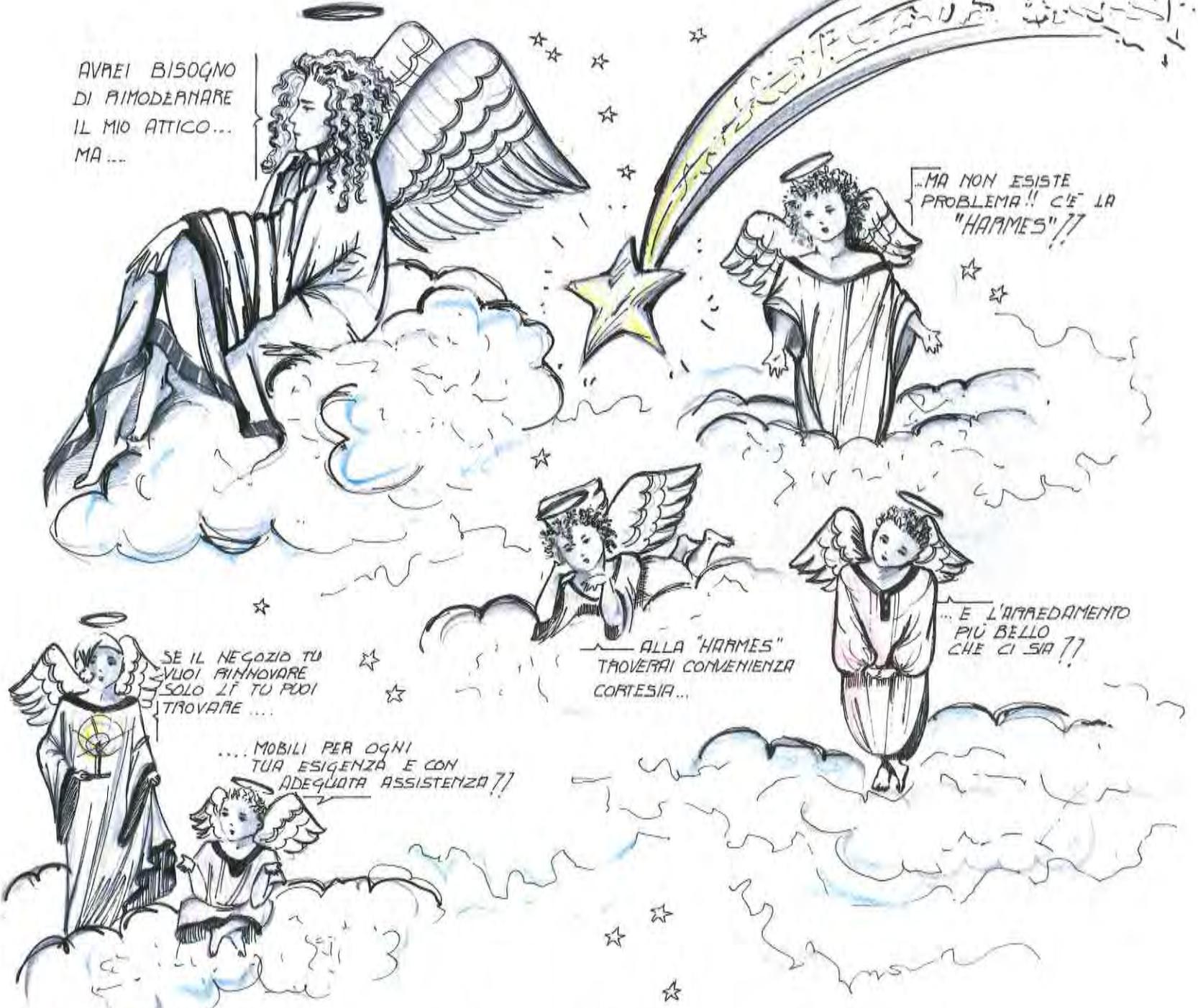
- * AGRICOLTURA
- * ALLEVAMENTO
- * ORTICOLTURA
- * GIARDINAGGIO



Buone feste

AVREI BISOGNO
DI RIMODELLARE
IL MIO ATTICO...
MA...

MA NON ESISTE
PROBLEMA!! C'E' LA
"HARMES"??



SE IL NEGOZIO TU
VUOI RINNOVARE
SOLO L' TU PUOI
TROVARE

ALLA "HARMES"
TROVERAI CONVENIENZA
CORTESIA...

... E L'ARREDAMENTO
PIU' BELLO
CHE CI SIA ??

.... MOBILI PER OGNI
TUA ESIGENZA E CON
ADEGUATA ASSISTENZA ??

LA DITTA "HARMES" DI ELIO IANNACCONE & C.

Augura Buone
Feste

AIME!
NE SANNO
UNA PIU'
DEL DIAVOLO!!



TAKAR R.

SEZ. CIRCOSCRIZIONALE PER L'IMPIEGO N. 72 DI SORESINA

La legge del 28.2.1987 n. 56 recante norme sulla organizzazione del mercato del lavoro, è un momento importante e, per certi aspetti, decisivo per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro perché viene a rivoluzionare tutto il sistema del collocamento della manodopera. Questa legge modifica non solo le norme che regolano le modalità di assunzione, di iscrizione nelle liste e di formazione delle graduatorie di avviamento ma, in modo particolare, l'organizzazione e la distribuzione degli Uffici periferici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'art. 1 della legge citata recita testualmente: "Ai fini della attuazione della politica attiva dell'impiego e della mobilità sono istituite le Sezioni Circostrizionali per l'Impiego per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite dalla presente legge".

Sino all'entrata in vigore della menzionata legge, gli Uffici periferici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - noti più comunemente come "Uffici di Collocamento" - erano, per legge, istituiti in ogni singolo Comune.

Se da un lato questa distribuzione così capillare poteva sembrare l'ottimale, in realtà era un disservizio per i cittadini ed in particolare per i piccoli comuni che, con uffici aperti al pubblico anche un solo giorno alla settimana, non offrivano quella tempestività necessaria per l'iscrizione nelle liste di collocamento o per l'evasione delle pratiche relative alle offerte di lavoro che frequentemente erano richieste.

Non solo, ma nel programma di ammodernamento e di automatizzazione richiesto oggi dalla complessità della normativa e dalle rilevazioni statistiche in materia, è indispensabile dotare la miriade di piccoli uffici di strumenti idonei per i

compiti richiesti.

La Commissione Regionale per l'Impiego, recependo la proposta formulata dal Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Cremona dott. Antonio Calò, istituiva nella provincia di Cremona, quattro Sezioni circostrizionali per l'Impiego, con sede nei comuni di Casalmaggiore - Crema - Cremona e Soresina, deliberazione che veniva ratificata con apposito decreto in data 21.12.1987 dal Ministero del Lavoro.

I comuni che compongono la Circostrizione per l'Impiego n. 72 di Soresina, sono 23 e precisamente: Annicco, Azzanello, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvico, Corte de' Cortesi, Crotta d'Adda, Cumignano sul Naviglio, Fiesco, Formigara, Genivolta, Gombito, Grumello Cremonese, Paderno Ponchielli, Pizzighettono, S. Bassano, Soncino, Soresina, Tincengo e Trigolo.

Presso le Sezioni Circostrizionali sono state istituite le Commissioni Circostrizionali per l'Impiego, nominate dal Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e sono composte dal responsabile della Sezione, in qualità di Presidente, da quattro rappresentanti dei lavoratori e da quattro rappresentanti dei datori di lavoro, designati dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Queste Commissioni, elementi di collegamento tra la struttura operativa del collocamento e gli organi di generale indirizzo e di programmazione della politica del lavoro, durano in carica tre anni ed i compiti ad esse attribuiti sono molto più ampi e complessi di quelli che gli artt. 26 della legge 264/49 e 33 della legge 300/70 attribuivano alle ex Commissioni comunali, in quanto possono proporre alla Commissione

Regionale per l'Impiego, modalità diverse per l'iscrizione nelle liste di collocamento, diverse periodicità e modalità per la dichiarazione di conferma nello stato di disoccupazione, procedure diverse da quelle in vigore per la convocazione e l'avviamento dei lavoratori. Inoltre, ed assai importante, le stesse Commissioni possono stipulare con le imprese, convenzioni aventi per oggetto programmi di assunzione dei lavoratori; accertano e studiano, a livello locale, le condizioni in cui si svolge il lavoro a domicilio, proponendo gli opportuni provvedimenti, nonché l'iscrizione d'ufficio dei committenti lavoro a domicilio.

I compiti attribuiti alle Sezioni circostrizionali si possono così sintetizzare:

Servizi amministrativi e strumentali: organizzazione e funzionamento della sezione; segreteria della sezione; segreteria della Commissione Circostrizionale per l'Impiego e per il Collocamento in agricoltura; gestione e funzionamento dei servizi automatizzati; rapporti con l'Ispettorato del Lavoro.

Servizi per il collocamento della manodopera: interviste ai lavoratori, iscrizioni, reiscrizioni, cancellazioni, accertamenti della professionalità, variazioni, attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria circostrizionale di precedenza, controllo dello stato di disoccupazione, certificazioni; - avviamento al lavoro, assunzioni dirette, passaggi diretti, mobilità territoriale, adempimenti attuativi delle convenzioni; - apprendistato, lavoro a domicilio, contratti di formazione e lavoro, contratti a tempo parziale, compilazione elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, rapporto con lo SCAU, anagrafe del lavoro.

Servizi informativi e promoziona-

li: informazioni per la promozione e lo sviluppo tra domanda e offerta di lavoro, rapporti con gli Enti, Istituzioni scolastiche di formazione, datori di lavoro e lavoratori, raccolta ed elaborazione di dati provenienti anche da altri servizi della sezione circostrizionale, rilevazioni e documentazione sul mercato del lavoro, indagini statistiche, piani culturali.

Attività delegate e decentrate: prestazioni assistenziali e previdenziali, rapporti con l'INPS; informazioni sulla dinamica contrattuale, controversie individuali e plurime di lavoro, attività per lo sviluppo della cooperazione, convalida delle trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, convalida delle dimissioni volontarie per causa di matrimonio.

Dalla rilevazione statistica effettuata al 30 settembre 1988, i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento dei comuni della Circostrizione per l'Impiego n. 72 di Soresina sono 1.425, di cui i maschi sono solo n. 424, mentre il tasso di disoccupazione è del 3,7% della popolazione attiva.

Grazie alla disponibilità e all'interessamento dell'Amministrazione Comunale, la sede della Sezione Circostrizionale è stata ubicata al primo piano dell'ala destra della ristrutturata torre civica e copre una superficie di circa 250 metri quadrati.

Ad operare in questa nuova struttura vi saranno una quindicina di unità lavorative provenienti dalle sopresse Sezioni comunali di collocamento.

Chiamato a dirigere questa Sezione Circostrizionale è il Signor Angelo Marchetti, residente a Cremona, ma che da trent'anni dirige l'Ufficio comunale di collocamento di Castelleone.

WALTER STOPPELLI

GIARDINO

Sede del
"Carneval Club"
e dello "Sci Club"

UN BAR
CON UN GIARDINO DI IDEE

Via Zucchi Falcina, 12 - Telefono 40212 (Giardini Pubblici)

Franco Quiroli e figlio

Via Carso, 36 - 26015 SORESINA - ☎ 0374/43667

LAVATRICI
FRIGORIFERI - CONGELATORI
TV b/n e COLORE
RADIO - HI-FI

CUCINE: A GAS E TERMOCUCINE
STUFE: A GAS - ELETTRICHE
A CHEROSENE
LEGNA E CARBONE

TUTTI I PICCOLI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

**Centro della
Cooperazione
Consorzio casa
A. Formis**

CREMONA
Corso V. Emanuele 55
Tel. 0372/23905

**LEGA DELLE
COOPERATIVE
Coop-Casa s.r.l.**

CREMONA
Via XX Settembre 39
Tel. 0372/413770

ECCEZIONALE INIZIATIVA "PRIMA CASA"

intervento esecutivo di edilizia agevolata
legge dello Stato n° 457 del 5-8-1978 - legge regionale n° 21/22 del 4-7-1987

NEL CENTRO DI SORESINA FRA LE VIE MAZZINI/PONZINI

costruzione di palazzine affiancate da 6 appartamenti ciascuna
riservate ai lavoratori dipendenti o autonomi
in servizio attivo o pensionati

assegnazione in diritto di proprietà ai Soci delle Cooperative
con rogito notarile al termine delle costruzioni.

Prezzo di vendita limitato ai costi reali esecutivi
in ratei anche personalizzati.

Mutuo agevolato fino a 40.000.000

rimborsabili in 15 anni con quote costanti semestrali.

Tassi di interesse detraibili dalla denuncia dei redditi
e contenuti fra il 4,20% e il 9,80% in rapporto alle fasce di reddito familiare.

Agevolazioni fiscali

esenzione imposta ILOR fino alla estinzione del mutuo
imposta IVA ridotta al 2% e recuperabile all'atto notarile di intestazione.

**SENZA ALCUN IMPEGNO, PER ULTERIORI INFORMAZIONI E
CHIARIMENTI**

RIVOLGETEVI CON FIDUCIA AI NOSTRI UFFICI DI SORESINA:

Via Martiri dell'Insurrezione 10 - Tel. 0374/2621
Lunedì e sabato ore 9-12 - Mercoledì ore 17-19

RICORDO DELL'ARCIVESCOVO MOSCONI



Si è spento il 27 settembre scorso a Ferrara all'età di ottant'anni, da tempo minato dal peso della vecchiaia aggravata dal diabete.

Era nato a Soresina il 26 dicembre 1904. Ordinato dal vescovo Cazzani il 2 aprile 1927, si era laureato successivamente in lettere presso l'Università cattolica di Milano. Insegnante di italiano e storia per un ventennio in seminario, direttore del settimanale "La Vita Cattolica" dal 1936 al 1939, era stato parroco a Cremona dal 1939 al 1951, quando fu eletto vescovo di Comacchio e dal 1954 promosso alla sede arcivescovile di Ferrara.

Il suo fu un "curriculum" carico di opere pastorali, ma anche di impegni di cultura e di promozione umana. Scrittore e oratore forbiti, in trentasette anni di episcopato era diventato uno dei presuli italiani più prestigiosi per coraggio e tenacia. Resse la diocesi di Ferrara per ventidue anni, dimettendosi nel 1976 per limiti di età ma restando fino alla morte nella città estense, ospite della casa "Betlem per chi soffre" da lui fondata in virtù della sua proposta religiosa non assolutamente intimistica e astorica.

L'arcivescovo Mosconi è stato un soresinese tipico e ha recato, in ogni circostanza della lunga vita, onore alla nostra città, nel cui cimitero, per sua disposizione, ha voluto essere sepolto accanto ai familiari. I più anziani lo ricordano come un uomo, un prete, un vescovo dinamico, rigido nel costume, profondo nella pietà, valido nel sostenere le proprie tesi, facilmente portato alla polemica ma mai con precipitazione e presunzione, prudente, comprensivo e generoso nei confronti altrui. Aveva un'anima grande, un'intelligenza vivissima. Da buon soresinese era acuto, penetrante, pronto alla difesa della libertà e della dignità dell'uomo.

Indimenticabili sono gli anni della sua formazione giovanile.

Quand'era ragazzo, Soresina fu teatro di lotte sociali. I nostri contadini e le nostre filatrici si andavano

organizzando per uscire da una condizione diffusa di povertà e di abbandono. Quel ragazzo, piccolo di statura, esile nel corpo e dall'animo delicato, era sensibile a quei movimenti di progressione sociale. Erano poi sopraggiunti a scuoterlo profondamente il malessere della guerra e i conseguenti grandi eventi che cambiarono la nostra società.

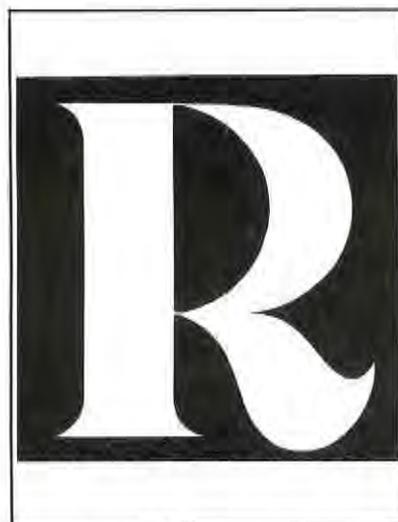
Appare interessante oggi riandare quelle stagioni della sua vita e ripercorrere le tappe in cui si è articolata la sua giovinezza soresinese fino all'ordinazione del 1927. Ma piace ricordare che è sempre stato uno dei nostri anche quando le conquiste e i successi del suo ministero lo portarono lontano dalla nostra città nelle valli comacchiesi e nella piana ferrarese e in molte città d'Italia, dov'era chiamato per la sua fama di grande oratore sacro.

È auspicabile che resti a lungo il ricordo di questo nostro concittadino, che ha fatto della sua vita uno strumento di evangelizzazione e di animazione pastorale anche come scelta e riferimento culturale. Nelle tappe del ministero ha portato con sé lo stile, la naturalezza, l'esperienza giovanile soresinese.

Si è così cementata un'unità di presenza, di testimonianza e di vicarietà, che i vari momenti dell'esistenza hanno scandito nel loro armonico succedersi.

Queste le linee portanti di una vita vissuta in pienezza, che si è impegnata in ogni sua stagione a dare risposte concrete ai problemi della società, dove è in gioco il bene della persona umana, e - questo piace riconoscerlo - non ha mai dimenticato la città d'origine, che ha reso il contraccambio essendo ufficialmente presente nel duomo di Ferrara alle esequie e nella prepositurale di Soresina al rito di commiato.

VITTORINO GAZZA



Morengi Cesira: i festeggiamenti per i suoi cento anni.

I CENTO ANNI DI CESIRA

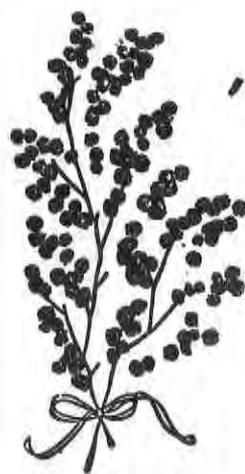
Il 21 aprile 1888 nasceva a Soresina la signora Cesira MORENGHI...

Lo stesso giorno di 100 anni dopo, presso la Casa di Riposo Zucchi-Falcina dove è ospite da 15 anni, si è tenuta una grande festa di compleanno in onore della prima soresinese che raggiungeva felicemente questo traguardo.

Molte persone hanno collaborato perché fosse una giornata indimenticabile: i quattro figli hanno provveduto ad un grande rinfresco; il personale dell'Ente ha manifestato il suo affetto alla carissima ospite con stri-

scioni, addobbi e volantini augurali; il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo ha donato alla signora una targa in argento a ricordo della felice ricorrenza; il Sindaco a nome dell'Amministrazione Comunale ha offerto una pergamena accompagnata da un cesto di rose e tutti gli altri ospiti hanno partecipato entusiasti ai festeggiamenti.

Emozionata, con le lacrime agli occhi, davanti alla grande torta con una candelina che simboleggiava il suo secolo di vita, la "nostra Cesira" si apprestava ad iniziarne un altro!!!



fioreria
"la mimosa,"

esclusivista FIORITALIA

Via Matteotti, 27/29 (cond. Fernanda)
Tel. 43108 - SORESINA (CR)

AMOS ZANIBELLI



Presso l'Hotel Plaza di Roma, mercoledì 9 novembre, è stato presentato il volume "Percorsi di un uomo: Amos Zanibelli - scritti, interventi, testimonianze" a cura di Aldo Carera, Giampiero Fumi e Maria Lodovica Marogna.

A rendere omaggio alla memoria di Amos Zanibelli, erano presenti illustri sindacalisti e parlamentari che hanno dato luogo ad una commossa rievocazione della vita politica e sindacale dello scomparso, in una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Bruno Storti, Cirino Brancato, Carlo Donat-Cattin, Carlo Biffi, Benigno Zaccagnini, Paolo Sartori, Agostino Pavan e Franco Marini.

Il pubblico che gremiva la sala ha seguito con vivo interesse gli interventi dei vari oratori sottolineando con convinti e calorosi applausi i passi più salienti, riguardanti la vita e l'opera di Amos Zanibelli.

Gli scritti e gli interventi di un trentennale impegno nel sindacato e nel parlamento sono stati raccolti nel volume edito a cura della Fisba, la Fede-

razione dei braccianti agricoli della Cisl, di cui per dodici anni Amos Zanibelli è stato Segretario Generale.

L'ex dirigente della Cisl e attuale Ministro della Sanità, Donat-Cattin, ha ricordato i difficili anni del nuovo sindacato (sorto dalla scissione del sindacato unitario della CGIL) e le influenze che su di esso ebbero Miglioli, don Mazzolari e Maritain.

Per ventitre anni Amos Zanibelli fu deputato in Parlamento.

Benigno Zaccagnini, ex segretario della D.C. ed ex Capo del Governo, ne ha tracciato un ritratto completo, avendolo avuto a lungo vicinissimo, come vice responsabile del gruppo D.C. alla Camera. Ha ricordato l'impegno concreto di Zanibelli per i braccianti e i salariati agricoli e cioè la legge da lui promossa per la casa ai contadini e quella per la parità previdenziale.

Franco Marini, chiudendo il dibattito ha sentito il dovere di rispondere ad una domanda che nessuno aveva formalizzato, ma che sia Zaccagnini, sia soprattutto Donat-Cattin, avevano posto con i rispettivi interventi.

Se cioè fosse attuale per la Cisl rivedere la scelta dell'incompatibilità tra cariche sindacali e parlamentari presa nel 1969, vista la "validità di quella presenza in Parlamento" e la qualità della legislazione sociale che ne è scaturita.

"Amos Zanibelli" - ha concluso Marini - "sarebbe stato un dirigente sindacale attualissimo, cioè un vero riformista perché non concepiva l'azione sindacale come azione di rottura politica ma come strumento di progresso sociale".

P.B.

LA SCOMPARSA DI GRAZIANO AZZINI

Il 1988 ha portato un lutto nel mondo imprenditoriale soresinese, con la scomparsa del cav. Graziano Azzini, capitano d'industria e cofondatore della ditta Azzini SpA, nonché primo presidente della stessa, carica che ricoprì fino alla vigilia della sua dipartita.

Figura pionieristica nel settore metalmeccanico, ha saputo ingrandire la sua azienda, portandola ad elevati livelli tecnologici ed oltre i confini nazionali, in virtù delle sue capacità imprenditoriali.

Ha sempre ottenuto la massima collaborazione dai suoi dipendenti, con i quali ha saputo mantenere un dialogo leale e costruttivo, facendo dell'azienda la sua seconda famiglia. I figli Attilio, Alberto e Luigi, assecondandone la lungimiranza e le doti peculiari del padre, tipica figura ante-



signana in campo industriale nel primo '900, assicurano la continuità di una ditta che è un po' il fiore all'occhiello della nostra città.

Z.G.

DANIELA

ALTA PROFUMERIA

VIA GENALA 82 - SORESINA

☆☆☆

augura a tutti buone feste

COMMERCIALE EDILE

di CATTANEO DELLANOCE MARCELLA

PER LA FORNITURA DI

- PIASTRELLE IN CERAMICA
- GRES CERAMICO
- GRES PORCELLANATO
- GRANITI CERAMICI
- COTTO TOSCANO
- MARMETTE E MARMETTONI
- KLINKER
- PARQUET

si cura anche la posa in opera

Tel. 43442

Via Ponzini 23

S O R E S I N A

BOSELLI ERNESTO

affilatura - utensileria meccanica

augura buone feste

★★★

Soresina - Nuova Zona Artigianale
Via Marzabotto - Tel. 43446

UN LUTTO NEL MONDO DEL LAVORO



Nel calendario dell'anno ecco un foglio nero.

Giovanni Fiammeni, 48 anni, veniva rinvenuto cadavere l'8/4/1988 alla Latteria Soresinese con una ferita alla fronte.

Oggi non ci resta che rinnovare il nostro cordoglio per una scomparsa così improvvisa e prematura.

Quando un operaio muore in simili circostanze è giusto vagliare tutte le ipotesi prima di chiudere il caso, ma, quando l'inchiesta medico legale sia riuscita a fornire risultati probanti, non rimane che l'amarezza per la terribile fragilità della condizione umana.

Cogliamo tuttavia l'occasione per accennare ai problemi dell'infortunistica. Un ragionevole e controllato mar-

gine di rischio possiamo anche assumerlo come dato naturale, certo i ritmi di lavoro, le condizioni ambientali, la ripetitività e la monotonia delle mansioni svolte incidono non poco sul rendimento produttivo dell'operaio, ma anche sulla sua capacità di misurare la complessa situazione in cui si trova inserito.

Inciampare, scivolare, cadere, possono anche essere frutti di fatalità ed infatti questa è la conclusione più comoda e sbrigativa a cui si giunge quando di fronte al singolo infortunio manca l'attenzione sociale.

Al di là dei casi gravi esiste una microinfortunistica di cui abbiamo continue testimonianze ma che ci porta a superare la soglia d'allarme.

Spesso lo stress da lavoro è difficilmente delineabile; non esiste solo la stanchezza fisica, non è neppure solo un problema di orario; l'adattabilità a certi tipi di mansioni varia da individuo a individuo; l'incidente è in agguato proprio quando si sottovaluta l'elemento umano.

Forse è fin troppo scontato dire che oggi le esigenze della produzione vengono innanzi a tutto; osiamo sperare che in un piccolo mondo come Soresina non sia proprio così e che la difesa della salute sia ancora un valore preminente.

DIPENDENTI COMUNALI

Ci scostiamo un attimo dalla semplice, tradizionale elencazione degli avvicendamenti del personale, per soffermarci su un mesto ricordo.

TABUSSO FERDINANDO, nato a Genova il 12/3/1928 è morto nella nostra città il 10/7/1988.

Tempi duri quando, a decorrere dall'aprile 1955, il nostro ex dipendente faceva il pendolare da Cremona a Soresina, a volte con lunghe pedalate in bicicletta, per giungere puntuale a svolgere le sue mansioni nell'Ufficio Imposte di Consumo.



Mantenne questo incarico fino al 31/12/1972.

L'Ufficio Tecnico Comunale lo ebbe poi collaboratore, fin quando l'1/5/1984, essendo già minato dalla malattia, chiese il collocamento a riposo.

Più che una parola di circostanza valga il ricordo di amici e colleghi. Uomo che non cercò mai onori, né volle mettersi in mostra, la sua discrezione rimane per tutti il migliore testamento che egli potesse lasciarci.

COLLOCATI A RIPOSO

Cantarini Luigi, vigile urbano, ha chiesto il collocamento a riposo l'11 maggio 1988.

Mantovani Gianfranco, custode del macello, ha chiesto il collocamento a riposo il 27 giugno 1988.

A nome di tutti: Amministratori, colleghi, amici di sempre, auguriamo a questi ex collaboratori tanta soddisfazione e serenità.

PELLICCERIA SOFFIENTINI

VIA GENALA, 44 - TEL. 2276

☆☆☆☆

auguri

GIUSI

PARRUCCHIERA PER SIGNORA

SORESINA - VIA GENALA, 19 - TEL. 2654

augura alla affezionata clientela Buone Feste

MANCASTROPPA AUTO

NUOVE E D'OCCASIONE

e

il servizio **TOTAL**
di **Mancastroppa Mario**

Via 4 Novembre

Tel. 2188

AUGURANO BUONE FESTE

il Caffè - Pasticceria

"SORINI"

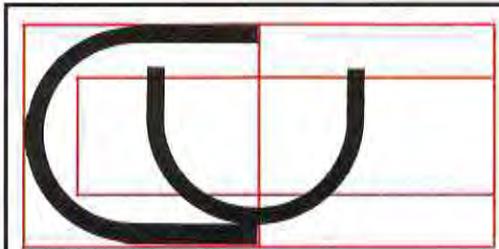
porge i migliori auguri di

BUONE FESTE

ESPOSIZIONE E MAGAZZINO
VIA IPPODROMO - SORESINA - TEL. 0374/2797-43160

Commercio Legname per Falegnameria ed Edilizia
RIVENDITORE AUTORIZZATO PERMAFLEX - ONDAFLEX

**tutti gli accessori
per
l'arredamento**



Umberto Cogrossi

& C. s.a.s.

VIA GUIDA, 12 - ZONA INDUSTRIALE

SORESINA ☎ 0374/2797-3160

**TRASPORTO A DOMICILIO
LISTE E PANNELLI TAGLIATI SU MISURA**

Zoccolini - cornici - profili - pannelli da rivestimento in legno e in sughero - perline - bastoni per tendaggi - scale - sedie - tavoli - porte interne - porte a soffietto - portoncini blindati - zanzariere - veneziane - tapparelle - serramenti - reti metallici e ortopediche - materassi - guanciali - salvamaterassi - mobiletti - mensole - collanti vinilici - bostik - masonite - truciolari grezzi e nobilitati - compensati - multistrati - laminati - medium density - tranciati

CORPO VOLONTARI DEL SOCCORSO

Anche Soresina, grazie all'iniziativa di pochi volontari, assecondata successivamente da tanti altri collaboratori e da un buon gruppo di sostenitori, ha il suo servizio di autoambulanza privato, che sarà di supporto alle strutture pubbliche, con particolare riguardo all'ospedale Robbiani in S. Croce.

La sede sociale è, per il momento, in un locale, appositamente ristrutturato a tempo di record, all'interno dell'albergo Fenice. Presidente è il Signor Gianfranco Dragoni, direttore sanitario è il dottor Vincenzo Caporali.

L'associazione, che porta il nome "Corpo volontari del Soccorso Città di Soresina", ha già promosso e portato a termine un corso per aspiranti soccorritori. La frequenza è stata più che soddisfacente.

L'organismo, che dispone di un'autoletta acquistata grazie al generoso contributo della famiglia Ginipero, ha ottenuto il previsto benessere della USL 51, per cui è in grado di

svolgere un servizio sia per la nostra città, sia per tutta l'area dell'ex comprensorio 26. Il trasporto di malati e di infortunati viene effettuato oltre che per l'ospedale di Soresina anche per le altre strutture ospedaliere provinciali ed extraprovinciali.

È con piacere che registriamo l'istituzione di questo servizio altamente umanitario, proprio in un momento in cui è posto in forse il destino del nosocomio soresinese.

C'è solo da auspicare la disponibilità di una seconda autoletta, per meglio svolgere l'attività in continuo crescendo del Corpo Volontari.

Il direttivo, composto dal presidente Gianfranco Dragoni, direttore sanitario dottor Vincenzo Caporali, vice presidente Luigi Corradini, consiglieri Luigi Clerici, Fiorita Ragazzini, Santo Cauzzi e Antonio Loi, augura ai cittadini un buon Natale e un felice anno nuovo.

GIULIO ZIGNANI



Fase di addestramento.



Ambulanza in dotazione.

**CORPO VOLONTARI
DEL
SOCCORSO
CITTÀ DI SORESINA**

Via XX Settembre, 39

**Telefono
0374/2377**



1° Premio
S. Giusto d'Ar-
gento per inizia-
tive promozio-
nali e sviluppo.
Trieste 1976



Lloyd Adriatico S. p. A.
ASSICURAZIONI

**PRATICHE LEASING AUTO E
BENI STRUMENTALI**

FRANCO ZANIBELLI
VIA GENALA, 33
SORESINA - Tel. 2067

Sub-agenzie in:
**ANNICCO
PIZZIGHETTONE
TRIGOLO**

SEAT**Concessionaria**

vendita - assistenza - ricambi

PAVESI s.n.c.

SORESINA - Via 4 Novembre, 78/80 - Tel. 0374/2213

MITSUBISHI**UN'AZIENDA DEL GRUPPO VOLKSWAGEN***assistenza meccanica e carrozzeria - magazzino ricambi*

SEAT MALAGA
1.2 - 1.5 iniezione
1.7 diesel



SEAT IBIZA 3 e 5 porte
900 - 1.2 - 1.5 iniezione
1.7 die:

**PAJERO GUARDA IL MONDO DALL'ALTO**

SEAT MARBELLA 850 cc - 900 cc



TERRA

Equipaggiate con motori System Porsche**GARANTITA 6 ANNI CONTRO LA CORROSIONE****Esposizione interna di: AUTOVETTURE E AUTOCARRI USATI**

RICONOSCIMENTI



Federica Galli

Il 2 ottobre 1988 si è svolta la "Festa dei Comuni" della Provincia di Cremona, tenutasi quest'anno a Casalmaggiore e giunta ormai alla sua terza edizione.

Nel corso della cerimonia, alla presenza del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, delle massime Autorità Civili e Religiose e di tutti i Sindaci dei Comuni cremonesi, sono stati premiati i cittadini benemeriti.

Fra i premiati due nostri concittadini: FEDERICA GALLI e DANILLO MAINARDI.

A Federica Galli è stato attribuito il premio per meriti artistici con la seguente motivazione:

FEDERICA GALLI

"È forse un caso unico nel panorama degli artisti italiani. Dedicandosi esclusivamente alla grafica, ha raggiunto vertici assoluti nel campo dell'acquaforte.

Dalle cascate della Pianura Padana è passata recentemente a una forma di nuovo vedutismo veneziano presentando lo scorso anno presso la prestigiosa Fondazione Cini di Venezia, che fino ad allora non aveva mai aperto le sue sale ad artisti viventi, una rassegna di "Trentanove vedute di Venezia", un ciclo di acqueforti al quale Federica Galli ha lavorato per cinque anni.

Alla sua opera si sono interessati autorevoli critici e storici quali Carlo Bo, Giovanni Testori, Alberico Sala, Mina Gregori, Gianni Cavazzini, David Landau".

Federica Galli

Federica Galli è nata a Soresina

nel 1932, ha compiuto studi regolari al liceo artistico e all'Accademia di Brera, terminandoli nel 1954. La sua prima mostra personale è del 1958 e da allora ne ha tenute, in Italia ed all'estero circa 400.

Nel settembre-ottobre dello scorso anno la prestigiosa Fondazione Cini di Venezia, ha presentato la mostra "Trentanove Vedute di Venezia" un ciclo di acqueforti al quale Federica Galli ha lavorato per cinque anni.

"Le incisioni (...) non richiedono di essere viste e seguite secondo una progressione cronologica, o secondo un cammino che vada dai dintorni al cuore della città; anche lo stile varia di poco, solo sembra intensificarsi progressivamente per sottili affinamenti, ...Ma ognuno potrà farsi la propria strada, entrare dal punto che gli pare in questa Venezia non orientale ma ugualmente magica, realistica ma sempre miracolosa. Girando attorno alla città, dove si sfuma il confine con le acque più distese della Laguna, sono le imbarcazioni a prevalere nelle immagini; nessun occhio di viaggiatore è mai arrivato fin qui, eppure qui sono i preludi, le sorgenti, o le radici di Venezia; capanne, reti, lavori minuti, pescatori: Lo Squero, dove riposano in cura le gondole; il vapore attrezzato per la pesca delle vongole; le valli della Laguna, acque immobili con il lento orizzonte di campagne e di case contadine; la barca ricoverata nel capanno, o accostata alla riva dei salici; ancora infisse nel terreno come antichi strumenti di tortura..." (Roberto Tassi).

Sull'opera di Federica Galli sono stati pubblicati i seguenti libri:

- *Trentanove vedute di Venezia*, con saggi di Roberto Tassi e Renzo Zorzi (ed. Olivetti, Milano 1987).
- una biografia critica di Gianni Cavazzini, 1987;
- *Le cascate di Federica Galli* di Carlo Bo, 1987;
- *Federica Galli e la pittura lombarda* di Giuseppe e Francesco Frangi, prefazione di Mina Gregori dell'Università di Firenze, 1984;
- *Federica Galli - acqueforti*, catalogo generale, con un saggio di David Landau dell'Università di Oxford, 1982;
- *Itinerario di Federica Galli*, saggio di Giovanni Testori, 1980;
- *Federica Galli*, saggio di Alberico Sala, 1977;
- *Federica Galli*, saggio di Mario De Micheli, 1969;
- *Gli alberi di Federica Galli* di Antonino Uccello, 1965.



A Danilo Mainardi, soresinese per adozione, è stato attribuito il premio per meriti scientifici con la seguente motivazione:

DANILO MAINARDI

"Titolare della cattedra di etologia presso l'Università agli Studi di Parma, ha fatto della ricerca sul tema dell'evoluzione biologica lo scopo della sua attività professionale. Il centinaio ed oltre di pubblicazioni scientifiche ne hanno fatto un'autorità nel settore, particolarmente per quel che concerne lo studio del comportamento animale".

Danilo Mainardi

Danilo Mainardi nasce a Milano il 5 novembre 1933. Trasferitasi la famiglia a Cremona, compie qui gli studi scolastici inferiori e superiori. Frequenta l'Università di Parma dove consegue la laurea in Scienze Biologiche. Nel 1958 sposa Marisa Berti e si trasferisce a Parma dove tuttora risiede.

È attualmente titolare della cattedra di Etologia presso l'Università di Parma. La sua ricerca ha come oggetto l'evoluzione biologica, particolarmente del comportamento animale.

È autore di oltre un centinaio di pubblicazioni scientifiche e dei seguenti volumi: *Le scelte sessuali, Il comportamento animale* (in collaborazione con la moglie Marisa), *L'animale culturale, Storie naturali, Il cane e la volpe, Intervista sull'etologia, Il mestiere dell'etologo, Lo zoo aperto, Lo specifico etologico, Animali intorno a noi.*



Silvana Felisari Zanibelli

I poeti sanno togliersi di dosso i lacci del vivere comune. Quando tutto tace e la notte è profonda, unica compagnia è l'incantamento di un'inesausta sensibilità, ne viene la voglia di confessarsi per ritrovare un rapporto intimo con la natura, per ripensare la misura stessa dell'esistere.

Dice la poetessa Silvana Zanibelli: *"Per me la poesia, come la musica, è un sollievo dell'animo, un grande aiuto e un grosso conforto per chi è solo".*

Di solito lasciamo scorrere il rosario dei giorni senza riuscire a trattenere neppure un attimo magico, invece, il bisogno di non affogare nel tempo spinge la Sig.ra Zanibelli a regalarci qualche perla d'amore o a consolidare sulla pagina qualche intimo trasalimento.

La nostra concittadina ha vinto il premio letterario "Vetriolo", come recita la motivazione ufficiale: *"...per la semplicità, la schiettezza, la fluidità..."*

Altri premi letterari, nel corso del corrente anno, vengono dalla città di Levico e dall'Azienda Autonoma di Levico Trento, con la poesia "Ora notturna".

A nome di tutti i soresinesi ci complimentiamo con la nostra concittadina per i meriti riconosciuti ricevuti, ma soprattutto, per averci regalato le note più belle e profonde del suo canto poetico.

ORA NOTTURNA

di Silvana FELISARI

*Ora notturna
splendida,
piena d'amore,
passi nella mia mente;
Ora, ti rivivo lentamente.
L'ombra tua taciturna
mi chiese l'anima:
te la donai semplicemente,
se pur
con passione.
Ora notturna
squallida,
rimasto è il niente;
caduto è il silenzio.
Muto
senza parole,
spogliato e nudo,
rimasto è il cuore.*

RICONOSCIMENTI



Suor Ignazia



Suor Battistina

Suor Ignazia e Suor Battistina sono tra noi da 50 anni.

Sono giunte, infatti, a Soresina rispettivamente nel 1938 e nel 1939.

Non possiamo qui parlarne sulla scorta di schemi ideologici o esclusivamente religiosi. La nostalgia del ricordo ci fornisce il colore più giusto per dipingere una scelta di vita legata alla passione per l'insegnamento nel delicato impegno di promuovere e seguire la sana fioritura della giovinezza.

I bambini dell'oratorio, con nuovi sguardi curiosi su un mondo in continuo cambiamento hanno avuto una buona guida spirituale.

Da prima della guerra ad oggi Soresina ha avvertito le intemperie e le contraddizioni dei tempi, ma oggi come ieri abbiamo bisogno di coscienze forti e limpide in cui specchiarsi.

Quando anche non ci sia rimasto nessun altro valore, la sincerità e l'impegno di queste religiose restere-

ranno sempre un grande conforto.

Insegnamenti le suore ne hanno seminati tanti, questa è l'eredità ancora tangibile che rimane dell'opera loro così nei giovani come in molti anziani.

Il sindaco le ha ringraziate personalmente. L'umiltà dei loro cuori le ha certamente aiutate nella missione religiosa, però ne ha messo in luce anche le qualità più semplicemente umane, alimentando quell'amore sincero che è un tesoro prezioso per tutti.

E vorremmo non arricchire oltre i toni del ringraziamento, anche perché ne siamo certi, queste nostre care maestre più che alle parole di lode sono sensibili ai segni di un affetto discreto e silenzioso... Nei vostri cuori le meraviglie del creato non sono mai state offuscate dall'ombra e dall'inquietudine del mistero; il sorriso di un bambino è ancora l'incanto più bello che Soresina può offrirvi.



Roberto Cabrini

Nel mese di giugno, senza che l'interessato sapesse qualcosa, è giunta la notizia dell'importante onorificenza attribuita dal Papa al prof. Roberto Cabrini. È stata la Curia Vescovile, che ha informato il Parroco di tale lusinghiero riconoscimento, prestigioso nel suo significato.

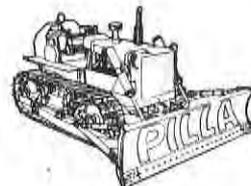
Si tratta della "CROCE PRO ECCLESIA ET PONTIFICE", che dal Papa viene concessa a persone che, per dignità di vita e soprattutto per meriti d'arte, scienza e cultura, hanno dato lustro alla Chiesa, diffondendo lo spirito di verità cristiana.

TIPOGRAFICA SORESINESE

S.N.C.



Via Genala, 70 - Tel. (0374) 2220
26015 SORESINA - (CREMONA)



PILLA GIUSEPPE

TRASPORTI - DEMOLIZIONI
SCAVI E LIVELLAMENTI PER L'EDILIZIA

Vicolo San Rocco
Tel. 2171 e 2705



La notizia, anche se non è stata molto reclamizzata, data la modestia del carattere del personaggio insignito, è importante per noi soresinesi: premia e segnala una personalità egregia della nostra terra, che ha contribuito a valorizzarne la cultura, a farne conoscere l'arte e le tradizioni.

Senza un suo appassionato e fedele innamorato, che sia il custode attento delle notizie e dei fatti, anche una città si allontana dalle sue radici e rischia di perdere la sua identità.

Cabrini ha dato, invece, dignità alla nostra storia locale, con impe-

gnolo, rigore e metodo scientifici, confluiti nella splendida opera "La chiesa prepositurale di S.Siro in Soresina".

Ma forse, il merito maggiore è la continua opera di divulgazione che il prof. Cabrini attua nelle più diverse occasioni e ricorrenze; ha fatto e sta facendo riappropriare i soresinesi della loro città e delle testimonianze di civiltà, cultura ed arte in essa presenti.

Ben meritata per lui e per noi tale onorificenza - data anche l'importanza della provenienza vaticana - ma ad essa si affianca anche il pubblico riconoscimento delle autorità comunali e di tutta la cittadinanza.

RICONOSCIMENTI



Vittorino Gazza

Tutti hanno avuto modo, al di là delle scelte di parte, di apprezzare l'attività politica del prof. Vittorino Gazza soprattutto per il suo desiderio di attenuare i contrasti e di sostituire la pacata lucidità della ragione al chiasso delle polemiche.

Ma qui vogliamo sottolinearne un altro aspetto più prezioso e raro che gli appartiene pienamente come a pochi altri.

Laureato in lettere classiche e filosofia la sua temprata intellettuale lo rende uno dei migliori rappresentanti di quel mondo cattolico soresinese teso ad abbeverarsi alla fonte dell'umanesimo non meno che a quella della fede.

L'amore per la sua città lo spinge a valorizzarne i tesori d'arte e ad illuminare il solco della tradizione con le sue ricerche e il suo profondo impegno di studioso.

Nella cornice dell'ottava mostra d'arte l'Anspi Sirino ha conferito al prof. Gazza un premio come emerito nel campo culturale, plaudiamo all'iniziativa che non poteva essere più indovinata; vorremmo dire che il campo politico, pur tanto importante per le umane sorti, passa in secondo piano di fronte alla luce della conoscenza e dell'intelletto.

D'altra parte l'impegno nel sociale del nostro stimato concittadino gli varrebbe bene, anche in questo caso, un altro meritato premio.

Oggi si è ritirato dagli incarichi pubblici, ma il suo esempio rimane un prezioso punto di riferimento per quei giovani che vogliono unire l'amore per lo studio all'interesse attivo per i problemi della propria città.



Secondo Defanti

Chi non si è mai lasciato prendere dal fascino dell'avventura?

Chi non ha mai sognato di compiere imprese al limite del possibile?

Ma fra noi c'è un giovane coraggioso e intraprendente che non si è limitato a fantasticare.

SECONDO DEFANTI con una vecchia moto e un fortunoso equipaggiamento, è penetrato nel cuore del grande freddo, oltre il Circolo polare artico, raggiungendo Capo Nord (Norvegia).

Nell'epoca del turismo superorganizzato ecco un'impresa da pioniere solitario.

Tutti siamo stati colti da un brivido di freddo e forse da un pizzico di invidia quando il nostro giovane amico è tornato a portarci il sapore della grande avventura.

Forse in futuro Secondo Defanti riuscirà ancora a stupirci, ma l'impresa che ora ricordiamo gli ha meritato un posto d'onore nell'album ideale dei soresinesi dell'anno.

Il Sindaco Vaiani ha voluto ricevere personalmente in municipio il giovane centauro per complimentarsi con lui e consegnargli il gliardetto della nostra città.



Ivalda Stanga

Ci sono persone che non puoi dimenticare anche se gli anni passano, che non puoi ignorare anche se vivono nella riservatezza e non ostentano atteggiamenti di pubblica invadenza.

Una di queste soresinesi è la maestra IVALDA STANGA, la giovane maestra della refezione alle elementari, l'insegnante di catechismo al "Sirino", la direttrice della colonia a Campodolcino ed ora anche poetessa dialettale.

Che Ivalda avesse una particolare attenzione al nostro dialetto era risaputo ormai da anni; con passione, infatti, va intervistando le anziane persone soresinesi per imprimere sul nastro magnetico modi di dire, canzoni antiche, stili di vita di quel

mondo contadino che forse è il vero "animus" di Ivalda.

Adattando alla poetessa soresinese il famoso detto manzoniano, Ivalda dopo aver sciacquato i panni... nella Gironda, ha potuto costruire in proprio nuove immagini, nuovi colori, partecipando con successo a concorsi di poesie dialettali. Ci è quindi particolarmente gradito segnalare che nel sedicesimo concorso provinciale di poesia dialettale, bandito in concomitanza col "Settembre Offanenghese" il secondo premio è stato assegnato alla poesia "Giöch de pütei" di Ivalda Stanga.

La motivazione è stata la seguente:

"Come in un caleidoscopio l'autrice rivive nelle bolle di sapone (uno dei giochi che affascinavano i bambini di una volta, affratellati dal comune desiderio di volare verso un mondo favoloso e fantastico), i sogni giovanili che appaiono, si sviluppano in una tavolozza di colori e di illusioni, ma che poi sono destinati a svanire misteriosamente perché hanno vita corta come quelle delle effimere bolle. Brio e incisivo il linguaggio dialettale".

La sera della premiazione un attento pubblico ha ascoltato e apprezzato la lettura della poesia in dialetto soresinese.

Nell'esprimere alla nostra poetessa il compiacimento di tutta la comunità per il brillante successo ottenuto, siamo anche certi che la forte determinazione di Ivalda la spronerà a continuare sulla strada intrapresa, superando anche qualche incomprensione del "nemo propheta in patria".

Selene

acconciature

Augura all'affezionata clientela
Buone Feste

VIA FILODRAMMATICI 4 - TEL. 43664

A.V.I.S.

da oltre trent'anni un'esperienza di amicizia

Tra qualche settimana si compirà il trentaduesimo anno di vita dell'A.V.I.S. comunale. Dalla fondazione ad oggi molti nostri concittadini hanno trovato in essa le ragioni profonde del proprio impegno nel volontariato del sangue. Per loro l'A.V.I.S. ha significato una grande prova di amicizia. In tutti questi anni si è creato un clima quasi di fraternità. Anche se si cammina per strade diverse, si ha la consapevolezza di condividere gli stessi obiettivi, la stessa finalità: il dono del sangue inteso come gesto di solidarietà e di civiltà.

L'A.V.I.S. di Soresina ha espresso, nel momento in cui più di trent'anni fa è stata costituita, la presa di coscienza di un gruppo di persone che si sono impegnate a offrire periodicamente una parte del proprio sangue.

C'è da chiedersi se questo impegno sia ancora attuale. La risposta è sì. Basta considerare l'entusiasmo che contagia un po' tutti, quando c'è un prelievo collettivo presso il Centro di raccolta che l'A.V.I.S. stessa gestisce in piazza Marconi, il o presso l'Unità operativa trasfusionale dell'ospedale di Cremona, dove due volte al mese - escluse le chiamate urgenti - si recano i nostri donatori.

Credo che far parte dell'A.V.I.S. sia un'esperienza molto robusta per tutti, una gioia grande quella di trovarsi insieme, una consapevolezza quella di sentirsi una "forza".

Come forza infatti ci vogliamo porre nella nostra città. In un anno presso il nostro Centro di raccolta abbiamo effettuato sedici prelievi collettivi, di cui quattro domenicali, inviando al Centro trasfusionale dell'A.V.I.S. di Pavia, che opera nel Policlinico S. Matteo, circa 750 unità di sangue come da convenzione in atto. Circa 500 sono state le unità di sangue raccolte da quei donatori che due volte al mese si recano per il prelievo all'ospedale di Cremona.

Abbiamo mantenuto regolare il ritmo dei controlli sanitari, compresi gli esami di laboratorio. Anche l'attività organizzativa non si è mai arrestata. Ne sono una riprova l'assemblea annuale e la premiazione dei benemeriti, come si può vedere dall'elenco che segue, avvenuta il 28 febbraio. Si è così offerta l'occasione non di gratificare i donatori per un atto che non ha niente di eroico, ma di riflettere sul significato umano e civile del dono del sangue. Un'altra iniziativa assunta dal Consiglio, sulla scorta di indicazioni e proposte scaturite dall'ultima assemblea, è stata quella di istituire borse di studio per donatori e figli di donatori e per quei ragazzi della scuola elementare che si impegnano, con lavori significativi e validi,

sotto la guida dei loro insegnanti nella conoscenza del sangue e delle sue funzioni.

Però, se ci contiamo, ci accorgiamo che potremmo essere di più. Ci riconosciamo come forza, ma potrebbe essere questa forza più grande. Da dove iniziare per invitare i giovani soprattutto? Con quali mezzi e in che modo? Con quale stile?

Questi e molti altri argomenti ci hanno impegnati nel 1988. L'A.V.I.S., come ogni associazione, si costruisce giorno dopo giorno. Non possiamo però mancare momenti "forti", come quello della "Tre giorni" estiva, che in agosto ha fatto registrare un largo concorso di amici ed estimatori dell'A.V.I.S. grazie anche alla collaborazione offerta dalle sezioni locali del P.C.I. e del P.S.I., dal Carneval Club, da istituti, enti, ditte e da persone. Questa manifestazione, che ha visto impegnati al massimo un consistente gruppo di avvisini guidati dal vicepresidente Enzo Callini, è stata un incontro con la popolazione, alla cui meditazione l'A.V.I.S. si è proposta per ricevere non ammirazione, ma partecipazione. Quelle stupende sere d'agosto sono state un appello ad aderire liberamente e razionalmente all'idea che ispira il nostro atto di donare.

I consensi non sono dunque mancati, ma le tessere nuove non sono state molte. Eppure abbiamo l'impressione che l'A.V.I.S., fedele a un'esperienza di fraternità e mossa da un'idea grandemente motivata, proponga un reale significato, oltre che a noi stessi, all'intera città. Perciò ci adoperiamo perché la coscienza di donare, così che altri possano avere il diritto di ricevere, accomuni a noi il maggior numero possibile di persone.

In questa azione di coinvolgimento sono entrate alcune iniziative, che, secondo noi, hanno ormai assunto grande importanza, perché ci permettono un incontro con alcune componenti culturali e sportive, specialmente giovanili, non estranee alla tematica della donazione; il concorso fotografico promosso dal Fotoclub "Il Soffietto", il cicloraduno del Pedale Soresinese, il tradizionale torneo primaverile di calcio organizzato dall'U.S. Gilbertina, il trofeo "Città di Soresina" di Volley promosso dal Centro sportivo Mazzolari.

Forse nel prossimo anno troveremo nuovi spazi operativi. La nostra associazione ha come primo compito istituzionale proprio quello di svolgere opera di proselitismo e propaganda. Fedeli a questo principio noi dobbiamo compiere ogni sforzo per creare questo senso del dovere sociale nella coscienza di chi, essendo in buona salute, è in

grado di compierlo.

Lo hanno appreso e lo hanno insegnato agli altri i quattro cari amici che sono deceduti nel 1988: Serafino Fasoli, Gian Carlo Galli, Davide Rancati, Guido Rossi, Romano Mazzolari. Li ricorderemo, perché fervidi di attività e sempre disponibili.

A conclusione di questa breve sintesi si vuole ancora una volta sottolineare l'importanza del volontariato del sangue nella nostra città. Noi avvisini soresinesi siamo impegnati nella realizzazione dell'ideale della solidarietà umana e vogliamo fare dell'A.V.I.S. una società che cresce. Ci mancano altri amici. L'aumento dei soci è un traguardo che ci sta a cuore, una meta che desideriamo raggiungere. Per nostra fortuna c'è una schiera di attivisti che fa una sistematica opera di promozione volta a convincere molte persone ad unirsi alla grande famiglia dell'A.V.I.S. Di uno di questi, Augusto Moroni, il Consiglio direttivo, con una delibera straordinaria, ha voluto riconoscere i meriti conferendogli la medaglia d'oro "per la sua disponibilità a portare a buon fine, con vera passione, ogni iniziativa dell'A.V.I.S."

Mentre, da queste righe, gli rinnoviamo l'espressione della nostra riconoscenza, non ci è difficile formulare l'augurio che altri soci, e molti, si dedichino a una vera campagna promozionale al dono del sangue tra i nostri concittadini.

VITTORINO GAZZA

PIÙ RICCO IL MEDAGLIERE DELLA SEZIONE

Distintivo d'oro con fronde e 75 donazioni:

- 1) Bernabè Gianfranco
- 2) Bianchi Mario
- 3) Brocchieri Tiziano

Medaglia d'oro: 50 donazioni

- 1) Azzini Giuseppe
- 2) Brignoli Roberto
- 3) Brocchieri Vitaliano
- 4) Ferri Angelo
- 5) Fontana Luigi Eugenio
- 6) Prosi Luigi
- 7) Lorenzini Angela

- 8) Manuelli Aldo
- 9) Pizzera Franco
- 10) Ventura Mario
- 11) Zanibelli Francesco

Medaglia d'argento: 24 donazioni

- 1) Alimonti Giuseppe
- 2) Bertolotti Giovanni
- 3) Dal Ben Luigi
- 4) Facciocchi Alberto
- 5) Ferrari Roberto
- 6) Geroldi Mauro
- 7) Mantovani Nevio
- 8) Meli Maurizio
- 9) Merlo Rosolino
- 10) Monferroni Secondino
- 11) Monfredini Terzo
- 12) Parigini Maria Clelia
- 13) Pianta Mario
- 14) Pilla Maria Luisa
- 15) Regoldi Luigi
- 16) Vianelli Angelo
- 17) Zerga Iole

Medaglia di bronzo: 16 donazioni

- 1) Alborghetti Giovanni
- 2) Armani Mario
- 3) Bonaldi Alberto
- 4) Caramati Emanuele
- 5) Cinquetti Diego
- 6) Cogrossi Secondo
- 7) Franco Gerardo
- 8) Lazzari Ferdinando
- 9) Mainardi Luigia
- 10) Milanese Rosaria
- 11) Monti Daniele
- 12) Morandi Antonella
- 13) Parigini Alberto
- 14) Parmigiani Massimo
- 15) Pilla Teresio
- 16) Pizzamiglio Giuseppe
- 17) Rossi Alberto
- 18) Rossi Vittoria
- 19) Simone Giuseppe
- 20) Tensini Sergio
- 21) Valcarengi Alessandro
- 22) Zemitì Maurizio

Diploma di benemerita: 8 donazioni

- 1) Boschetti Paolo
- 2) Chirolì Antonella
- 3) Cologni Renato
- 4) Cominetti Giampiero
- 5) Corvini Barbara
- 6) Mizzotti Paolo
- 7) Mosconi Deanna
- 8) Pizzoccheri Pierluigi
- 9) Scotti Giovanni
- 10) Torresani Emilio



Ippodromo "Sol Regina" 6 agosto: consegna del trofeo A.V.I.S. al Gran Premio di Trotto.

A.I.D.O.

Il Gruppo comunale A.I.D.O. ha approvato il 1988 con un Consiglio rinnovato ed allargato; i nuovi Consiglieri hanno saputo dare un impulso vitale ed estremamente fattivo, ciò si è notato anche nel numero dei soci che ora ha superato i 280.

Ciò è stato il frutto di un impegno capillare, si pensi che la nostra presenza alle tre giornate della festa dell'AVIS ha portato una trentina di nuove iscrizioni, segno questo, della sensibilità dei soresinesi verso le finalità umanitarie che guidano la nostra associazione. Un vivo ringraziamento va comunque esternato a favore della Sezione AVIS Soresinese non solo per i segni tangibili di aiuto, ma per la fattiva e felice collaborazione che da ormai qualche anno ci viene offerta. Non dimentichiamo che senza sangue non si effettuano trapianti per cui penso che l'unità degli intenti ci porterà sempre più ad agire uniti.

Abbiamo avviato nel corso dell'anno i contatti con la direzione sanitaria del nostro ospedale ed abbiamo immediatamente constatato una sensibilità ed una disponibilità davvero ammirevole; purtroppo le note traversie che hanno colpito l'esistenza futura del nostro plesso ospedaliero non ci hanno permesso di concretizzare alcun risultato; comunque non appena risolti tali problemi ci impegneremo affinché anche a Soresina siano effettuati gli espunti. Colgo questa occasione per rivolgere un vivo ringraziamento al direttore sanitario dr. Pozzetti la cui cordialità ci ha messo immediatamente a nostro agio nei colloqui avuti.

L'attività svolta è stata piuttosto variegata: oltre alla partecipazione alla annuale festa dell'AVIS sono state organizzate diverse manifestazioni sportive in collaborazione con varie società come ad esempio il torneo di pallavolo in collaborazione con l'US Volley Soresinese. L'US Gilbertina ha invece organizzato un torneo di calcio giovanile così come ha fatto l'US Soresinese Calcio. Il Basket Club invece ha richiesto la presenza dei dirigenti A.I.D.O. nella annuale Assemblea e si è potuto così propagandare le nostre finalità anche in tale sede. La Società Boccifila Edilgru ha realizzato un interessante torneo intitolato alla nostra associazione. Come ogni anno anche il Fotoclub "Il Soffietto" ha dedicato il concorso fotografico nazionale all'A.I.D.O. ed all'AVIS: tale manifestazione è divenuta ormai un appuntamento classico di inizio dell'anno e l'ottima levatura raggiunta è veramente per noi di gran lustro.

Certamente il clou della nostra attività si è raggiunta in giugno quando, il cortiletto dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri ha accolto un simpatico spettacolo, al quale ha partecipato la Sig.ra Uliana Romanenghi Signorini di Cremona, che ha portato in seno alcuni dei suoi ilari personaggi dialettali. Il nostro bravo Peppino Cominetti ha recitato alcune poesie prese dal suo repertorio dialettale cremone.

Il duo Baronio-Fedeli ha eseguito musiche classiche e da film. Ma il momento da tutti più atteso è stato l'esibizione dei ragazzi della nostra scuola elementare a tempo pieno, i quali si sono esibiti in un interessante collage di giochi e filastrocche che oggi purtroppo non fanno più parte del bagaglio culturale dei nostri ragazzi. Il folto pubblico presente ha notevolmente apprezzato la manifestazione.

Al momento di scrivere queste righe abbiamo in cantiere altre grosse manifestazioni, di cui una organizzata grazie alla disponibilità degli Amici del teatro che allestiranno la commedia "Affare di Stato"; verso la metà di dicembre l'A.I.D.O. ha intenzione di offrire una spensierata serata ai bambini come regalo di S. Lucia.

La divulgazione delle nostre finalità sarà invece portata nella scuola e sarà diretta verso l'educazione sanitaria grazie alla disponibilità dei dirigenti della A.S.P.M. presto comparirà sui raccoglitori di medicinali

e pile esauste un manifesto adesivo realizzato in concomitanza con l'AVIS.

Ed ora un breve sguardo alla legge approvata dal Senato ed in attesa dell'approvazione della Camera che modifica profondamente la disciplina italiana dei trapianti.

Il testo stabilisce che solo la volontà positiva liberamente ed espressamente manifestata da ciascun cittadino può autorizzare il prelievo di organi, vengono quindi rispettati quei valori etico-morali che tanta resistenza avevano sollevato contro il silenzio assenso.

La volontà di donare potrà essere manifestata anche dai giovani di età compresa tra i 14 ed i 18 anni, a condizione che tale decisione sia convalidata dai genitori.

L'accertamento della morte (altro punto controverso in quanto non dimentichiamolo, l'esigenza primaria è quella di salvaguardare la vita) deve essere effettuato con l'ausilio dell'elettrocardiogramma e dell'elettroencefalogramma.

Con il primo viene accertato l'arresto primario del cuore protratto per almeno venti minuti consecutivi, con l'elettroencefalogramma viene invece documentata la perdita primaria totale ed irreversibile della funzione cerebrale.

L'accertamento della morte deve essere riscontrato da un cardiologo.

Nel caso di riscontro diagnostico da effettuarsi su soggetti affetti da lesioni cerebrali e sottoposti a rianimazione devono accertarsi alcune

condizioni quali: lo stato di coma profondo accompagnato dalla completa assenza di riflessi del tronco cerebrale, assenza di respirazione spontanea a condizione di silenzio elettrico cerebrale.

Il prelievo potrà essere effettuato anche fuori dagli ospedali autorizzati e condizione fondamentale è che il medico espuntatore sia diverso da quello che ha accertato la morte. Si potranno quindi effettuare espunti in tutti quegli ospedali che abbiano a disposizione semplicemente un reparto di rianimazione e di chirurgia.

Purtroppo non è stata cancellata dal nuovo testo l'autorizzazione agli ospedali per effettuare i trapianti, ciò contribuisce a mantenere una situazione intollerabile che è già ora di nocimento all'attività trapiantologica, in quanto troppo spesso le autorizzazioni arrivano dal Ministero della Sanità con anni di ritardo.

Comunque al di là delle leggi che possono più o meno agevolare i trapianti di organi va constatato, a volte con amarezza, che ancora troppi sono gli ostacoli morali ed i retaggi culturali che impediscono di donare.

A noi spetta quindi il gravoso compito di rimuoverli per migliorare quella qualità della vita di cui tanto si sente oggi parlare ma soprattutto per compiere il gesto sublime della donazione.

Dr. ALFREDO AZZINI
Presidente A.I.D.O. Soresina



Lo spettacolo del giugno scorso.



ALQUATI

di ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA
VIA IV NOVEMBRE, 92
TEL. (0374) 43072

Compensati - Laminati - Truciolare - Impiallaccature - Placcati di ogni essenza - Perline e rivestimenti murali - Cornici - Grigliati in legno per divisori, pannelli, hobbistica - Riloghe su misura - Reti, materassi e guanciali - Bauli - Sedie di ogni tipo - Porte finite di ogni modello e misura per interni ed esterni pronte per la posa - Porte blindate e di sicurezza - Tagli su misura.

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA E COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO



LA LAVORAZIONE DELLE PIETRE PER OROLOGI

Le origini

L'industria della lavorazione delle pietre dure per orologi, bussole ed altri meccanismi di alta precisione, che costituì un monopolio della Svizzera, fu introdotta in Italia (a Soresina), nel 1878 dall'industriale Sinigaglia.

Avendo questi appreso tale lavorazione direttamente in un opificio della Svizzera, cercò di farne oggetto di fonte di lavoro in Italia e poté vincere la concorrenza recandosi più volte in America a studiare quei mercati di grande consumo.

Da una breve relazione a stampa dei primi anni del novecento, in merito all'industria soresinese, è possibile rilevare che l'impiego delle pietre dure (dette rubis) nell'orologio, data dal 1700. Ve ne sono di varie qualità: "...il rubino delle Indie e del Siam, lo zaffiro delle Indie, dell'isola di Ceylon e della Slesia, il granato di Norvegia e di Boemia, che sono le migliori e le più usate".

La prima fase della lavorazione, detta spianatura, consiste nel far passare le pietre greggie in un bagno di acido nitrico per eliminare le parti terrose che vi si trovano, indi, si separano, a seconda della grossezza, del colore, della limpidezza e dell'uso che si dovrà farne. Si fanno poi passare alla segatura, mediante un disco incrostato di diamante, infine le pietre vengono spianate da ambo le parti, con un disco d'acciaio ricoperto di gomma lacca e, da ultimo, strofinate per renderle lisce.

L'altra lavorazione è quella della perforazione delle pietre, che si effettua con punteruoli dai fili d'acciaio.

Ottenuta la perforazione delle pietre ed eliminate quelle difettose, si passa all'ingrandimento del foro, portandolo alla misura voluta.

Questa è l'operazione più importante, dalla quale dipende in massima parte il buon funzionamento dell'orologio. Essa viene eseguita sopra un tornio speciale costituito da un piccolo disco d'acciaio bucatto, sul quale "s'ingomma" la pietra con la massima precisione di centratura.

Finita la calibratura del foro, la pietra viene lavorata tramite utensili con punte di diamante nero, denominato più comunemente carbone e si riduce la pietra al diametro e alla forma voluta.

Forme particolari sono: la pietra per il bilanciere, la pietra per la ruota, la contropietra e quella per scappamento.

Per gli strumenti di alta precisione, (bussole, volmetri, ecc.), si impiegano come materie prime il rubino, lo zaffiro, il granato, l'agata o ac-

qua marina. La lavorazione è basata prevalentemente sulla precisione del prodotto finito.

Trattasi di una lavorazione molto difficile, sia per l'estrema durezza delle materie prime impiegate, sia per le minuscole dimensioni delle pietre finite, le cui misure variano da cinque decimi di millimetro a tre millimetri (i fori non superano il decimo di millimetro di diametro). Le gemme grezze vengono importate dall'estero.

Da diversi documenti statistici ricaviamo che l'industria delle pietre dure impiegava in Soresina, verso il 1915, più di 200 operai, in parte occupati nei seguenti stabilimenti:

Colombo Antonio
Manara Fratelli
Mancini Emilio
Michelini Francesco
Sinigaglia e Della Corna

La maggior parte erano occupati nelle loro case o, radunati in piccoli gruppi, costituivano delle "leghe". Queste affittavano una stanza dove collocavano il motorino elettrico per la lavorazione e assumevano il lavoro dalle ditte più grandi. Sorsero così piccoli laboratori che trasformarono la grande industria in artigianato.

Per tanti operai questa occupazione era suppletiva ad altra principale. I salari percepiti dagli operai variavano dalle quattro alle sei lire al giorno per i maschi e da una a tre lire per le femmine.

Nei decenni che seguirono, il prodotto italiano, fattosi accurato e preferito per taluni aspetti, trovò largo collocamento presso le fabbriche nazionali ed estere di orologi e strumenti di precisione. Negli Stati Uniti d'America faceva addirittura concorrenza agli stessi fabbricanti svizzeri. La produzione pietristica soresinese ebbe fasi alterne: negli anni 60-70 alla Werner-Steffen furono occupate oltre 600 unità lavorative.

A seguito dell'introduzione dei meccanismi al quarzo, usati negli orologi, iniziò quella crisi che portò rapidamente alla diminuzione delle richieste di pietre dure e determinò la chiusura totale dell'industria soresinese, avvenuta nel 1982.

Gli scioperi

Verso la fine del 1800 ed i primi anni del 1900 si verificarono degli scioperi nelle aziende soresinesi che operavano in questo settore. Alcuni documenti conservati nell'archivio storico comunale (busta 359) ci offrono la possibilità di apprendere maggiori particolari su questi fat-

Il primo sciopero di cui si ha notizia risale al 1895. In una nota diretta al prefetto ricaviamo che il giorno 4 giugno dello stesso anno, 25 giovani "...lavoranti in pietre preziose nel piccolo stabilimento di Sinigaglia Giò in Soresina, Via Carceri..." abbandonarono il lavoro per protesta in quanto "...non vogliono più stare alle dipendenze del Direttore Racca-gni Alberto perché troppo rigoroso ed

applica troppe multe...".

Nel 1901 e precisamente il 3 novembre, nei due stabilimenti soresinesi di lavorazione delle pietre dure, Sinigaglia Giò e Michelini Francesco, si ebbe uno sciopero al quale aderirono rispettivamente 170 e 36 operai.

Le ragioni furono: per il primo stabilimento, una solidarietà nei confronti di un operaio sospeso per

REGOLAMENTO INTERNO OPIFICIO SINIGAGLIA & DELLA CORNA Lavorazione Pietre per Orologeria

Tutti gli operai ed apprendisti addetti all'Opificio SINIGAGLIA & DELLA CORNA devono prendere nota ed attenersi al presente

Regolamento

Art. 1.
Il rispetto deve essere reciproco fra tutto il personale della fabbrica.

Gli operai inoltre devono sottomissione verso i superiori e comportarsi lodevolmente sul lavoro adempiendo scrupolosamente gli impegni che incombono alla loro condizione di lavoratori.

Art. 2.
La giornata di lavoro è fissata in 10 ore ripartite in appositi orari a seconda della stagione.

Art. 3.
All'ora fissata per il lavoro ciascun operaio deve recarsi al proprio posto e riprendere il lavoro.

L'attenzione e l'assiduità devono regnare nella fabbrica durante il tempo del lavoro.

Il lavoro non potrà essere interrotto che in caso di forza maggiore.
Nel caso d'indisposizione si dovrà darne avviso al Direttore od a chi per esso.

Art. 4.
Nelle ore di lavoro è proibito fumare, cantare, fischiare, conversare, mangiare, leggere, scrivere, uscire dal proprio posto per recarsi ad un altro senza permesso o necessità, ed abbandonarsi ad atti che ledono il buon ordine dello stabilimento.

Art. 5.
Ogni cessazione di lavoro verrà annunciata col campanello. Nessuno potrà uscire prima di questo segnale se non in caso di permesso.

Art. 6.
Tanto nell'entrata quanto nell'uscita, si raccomanda e si richiede la massima quiete.

Art. 7.
Chi si rende colpevole d'atti d'immoralità, disordini, risse, provocazioni, ingiurie, negligenza, ubriachezza, inapplicazione, indolenza, insubordinazione ecc. verrà espulso.
L'espulsione potrà essere temporanea o totale.

Art. 8.
Verranno pure espulsi coloro che manomettono avvisi, che lordano con scritti od altro i muri della fabbrica, delle latrine, ecc.

I danni arrecati alle latrine saranno a carico di tutti coloro che vi partecipano.

Art. 9.
Nessuno potrà farsi giustizia da sé stesso; ma ogni reclamo dovrà essere fatto al Direttore od agli Assistenti, che ne daranno rapporto alla Ditta, la quale penserà opportunamente e con giustizia a provvedere.

Art. 10.
Gli operai sono responsabili degli attrezzi e merce loro affidata.

Art. 11.
Ogni rottura o guasto, fatti per negligenza al materiale od agli utensili saranno a carico dell'operaio che ne deve rispondere.

Art. 12.
Nessun operaio deve intraprendere da lui stesso riparazioni ad attrezzi a lui affidati; ma deve darne avviso al Direttore od agli Assistenti, che provvederanno.

Art. 13.
L'operaio che si licenzia dallo stabilimento è obbligato a rendere in buono stato gli utensili avuti in consegna.

Art. 14.
Ogni sera prima di lasciare la fabbrica ognuno è tenuto a pulire e coprire il proprio posto.

Art. 15.
La pulizia generale della Fabbrica è affidata al Direttore od agli Assistenti i quali daranno opportune disposizioni affidandola ad operai.

Art. 16.
Le assenze devono essere giustificate.

Art. 17.
È assolutamente proibito passeggiare o recarsi alle latrine a piedi scalzi od in modo indecente, e ciò a vantaggio dell'igiene e della moralità.

Art. 18.
Il Direttore e gli Assistenti sono tenuti a far rispettare scrupolosamente il regolamento e in caso d'insubordinazione anche parziale, hanno la facoltà di sospendere la lavorazione del riparto al quale appartengono.

assenze ingiustificate; nel secondo, la richiesta di soppressione delle multe di 10 centesimi su ogni pietra mal lavorata e la richiesta di aumento della paga del 10% sul lavoro a cottimo.

L'esito fu solo quello della soppressione delle multe nello stabilimento Michelini.

Infine, le ultime notizie relative agli scioperi nel settore pietre dure, si riferiscono al 1° marzo 1905; in quella data si astennero dal lavoro tutti i dipendenti dello stabilimento Sinigaglia Giò e Della Corna Antimo e precisamente: 139 maschi, 25 femmine e 16 "fanciulli".

La direzione aveva comunicato che, a causa di una crisi del settore, era costretta a diminuire la retribuzione da lire quattro per ogni 100 pezzi lavorati a lire tre.

La reazione della direzione allo sciopero, fu quella della serrata dello stabilimento che durò per 12 giorni.

Così il 3 marzo 1905 il Commissario di pubblica Sicurezza di Soresina scriveva alla Prefettura di Cremona:

"Stamane poi una commissione dei lavoratori, che venne informata che anche negli stabilimenti di pietre per orologi in Svizzera si fecero dei ribassi sulla paga agli operai per la crisi pierristica, si è presentata dai Sinigaglia Della Corna, annunciando che accetterebbe il ribasso proposto ritornando così tutti al lavoro, ma la ditta rispose che lo stabilimento per il momento, e certo fino a dopo carnevale, è obbligata a tenerlo chiuso, fino a che non riceve ordini dalle ditte Americane, e fino a che non vedrà una ritrattazione su un articolo pubblicato nel giornale "il tempo di Milano" (2 marzo) che parlando dello sciopero in parola, trattava fra l'altro speculatrice ed ingorda la ditta Sinigaglia - Della Corna.

La commissione smentì che fossero stati i lavoratori a far mettere quell'articolo sul giornale (si seppe successivamente che fu fatto dal Ciboldi Battista, in urto maledettamente col Sinigaglia e col Della Corna) e che ad ogni modo avrebbero i lavoratori stessi fatto fare per loro conto una rettifica, d'altra parte la ditta promise di sollecitare le ditte Americane per avere ordini di acquisto pietre, al momento sospese.

Cosicché è da ritenere che dopo Carnevale lo stabilimento verrà riaperto e ripreso regolarmente il lavoro. Frattanto operai e operaie di detto stabilimento sono senza lavoro, ma non danno noia alcuna per l'ordine pubblico.."

Il giorno 13 marzo i cancelli riaprirono e riprese il lavoro alle medesime condizioni economiche di prima dello sciopero e cioè a lire quattro ogni 100 pietre dure lavorate.

L'orario giornaliero di 10 ore e mezza rimase invariato per tutti.

UN FATTO CURIOSO DI CIRCA 100 ANNI FA

A Soresina nel 1894, e perciò in un'epoca nella quale in Italia il pallone era considerato una "diavoleria", tale Girolamo Baronio da Brescia, veniva a stupire i soresinesi con una dimostrazione aerostatica.

In pratica, come si può leggere nel documento originale, conservato presso il nostro archivio comunale, il predetto chiedeva il permesso alla Pubblica Autorità di fare una ascensione con un pallone aerostatico.

"Alla R. Delegazione di P.S. in Soresina.

Il sottoscritto Baronio Girolamo di Brescia fa istanza alla S.V.I. acciò che si compiacca accordarci il permesso di fare un'ascensione con Pallone Aerostatico nelle ore pomeridiane g.no 9 andante, nel recinto dell'area denominata mercato suini (Via D'Annunzio, dove ora sorgono le case operaie) gentilmente concesso da questo Municipio, assicurandola in pari tempo, che nulla osta alla Presidenza della società operaia di Soresina e che il sottoscritto faccia la sua ascensione nel giorno e nelle ore suesposte.

D.mo Baronio Girolamo"

Risponde il Delegato di P.S. di Soresina:

"Il Delegato di P.S. di Soresina, vista la domanda di Baronio Girolamo di Michele, nato nel 1861 a Brescia, con la quale chiede il permesso per l'ascensione di un aerostato con aria dilatata nel giorno 9 corrente in Soresina, sul vecchio mercato di via Ravara.

Visto l'art. 37 della legge di P.S. 36 del relativo regolamento, vista la bolletta per la tassa bollo (£. 4,50) in data odierna n. 312 e marca di £. 6, applicata alla presente per concessioni governative - Permette al detto Baronio Girolamo di dare la detta ascensione del pallone nelle ore pomeridiane del giorno e località suindicate, sotto l'osservanza dei vigenti regolamenti, ed in specie:

- 1) che il pubblico stia separato sufficientemente, e per mezzo di apposito steccato fisso dal luogo dell'innalzamento del pallone;*
- 2) che la relativa stufa sia accesa per lo meno a 25 m. dal luogo di ascensione e dal pubblico;*
- 3) che l'aeronauta sia con resistenti legami attaccato al pallone in modo da evitare disgrazie;*

4) a qualsiasi altra prescrizione che eventualmente sul luogo e nel momento dell'ascensione sarà ravvisata necessaria dagli Ufficiali ed Agenti della Pubblica Forza;

Soresina li 7 settembre 1894

Il Delegato

Immaginando il "clima" culturale dell'epoca e ben conoscendo la situazione dei nostri paesi della provincia cremonese non è difficile pensare alle emozioni che procurò nell'animo dei nostri bisnonni un tale avvenimento.

Non dimentichiamo, comunque, la rilevanza del fatto, in quanto, a quell'epoca l'uso di tale "marchingegno" in Italia, è da considerarsi ancora sperimentale.

A titolo di curiosità, dirò che un primo uso dei palloni aerostatici in Italia, avverrà nella prima guerra mondiale, per scopi bellici: i primi bombardieri furono proprio degli aerostati, dai quali venivano lanciate delle bombe appositamente costruite.

MIGLIORINI MARCO
MAINARDI PAOLO

Centro Studi Storici Soresinesi

LYDIA

**Mercerie - articoli da ricamo
Biancheria intima**

Via XI Febbraio, 12

Augura Buone Feste e Felice Anno Nuovo

Ghimenton

salotti - tendaggi - tappeti

Laboratorio:

Soresina - Via Leopardi 6-7 - Tel. 0374/43688

Negoziò:

Crema - Via Mazzini 11 - Tel 0373/57684

CAVAGNOLI MARISA

parrucchiera per signora

**SORESINA
via Martiri, 29**

porge i migliori auguri
di Buone Feste
all'affezionata clientela

La trattoria da Bruno

di Belli Mario

a MOSCONA

invia i migliori auguri
all'affezionata clientela

PRO LOCO SORESINA

Chi sente parlare di Pro Loco pensa subito ad una associazione a carattere ricreativo-popolare, emanata e finanziata dalla Giunta Municipale di turno, il cui scopo primario è quello di incrementare l'afflusso di visitatori che giungono richiamati da manifestazioni folkloristiche, sagre paesane, serate danzanti o musicali per offrire cioè, ai turisti ma molto più frequentemente ai residenti, quegli svaghi che, in definitiva, servono a rendere più lieta la permanenza a Soresina, a movimentare le pigre giornate dei nostri anziani desiderosi dell'occasione per rompere la monotonia.

Così inquadrato le Pro Loco risultano indubbiamente utili per la vita della comunità ma son certo strutturate ed agiscono in funzione locale tutt'al più per gli abitanti della zona i quali restano sì coinvolti nelle attività prodotte ma, difficilmente, ne risultano partecipi.

Per ovviare a ciò, questa Pro Loco si sta impegnando a compiere un definitivo salto di qualità sia come Organizzazione, al fine di offrire iniziative nuove, sempre più curate nella realizzazione e di più elevato livello, sia come Associazione per dare maggior risalto alle istituzionali differenze, di fini e di scopi, esistenti rispetto ad altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio. I tempi e le necessità, infatti, impongono un profondo rinnovamento che porterà il nostro sodalizio ad avere struttura, consistenza, comportamento, prospettive nuove. Da questa Assemblea, quindi, dovranno uscire le linee programmatiche di tale volontà riformatrice. A voi Soci e Simpatizzanti chiediamo l'avallo, il sostegno per meglio operare. A voi Presidenti di Associazioni chiediamo di portare nelle vostre sedi questi nostri proponenti perché siano di aiuto nei futuri rapporti. Ai Rappresentanti della stampa chiediamo di dare giusto risalto ai fatti in quanto potrebbero sfuggire a chi osserva, con poca fiducia, dall'esterno o, addirittura, rimanere in luce opaca a chi non è disposto ancora a credere nella Pro Loco e ad accettarci.

La scarsa comunicabilità, riconosciamolo, è un difetto che ci appartiene dato che, per modo d'essere e di fare, le nostre attività ed iniziative, sovente, non si concretano in annunci spettacolari.

Ogni cosa trova origine e conseguenza dalla attuazione di direttive prese a livello nazionale (legge quadro sul turismo n. 217 del 17 maggio 1983) che verranno, presto, recepite a livello regionale e provinciale.

La legge 217 ha tracciato la linea di riforma di uno dei settori più im-

portanti dell'intero sistema economico italiano. È necessario, però, che la riforma avviata da tale legge sia attuata con un minimo di serietà tale da evitare i disastri fatti da altre riforme, tipo quella sanitaria. Per giungere a ciò, il principio al quale la Regione dovrà ispirarsi sarà quello di procedere ad una chiara scelta delle soluzioni e delle finalità da perseguire evitando un riformismo che appiattisce, generalizzato e voluto ad ogni costo in quanto solo condurrebbe a risultati impopolari, sterili che, assurdamente, distruggono l'esistente prima di costruire il nuovo.

In tale contesto, è chiaro che non solo nell'ambito delle APT (Aziende di Promozione Turistica) ma in tutto il territorio regionale dovranno trovare spazio essenziale le Pro Loco le quali, rappresentando il più autentico momento partecipativo della base alla gestione di una funzione quale quella turistica, sono l'espressione più tipica dell'attaccamento della gente al territorio. Ed è proprio tale attaccamento che spesso crea, o quantomeno concorre a fare emergere, la stessa attrazione turistica di zone altrimenti escluse dai normali circuiti turistici.

In questa funzione essenziale ed insostituibile le Pro Loco rivendicano il loro diritto ad uno spazio e ad una presenza anche al servizio di una ideologia del decentramento organizzativo e gestionale del turismo.

Alcune leggi regionali hanno definito i nuovi compiti e la collocazione delle Pro Loco nell'ambito territoriale del Comune di appartenenza: "Nuclei di base per la promozione socio-culturale, per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali (la storia, il folklore, la gastronomia, le tradizioni, l'organizzazione ed il coordinamento delle iniziative turistiche minori in tutte le molteplici articolazioni) al fine di una più razionale utilizzazione e valorizzazione delle risorse naturali e del patrimonio storico-monumentale della Regione."

Pro Loco, quindi, non più come Organizzazioni dedite solo a manifestazioni ricreative ma come Associazioni con funzioni sociali e culturali. Per dare attuazione a quanto detto, però, è necessario che la Regione assuma una posizione definitiva in favore di un turismo alternativo, di una diversa politica del territorio in funzione non solo di posti letto da offrire al turista, ma anche

delle persone che vanno a fare turismo dato atto che hanno, o possono avere, bisogni culturali e materiali diversi. In secondo luogo è pure necessario che gli Organi regionali chiariscano in modo limpido e non fumoso, senza riserve di credibilità, una volta per tutte, l'autonomia, la collocazione, lo spazio che si vuole assegnare alle Pro Loco riconoscendone la validità ed assicurandone il funzionamento quale struttura alternativa ed integrativa.

In altri termini, le Pro Loco, e noi con esse, chiedono una politica del territorio articolata e, quindi, non solo in funzione di posti da offrire dato che ciò porterebbe a premiare unicamente le località più dotate di bellezze naturali a scapito di zone più "anonime". Certamente questa concezione contrasta quella sostenuta da coloro che pensano che sia molto turistica una vacanza in un posto di grande villeggiatura e poco turistica una visita guidata in altre località.

Le Pro Loco propongono, inoltre, la valorizzazione del turismo culturale in zone trascurate dai movimenti di massa, la creazione di itinerari turistici (per una giornata o per un fine settimana), l'istituzione



Sagra del cotechino 1988.

di uffici d'informazione con personale adeguatamente preparato, l'offerta di particolare assistenza ed agevolazioni al turista (visita guidata, soggiorno, acquisto di prodotti locali, ecc.).

Questi temi, pur se trattati nelle linee generali, ben si adattano alle necessità della nostra Città tanto da sembrare studiati appositamente per risolvere i problemi di isolamento che affliggono il territorio soresinese ed in genere del cremonese.

In questo clima di operoso riformismo e di importanti prossime decisioni, la Pro Loco sente il dovere di essere presente, di dare il proprio contributo convinto di poter svolgere un ruolo primario, almeno a livello di zona, in difesa, per la valorizzazione ed il rilancio turistico di Soresina. Questo momento propositivo è incombenza istituzionalmente attribuita alla Pro Loco, non delegabile ad altri, della quale ce ne facciamo carico. Un compito non certo facile, che necessita, per essere affrontato, di quel rinnovamento di cui facevo cenno all'inizio, ritenuto che solo con spirito e forze nuove potremo confidare in un risultato positivo.

Un primo incontro sulle problematiche del turismo zonale e provinciale, presenti diverse Associazioni del cremonese, si è tenuto a Cremona presso l'APT cui ha fatto seguito un convegno organizzato a Soncino. In entrambe le occasioni è stata anticipata la nostra totale, aperta disponibilità alla compilazione di un calendario di tutte le manifestazioni soresinesi, da chichessia organizzate, che verranno proposte nel prossimo anno. Questo sarà il primo passo al fine di poter, successivamente, procedere alla formulazione di un calendario provinciale fino a giungere, si spera, in tempi ragionevolmente contenuti, all'approntamento di percorsi turistici alettanti così da offrire motivi e spunti al turista desideroso di riscoprire i nostri territori.

Mi siano consentite alcune riflessioni. Dobbiamo ammettere che, non sempre, per problemi organizzativi ma spesso per motivi finanziari, le manifestazioni che, in genere, sono state proposte non hanno raggiunto quella importanza e risonanza in sede zonale né, tantomeno, a livello provinciale ed ancor meno regionale, tali da costituire motivo di richiamo per eventuali visitatori. È dato di fatto che la sagra del cotechino o quella delle castagne, il torneo di calcio o di tennis, o qualsivoglia altra iniziativa, di per sé stessa, è risultata limitata, chiusa in quanto circoscritta solo all'interesse locale. Se fosse stata inserita in un contesto più ampio organicamente e armonicamente costruito avrebbe, certamente, ottenuto un risultato ben superiore sia per la maggior partecipazione di pubbli-

co, data l'azione pubblicitaria ampia e capillare, sia perché, collegata con altre iniziative organizzate nel circondario, avrebbe con esse costituito motivo ed occasione per un pomeriggio od una giornata diversa dalle solite che i turisti trascorrono negli usuali posti di villeggiatura.

Ci viene offerta la possibilità di ridar vita ai nostri paesi e, a nostro parere, non possiamo né dobbiamo lasciarla cadere; troppe occasioni sono già state perse! Un colpo di cipria, un tocco di rossetto e la nostra Soresina, come una vecchia signora, sarà pronta a ricevere i nuovi visitatori. Occorre solo un poco di buona volontà da parte di tutti!

Per i motivi ora esposti, la Pro Loco ha rivolto invito di partecipazione a questa assemblea non solo ai 350 Soci tesserati ma, pure, ai 45 Presidenti di tutte le Associazioni, Gruppi Culturali, Società Sportive che operano nel soresinese. In questa sede non dobbiamo discutere di Pro Loco e di Carneval Club, di Federcaccia ed Enalcaccia, di bianchi e di verdi; qui dobbiamo prendere un impegno che ci veda responsabilmente attorno ad un tavolo per stendere il calendario di tutte le manifestazioni, grandi o piccole non importa, che verranno organizzate il prossimo anno.

Si tratta di un passaggio obbligato da compiere in tempi brevi, non certo semplice, che potrà essere superato con la convinzione di dover lavorare per il bene della Comunità e quindi vincendo l'esasperato individualismo che caratterizza ciascun Gruppo od Associazione. Unire le forze non significa confondere le diverse identità, ma lasciare la più ampia libertà di organizzazione e di gestione dell'iniziativa al gruppo promotore. In alcuni casi, certo sarà necessario modificare una consuetudine, spostare date che tradizionalmente sono state fissate (sarà solo per evitare dannose sovrapposizioni con altre manifestazioni concomitanti a livello di zona o di provincia.

Non dobbiamo nasconderci questi ed altri punti di possibili difficoltà quali, ancora, l'esigenza di programmare per tempo l'anno che verrà e, soprattutto, il rispetto delle scadenze impegnate e previste nel calendario.

Quali vantaggi ne potranno derivare? Tralasciando il beneficio primo che è il rilancio di Soresina, e già questo solo è sufficiente, si può ipotizzare una maggiore partecipazione di pubblico, un movimento di turisti che, certamente, può dare ossigeno all'economia cittadina, la possibilità di accedere a finanziamenti provinciali e regionali, maggior interesse degli sponsor e, pertanto, occasione per una migliore realizzazione delle iniziative e maggior tranquillità per le questioni finanziarie.

Parole? La Pro Loco crede fermamente in questo progetto e, certamente, non lascerà intentata alcuna

possibilità di collegare e coordinare le diverse realtà soresinesi, convinta che ciò è necessario per la salvaguardia della nostra Città. Necessità, dicevo, l'apporto e l'aiuto dei presenti, di tutti i Cittadini e delle Autorità.

Rivolgo l'invito all'Amministrazione Comunale affinché consideri di primaria importanza le richieste, più volte avanzate ed ormai inderogabili, di una sede opportunamente collocata così da consentire l'apertura di un ufficio locale di informazioni turistiche nonché il riconoscimento, formale e sostanziale, delle funzioni istituzionalmente attribuite dalla legge alla Pro Loco.

Ecco perché la Pro Loco deve rinnovarsi! Questa Assemblea, grazie alla Vostra qualificata presenza, rappresenta già un primo passo di questo rinnovamento, cui seguirà un secondo passo con l'elezione del nuovo Consiglio ed il terzo ancora con la nomina del Presidente.

Un rinnovamento di obiettivi e di schemi, non può essere d'altra parte, disgiunto da un ricambio delle persone che lo dovranno attuare, affinché libere da condizionamenti, retaggio del passato, sia loro possibile avere una visione più obiettiva dei problemi e pervenire così ad adeguate risoluzioni.

Concludo questa relazione rendendo noto che nel rispetto dello spirito di rinnovamento a cui prima ho fatto cenno ma, soprattutto, per motivi personali, se eletto consigliere, non mi sarà possibile accettare proposte di riconferma nella carica di presidente. Mi sembra doveroso annunciare questo fin d'ora, prima delle votazioni. Gli impegni di organizzazione delle manifestazioni, di funzionamento del Consiglio, di coordinamento e collegamento delle attività in sede soresinese nell'ottica di inserimento nell'ambito zonale e provinciale, richiederanno, al vertice dell'Associazione, un impegno di presenza e di attività non più conciliabili con inderogabili necessità di famiglia e di lavoro.

Rivolgo un doveroso pensiero ai Soci scomparsi, un ringraziamento ai Consiglieri uscenti per la collaborazione prestata in questi tre anni ed un grazie particolare a tutti coloro che, pur essendo nel Consiglio hanno dato, con generosità, mezzi e lavoro per la buona riuscita delle attività della Pro Loco. Veramente inostituibili!

Non rimane che formulare a tutti Voi ed alle Vostre famiglie, sinceri auguri per le prossime festività.

ITALO LAZZARI

Lavarapida Soresina

VICOLO DELLE STRETTE

*il lavaggio di qualità
igienico ed economico*

MARENONI calzoleria e pelletteria

vi offre le migliori marche:

*Timberland - Dr Martens - Sisley
J. Coman - Casadei - Colette*

SORESINA - VIA GENALA, 30

ARCI RAGAZZI

Il nostro circolo (i cui soci possono essere sia adulti che ragazzi tra i 10 e i 16 anni) affiliato all'Associazione Nazionale ARCI RAGAZZI (aderente a sua volta alla Confederazione ARCI) si è costituito nel giugno del 1988 e si sta ora accingendo ad iniziare la sua attività. Questo breve intervento sarà perciò, più che un rendiconto annuale, una "dichiarazione di intenti".

Avrebbe significato scegliere la strada più facile se avessimo insistito subito sull'organizzazione di alcuni corsi (se pure molto richiesti e importanti). Siamo però convinti che non così riusciremo a contribuire al miglioramento delle condizioni generali di crescita culturale e sociale dei nostri ragazzi. Il nostro Statuto ci suggerisce una linea più coerente e proficua:

"In quanto associazione educativa l'Archi Ragazzi si propone specificatamente di costituirsi quale punto di riferimento culturale e sociale di un sistema formativo allargato/integrato che realizzi una soluzione educativa unitaria ed organica per l'infanzia.

Essa opera per:

- La sensibilizzazione ed il coinvolgimento dell'opinione pubblica verso le complesse condizioni dell'infanzia;

- l'assunzione, insieme ad altre organizzazioni, di responsabilità pedagogiche e politiche rispetto ai problemi della rappresentanza delle istanze del mondo infantile;

- lo sviluppo di una rete articolata di servizi educativi per l'infanzia, collocati nell'area dell'extrascuola e del "tempo libero";

- contribuire a superare gli attuali meccanismi che caratterizzano la situazione dell'infanzia con i segni marcati della separazione, della frammentazione, della disomogeneità".

Per poter lavorare secondo questi principi e per il senso di responsabilità nei confronti dei ragazzi che ci verranno affidati durante le nostre

iniziative, abbiamo posto come condizione irrinunciabile di qualsiasi attività la creazione di una sede idonea. Aspettiamo fiduciosi che l'Amministrazione Comunale sia oggettivamente in grado di offrirci questo spazio da gestire insieme ai ragazzi, nel frattempo ci dedichiamo ad iniziative che non prevedono il loro diretto coinvolgimento.

Abbiamo sollecitato la creazione di un comitato garante per aderire all'iniziativa nazionale "Salaam, ragazzi dell'olivo", che consiste nell'affidamento a distanza di uno o più ragazzi palestinesi dei campi profughi. Il contributo finanziario in questo caso non è simbolico, perché avendo nome e cognome, indirizzo e fotografia del bambino "in affidamento", potremo sempre assicurarci che i soldi inviati arrivino effettivamente a destinazione. Questa iniziativa dovrebbe andare al di là di una semplice raccolta di fondi e speriamo di poter organizzare manifestazioni che coinvolgano tutta la cittadinanza, dando così testimonianza di una reale solidarietà e sensibilità nei confronti del problema palestinese.

È in corso di realizzazione un'indagine conoscitiva sulle condizioni di vita dei ragazzi in età di scuola media inferiore, per acquisire indicazioni utili su bisogni e disagi di questa generazione, e su problemi scottanti che nei piccoli centri a volte si ha la tentazione di sottovalutare.

Per l'estate del 1989 offriamo a tutti gli interessati tra i 12 e i 16 anni una vacanza di 3 settimane a prezzi molto convenienti, con programmi qualificanti e con una organizzazione davvero affidabile all'estero (Norvegia, Cecoslovacchia, Ungheria) e in Italia (in campo internazionale, probabilmente all'Isola d'Elba).

TEREZ MAROSI BONALDI

TIPOGRAFIA
FOTOCOMPOSIZIONE
LITOGRAFIA
LEGATORIA
CARTOTECNICA

Grafiche Rossi s.r.l.

26015 SORESINA (Cremona)

Sede Amministrativa e Uffici: Via Genale, 20 - Tel. 0374/2306-41636 - Telefax 0374/41779

Stabilimenti: Via Paulli, 10 - Via Cremonesi (zona industriale) - Tel. 0374/41595

di IZZO MARIA

VIA BARBÒ 20 - TEL. 43963

- Noleggio e riparazione sci
- Vendita e riparazione racchette tennis
- Il meglio dell'abbigliamento sportivo e casual
- Sconti particolari a tutti i Soci della "Gilbertina" e dello "Sci Club Sol Regina"
- In esclusiva, nuovo laboratorio per la messa a punto dei vostri sci con materiale d'avanguardia
- Preparazione solette
- Affilatura lamine
- Sciolinatura

Buone feste

COLORIFICIO CARAMATI ETTORE

Via Martiri Insurrezione, 4 - SORESINA (CR)

commercio ingrosso e minuto

SMALTI - VERNICI

Articoli per belle arti

Tappezzeria in carta e stoffa - Moquettes

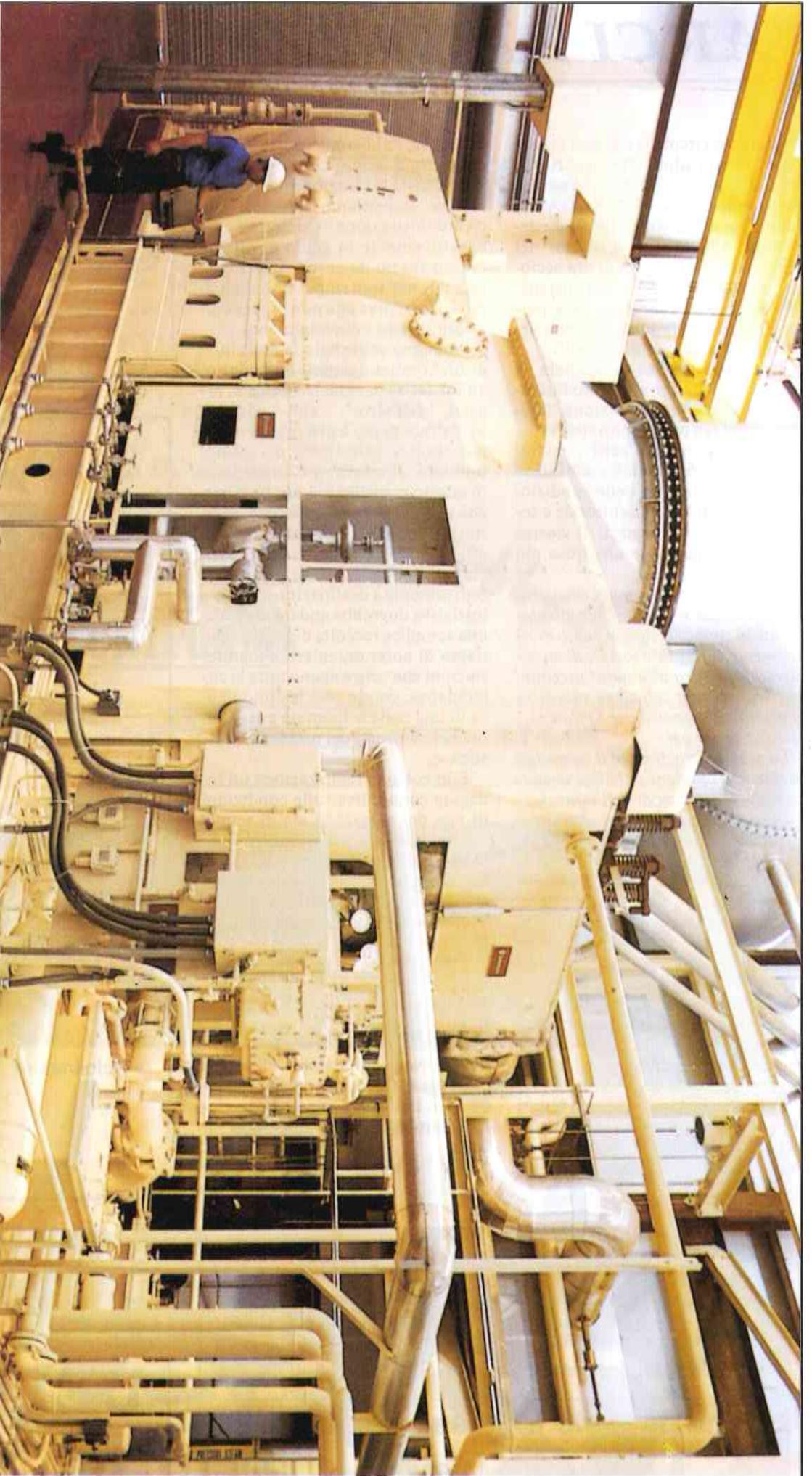
Esclusivista ARD - I.C.T.S. - CORTI

IL BAR DELL'ANGELO

sede del Gruppo "Singhen dèla Madunina"

VIA CALDARA 97 - TEL. 41560

augura Buone Feste



Impianto turbogeneratore Dresser Rand in condensazione da 12 MW

E come energia.

Nel 1988 abbiamo realizzato impianti di produzione integrata termica ed elettrica pari a:
 900.000 Kg/h vapore (603.000.000 Kcal/h) + 67 MW
 elettrici/h pari a 120.000 tonnellate di petrolio equivalente recuperato

tecnogroup
BECCO
 S.p.A.

Energia +

DRESSER-RAND
 STEAM TURBINE, MOTOR & GENERATOR DIVISION

= la sfida degli anni 90

tecnogroup
BECCO s.p.a.

TECNOLOGIE
 D'IMPIANTO

CIRCOLO GIOVANILE A.N.S.P.I. SIRINO

Dieci anni fa si costituiva ufficialmente il "Circolo ANSPI-Sirino", come risulta dall'atto registrato il 13 dicembre 1978 presso l'Ufficio del Registro della nostra città.

La decisione di assumere una connotazione ufficiale nasce dal principio che l'oratorio non è un'isola della fanciullezza, ma una realtà aperta sul territorio, la cui attenzione ai problemi locali trova un'espressione concreta nella partecipazione all'attività consultiva di organismi quali la Biblioteca, la Pro Loco, ecc.).

Il Circolo si rivolge al giovane che, compiuto il diciottesimo anno di età, è chiamato dalla società ad essere adulto. A tali soggetti il Circolo Giovanile offre stimoli per formare una coscienza cristiana adulta e matura, mediante proposte di vario genere: spirituali, culturali, ricreative, sportive.

Negli ultimi anni si è andata intensificando l'attività culturale, tant'è che spesso la parola "Circolo ANSPI" è divenuta sinonimo di Circolo culturale. Nell'ambito culturale si è agito animati dal principio che "la fede genera cultura" e si so-

no ottenuti risultati abbastanza buoni, tenendo conto che il nostro obiettivo non è il successo di pubblico ma la qualità e la comprensione del messaggio trasmesso.

Nel dicembre '87 si è organizzata la pubblica tavola rotonda "Soresina tra cultura e disimpegno": un tentativo di individuare le cause di una situazione di stasi della vita culturale della nostra città.

Altra iniziativa è stata il "concorso Presepi", organizzato in collaborazione con la Pro Loco, come stimolo a mantenere una cara tradizione.

L'anno 1988 si è aperto all'insegna del centenario della morte di S. Giovanni Bosco con la serata teatrale "Ecce Homo": recital di poesie e di brani biblici preparato da alcuni giovani soresinesi.

A fine gennaio ha avuto luogo la mostra fotografica realizzata in collaborazione con il fotoclub "Il Soffietto" finalizzata ad illustrare il tema del "gioco" nelle sue forme ed espressioni.

Il mese di marzo ha visto la realizzazione di un interessante cineforum, svoltosi in quattro serate, dal

titolo "A passo di vita". L'iniziativa ha permesso ad una trentina di partecipanti di riflettere su alcune "piccole" celebri quali: "Urla del silenzio", "Senza tetto né legge", "Il sapore dell'acqua", "Il colore viola".

In aprile vi è stato il momento dell'estemporanea di pittura per ragazzi, che ha registrato più di seicento partecipanti fra studenti delle scuole elementari e medie i quali si sono cimentati sul tema "illustra il sogno della tua vita".

A maggio il Circolo ANSPI ha partecipato al 1° MAST (mostra arti, spettacolo, tecniche per i giovani), promosso dall'Amministrazione Provinciale. È stata l'occasione per uno scambio di esperienze con quanti, nella nostra provincia, fanno cultura, spettacolo, arte con e per i giovani.

Ai primi di giugno, in occasione della sagra degli oratori, si è organizzata la serata "il mio oratorio": trattenimento a cura del prof. Vittorino Gazza. In questa occasione si è assegnato il "premio ANSPI-CULTURA" al soresinese distintosi per meriti culturali nel 1987-88 e tale premio è stato assegnato allo stesso prof. Vittorino Gazza.

Sempre in occasione della "sagra degli oratori" è stata allestita l'ormai tradizionale mostra d'arte contemporanea, giunta quest'anno all'ottava edizione. La mostra, per la qualità delle opere esposte, ha raggiunto una fama tale da richiamare artisti e visitatori da tutta la regione.

Per il futuro, oltre alle tradizionali manifestazioni, è in fase di studio il "Progetto giovani '90", un itinerario culturale rivolto ai giovani che desiderino approfondire alcune tematiche di grande interesse ed attualità.

L'anno 1988-89 sarà dedicato alla conoscenza dei molteplici aspetti della figura femminile, così come essa appare nella cultura d'oggi. I risultati di tale studio verranno presentati al pubblico in vari momenti nel corso dell'anno.

Desideriamo, infine, ringraziare gli enti, le associazioni, gli sponsor che con la loro generosa collaborazione hanno permesso e permetteranno la realizzazione di tante iniziative.

CIRCOLO GIOVANILE
A.N.S.P.I. - SIRINO



Mostra estemporanea 1988 di disegno per ragazzi.

La Salumeria

CERUTI MIGLIORATI

P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 24.14

AUGURA
BUONE FESTE

VACCAPI
ARREDAMENTI

LA
CONVENIENZA
DELLA
QUALITÀ

Sede
Via Caldara 85 - Tel. (0374) 2082-43537
26015 SORESINA (CR)

Filiale:
Via Manzoni 23 - Tel. (0372) 29677
26100 CREMONA

foscarini
trau
Bellato
zanotta

paf

brunati
ESTEL
smaiclerco

Sedus
ABACO

GREST 1988

Il GREST 1988, iniziato il 27 giugno, "ha chiuso i battenti" il 22 luglio, ma le porte dei due Oratori sono sempre aperte e accoglienti per tutti.

È stato un Grest molto impegnato e ricco di sorprese e di conquiste. È stato gettato tanto buon seme. I frutti gustosi e preziosi non mancheranno, presto o tardi, ad arrivare.

Il Grest si apre con una serata in cui sono presentate le squadre che si chiameranno "SOCIETÀ" a ricordo della "Società dell'allegria" di don Bosco dal quale ricorre, quest'anno, il centenario della morte. Gli educatori leggono la "PROMESSA" davanti ai genitori. Sono assegnati inoltre i nomi delle società abbinate a sei colori.

Funamboli = società dell'amicizia con il color azzurro

Acrobati = società della cordialità con il color rosso

Giocolieri = società dell'accoglienza con il color verde

Prestigiatori = società del dialogo con il color ocra

Ciclisti = società della gioia con il color giallo

Clown = società della simpatia con il color arancione.

I colori si evidenziano dai fazzoletti annodati al collo.

Dopo la consegna dei fischietti agli educatori, un sibilo annuncia che il gioco-grest è aperto.

Le mattinate sono trascorse in piscina e i pomeriggi sono tempo prezioso per la preghiera, l'ascolto, i canti, le riflessioni, il lavoro, i giochi.

Il Grest dura quattro settimane, ma il periodo più intenso si concentra nelle prime tre settimane, lasciando all'ultima la preparazione della serata finale. Quest'ultima rappresenta per ragazzi e genitori un grande e atteso appuntamento. I maschi, vestiti come i "DISCOLI" di don Bosco, mettono in scena sei particolari sulla vita di Don Bosco bambino, giovane, adulto e sacerdote.

Veramente belle! Molto sentite dai piccoli improvvisati attori, impegnati al massimo. Le ragazze accompagnano le imprese dei loro amici con canti melodiosi e graditi all'orecchio di tutti, tanto da meritare applausi e complimenti.

Tutti i genitori presenti hanno partecipato intensamente con grande attenzione manifestando chiaramente il loro compiacimento e la loro ammirazione con prolungati applausi. La serata si conclude con la premiazione dei ragazzi e ragazze che si sono dimostrati fedelissimi nella partecipazione durante i tre anni della scuola media.

Degni di menzione sono i quattro incontri a Tele Solregina che sono stati molto graditi e seguiti. L'intervento del nostro Vescovo, che invitava a se-



Serata finale

minare bene senza pretendere frutti immediati e la sua lettera da Folgaria sono stati una nota molto bella e proficua.

I numerosi giochi, le varie e simpatiche "sorprese", hanno arricchito gli incontri e creato un'atmosfera molto gioviiale e singolare.

Sono state molto gradite le presenze dei genitori, di "Mamma Margherita", del Signor Sindaco e l'intervista al Signor Triboldi. Un complimento ai conduttori spigliati e simpatici: Davide Vairani e Marco D'Agostino, il nostro seminarista.

L'angolo della posta è stata un'intuizione eccezionale che merita di essere riproposta perché ha permesso un dialogo molto sereno e spontaneo.

Infine una parola sulle "USCITE". Sono state programmate seriamente, guidate coscienziosamente, tanto da offrire sicure garanzie ai genitori che le hanno apprezzate e attraverso i propri figli anche gustate.

La prima uscita porta tutti i ragaz-

zi e le ragazze in diverse cascine sparse attorno a Soresina. L'accoglienza dei signori Previtali, Achilli, Pizzami-glio, Tirloni, Ferrari Ciboldi, Sozzi è stata molto cordiale e affettuosa. I ragazzi si sono sentiti a loro agio, hanno osservato, ascoltato, scattato fotografie, hanno rivolto numerose domande intelligenti e di ogni genere. La loro curiosità è stata appagata da risposte ampie e chiarificatrici. Hanno giocato e goduto tanta libertà sana e gioiosa ed hanno sperimentato che la vita di cascina è semplice ma tanto libera e bella.

La seconda uscita porta i ragazzi e le ragazze del Grest per le vie di Soresina. Camminando per le strade della loro città tutti hanno potuto conoscere meno distrattamente punti rappresentativi della propria città.

Dopo aver sostato qualche istante in una chiesa di quartiere le società si sono dirette verso alcuni luoghi di lavoro presenti in città: l'Alca di Lacchini, la segheria Rinaldi, la carrozzeria

Soresinese, la tipografia Rossi, la cereria Triboldi, la falegnameria Sivali.

Anche questa volta l'accoglienza è stata veramente squisita: bibite, caramelle, dolcetti e panini hanno salutato i ragazzi stanchi ma interessati.

Anche questa uscita, camminando come don Bosco, ha offerto occasioni per imparare cose nuove.

La terza uscita ha portato i ragazzi molto lontano a far visita al santuario "Madonna della Guardia" presso Genova.

Il bel Santuario che si erge su un monte alto 817 metri domina la città di Genova. L'ampio spazio a disposizione ha concesso di passare in allegria tra giochi e canti un pomeriggio estivo mitigato da una brezza riconfortante.

Prima di concludere è doveroso ringraziare tutti i protagonisti dell'intera esperienza e augurarci di ritrovarci per una prossima edizione ancora numerosi ed entusiasti.

PAOLA

ELETTRAUTO

MOSCONI TIZIANO

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 40398

Accurata assistenza e massima serietà
Installazione autoradio e antifurto
Batterie sigillate Steco con due anni di garanzia

AUGURA BUONE FESTE

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario:

BULOVA - PRYNGEPS
OMEGA - TISSOT

VOLONTARIATO

La Caritas Parrocchiale è stata costituita al termine del convegno parrocchiale della carità dell'autunno scorso. Essa è formata dai rappresentanti dei diversi gruppi e delle varie iniziative che sono presenti nel campo caritativo nella parrocchia (S. Vincenzo, terza età, gruppo missionario, ecc.) e che devono trovare nel suo ambito possibilità di incontro e di convergenza. Non è quindi un nuovo gruppo caritativo che si sostituisce o si sovrappone agli esistenti ma è invece un organismo pastorale di promozione e di coordinamento che opera nell'ambito parrocchiale affinché tutto il popolo di Dio sia riconoscibile come tale in quanto vive la carità, dimensione fondamentale del cristiano, senza alibi o ricerca di deleghe.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso due vie, l'animazione della comunità alla carità ed alla giustizia e la promozione del volontariato. Per quanto attiene la prima possibilità la Caritas Parrocchiale intende:

- a) funzionare da antenna per cogliere tutte le forme di nuova ed antica povertà;
- b) informare sistematicamente la comunità sulle situazioni di maggior bisogno e di emarginazione;
- c) illustrare i vari gruppi impegnati nelle diverse forme di servizio;
- d) stimolare la nascita di nuove iniziative caritative;
- e) indurre a valorizzare la liturgia e la catechesi come momenti privilegiati di educazione all'amore fraterno;
- f) attuare un collegamento organico con tutte le forze operanti sul territo-

rio affinché dalla convergenza di interventi pubblici e privati, istituzionali e volontaristici, tragga giovamento la parte più debole della nostra comunità.

Per ciò che concerne la promozione del volontariato, la Caritas Parrocchiale, dopo un attento esame della nostra realtà locale ed una verifica delle forze umane e materiali attualmente disponibili, ha compiuto una scelta preferenziale, non esclusiva, a favore degli anziani. Si stanno perciò costituendo un "Gruppo dell'amicizia", formato da persone che hanno il compito di animare, in amicizia e calore umano, gli anziani, spesso soli, a volte non indigenti ma poveri di rapporti umani, ed un "Gruppo dell'aiuto" costituito da volontari in grado di eseguire lavori pratici o prestazioni particolari per coloro che sono in difficoltà.

Già operante, dal 9 dicembre u.s., è l'"ambulatorio parrocchiale", prima espressione del futuro "Centro diurno per anziani", che vuole rappresentare un punto di riferimento per i vari, concreti bisogni della comunità, anche diversi da quelli specificatamente sanitari.

Grande partecipazione e consenso ha ottenuto l'iniziativa "Insieme, con e per gli anziani di Soresina" svoltasi nel mese di ottobre u.s., presso la sala del Podestà, grazie anche alla collaborazione di associazioni ed organismi extraparrocchiali.

Stimolati da questo successo sono allo studio, per il prossimo futuro, nuovi incontri di carattere culturale e ricreativo.

L'obiettivo più qualificante è comunque l'organizzazione (in proprio od in collegamento con altri) di corsi di formazione per volontari che si impegnino a risposta dei bisogni degli "ultimi".



Genala Francesco (Soresina 1843 - Roma 1893). Uomo politico italiano. Avvocato. Studiò al liceo di Cremona. Laureatosi a Siena nel 1862, dotto insegnante di diritto internazionale, deputato di Soresina nel 1874 ebbe confermato il mandato parlamentare per sette legislature fino alla morte. Nominato Ministro dei Lavori Pubblici il 25/5/1883 fu il proponente della legge 1880/85 (che prese il suo nome) in favore delle ferrovie. Fece approvare leggi anche sui telegrafi, bonifiche e porti. Due mesi prima di morire inaugurò il ponte sul Po a Cremona, opera a quei tempi da ritenersi grandiosa.

GENALA E LE STRADE FERRATE

Mentre all'orizzonte già si profila il treno superveloce, ripensiamo al possente ansimare delle vecchie locomotive: con quei giganti di metallo iniziò la corsa verso il progresso.

Ne ebbe piena consapevolezza Francesco Genala, che propose leggi in favore dello sviluppo delle Ferrovie.

Due mesi prima di morire il nostro illustre concittadino, inaugurò il ponte sul fiume Po a Cremona, opera per quei tempi prodigiosa.

L'A.E.D.E. (Associazione Europea degli Insegnanti - Sezione di Cremona), ha organizzato il 23 settembre u.s. un convegno sul futuro dello sviluppo ferroviario ed ha voluto rivolgere anche un ricordo ai padri di questa Europa, le cui distanze diminuiscono sempre più, primo fra tutti il deputato soresinese Francesco Genala nella sua veste

di legislatore, ma anche di insegnante e fervente internazionalista.

Per l'occasione è stata diffusa una cartolina con l'effigie del nostro celebre concittadino ed è stato pubblicato un interessante opuscolo dal titolo: "Breve bibliografia sulla storia della Ferrovia", a cura di Claudio Cerioli e di Emilia Piccioni - edito da "La Nuova Bodoniana", iniziativa a cui ha contribuito finanziariamente anche il nostro Comune.

Guardando questo ritratto di uomo dell'ottocento serio ed impettito, vien da pensare che allora Soresina era veramente all'avanguardia del progresso tecnico e si distingueva anche per cultura e per impegno civile.

Una cartolina, dunque, che, come simbolo ideale della nostra città vale più di un paesaggio o di un monumento.

I FRATELLI
Angelo e Gian Mario
ZANISI

IMPIANTI IDRAULICI
E DI RISCALDAMENTO

augurano Buone Feste

Via U. Foscolo, 8

Tel. 43694

CNA

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO



**ATTIVITA' SINDACALE
SERVIZI
CONSULENZA**

PER LE IMPRESE ARTIGIANE.



CREMONA

GRUPPO FILODRAMMATICO AMICI DEL TEATRO

È BENE RICORDARE CHE...

È passato un anno dall'ultima volta che ci siamo letti, e ora, grazie a CRONACA SORESINESE, ci ritroviamo. Ricordate ciò che scrivemmo un anno fa nell'articolo "Forse non lo sapevate?", il programma da noi stilato? Non lo ricordate? Ce ne dispiace; possiamo comunque assicurarvi che è stato completamente rispettato.

Ci siamo accollati la responsabilità di portare più gente possibile a teatro e il nostro sforzo è stato appagato con lusinghiero successo; cinque trasferte a Milano al teatro Manzoni per assistere ad altrettante rappresentazioni teatrali di prim'ordine... Questa, però, è un'attività marginale del nostro gruppo, anche se laboriosa, ma pur sempre secondaria, perché è bene ricordare che il nostro è il "Gruppo filodrammatico Amici del teatro" e che quel "Filodrammatico" sta a indicare che il nostro scopo primario è quello di rappresentare commedie, che questa è la sua vera natura... E tanto per essere coerenti il 17 gennaio abbiamo debuttato a San Bassano con la commedia brillante "Affari di Stato" ottenendo un caloroso successo; e così è stato per Barzaniga, Formigara ed Annicco, fino a debuttare a Soresina il 9 di Luglio in occasione della "Prima rassegna di teatro amatoriale Romeo SORINI". E qui ci vogliamo soffermare un momento perché è vero che la rassegna è stata allestita dalla Biblioteca Comunale, ma è bene ricordare che è stata ideata e fortemente voluta, dal Gruppo filodrammatico Amici del teatro per ricordare colui che ne faceva parte e che per il gruppo ha dato tutto. È il nostro fiore all'occhiello. Qualcuno ha detto che siamo stati i migliori, questo ci fa piacere e noi li ringraziamo per la loro benevolenza, ma a noi è bastato partecipare.

Il 19 novembre, su invito dell'A.I.D.O. abbiamo riproposto al pubblico soresinese la commedia "Affari di Stato", il giorno 8 dicembre abbiamo recitato a Casalmorano.

Dalle pagine di questo giornale abbiamo più volte lanciato un appello ai giovani di ambo i sessi che sentono la passione per il teatro, per il palcoscenico, di contattarci... il nostro Gruppo comincia ad invecchiare, qualcuno, per ragioni di lavoro, ci ha lasciato, manchiamo di ricambi, di linfa giovane. Qui rinnoviamo l'appello! È un'esperienza stupenda!

Nato nel 1980, composto inizialmente dai soli attori, regista e qualche simpatizzante, il Gruppo si è via via rafforzato: ora contiamo 60 Soci, abbiamo un nostro Statuto e le persone giuste al posto giusto. Certo, non siamo in molti, non come il



L'ex assessore alla cultura A. Bergamaschi, presenta la madrina della rassegna sig.ra Sorini Castellini Piera e consegna la targa ricordo "Città di Soresina" al Gruppo filodrammatico Amici del Teatro.

Club "Amici della Lirica" che ne contano più di 500, o come il gruppo Escursionisti Soresinesi; del resto è risaputo che i soresinesi sono portati più al bel canto che al bel dire, ma noi pensiamo che molti di loro potrebbero trovare posto anche fra gli Amici del Teatro. Ascoltare Valeria Moriconi o Umberto Orsini fa bene allo spirito come ascoltare Alida Ferrarini o Luciano Pavarotti.

Per il 1989 abbiamo un programma abbastanza nutrito. In gennaio saremo al teatro Manzoni per assistere alla commedia "Les Liaisons dangereuses" con U. Orsini e Pamela Villorosi; a febbraio per "Mercanti di bugie"; a marzo per vedere Turi Ferro in "Il gallo" (tratto dal romanzo "Il bell'Antonio"); ad aprile per applaudire Rossella Falk in "Amanda Amaranda" ed infine a maggio per assistere allo spettacolo interpretato da Sergio Fantoni "Purché tutto resti in famiglia".

In quanto a noi, è evidente che non dormiamo sugli allori; stiamo allestendo un nuovo spettacolo da proporre quanto prima al pubblico soresinese (speriamo al Teatro Sociale), con la speranza di riportare un successo pari allo spettacolo precedente e fare in modo che la "Rassegna di teatro amatoriale Romeo

Sorini" venga ripetuta e con una maggiore partecipazione di compagnie. Comunque la nostra speranza è che qualcuno bussi alla nostra porta per dirci: eccomi, sono dei vostri!

Insomma, è bene ricordare che esistiamo anche noi!

A tutti i Soci e simpatizzanti e a tutta la cittadinanza un augurio: buon Natale, buona fine e buon anno nuovo da parte del

**GRUPPO FILODRAMMATICO
AMICI DEL TEATRO**

L'Eden

"Paradiso dei Fiori"

SORESINA
Via XI Febbraio, 1
Telefono 41382

servizio a domicilio

Un fiore per ogni occasione

LUCIANO MONFREDINI

augura a tutti Buone Feste

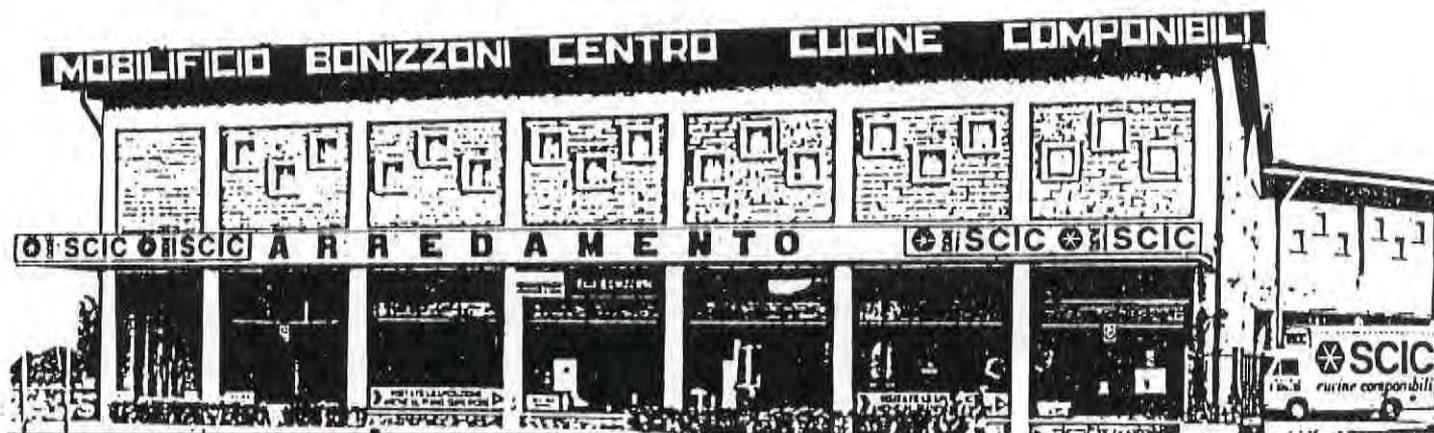
Per avere la migliore consulenza
e assistenza assicurativa

universo
ASSICURAZIONI

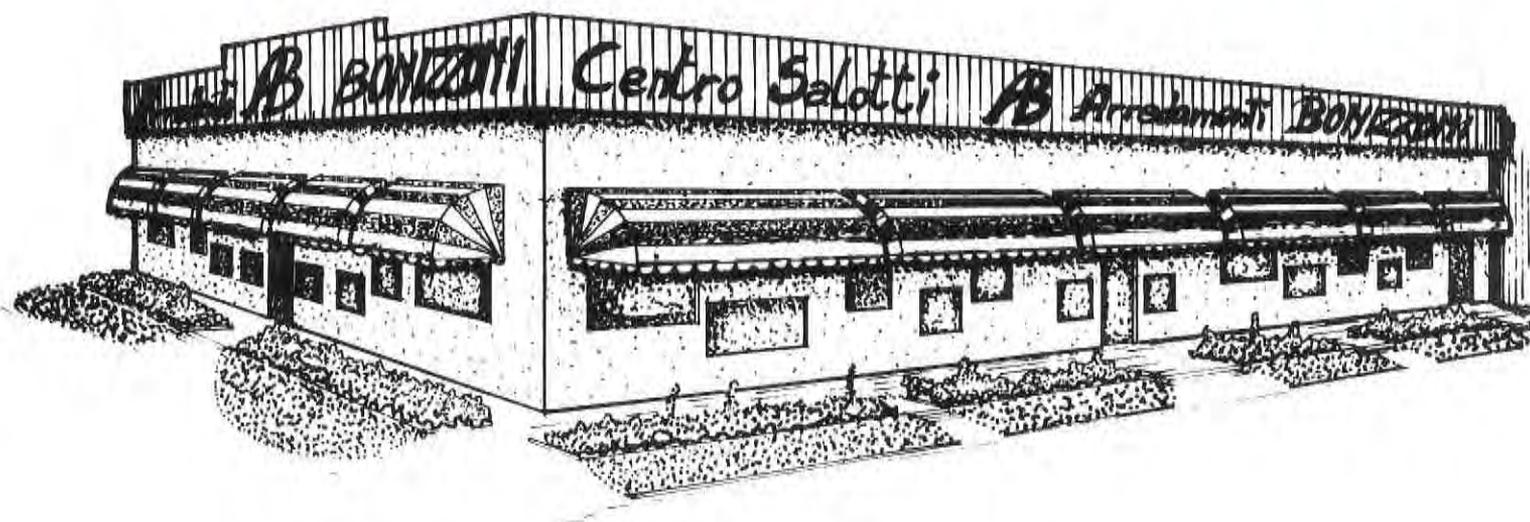
Oltre 250 Agenzie operanti in Italia - Assicurazioni in tutti i rami

Soresina - Via Monti, 3 - Tel. 0374/41790

AB *Arredamenti* **BONIZZONI**



VI AUGURA BUONE FESTE!



CONSULTATECI ciò che non troverete già pronto
lo avrete progettato e realizzato su MISURA

VIA TRENTO E TRIESTE - Tel. (0374) 2057 - SORESINA (CR)

CLUB AMICI DELLA LIRICA



Renata Tebaldi.

L'anno scorso aprivamo queste righe con un "Esultate!" convinti che difficilmente si potesse andare oltre i traguardi raggiunti ma è con vera gioia che possiamo affermare di aver battuto anche tali risultati, infatti i soci del 1988 hanno raggiunto le 565 unità con un aumento dell'81%.

I nuovi soci si contano sia tra i soresinesi, sia nel gruppo di Paderno ma certamente l'impulso maggiore si è avuto da Dello (BS) ove, grazie alla caparbia ed all'entusiasmo del socio Dordoni si sono fatte più di cento nuove iscrizioni. Il Consiglio Direttivo del Club è stato assalito da qualche perplessità, e non nascondiamolo, anche dal timore di non essere all'altezza di gestire un così elevato e variegato numero di soci; tuttavia dopo un anno, possiamo affermare di aver profuso parecchie energie e di aver raggiunto risultati ottimi. Tutti i consiglieri si sono distinti nel loro impegno ma su tutti ha primeggiato l'energia, la passione e l'ostinata determinazione del Presidente Franco Frosi il cui spumeggiante entusiasmo è noto a tutti.

Certamente la presenza della Signora RENATA TEBALDI alla festa del tesseramento, tenutasi nella sede sociale, è stata di buon auspicio. La partecipazione della nostra celeberrima Presidente Onoraria è stata una vera emozione per tanti associati che hanno potuto avvicinarla per apprezzarne l'affabilità.

Come consuetudine, nel mese di febbraio si è tenuta l'assemblea ordinaria nella quale è stato eletto il

nuovo direttivo così composto: Consiglieri: *Azzini dott. Alfredo, Bonaldi Gaetano, Chirolì Enzo, Frosi Franco, Galli Angelo, Gritti avv. Luigi, Rancati Giancarlo* Sindaci: *Bignami dott. Mino, presidente; Spagna dott. Germano, effettivo; Zafferi Lena, effettivo; Mancastroppa Luisa, supplente; Manara Giovanni, supplente.* Proibiviri: *Aldini Giuseppe, Arrigoni Secondo, Ghezzi Luigi.* Delegati di Zona: *Dordoni Giovanni, Dello (BS); Scarinzi m.o Luigi, Paderno Ponchielli; Ghezzi Luigi, Castelleone; Zucchi Salvatore, Casalmorano.*

Con l'avvicinarsi della primavera abbiamo partecipato alla tradizionale stagione lirica del Teatro Filarmonico di Verona assistendo a meravigliose interpretazioni della "Lucia di Lamermour" (Donizetti), de "L'Italiana in Algeri" (Rossini) e della "Tosca" (Puccini).

Nel mese di giugno si è rinnovato l'appuntamento con la gita sociale che questa volta ha portato i soci a Mantova per visitare il palazzo Ducale. Purtroppo le pessime condizioni meteorologiche hanno impedito di ammirare il centro storico, comunque l'acquazzone che si è abbattuto sui soci è stato presto dimenticato allorché, giunti a Valeggio sul Mincio ci si è accomodati nell'accogliente ristorante ove tra succulenti libagioni e tra le note dell'orchestrina soresinese (portata al seguito) si sono salutati i dirigenti dell'Arena ed il Bono M.o Federici i quali ci hanno onorato della loro presenza.

Si è così largamente discusso della stagione areniana che era ormai alle porte, quale soddisfazione sapere in anticipo le notizie sulla scenografia, sulla regia e su quegli ingranaggi che tutti uniti costituiscono quella perfetta ed esaltante macchina quale è l'Ente Lirico Arena di Verona.

A quella stagione lirica abbiamo partecipato per assistere alle rappresentazioni di "Gioconda" (Ponchielli) e "Turandot" (Puccini).

Subito dopo la pausa estiva il cortiletto dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri ha ospitato un concerto di grande caratura al quale hanno partecipato il soprano americano Judith de Poy, il mezzo soprano Adriana Cicogna, il tenore Floriano Labò, il baritono Ettore Nova ed il basso Franco Federici, al piano il m.o Eugenio Furlatti. La levatura dei personaggi è stata possibile grazie all'intervento della Coop Lombardia che ha così degnamente festeggiato il primo anno di attività del nuovo supermercato di Soresina.

Il successo di pubblico è stato notevole, il cortiletto traboccava infatti di spettatori, è stata la più bella espressione offerta da Soresina agli artisti i quali tutti indistintamente si sono meritati gli applausi. Con amarezza abbiamo però constatato che parte della stampa locale non ha dato con tempestività risalto a tale manifestazione.

Il 1988 sarà ricordato dai "Melomani" come l'anno della riapertura del Teatro Ponchielli di Cremona e la ghiotta occasione non è sfuggita al Club il quale ha partecipato a tutte le opere: "Madama Butterfly" (Puccini), "Linda di Chamonix" (Donizetti), "Ballo in Maschera" (Verdi), "La Sonnambula" (Bellini) e al balletto "La Silfide".

La stagione ha avuto un ottimo seguito da parte dei soci, i quali hanno apprezzato gli allestimenti e gli artisti.

La sezione del Club di Dello, grazie all'interessamento del Socio Dordoni, ha organizzato il giorno 9 ottobre un concerto in memoria di Rosina Storchio, importante soprano degli inizi del secolo. Hanno partecipato alla manifestazione il soprano Adelina Romano, il mezzosoprano Masako Tanaka, il tenore Dorro Antonioli, il baritono Aldo Protti, al pianoforte il m.o Alberto Brunì. Anche questo concerto è stato onorato dalla presenza della Sig.ra Renata Tebaldi. La perfetta riuscita e l'abile regia non faranno facilmente dimenticare quel memorabile pomeriggio.

Va con orgoglio fatto notare che alle manifestazioni del Club e alle trasferte per le opere si sono avute in tutto 1625 presenze, ciò conferma il seguito che la Lirica ha ancora fra i soresinesi e anche fra i... non soresinesi, seguito dimostrato anche dalla partecipazione di pubblico alle belle serate liriche organizzate dall'Amministrazione Comunale; comunque il dato certo è che ormai il Club sta assumendo proporzioni di primaria importanza.

Ed ora uno sguardo al futuro.

Quando queste pagine saranno stampate si sarà appena chiuso il sipario sul tradizionale concerto lirico di Natale e già si staranno organizzando i pullman per la prossima stagione del Teatro Filarmonico. Il Club sarà in piena attività anche per la festa del tesseramento che si terrà l'11 dicembre 1988.

In luglio ed agosto ci attende ancora l'Arena con "Nabucco", "La forza del destino" e "Cavalleria Rusticana".

Il nostro programma prevede inoltre l'inaugurazione del Teatro Sociale, siamo infatti fiduciosi che gli sforzi profusi dall'Amministrazione Comunale, ci porteranno, certamente presto, ad entrare nel NOSTRO TEATRO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



CLUB
AMICI DELLA LIRICA
**RENATA
TEBALDI**

*ai Soci, ai simpatizzanti, alla cittadinanza tutta
i migliori auguri di Buone Feste!*

Soresina - Via Verdi, 16 (bar Milano) - Tel. 40089

Centri alimentari

CAPPA



Punti di vendita:

Cremona	Piazza Marcona 15.a
	Piazza Risorgimento 30
	Via Magazzini generali 12
Soresina	Via Manzoni 17
Crema	Via Cavour 45
Pizzighettone	Via Vittorio Veneto 33



Gruppo Federconsorzi

Consorzio agrario di Cremona

FOTO CLUB "IL SOFFIETTO"

Un anno fa, approfittavamo di questo stesso organo di informazione cittadino, per fare una lunga disquisizione sulla fotografia, ponendola a cavallo tra i livelli artistico e culturale. Contemporaneamente lanciavamo un appello a tutti i soresinesi affinché la fotografia facesse parte del loro bagaglio culturale.

Dobbiamo dire che almeno in parte la risposta dei soresinesi c'è stata. Infatti al nostro V Concorso Fotografico Nazionale, svoltosi nel gennaio scorso, numerosa è stata la loro partecipazione e, per alcuni di essi, anche con buoni risultati di classifica.

Purtroppo mancano ancora le persone che desiderino "rimboccarci le maniche" insieme a noi. Si sa come vanno le cose: bella la manifestazione, belli i premi, belle le fotografie esposte, si potrebbe fare questo al posto di quello, ma una volta spente "le luci della ribalta" rimangono sulla scena i soliti "quattro gatti", per raccogliere onori e dolori, con la differenza che gli onori si dimenticano presto, mentre i dolori (leggi lavoro materiale) sono sempre incumbenti.

Allora chiediamo ai soresinesi ancora uno sforzo, cioè quello di

iscriversi al nostro club, perché le idee ci sono ma purtroppo molto spesso si è costretti ad abbandonarle per problemi di tempo e "mano d'opera".

D'altronde solo alcune cifre riguardanti il nostro ultimo V Concorso Fotografico Nazionale, possono dare un'idea della mole di lavoro a cui si va incontro organizzando una manifestazione di questo tipo: 197 partecipanti, giunti da ogni parte della penisola con più di 1200 opere; il che significa veramente una grossa perdita di tempo sia nel catalogarle all'arrivo, sia durante la loro permanenza presso il nostro Club, nonché all'atto della restituzione ai legittimi proprietari.

Cosa resta agli organizzatori? Di materialmente palpabile niente: resta solamente la famosa gloria, quella con la "g" minuscola; quella che non riempie la pancia di nessuno. Resta unicamente la soddisfazione di vedere crescere queste manifestazioni di anno in anno, insieme alla certezza di fare una cosa fatta bene.

La nostra prossima VI edizione del Concorso Fotografico Nazionale perderà per questo motivo e per altri motivi prettamente economici,



P. PAGLIARI - "SCARABOCCHIO" 2° classificato - Tema fisso - Colore.

CARTOLIBRERIA

“Il Pennino”

di Zaninelli Lorenza

Prenotazioni libri di testo
Tutto per la scuola
Giocattoli - Articoli da regalo

V.le Lombardia, 1 (P.za Italia) - SORESINA - Tel. 40179

CASARREDO

di MANFREDINI - FRITTOLE

- Tessuti d'arredamento
- Lavorazione propria tendaggi
- Tappezzerie - Moquettes
- Riparazione salotti e rifacimento materassi
- Tende da sole
- Tappeti persiani con dimostrazioni gratuite a domicilio

Soresina - Piazza Garibaldi, 15 - Tel. 0374/41281-2062

La CARPENTERIA MECCANICA

PINONI RENO

allestimenti per interni autoveicoli

augura buone feste

NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40239

MACELLERIA E COMMERCIO CARNI

MAESTRONI GAETANO e DAVIDE s.n.c.

Via Genala, 29 - Tel. 26.30 - Via Caldara, 28 - Tel. 20.21



FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE

SPECIALITÀ TAGLIO E CONFEZIONI PER FREEZER
QUALITÀ E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE

(il denaro non fa la felicità, ma permette di acquistare i premi dei concorsi fotografici!!!) le sezioni dedicate al tema fisso, tanto care a noi e a tutti quei fotoamatori che amano cimentarsi con esse! Speriamo che il prossimo anno possano ritornare in grande stile grazie anche all'aiuto

di molti soresinesi.

Concludiamo augurando alla cittadinanza tutta, i più sinceri auguri di buon Natale e felice Anno Nuovo, dandole appuntamento il 28/29 Gennaio presso le sale dell'oratorio "Sirino" per visitare la mostra del VI Concorso Fotografico Nazionale.

V CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Miglior autore in assoluto

Ferrari Emilio (Melegnano)

TEMA LIBERO

Sezione Bianco/nero

1° Teso Pietro (Pizzighettone)

"Poesie d'autunno"

2° Guzzone Germano (Monticelli D'Ongina)

"Inverno sul Po"

3° Trappa Duilio (Orzinuovi)

"Silvia"

Segnalata: Grossi Fausto (Cremona)

"Carmen"

Sezione Stampe Colori

1° Mezzena Genny (Orzinuovi)

"Paesaggio 2"

2° Bonanomi Franco (Legnano)

"Vele"

3° Caldari Roberto (Campiobbi)

"Malinconia nella festa"

Segnalata: Montali P. Luigi (Colorno)

"Acquarello"

Sezione Diapositive

1° Ferrari Antonio (Cremona)

"Il bosco delle fate"

2° Ortelli Ercole (Creazzo)

"La danza: luce e colori"

3° Gattara Giordano (Salsomaggiore)

"In città"

Segnalata: Brega Giulio (Fabriano)

"La vita moderna"

TEMA FISSO

Sezione Stampe Colori

1° Severgnini Ernesto (Paderno Ponchielli)

"La giostra"

2° Pagliari Palmira (Soresina)

"Scarabocchio"

3° Escalar Armando (Cremona)

"Gioco d'acqua"

Segnalata: Ferretti Paolo (Fornacette)

"Primi giochi"

Sezione Bianco/nero

1° Gandolfi Plinio (Trigolo)

"Partita a carte"

2° Betti Marisa (Pesaro)

"La strada"

3° Ferrari Emilio (Melegnano)

"La cuccagna"

Segnalata: Perco Livio (Lucinico)

"Compagni di gioco"

PREMI SPECIALI

Miglior foto sportiva

Guzzoni Germano (Monticelli D'Ongina)

"Verso la meta"

Miglior paesaggio

Falzolgher Adriano (Inzago)

"Il paesaggio"

Migliore elaborazione

Zeppilli Bruno (Ascoli Piceno)

"Sull'ostacolo"

Miglior macro

Cammi Medardo (Soresina)

"Angolo acuto"

Miglior ritratto

Trappa Duilio (Orzinuovi)

"Deianira"

Migliore autore cremonese n.p.

Corti Maurizio (Cremona)

Migliore autore soresinese n.p.

Dragoni Sergio

MOBILIFICIO ARTIGIANO di **MANFREDINI - UNGARI**

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO
DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

MOSTRA PERMANENTE

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4

Grassi Confezioni

in SORESINA - Via Caldara 14 - Tel. 2018

vasto assortimento

PELLICCERIA

Giacconi - Giubbini Pelle e Renna

Montoni originali Shearling

**Confezioni uomo - donna
e bambini**

A PREZZI ECCEZIONALI

IDRAULICA

RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

ARREDO BAGNO



IDROTERMICA SORESINESE S.N.C.

Via Trento Trieste - Tel. 26.73

26015 SORESINA (CR)

STORIE DI MONUMENTI

cinquant'anni fa...

8/4/38 un ricordo addolcito dalla patina del tempo.

Il municipio si modifica e si ingrandisce, ma la statua dell'illustre concittadino Genala non può essere abbandonata in una posizione qualsiasi, come negletto residuo di un passato remoto. Una degna collocazione viene trovata in uno spazio verde vicino alla stazione ferroviaria.

Niente più primo piano sulla piazza del comune, ma anche niente oblio. La statua, pur allontanata dai fasti del regime, rimane così un punto fermo nella storia di Soresina.

Oggetto: Trasporto del monumento "Genala" dalla piazzetta municipale al piazzale Stazione.

L'anno millenovecentotrentotto XVI^o il giorno otto del mese di Aprile alle ore nove nell'Ufficio Municipale.

Il Podestà Signor Bertoli Cav. Rag. Alessandro assistito dal Segretario Comunale Sig. Edoardo Marinoni ha adottata la seguente deliberazione:

Premesso che il Monumento "Genala" nella piazzetta del Comune ove si trova è fuori centro e dissimetrico alla facciata del Palazzo Comunale, dopo che questo è stato recentemente ampliato e completata su tre lati della detta piazza.

Atteso che lo stesso monumento è ingombrante al transito e sosta degli autoveicoli specie nei giorni di mercato e per le adunate patriottiche e ma-

nifestazioni in genere che vi si tengono e toglie la visuale all'arredo;

Che la necessità del suo trasporto in altra località è da vario tempo avvertita;

Esaminata con l'Ufficio Tecnico col concorso di altri Cittadini l'eventualità di collocarlo in uno dei due spazi a giardino del piazzale della stazione si è ravvisata l'opportunità di scegliere lo spazio a mezzodi della stazione per Soncino in quanto l'altro spazio è di proprietà delle ferrovie dello Stato ed il Comune è solo consegnatario, quindi per mutevoli condizioni di cose, si correrebbe il pericolo di doverlo trasportare un'altra volta; Fatto presente che alla spesa prevista dal dipendente Ufficio Tecnico in complessive lire 6000. - sarà fatto fronte col fondo "Manutenzione strade vie e piazze" stanziato all'art. 48 del bilancio corrente;

sentita l'opinione del presidente della O.P. Genala che è favorevole; Udito pure il parere pienamente favorevole della Consulta Municipale;

DELIBERA

Il monumento a Genala, che si trova nella piazzetta del Comune verrà trasportato e collocato nella rotonda erbosa sita nello spazio a mezzodi del piazzale stazione per Soncino. La spesa prevista in L. 6000, - verrà imputata all'art. di bilancio indicato in narrativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PODESTÀ
f.to **BERTOLI**



Nella foto in alto il monumento a Genala in piazza del Comune ancora incompleta (anno 1910 circa).

Nella foto a fianco appare già la facciata ultimata.

Le fotografie sono di proprietà del Gruppo Studi Storici Soresinesi.

trent'anni fa...

1° MAGGIO 1958: un giovane armato di lancia, simbolo della libertà e del bene, trafigge un centauro, simbolo dell'oppressione e del male.

Lo scalpitante mostro, uscito dal bestiario fantastico della mitologia greca, è costretto a soccombere sotto l'eroismo trionfante della patria riconquistata.

Due giorni prima una delegazione si era recata presso il basamento dell'opera marmorea per murarvi una pergamena con i nomi di tutti i sottoscrittori - il finanziamento della cerimonia d'inaugurazione viene in gran parte dal Comune, ma si vuole ufficialmente mettere l'accento sullo spontaneo concorso popolare -.

Erano altri tempi, molta parte della popolazione aveva un basso tenore di vita, eppure si era affasci-

nata all'idea di posare una solenne testimonianza tra quelle pietre erette a gloria dei caduti per la patria e la libertà.

Le adesioni abbondanti e generose indicano come quel centauro morente scolpito da un artista di origine soresinese cada sotto la rivincita dell'intero paese...una festa di popolo, un frammento di storia locale che, con le parole e i toni accesi usati allora, ci riporta oggi una misura di civismo e passione politica a cui forse non siamo più abituati...

Solidarietà degli umili? Afflato ideologico? Illusioni di una democrazia ancora troppo giovane per macerarsi nel grigiore dei compromessi quotidiani? Rileggere il passato induce a farsi molte domande, ma qui rinunciamo a dare risposte.

Queste pagine però non sono la

solita "operazione nostalgia", sono invece il tentativo di vedere se l'entusiasmo dei nostri padri ha lasciato ancora qualche eco nelle generazioni più giovani; non un semplice ricordo, ma una spinta per ritrovare nella nostra città quel fervore culturale e artistico che sembra ormai confinato solo nella tradizione.

Ad essere sinceri lo scultore Leone Lodi, nato a Soresina nel 1900, artista di talento, si lascia qui invischiare nei moduli di un freddo classicismo, non all'altezza delle sue opere migliori, tuttavia il valore storico e civile è preminente sul valore artistico; il vero capolavoro lo fa il popolo, la gente semplice, i contadini, gli operai, con la voglia di esserci per contribuire a fare di quel momento qualcosa di memorabile.

Alla cerimonia inaugurale, dopo l'entusiastico ringraziamento del prof. Borelli, tutte le associazioni e i singoli cittadini si sentono accomunati in un unico afflato di solidarietà.

L'avv. Antonio Greppi, sindaco di Milano appena dopo la liberazione, incaricato di tenere il discorso ufficiale, afferma tra l'altro: "Nei monumenti gli uomini d'oggi non credono più come in altri tempi...", forse intende usare toni dimessi e pacati, invece subito dopo arriva improvviso il fuoco dell'epopea patriottica.

Il rito ha una sua musicalità; un patos estetico e morale da cui non può allontanarsi.

Un florilegio di adesioni arriva da tutta la provincia, i precedenti intralci burocratici sono dimenticati: ecclesiastici, militari, impiegati, operai, tutti insieme fanno corona all'opera solenne.

Certi trionfi collettivi hanno forse per noi oggi un sapore troppo forte, ma, superato il clangore liturgico, possiamo chiederci se alcuni valori di civiltà, alcune conquiste politiche, alcuni slanci ideali non siano beni preziosi da riscoprire e difendere oggi come ieri.

A.G.







Assitalia
AGENZIA GENERALE DI
Crema

...E' PRESENZA NEL TERRITORIO
per essere più vicini ai cittadini, con le sue Sub-Agenzie

Via Stretta Grassinari, 3 - Crema - tel. 0373/86915

Via D. Alighieri, 33 - Crema - tel. 0373/87005-87132

Via Roma, 33 - Castelleone

Via C. Battisti, 41 - Rivolta d'Adda - tel. 0363/77388

Via Marconi, 3 - Soresina - tel. 0374/2707

...E' LINEA PERSONA

la più completa gamma di servizi
assicurativi su misura per la tutela del
benessere e di coloro che lo producono.

**...E' MONETA FORTE,
VALORE ATTIVO,
SALUTE PRIMA E INFORTUNI.**

Dal più grande Gruppo Assicurativo pubblico italiano.

**AGENZIA GENERALE DI CREMA
P.ZA A. MORO, 23 - CREMA
TEL. 0373/85500-56876**

GLI ANZIANI CI RACCONTANO

Attraverso il ricordo di un tempo vissuto, gli anziani esprimono profondi significati dell'esistenza, da sempre legata a problemi contingenti della vita.

La lettura dei loro racconti, non deve proporsi di trovare il rigore storico di una documentazione, ma piuttosto, i modi particolari di affrontare e risolvere momenti chiave di singole esperienze in un determinato tempo.

I testi lasciano intuire il parlato, anche dialettale, delle persone che raccontano: pure la scelta di questa forma linguistica nasce dal senso di rispetto verso di loro.

IVALDA STANGA

CASTEGNETTI RACHELE

ved. VILLA
nata il 23/7/1893

La signora Rachele abita al sesto piano di un condominio alla periferia di Cremona. Quando l'ho vista era seduta in poltrona dalla quale poteva ammirare ancora un angolo di campagna. Ho avuto l'impressione di trovarmi di fronte alla nonna delle fiabe, perché dall'alto vedeva tutto e mi parlava dei fiori, dei bimbi che giocavano, delle foglie che cadevano... perché era autunno. Ricorda bene il periodo della fanciullezza quando, invece di continuare a giocare stava in filanda...

"Quando avevo 11 anni sono andata in filanda a lavorare. Le piccole erano chiamate "scuinaduri" eravamo in piedi a un grande bancone di fronte alla nostra filera. Dovevamo prepararle il lavoro: avevamo vicino un grande cesto pieno di gallette, ne prendevamo un pò e le buttavamo in un recipiente d'acqua bollente e mentre bollivano uno spazzolone girava ruotando, i bozzoli si attaccavano e facevano il filo.

Questo lavoro era detto scopinatura e per tale motivo le ragazzine erano dette scopinatrici, in dialetto "scuinaduri". A tale punto con una padella bucata prendevamo 6 o 7 gallette e le passavamo alla filera che le buttava nella sua acqua bollente e cominciava a filare. Faceva un filo con vari capi, li arrotolava e li mandava sull'aspa su cui si formava la matassa. Passati alcuni anni, la "scuinadura" d'un tempo diventava mezzanina; imparava a filare vicino alla filera, poi diventava filera pure lei. Io ho fatto tutti i lavori delle donne in filanda; per ultimo sono andata nella camera della seta, dove bisognava far passare tutta la seta filata, vedere se andava bene, se non c'erano falde da tirar via, poi facevamo le matasse, le imballavamo e le spedivamo a destinazione.

Ho lavorato alla filanda Robbiani, dove ora c'è l'ospedale: c'era il padro-

ne Amilcare Robbiani, il direttore e due assistenti, perché la filanda era grande, c'erano due reparti e io qualche volta sostituivo l'assistente che mancava. Per le donne allora era importante il lavoro in filanda, era un mezzo per portare soldi a casa tutto l'anno, ma in fondo a me quel lavoro non piaceva molto perché quando tornavo, anche se mi lavavo bene e mi cambiavo, mi restava sempre addosso l'odore di gallette bollite."

La signora ha un episodio che ricorda ancora sorridendo.

La sera prima delle nozze raccomandò al fidanzato di essere puntuale per la cerimonia alle cinque, in chiesa S. Siro. Insistette tanto perché aveva quasi la certezza che lei l'avrebbe aspettato in chiesa tanto tempo. La sera, Rachele dormiva a casa della signorina Bice Gallone e quella notte parlarono fino a tardi e si addormentarono verso la mattina. Allora un'amica all'alba picchiò forte i vetri della cucina per svegliarla: si svegliò, appena in tempo per mettersi l'abito da sposa: vestito blu e soprabito violetto e le calze senza l'elastico. Di corsa arrivò in chiesa: la cerimonia e via di corsa al treno... poi un giorno a Milano in casa del fratello e lunedì mattina gli sposi erano già a Soresina: il viaggio di nozze era finito!...

La signora ormai da tempo si è trasferita a Cremona presso il figlio.

SOLZI MARIO VINCENZO

nato il 19/7/1894

Il signor Mario vive solo, in una casa piena di ricordi. Ha lavorato per 11 anni alla fabbrica di concimi di Soresina e 26 presso la Latteria Soresinese. Fa notare, con nostalgia, che è l'unico figlio vivente della sua numerosa famiglia, composta da 9 figli: 5 femmine e 4 maschi.

Lungo la parete dell'ingresso, vi sono quadri di diverse dimensioni che racchiudono documenti di un periodo a cui partecipò in prima persona, come uno dei tanti protagonisti della prima guerra mondiale.

Ha una lucidità sorprendente, non sono state dimenticate immagini ed emozioni.

Ricorda che è stato per 30 mesi sul Carso, 4 mesi sull'altipiano di Asiago, 2 mesi sul Piave, poi in Albania, in Dalmazia fra Pola e Fiume.

Rievoca con commozione alcuni episodi della sua vita militare:

"Chi combatteva era sempre a contatto con la morte e quando cadeva un amico, perdeva qualcosa di sé... e i morti furono tanti.....". "Ho visto cadere in una boscaglia per la pallottola di un cecchino, Piero Passirani di Barzaniga; era vicino a me sull'altipiano di Asiago. Quando sono torna-

to in licenza, la sua mamma è venuta a Soresina dai miei, che avevano una bottega di mercante, per chiedere notizie del figlio. Io non sapevo che non le era stata comunicata la morte e ho parlato della morte del povero Piero con la mia mamma. La signora ha sentito ed è svenuta: eravamo in due a sostenerla e non riuscivamo a farle riprendere i sensi; fu un momento difficilissimo.

Ho superato altre situazioni difficili quando ero in Albania perché non arrivavano i rifornimenti. Ero a Valona, in un periodo di pioggia e sia per la lontananza, sia per il fango che impediva ai muli di salire eravamo senza cibo; allora per poterci sfamare, cacciavamo le tartarughe e le facevamo cuocere al fuoco dei rami d'ulivo.

Ancora il problema dei viveri c'è stato in Dalmazia, a causa della distanza e io, in quella zona, mi sono salvato dalla morte per fame perché un pastore mi dava da bere un pò di latte e qualche volta ottenevo un pezzettino di carne, quando uccideva un agnellino."

C'è un momento di questa vita di guerra che in particolar modo rispecchia tutta l'umanità del signor Mario: ordinò a due portafanti di raccogliere anche un soldato ungherese ferito. Gli diede poi da bere un pò di cognac e questo, come segno di riconoscenza e gratitudine, gli donò la sua borraccia. Divennero in seguito amici.

Questi sono alcuni episodi di vita militare, ma il documento a cui il signor Mario tiene di più è il Decreto di autorizzazione a fregiarsi della Medaglia d'Argento al Valor Militare Immediata sul campo:

Caporal Maggiore 138 Regg. Fanteria

SOLZI MARIO di Vittorio
Soresina - (Cremona)

"In critiche circostanze, con intuito pronto e sereno alla testa di pochi valorosi, arrestato l'impeto nemico, si slanciava con coraggio alla baionetta contro l'avversario riuscendo a fugarlo e catturarli prigionieri".

Montello, 15 Giugno 1918

Ha pure la cittadinanza onoraria della città di Vittorio Veneto e di Fogliano Redipuglia; è anche Cavaliere di Vittorio Veneto.

Conclude l'incontro ricordando un episodio successogli alcuni anni fa a Cremona, in Galleria. Come sempre, aveva all'occhiello della giacca, il nastro distintivo che indicava la decorazione al Valor Militare di cui era insignito e un Maresciallo e quattro Carabinieri, in normale servizio di perlustrazione, gli si avvicinarono ed il Maresciallo chiese se era autorizzato a portare

quel nastro distintivo. Il signor Mario aveva una copia della motivazione nel portafoglio e gliela mostrò: il Maresciallo lesse e dopo un istante, i militari scattarono sull'attenti presentandogli le dovute scuse.

GALLI LINA BICE

ved. BANDERA
nata il 16/4/1895

La signora Bice è un'abile conversatrice, con voce pacata, con le mani sempre in movimento perché lavora a uncinetto, racconta con viva partecipazione momenti della sua vita. *"Sono nata in piazza, proprio sopra il caffè Bussi, ricordo una scala, una ringhiera e una terrazza in cui andavo a giocare. Mia mamma faceva la sarta, mio padre aveva un'officina.*

Sono nata durante la guerra d'Africa del 1894 e mio zio Rocco (Ruchin), mi portò a casa un crocifisso di madreperla, che ho perso quando lavoravo in Latteria! Quando lo zio morì, sulla bara c'era un chepi, che era il cappello del corpo militare a cui apparteneva.

La sorella Ada poi ha vinto il concorso di maestra in provincia di Bergamo, a Miragolo S. Marco, ed era la prima volta che si allontanava da casa e mio padre mi ha mandato con lei e sono rimasta fino a Pasqua. Mangiavamo sempre polenta e latte, pasta e latte e mai il pane perché non lo facevano. Sono stata assunta come impiegata alla "Latteria Soresinese", mi sono sposata a 25 anni e ho avuto due figlie e un figlio.

Per il matrimonio avevamo un permesso di 6 giorni. Dopo la cerimonia siamo andati in viaggio di nozze a Venezia col treno. Eravamo all'Hotel Danieli, in una stanza che guardava il ponte dei Sospiri. Al mattino dopo ci siamo alzati presto per vedere il mare. A mezzogiorno, quando siamo tornati, c'era per noi un telegramma: "Ritornate immediatamente per inaugurazione fabbrica concimi chimici". Mio marito lavorava come impiegato appunto, in quella fabbrica a Soresina.

La fabbrica era già in funzione da un anno, ma non era stata ancora inaugurata. All'inaugurazione c'erano le autorità e per l'occasione è venuto da Cremona l'on. Farinacci.

La fabbrica è rimasta aperta fino al 1960, noi abitavamo proprio lì. Vi lavoravano 50 operai, poi fu chiusa anche perché i soci non l'hanno voluta vendere alla Montedison."

Il discorso continua, ma ritorna su quel viaggio di nozze interrotto così bruscamente. Tre anni fa, la signora Bice, di ritorno dalla montagna, vide un cartello stradale con scritto "Garda", si ricordò che il marito le aveva promesso che sarebbe-

ro tornati proprio lì, un giorno, come a compensare il dispiacere della partenza da Venezia. Pregò la figlia che l'accompagnava, di parcheggiare la macchina e si fermò davanti a un hotel di lusso, fu gentilmente accolta dal direttore di sala e in ricordo del pranzo di nozze scelse un ricco menù...

La signora Bice è piena di vitalità, si gode una vecchiaia serena, confeziona stupendi lavori a uncinetto, è una brava cuoca che non disdegna le ricette della cucina moderna. Un aspetto interessante della persona è il desiderio di viaggiare in macchina, il piacere di conoscere nuovi posti, nuovi paesi. Ultimamente ha visitato l'Abbazia di Chiaravalle verso Milano e Chiaravalle della Colombara vicino a Busseto.

Si interessa di sport, segue le partite di calcio in televisione e preferisce Cabrini come giocatore.

Ad ogni compleanno fa inviti ai parenti e quest'anno ha invitato i nipoti Bandera, cioè i parenti del marito, per festeggiare insieme la sua lunga vita.

MARANGONI LUIGIA GIUSEPPA nata il 30/1/1896

La signora Bigina vive in una bella casa, stile '800, con mobili lucidissimi, tendine fatte a rete, centri di pizzo e... tante fotografie, per vivere ancora insieme a chi non c'è più. Parla con voce bassa e il racconto della sua vita è in funzione del lungo lavoro in cui ha creduto, per cui valeva la pena di vivere a contatto con gli altri.

"Sono nata a Caravaggio. La mia famiglia poi è stata trasferita al casello della ferrovia di Treviglio, dove sono andata a scuola dalle suore e ho imparato a cucire. Ci siamo in seguito trasferiti a Olmeneta, vicino alla cascina Bellotti. Ho imparato a fare la sarta e 5 giorni prima dei miei 18 anni, siamo venuti ad abitare a Soresina, al casello della ferrovia, alle Peschiere. A 18 anni ho fatto giuramento come "guardabarricera" per restare in servizio nella Ferrovia, che allora si chiamava "rete adriatica". Ho eseguito sempre questo lavoro, fino quando mio padre ha lasciato a 55 anni il servizio. Facevo la sarta, accettavo qualsiasi lavoro di cucito, confezionavo abiti da donna e da uomo e ricamavo anche la dote alle signorine. Andavo a lavorare a giornata nelle case, anche nei paesi fuori Soresina.

Ho confezionato abiti da sposa, in bianco, in rosa, in azzurro; una volta ho vestito una bella ragazza mora con un abito rosa e finiture azzurre e una bionda di azzurro con finiture rosa (il prezzo dell'abito era secondo la stoffa: ricordo un prezzo, 20.000 lire). Ho cucito abiti da sposa per tante donne: figlie di ricchi, di commercianti, di contadini. Confezionavo anche abiti da ballo! Ne ricordo uno color arancio, con scarpe dello stesso colore fat-

te da un calzolaio di Soresina; per quell'abito, con tanti pezzettini della stessa stoffa abbiamo costruito un fiore che assomigliava a una dalia, da mettere sulla spalla sinistra. La signora che lo indossava, ha vinto il primo premio alla festa da ballo a Orzinuovi, per carnevale.

A casa avevo cinque ragazze che lavoravano, ma c'era mia sorella Giuseppina che mi aiutava.

Quando a Soresina, al teatro Sociale venivano gli artisti della "Scala" di Milano per rappresentare opere liriche, i signori Ferrari Ciboldi mi avvisavano quando arrivava il camion con i costumi di scena. Io andavo e portavo a casa il cestone in cui c'erano gli abiti che indossava la prima donna, li stravo, vedevo se c'era qualche punto da dare e li portavo il giorno dello spettacolo e poi entravo nel camerino della signora per aiutarla a vestirsi e a cambiarsi nell'intervallo fra un atto e l'altro. Controllavo anche i camerini degli altri artisti, perché io avevo in consegna tutti i costumi.

Ho continuato a lavorare per 73 anni con tantissime persone.

Nella mia vita sono sempre stata rispettata da tutti, a Soresina mi vogliono bene, perché io ho cercato di far del bene a tutti."

ROSSI GIUSEPPINA nata il 2/8/1896

La signorina intervistata non vuole riferire fatti personali, ma ricordare un momento di vita soresinese. "Nella guerra 1915/1918 a Soresina il ricovero Zucchi-Falcina fu fatto sgomberare dagli anziani ospiti, che però trovarono ospitalità per tutto il periodo, nell'ospedale civile.

Lo stabile del ricovero divenne ospedale militare: con i treni arrivarono i feriti dal fronte e a medicarli e curarli, con professionalità e amore, c'era il dott. Carlo Pezzini che, a quel tempo, era primario chirurgo e capitano medico. Prestava le dovute cure, con l'aiuto di altri dottori, sia agli ammalati civili sia ai feriti di guerra che, in quell'ospedale, erano ricoverati.

Prestavano servizio come volontarie un gruppo di signore di Soresina, coordinate dalla Sig.ra Dina Cogrossi.

I turni delle volontarie duravano 15 giorni. Le signore sposate anziane facevano le assistenti morali ai soldati: li confortavano, comperavano ciò che poteva loro servire nei negozi e scrivevano per loro lettere a casa perché parecchi erano analfabeti.

La crocerossina Bice Gallone, di Soresina, era partita per il fronte, era a Enego (Vicenza) al Monte Grappa in un ospedale da campo.

I soresinesi erano sensibili al problema, offrivano aiuti, organizzavano feste di beneficenza per raccogliere fondi.

Le suore dell'ospedale andavano

anche al ricovero per assistere i feriti: fra queste si ricorda Suor Nazzarena e Suor Egizia e la superiora suor Martina Pozzi.

Mentre il dottor Pezzini curava i feriti che giungevano dai campi di battaglia, il figlio Antonio, sottotenente del 118° Fanteria, cadeva a Monfalcone il 23 ottobre 1915 lasciando un grande dolore in tutti."

GHIDELLI MARGHERITA nata il 21/7/1902

Margherita parla volentieri con un linguaggio vivace, tipicamente soresinese. Il suo racconto parte da lontano con un'immagine felice dell'infanzia, anche se povera e prosegue nella descrizione del suo lavoro, ora scomparso nel paese.

"Io ricordo che quando ero bambina, la mamma mi mandava a risciacquare i panni del mio fratellino alla roggia Cavallina, che allora passava scoperta in piazza S. Francesco. Scendevo due o tre gradini, c'era subito l'acqua, mettevo dentro i panni, li muovevo bene, li strizzavo e tornavo a casa. Portavo anche le anitre al fosso, ma nella Gironda.

Mio papà, per prendere qualche soldo in più, girava con un carrettino e vendeva rametti di uva spina, che avevamo nell'orto, arachidi e lupini (nuè). I lupini li comperava a chili, poi li faceva cuocere, li metteva in un sacco ben legato, lo portava alla Gironda, perché sotto il ponte aveva piantato un paletto di ferro a cui legare il sacco. Nell'acqua corrente della roggia, i lupini perdevano il sapore amaro e il colore verdastro e dopo un periodo di ammolto, venivano tolti, spruzzati con un pò di sale e venduti.

Io abitavo in Vicolo Chiuso e sulla facciata della mia casa c'era uno stemma, solo dopo ho saputo che era lo stemma dei Barbò.

A me piaceva molto ballare e cantavo i canti della "Merla".

Da ragazza facevo la pietrista. Molte bambine di 11 o 12 anni allora cominciavano ad apprendere questo lavoro di precisione. Sono stata alla

bottega di Manara e di Ghisleri, poi c'era anche il laboratorio al "Serèndeli fiòli" dove si facevano le pietre per le bussole di aeroplani e per altri apparecchi ottici. C'erano allora a Soresina parecchi laboratori in cui lavoravano 14-15 ragazze. I padroni facevano arrivare il lavoro dalla Svizzera. Le pietre giungevano divise in buste numerate, così ad ogni numero, veniva a corrispondere il nome di una pietrista e questo era il controllo sul lavoro eseguito. Le indicazioni erano in francese.

Bisognava eseguire con attenzione le varie fasi: per primo tornirle, per secondo fare il bombé (ricurvo), per terzo il biseau (cioè il taglio obliquo col quale vari elementi vengono inseriti fra loro per un miglior collegamento), per quarto pulire di dentro e fare la clausura (cioè il cerchio di chiusura) e infine il buco nel mezzo. Col diamante si lucidava. Era praticamente come uno scodellino con un buco nel centro. Il lavoro finito, veniva chiuso nelle buste e spedito di nuovo in Svizzera. Quegli orologiai analizzavano ogni pietra con una grande meticolosità e vi potevano trovare perfino ventiquattro difetti. Nella solita busta numerata rimandavano le pietre da rivedere con scritto "protet" e su quelle da scartare c'era scritto "rebut" e il danno era da addebitare alla pietrista. Eravamo pagate secondo il numero delle pietre riconosciute perfette. Erano lavori di grande precisione, attenzione, fatto con la lente e... tutto a mano.

Inventarono le macchine, ma non erano perfette, rompevano le pietre; poi in Svizzera perfezionarono tali macchine, così le pietre venivano preparate là per risparmiare tempo e soldi e i laboratori qui da noi a poco a poco chiudevano.

Voglio precisare che tutto il periodo in cui ho fatto la pietrista non era coperto dalle marchette (contributi)."

Così la signora Margherita finisce il racconto di una parte della sua vita, aggiunge che è stata sposata due volte, è vedova, ha avuto un figlio e ora vive alla casa di riposo Zucchi Falcina.

BAR STAZIONE F.lli TRITTO

buffet e rivendita giornali



augura all'affezionata clientela
Buone Feste

LA SCULMÉGNA

Abbiamo incoraggiato il Sig. Luigi Talamona a voler continuare sulla strada intrapresa lo scorso anno, relativamente alla raccolta dei soprannomi soresinesi.

Ecco, a gran richiesta, un'altra serie di "sculmègni", presa dalla raccolta del Sig. Talamona che noi riportiamo con piacere, sicuri di non offendere nessuno.

Albaròt	Ciacio	Maria de Reguna	Sac de bàli
Arélo	Ciamaduri	Maria furbina	Salamalacân
Arold	Cia negra	Maria quadra	Salandra
Babau serèt	Cibraga	Maria göba	Sarturôn
Babo	Cicalòn	Maria salsiza	Sbaragia
Bacelén	Cifút	Mariôn	Sbrindélo
Baciuchín	Cincél	Ma si	Scalzugn
Baèta	Cinén	Mata frun frun	Scarpulén
Bagolino	Cioci	Materno	Sècamanec
Bagunga	Ciò dígo	Menelic	Schèna frèda
Baist	Cirlén	Menís	Schiffiùs
Baluna	Cispa	Mentina	Scurzigna fèr
Balurdòn	Cispén	Meschín	Sèco
Barancél	Ciuiui	Mingo	Sensa budéli
Barba de cucu	Co de rundena	Mùl	Sergènt
Barbèta	Co de rōda	Muntán	Sgaùs
Barinèti	Crema	Màs	Siél
Barùc	Cul alegher	Mùs de rat	Siful
Basòt	Cul m/butit	Mùtén	Sifulòt
Basulana	Cunsùm	Naci	Sigagn
Batisten de frisa	Cup	Nan	Sigulén
Bèco	Curieròn	Nara	Siru Pisti
Belén	Diciasèt	Nervèt	Smaraza
Belina	Ègna	Nichel	Sop Gaiand
Bellinòn	Facioli	Ninén del torc	Sop Gaiti
Bigarélo	Faina	Nuén	Sop Nestén
Bigiu ris/ciòn	Fasulén	Paciarini	Sop Sighèt
Bigiòn laandèr	Fifula	Pá e lát	Sparapelo
Binario	Finelu	Pá e rabia	Spinàs
Bión	Fiurú	Pagnota	Squaquera
Bindelén	Frissena	Paìon	Squillibrio
Biro	Frosna	Paisaa	Stènc
Biròla	Furbén	Panzèta	Strachín
Bisaca	Furlàn	Pastiss	Strinât
Bisbén	Furmiga ruza	Pato	Subric
Bistèca	Furtunén	Patòn	Suiga
Bisòla	Gabo	Paturélu	Sùmia
Bizèr	Gamba gnogna	Pecín	Taca
Borgnu	Gamba de séghel	Peleti	Tacrgn
Bragacia	Gambén	Pepu roi	Talo
Bragacín	Gar	Perucela	Tana calda
Brando	Gelo de li duni	Petarél	Tantara
Brèmul	Gelo dunèta	Petatau	Tarlana
Brina	Gèto	Petèra	Tègna remègna
Buca fusca	Giglia	Pica sass	Tèner
Buca tòrta	Gin hum	Piastròn	Tènza
Buca unta	Giuan dumaa	Pi Cesira	Tereselu
Budero	Gnaba	Picfí	brum brum
Bufera	Gnalo	Piè de piöc	Tetén
Búgnaga	Gnon	Pigher	Telina
Burèga	Göba	Pilachera	Togna grâta
Bús	Göp surtén	Pirèla	Toio
Bùsèca	Gula sèca	Piròla	Tona
Bùsgnàc	Gurilén	Pirlu	Toni balota
Buteraza	Lacio	Pirulén	Toni ciución
Butighèta	Latón	Pistacorna	Toni de China
Cadorna	Lingia	Pistúc	Toni del bö
Caga n/braghi	Liudòr	Pitutu	Toni muntágn
Cagn	Lotu	Piugin	Toni sècamanec
Cagnara	Lua	Plic	Trèma budéli
Calda	Lùmaga	Pùlegòn	Triangul
Calibrío	Ludriù	Pulènta e cà	Trincherio
Camizèta	Luzertén	Pulènta e gratòn	Tri ureci
Camolino	Macia	Purchiròn	Tuaa
Camòra	Madena	Radeschi	Tunélu
Caragna	schignolènta	Regiúr	Tùta pulpa
Casto	Magiaru	Remit de Ulsaa	Ungia
Catatau	Maia piöc	Retègn	Ureción
Cecio	Maia rubinèt	Rimulàs	Urecia a scát
Cènc	Maia strubiòn	Ris/ciòn	Velocipede
Cento	Maneta	Rombo	Vintiquater mèli
Chichera	Mansinèta	Runción	Zana
Chinòn	Maria de Paula	Ruzèn	Zeppelin

intimo
intimo
intimo

Intimo Capriccio

VIA GENALA, 82 - SORESINA

☆☆☆

augura buone feste

POLLERIA PIACENTINA

augura buone feste

☆☆☆

• QUALITÀ • CORTESIA • SIMPATIA

VIA MARTIRI 1 - TEL. 2376



Smalti - idropitture
vernici - belle arti
moquettes
linoleum - tovaglie
e pizzi in plastica.

Prodotti:
Max Mayer - Duco
Sebino - Cinghiale

SORESINA - Via Genala, 26/C - Tel. 0374/2605

GRASSI p.i. GRAZIANO

SORESINA - Via Genala 86/A - Tel. 40358

impianti elettrici civili e industriali
videocitofoni - TV circuito chiuso
antincendio - antifurti - cancelli elettrici

AUGURA BUONE FESTE



DOVE VA UNA BANCA CHE GUARDA AVANTI? AVANTI.

Il Credito Commerciale preferisce guardare avanti, pensare allo sviluppo di oggi ma ancor più a quello di domani.

Ecco perché nel 1987 è stato lanciato Ego System, un servizio automatizzato che farà risparmiare tempo prezioso ai nostri clienti. Già, per i nostri clienti il tempo è prezioso, dato che operano in moltissimi settori del mondo produttivo: artigianale, agricolo, industriale e professionale. Clienti che hanno scelto una banca saldamente radicata in Lombardia, presente cioè in questa regione



un po' dappertutto con ben ottantacinque sportelli. Ma dalla Lombardia il Credito Commerciale guarda anche all'Europa e al mondo.

Infatti - facendo parte del Gruppo Monte Paschi di Siena - la nostra banca ha ramificazioni e collegamenti nazionali ed internazionali. Come vedete anche in questo senso guardiamo avanti, sia nel tempo che oltre i confini nazionali. Possiamo farlo con tranquillità perché abbiamo solide radici: siamo nati nel 1907 e non abbiamo mai smesso di crescere. Cioè di guardare avanti.

CREDITO COMMERCIALE

GRUPPO BANCARIO
MPS

Sicuramente la vostra banca.

Succursale di SORESINA - Via Genala, 17

Credito Commerciale S.p.A. - Capitale sociale e riserve al 31/12/87 L. 232.151.816.055 - Sede Sociale Cremona - Reg. Impr. Cremona N. 178

SORESINA IN PASSERELLA

Fiducia reciproca, collaborazione, entusiasmo, impegno, serietà sono i requisiti che compongono le basi della Libera Associazione Artigiani e Commercianti di Soresina. Uniti da interessi in comune e da un credo nella propria attività, gli associati, coscienti della non facile realtà economica soresinese, hanno sin dall'inizio profuso sforzi tutt'altro che indifferenti per consapevolizzare gli abitanti di questa nostra Città di ciò che viene loro proposto; per promuovere attività di carattere folkloristico-locale e iniziative di stampo artistico, culturale, sportivo volte a valorizzare le tradizioni soresinesi. Un rifiuto originario e pressoché inspiegato verso l'offerta commerciale locale da parte del potenziale cliente finale, non ha demoralizzato la Libera Associazione Artigiani e Commercianti, ne ha anzi incentivato il desiderio di persuasione e ad un anno dalla fondazione i cinquanta componenti sono soddisfatti. Il desiderio di innovazione, procedendo su una retta parallela alla creatività ha, soprattutto ultimamente, dato espressione di sé.

Dopo mesi di assemblee, telefonate, richieste di permessi, sforzi economici, il mondo della moda è entrato in scena: la prima rassegna "Soresina in passerella" ha attirato in Piazza del Comune una folla entusiasta che ha applaudito incredula un mix di gusto, tendenza, originalità, eleganza, dalle proposte per i giovanissimi agli abiti da cerimonia, dallo sportswear all'accessorio particolare caratterizzante il proprio abbigliamento e indispensabile per trasformarlo a seconda delle occasioni. Appagato dalle congratulazioni, l'organigramma associativo non ha perso tempo: programmi a breve e medio termine sono stati stilati per convincere ulteriormente i Soresinesi e chi a Soresina fa riferimento della positività dei nuovi aspetti commerciali.

Per il Natale '88, la L.A.A.C. ha promosso l'iniziativa "Soresina: shopping per un gran viaggio" - concorso aperto a tutti gli acquirenti dei negozi associati con estrazione di un nominativo in presenza di un intendente di Finanza, che assegnerà al fortunato vincitore l'opportunità



Momenti della sfilata

di un viaggio a Parigi per due persone con permanenza di quattro giorni.

Fiduciosi nella favorevole ricezione delle proposte, gli associati garantiscono ulteriore impegno al

fine di rivitalizzare quell'interesse da tempo spento dei Soresinesi per la propria Città.

**LIBERA ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI E COMMERCANTI**

L'impresa edile
Cav. Geom. d. e. **Villaschi Paolo**

SORESINA
Via Milano, 10
Tel. 0374/40343

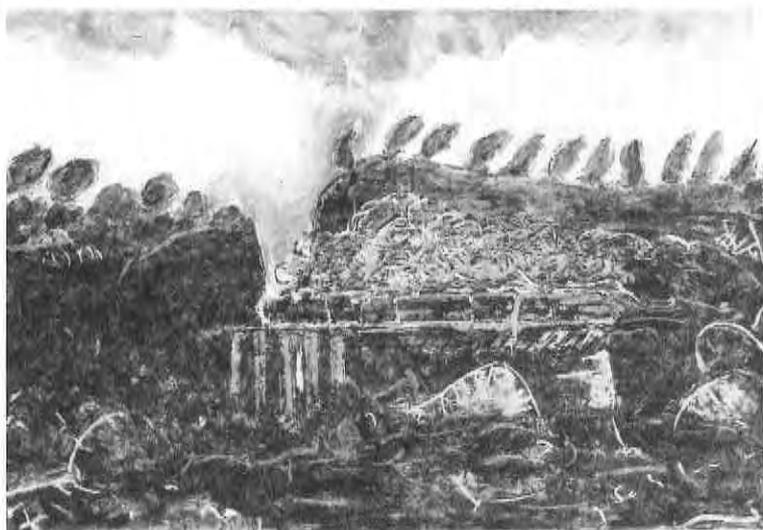
augura Buone Feste

Il Centro Arti Visive

di MAZZOLARI FRANCO

SORESINA - via Crema, 12 - Tel. 43938

presenta



SCHIFANO



GONZAGA



GONZAGA

e augura buone feste



MOTTI



BERTACCO



BERTACCO

ARTURO CADORE

Nel 1989 ricorrerà il 60° anniversario della morte del musicista soresinese ARTURO CADORE (Soresina 15/9/1877 - Gaggiano 25/6/1929), ricordato nel campo musicale soprattutto per aver portato a termine "I MORI DI VALENZA" di Amilcare Ponchielli che il famoso musicista lasciò incompiuta.

Arturo Cadore, nasce a Soresina il 15 settembre 1877 in via Carceri (ora via Marconi), da genitori di umili origini ed esattamente da Marianna Zanibelli di anni 33 di professione "cucitrice" e da Carlo, di anni 27 di professione "domestico tuttofare" presso la casa privata del possidente Giandomenico Caramati.

I primi insegnamenti musicali li riceve proprio dal padre, abile suonatore di ocarina ed armonica, per passare poi sotto l'insegnamento del maestro Rinaldo Caffi e, più tardi, del maestro Giuseppe Caprotti, diventando un discreto suonatore di organo e pianoforte.

A 11 anni, grazie all'interessamento del sig. Caramati ed in virtù dello splendido esame sostenuto, entra nel conservatorio di Milano.

Appena diciannovenne e non ancora diplomato, tenta il giudizio del pubblico con una piacevolissima opera in un atto dal titolo "Vespri Siciliani", rappresentata il 25 Agosto 1896 nel Teatro estivo Aurora di Milano.

Il successo è tale che l'opera sarà ripresa l'anno successivo nello stesso teatro e verrà rappresentata, in seguito, addirittura in Sicilia.

A soli 21 anni, terminati regolarmente gli studi al conservatorio, pieno di sogni e di speranze di poter comporre musica per i teatri ed affermarsi, decide di lasciare Soresina e di trasferirsi a Milano.

Milano vuole dire Teatro alla Scala, Teatro Re, Lirico, Carcano, Dal Verme. Cadore sente di avere le capacità per entrare a far parte di quella vita artistica.

Ma non è così semplice. Deve contare sulle proprie forze per risolvere le esigenze quotidiane perché le poche risorse economiche del padre non possono essergli di molto aiuto.

Si accontenta così di fare il "maestrino" accompagnatore al pianoforte in una scuola privata di canto e l'organista presso la chiesa di un piccolo paese della periferia milanese.

Qualche anno dopo comincia a farsi conoscere con un'opera seria in due atti, dal titolo "Il Natale" su versi di Romeo Carugati, che va in scena il 7 febbraio 1902 al Teatro Dal Verme.

All'annuncio della rappresentazione, stampa e pubblico sono pronti a giudicare l'opera con molta diffi-

denza. La sinfonia è subito bissata e le successive richieste e chiamate al proscenio sono il segno che il pubblico ed i critici riconoscono al neo musicista doti non comuni.

Dell'opera si interessa anche l'autorevole "Gazzetta di Milano" dell'editore Ricordi, ma, gli echi della stampa non hanno il seguito che il maestro si aspetta. Nessun editore, Ricordi compreso, si impegna a stamparla.

Verso la fine di aprile del 1904 per iniziativa del giornalista e critico musicale Giovanni Borelli, a Cremona, nel vasto ed acustico salone dell'Albergo Italia, davanti ad un pubblico di intenditori, musicisti e personalità cittadine, esegue al pianoforte diversi brani della sua nuova opera "Renata" (una specie di Lohengrin umanizzato) e il successo di quello spettacolo è superiore ad ogni aspettativa.

Il maestro Campanini ed il Direttore Gatti-Casazza della Scala di Milano, ivi presenti, ne rimangono vivamente ammirati ed il successo si prospetta sicuro, ma l'opera rimane inedita perché l'Autore non riesce nuovamente a farsi largo tra la folla delle anticamere editoriali.

La sua attività creativa, però, non si arrende all'indifferenza degli editori e compone per scopi benefici, su incarico degli studenti universitari milanesi e pavesi, il ballo "Sogni goliardici" e, l'anno successivo, l'operetta buffa "Neroncino" andati in scena entrambi con successo al Teatro Lirico di Milano.

Intanto il nome del Maestro comincia ad essere conosciuto da molti e la Casa musicale Giudici & Strada che ha acquistato i diritti dell'opera "Il Natale" incarica il Cadore di terminare l'opera incompleta "I MORI DI VALENZA" di Amilcare Ponchielli su libretto di Ghislanzoni, dopo che per tale compito, non facile, erano stati interpellati Pietro Mascagni e Ruggero Leoncavallo.

Arturo Cadore si trova così per le mani il prezioso manoscritto e si accinge con fede e devozione ad eseguire l'incarico.

Sostituirsi ed integrare il pensiero musicale dell'autore di "Gioconda" non è cosa semplice.

Ponchielli, infatti, anche dal punto di vista strumentale è sempre stato considerato un innovatore e completare un suo lavoro vuole dire immergersi su una strada ardua e tortuosa ed esporsi ad un confronto non facile né agevole.

L'ingegno del Cadore, messo a dura prova, ne esce con onore, completando l'opera in dieci mesi di appassionato lavoro che avrebbe fatto desistere e dubitare qualunque musicista.

Servendosi delle indicazioni trovate, integra l'armonia e la strumentazione mancante e per la scrittura del 4° atto impiega temi e spunti dei precedenti poiché, in esso, ricorrono identiche situazioni musicali, foggiando la composizione allo stile ed alla maniera Ponchielliana.

In altre parole, Cadore, studia e si preoccupa di fare un lavoro nel quale non prevalga il proprio stile personale per non turbare l'euritmia dell'opera altrui.

L'opera terminata tre anni prima, è rappresentata sotto l'alto patronato del principe Alberto di Monaco al Teatro del Casinò di Montecarlo, la sera del 17 marzo 1914 e "Il Seco-

lo" commentando l'avvenimento così scrive: "...Il finale dell'opera è stato accolto da un'ovazione vivissima da parte del pubblico, ovazione che costringe gli artisti ed il maestro Cadore a presentarsi più volte al proscenio. Il maestro Cadore è stato pure calorosamente felicitato dal Principe, che aveva con palese diletto ascoltata l'opera dal suo palco."

Dopo soli quattro mesi, il 19 luglio, l'opera passa all'Arena di Milano. L'interpretazione è affidata ad artisti di prim'ordine: Giannina Russ, Maria Passari, al tenore De Tura, ai baritoni Segura-Tallieu e Venturini e al basso Molinari, l'orchestra è diretta dal maestro Guarneri.



Arturo Cadore.

Il 30 gennaio 1915 l'opera viene eseguita al Teatro Ponchielli di Cremona.

Inutile dire che tutte le rappresentazioni a Montecarlo, Milano e Cremona sono un vero successo di pubblico e di critica.

La fama corona oramai da tempo il suo nome e la stessa Casa musicale Giudici & Strada gli affida un libretto di Angelo Nessi perché lo musicò. È questo un dramma lirico in un atto, dal titolo "Rondinella" che viene eseguito trionfalmente al



Teatro A. Ponchielli

CREMONA

Questa sera Sabato 30 Gennaio 1915, alle ore 20,45; si rappresenterà l'Opera in quattro atti

I Mori di Valenza

Musica di A. PONCHIELLI e A. CADORE

INTERPRETI

Ida Abry - Rodolfina Brunetto
Cav. Gennaro De Tura

Dario Zani - Enrico Mollinari
Federico Ferraresi - Libero Ottoboni

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra
GIULIO FALCONI

Maestro sostituto istruttore del coro
Cav. OTTORINO VERTOVA

CARLO ZANGARINI

il Poeta di *Fanciulla del West* e di *Terra Promessa* presenterà al pubblico cremonese *I Mori di Valenza* del Ponchielli con un suo discorso su

L'Anima Teatrale d'Italia

Prezzi d'ingresso per questa sera
Platea L. 4.— || Loggione L. 1.—

Domani 31 Gennaio 1915, alle ore 20,45; seconda rappresentazione dell'opera in quattro atti

I Mori di Valenza



Teatro Mastroieni di Messina la sera del 18 aprile 1914 per poi passare ad altre rappresentazioni a Trapani.

Vedrà nuovamente le scene il 21 febbraio 1920 al Teatro Carcano di Milano.

Subito dopo si accinge a musicare un'opera in tre atti dal titolo "Il Riscatto", commissionatagli dalla di-

rezione del Teatro di Montecarlo, ma la guerra del 1915-'18 lo chiama al suo posto di soldato, veste di grigio-verde per tre anni e quel lavoro andrà perduto.

Dopo la guerra, si stabilisce a Gallarate e non si occupa più di composizioni operistiche.

Scriva romanze ed apprezzatissi-

mi brani da sala; si dedica all'insegnamento di pianoforte e teoria al "Liceo Musicale Pergolesi" di Varese, ha l'incarico di Direttore della "Società Corale" e della "Banda cittadina" di Gallarate, diventa istruttore dei cori alla Scala di Milano e, soprattutto, si dedica alla docenza di bel canto.

Nel corso degli anni può vantare allievi di grido ai quali insegna con dedizione e con tecnica rigorosamente impeccabile e quando un artista ha ripassato un'opera con Arturo Cadore è sicuro di poter affrontare qualsiasi prova, sia pure alla presenza dei più esigenti ed incontentabili direttori d'orchestra, Arturo Toscanini compreso, il quale ne elogiò non pochi allievi.

Viglione-Borghese, Martinelli, Piccaluga, Galeffi, Di Lelio, Cristalli, Pertile, Buscarini e tanti altri dei quali ci sfugge il nome, sono tra quanti si onorano di avere ricevuto il suo insegnamento.

Nel 1922 prepara ed accompagna a Londra il Martinelli per metterlo in scena al Covent Garden.

Ma la fiducia degli allievi non è la sola di cui gode il nostro maestro: Tullio Serafin, D'Alessandro, Saladino, Montemezzi, Robbiani, Pedrollo, Pick-Mangiagalli ed Ettore Panizza gli dimostrano sempre stima ed amicizia ed è proprio un collega colto ed intelligente, quale il maestro Tronchi, che vuole la sua collaborazione all'Istituto Internazionale di canto, famoso a Milano in quegli anni.

Per quanto sicuro e conscio delle proprie capacità impugnò rare volte la bacchetta direttoriale ed una di queste fu per dirigere nella nativa Soresina, la "Bohème" il 16 ottobre 1920 al Teatro Sociale.

Sull'esito della serata "La Provincia" così scrive: "...la *première della Bohème* ha avuto pieno e caloroso successo e la cronaca registra vivi applausi agli esecutori ed artisti... il corpo orchestrale ha suonato con fusione, colorito ed efficacia sotto la magica bacchetta di quel valoroso musicista che è il maestro Arturo Cadore al quale Soresina è orgogliosa di avere dato i natali."

Per ringraziamento i cittadini preparano cordiali e festose manifestazioni al loro Maestro come riportato su "La Provincia" che ancora scrive: "Soresina 29 Ottobre - Giovedì sera, in occasione della serata in onore del maestro Arturo Cadore, il nostro Teatro presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Non un posto vuoto nella platea e nei palchi, l'intera popolazione di Soresina volle partecipare alla festa dell'arte per tripudiare sensi di affetto e di ammirazione verso il concittadino altrettanto valoroso quanto modesto che ha saputo conquistare un posto eminente nel campo dell'arte musicale.... Il maestro Cadore è coperto di fiori e manifestini inneggianti al cittadino, onore e vanto della città natale...."

Arturo Cadore continua a dare lezioni per anni e, per non abbandonare i suoi allievi, resta a Milano anche quando riceve inviti ed offerte lusinghiere di recarsi a New York per istruire i nostri artisti che imperavano nei teatri nord Americani, finché, colpito da improvvisa paralisi, muore il 25 giugno 1929 a Gaggiano (MI) e da lì la salma fu trasportata al Cimitero Monumentale di Milano.

Durante la sua breve vita, morì infatti a soli 52 anni, fu stimato e benvoluto da colleghi, allievi, critici, pubblico e concittadini che gli riconobbero doti di geniale compositore, di poderoso pianista e di maestro di eccezione.

Visse in un momento particolarmente difficile e, pertanto, difficile è stato l'affermarsi delle sue opere. Anche se oggi, purtroppo, è ingiustamente dimenticato o, trattato con sufficienza da alcuni critici superficiali, ha sempre trovato comunque attenti e scrupolosi studiosi che ne hanno apprezzato l'ingegno.

Per la sua passione e la sua poliedrica personalità artistica, possiamo affermare, senza ombra di dubbio, che Arturo Cadore merita un posto d'onore fra coloro che hanno onorato la tradizione musicale italiana.

Documentazione a cura di:
SERGIO NOCI

Bolzoni

GIOVANNI ENRICO

OCCHIALI DA SOLE
OROLOGERIA
RADIO - AUTORADIO
REGISTRATORI

VENDITA E RIPARAZIONI

SORESINA

Via G. Pascoli, 13 - Tel. 27.57

F.LLI

POMINI

Specialità

SALUMI

E

FORMAGGI

Via Caldara, 23 - Tel. 20.14

P. B.

ESCURSIONISTI SORESINESI



7 settembre - Visita a Venezia.

Proseguendo nella sua tradizionale attività turistica, culturale e ricreativa, l'associazione ha organizzato con lusinghiero successo di partecipanti, nel corrente anno 1988, le seguenti gite:

sabato 26 marzo: a Bologna, sede della più antica Università, dalle pittoresche vie con portici;

da venerdì 3 a mercoledì 8 giugno: sei giorni tra insigni monumenti e opere d'arte nella verde Umbria e nell'Abruzzo;

martedì 16 agosto: visita pomeridiana a Sotto il Monte, la città natale del Papa buono;

da sabato 3 a mercoledì 7 settembre: escursione nell'incantevole regno delle Dolomiti;

domenica 9 ottobre: a Merano per la

Festa dell'uva, corteo folkloristico e sfilata di carri allegorici.

Si è partecipato inoltre ai seguenti spettacoli:

domenica 3 gennaio: "La vedova allegra" e **domenica 10 gennaio** "La danza delle libellule", presso il Teatro Nazionale a Milano, con la Compagnia di operette di Trieste Nadia Furlan e Franco Barbero;

martedì 17 maggio: "La leggenda dello Zar Saltan", con musiche di Rimskij Korsakov, al Teatro Lirico di Milano;

martedì 31 maggio: "L'elisir d'amore", con musica di Gaetano Donizetti, al Teatro La Scala di Milano;

domenica 23 ottobre: "Una zingara mi ha detto", con Gino Bramieri e

Paola Quattrini, al Teatro Nazionale di Milano.

L'affluenza complessiva è stata di ben 531 Soci e familiari partecipanti, che hanno così dimostrato di apprezzare il lavoro svolto dal Consiglio Direttivo nella scelta delle località turistiche da visitare, e degli spettacoli interessanti da assistere dal punto di vista culturale e ricreativo.

Nei prossimi mesi si parteciperà ad altri spettacoli e cioè:

domenica 1 gennaio 1989: "La duchessa del bar Tabarin" e **domenica 8 gennaio 1989:** "Cin Ci là", presso il Teatro Nazionale di Milano, con la Compagnia di Operette di Trieste di Nadia Furlan e Franco Barbero;

domenica 22 gennaio 1989: la rivista musicale "Brasil tropical", col folklore e i più bei costumi del Carne-

vale di Rio de Janeiro, ancora al Teatro Smeraldo di Milano.

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE PER IL 1989:

sabato 18 marzo: gita a S. Margherita e Portofino;

da sabato 22 a giovedì 27 aprile: escursione in Puglia;

da sabato 27 a martedì 30 maggio: gita a Firenze e dintorni;

sabato 24 giugno: Zoosafari di Bus-solengo (VR) e Madonna del Frassinio;

mercoledì 16 agosto: gita pomeridiana a Valeggio sul Mincio (parco sicurezza);

da sabato a mercoledì 6 settembre: gita a Vienna e Austria (o Istria);

sabato 7 ottobre: gita sociale a Piacenza e pranzo al Rist. La Rocchetta di Travo;

sabato 18 novembre: Assemblea Generale Ordinaria dei Soci;

domenica 19 novembre: Celebrazione S. Messa in S. Siro in suffragio dei Soci defunti.

Si ringraziano tutti i Soci e familiari per la dimostrazione di fiducia verso l'associazione con la costante presenza alle gite e manifestazioni varie programmate nel corrente anno, auspicando che si rinnovi anche per il prossimo. Un vivo ringraziamento alla Amministrazione Comunale che patrocina l'edizione di Cronaca Soresinese, e ai suoi redattori. Approfittiamo della cortese ospitalità per formulare a tutti i Soci, familiari e a tutta la comunità soresinese i migliori auguri di buone feste natalizie e per l'anno nuovo.

Con l'occasione rivolgiamo un ulteriore invito ai giovani, figli di nostri Soci e anche ad altri, a partecipare alla gestione della associazione, in modo da assicurarne la continuità nel futuro.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

LITTLE BAR

VIA GENALA, 24

RICEVITORIA TOTOCALCIO

Augura Buone Feste



MANTOVANI

studio fotografico

perché fotografare è un'arte

Via Monti, 3 - Tel. 0374/2118

Legnami da costruzione - Ferro per cementi armati e reti elettrosaldate - Solai prefabbricati a pannelli e a piastre tralicciate - Isolanti in genere - Coperture in fibrocemento posate in opera - Prodotti chimici per calcestruzzi - Pavimenti, Rivestimenti, Parquet, con posa in opera - Pavimentazioni autobloccanti posate in opera - Autotrasporti con autogru



ESCLUSIVISTA DI ZONA DELLE SEGUENTI AZIENDE:

ORSOGRIL

Grigliati - Recinzioni - Cancelli - Arredamento urbano - Porte tagliafuoco pronte a magazzino - Preventivi per scale di sicurezza antincendio per locali pubblici



Prodotti chimici per edilizia: 75 anni di esperienza per aiutarvi a costruire bene ciò che deve durare nel tempo

CAVATORTA

Reti plastificate per edilizia residenziale, industriale, per lo sport



Leader nella produzione di caminetti e barbecues, puoi scegliere tra 20 prefabbricati e più di 100 rivestimenti. In esposizione, puoi trovare inoltre una vastissima gamma di accessori per la cottura oppure la splendida serie di paladini, alari e parascintille per il caminetto. Da 20 anni i migliori si chiamano EDILKAMIN



Stufe in maiolica in svariati colori per accontentare tutti. Un tocco di stile per star bene ovunque



di FROSI Geom. GIAN LUIGI & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI 26015 SORESINA (CR) - Via Guida 4 - Tel. 2488

augura Buone Feste

TELE SOL REGINA

Tele Sol Regina, libera emittente al suo 5° anno di vita, costituisce una presenza ed un momento di impegno culturale e sociale per Soresina e la provincia di Cremona.

Nata come emittente locale e provinciale in alternativa e complemento dei più grandi mass media nazionali, è cresciuta tecnicamente nel territorio fino a rendere presente il proprio messaggio nelle zone di Cremona, Piacenza, Crema e del Bresciano.

Tele Sol Regina propone gradatamente ai propri telespettatori ogni tipo di argomento: politica, sport, cultura, interesse sociale, attività ricreative ed altro ancora.

Il tutto con un impegno giovane, onesto, libero da vincoli e condizionamenti, generoso e certamente suscettibile di nuovi apporti e di ulteriori spazi. La gestione della nostra emittente vuole porsi al servizio della cittadinanza dal punto di vista informativo per affrontare consciamente i problemi più o meno scottanti di ogni comunità.

Nel corso dell'anno 1988, in particolare la nostra emittente ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- Canti natalizi;
- La merla di Soresina, Trigolo, Cornaleto; Carnevale di Crema, Soresina, Trigolo, Busseto;
- Concerto degli Junior Strings of Melbourne - Pro Loco Castelleone - 800 anni di Castelleone;
- Il mercatino di Castelleone;
- Sfilata macchine d'epoca a Castelleone;
- Festa AIDO ed AVIS di Soresina;
- Sfilata storica di Pizzighettone;
- Premiazione Istituto tecnico Ragionieri e Geometri di Soresina;
- Spettacolo di fine anno scolastico Istituto Tecnico Ragionieri e Geometri;
- Saggio di ginnastica artistica Soresina;
- Saggio di fine anno scolastico danza classica a Soresina;
- Dibattito con la presenza del magistrato dr. Nuzzo;
- Serate organizzate dall'assessore alla cultura Attilio Bergamaschi di

Soresina;

- Compagnia Teatro Nuovo ha presentato "La Marcolfa";
- Compagnia Amici del Teatro di Soresina ha presentato "Affari di Stato";
- Speciale Fiera di Offanengo;
- Camerata Musicale Padana in concerto;
- Corpo bandistico S. Lorenzo di Offanengo;
- Spettacolo Folkloristico Francese Les Balkans;
- Compagnia dialettale di Offanengo ha presentato "Le campane del Paradis";
- Quarta Stracremona Città di Cremona;
- Sagra del Cotechino Pro Loco Soresina;
- Sagra della castagna Carneval Club Soresina;
- Gita S. Anna di Stazzema organizzata dall'Amministrazione Comunale di Soresina.

Ricordiamo anche che davanti alle telecamere di Tele Sol Regina sono apparsi personaggi politici di livello nazionale, regionale e provinciale.

Alcuni programmi settimanali di Tele Sol Regina che stanno riscuotendo molto successo sono:

- Appuntamenti con: cultura, hobby, spettacolo, sport, storie di vita, ecc.
- Giochi a premi: Supertombolone; Il pelo sulla lingua; Gira la ruota.
- Notiziari del nostro territorio.

Al di là del costante e attivo impegno gestionale, l'attività dell'emittente è condizionata da diversi fattori. Prima di tutto l'indice di gradimento del pubblico che garantisce il grado di ascolto, poi la qualità delle trasmissioni con l'opportuno e periodico rinnovamento dei programmi. Inoltre non va dimenticata la necessità di sovvenzioni economiche idonee al mantenimento ed alla continuità futura di Tele Sol Regina. Va naturalmente aggiunto che i giovani ed i meno giovani sono invitati a offrire la loro collaborazione al già consolidato staff della libera emittente.



I collaboratori.

officina FASOLI GIUSEPPE

di Fasoli Sergio & C. s.n.c.

*Riparazione veicoli industriali e agricoli
Officina autorizzata FIAT AGRI*

SORESINA - Via Caldara 1 - Telefono 0374/2322

Augura Buone Feste

ROSSETTI RADIO - TV SERVICE

**LABORATORIO VIDEO-RADIOTECNICO
SPECIALIZZATO**

RIPARAZIONE: TV COLOR E BIANCO-NERO DI
QUALSIASI MARCA

ASSISTENZA : HI-FI, AUTORADIO, PICCOLI
ELETTRODOMESTICI

VENDITA : TV COLOR E SISTEMI DI
VIDEOREGISTRAZIONE SELECO

INSTALLAZIONE ANTENNE TV

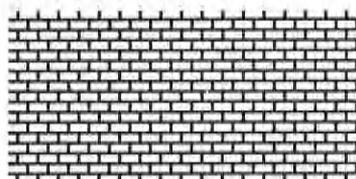
VIA PASINI, 11

TEL. 41116

AUGURA BUONE FESTE

edil soci snc

di Geom. ORI - COMPIANI - COCCHETTI



costruzioni edili

CASTELVISCONTI

Via Villaggio Primavera

Tel. 0374/66708

augura Buone Feste



Consorzio Provinciale C.P.L.

VIA F. GENALA, 51/A - SORESINA - TEL.0374/40726

Si assegnano

VILLETTE A SCHIERA

in
SORESINA - ANNICCO - GRUMELLO - CASTELLEONE

APPARTAMENTI

in
SORESINA - PIZZIGHETTONE

*Programmi integrati Legge Regionale N° 22 del 7-4-1987
Mutuo Regionale a tasso agevolato*



La Coop. di Produzione e Lavoro

“L'OTTAVO GIORNO”

ESEGUE LAVORI DI:

Pulizia ordinaria, straordinaria
Facchinaggio per aziende, industrie, uffici, negozi e condomini
Lavori manuali in conto terzi
Commissioni presso
uffici Pubblici, Amministrativi ed Associazioni,
Istituti ed Enti Locali, Provinciali e Regionali

Per informazioni rivolgersi in Via Genala 51/A - Soresina
Telefono 0374/40726

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

relazione sulla gestione

PISCINA COMUNALE

1) Gestione

La Cooperativa appaltatrice ha gestito l'impianto in oggetto con organizzazione propria di mezzi e personale, garantendo efficacemente i seguenti adempimenti:

- Apertura continuata dell'impianto dalle ore 9 alle ore 19 di tutti i giorni a partire dal 16 giugno fino al 15 settembre.
- Ha provveduto al servizio di distribuzione e di annullo dei biglietti d'ingresso, rispettandone l'applicazione dei prezzi fissati dalla delibera comunale.
- Ha assunto l'onere dell'organizzazione del servizio, nonché la responsabilità di direzione dell'impianto natatorio, procedendo alla assunzione di personale qualificato quali assistenti bagnanti e aiuto assistenti bagnanti in misura e in tempi tali da essere sempre garantito il rapporto bagnini/utenti.
- Ha sempre garantito la perfetta clorazione dell'acqua delle vasche e si è sempre attenuta alle prescrizioni del competente Servizio dell'U.S.S.L. 51 in fatto di igiene e di pulizia dell'impianto.
- Ha provveduto efficacemente alla pulizia degli spogliatoi, dei servizi e dei locali, garantendone in ogni momento una perfetta igienicità.
- Ha provveduto alla manutenzione ed innaffiamento delle aree a verde adiacenti.
- Ha garantito in ogni momento la presenza di personale per la custodia, la sorveglianza e la pulizia durante tutto l'orario di apertura. L'efficienza del servizio è stata ottenuta utilizzando in vari turni ben 14 addetti oltre al bagnino-fuochista messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

2) Utenza

L'utenza complessiva dell'impianto è stata di 21.871 presenze, così distribuite:

- 3.050 presenze nella seconda quindicina del mese di giugno
- 11.815 presenze nel mese di luglio
- 6.746 presenze nel mese di agosto
- 260 presenze nella prima quindicina di settembre.

Facendo un raffronto con le presenze della scorsa annata si può notare una stabilità nella affluenza dei bagnanti (21.871 contro 21.032 del 1987) nonostante l'apertura della piscina di Castelleone.

3) Statistiche

Dall'analisi dei dati allegati si può riassumere che l'utenza per età è così suddivisa sul totale delle presenze:

- bambini da 0 a 6 anni..... 3%
- ragazzi da 7 a 15 anni..... 41%
- adulti oltre i 15 anni..... 34%
- gruppi estivi e corsi..... 22%

Considerando che ai gruppi estivi ed ai corsi di nuoto partecipano essenzialmente ragazzi dai 10 ai 15 anni le fasce si possono così riassumere:

- 63% ragazzi dai 6 ai 15 anni
- 34% oltre i 15 anni (adulti)
- 3% bambini fino a 6 anni

È da sottolineare che nella fascia adulti (oltre i 15 anni) gli adulti veri e propri (oltre i 18 anni) si possono stimare attorno all'8%

L'utenza è così suddivisa:
maschi 60%
femmine 40%

Molto interessante è risultata l'analisi delle provenienze dell'utenza. Non considerando i gruppi estivi (GREST Sirino e Paderno Ponchielli - Asilo infantile estivo - Centro socio educativo), solo il 30% risultano soresinesi, il 70% provengono dai comuni limitrofi con le se-

guenti priorità:

Casalbuttano, Genivolta, Trigolo, Casalmorano, Annicco, Azzanello e Paderno.

CAMPI DI CALCIO

1) Gestione

La Cooperativa ha gestito gli impianti in oggetto garantendone i seguenti adempimenti:

- Custodia con apertura e chiusura al pubblico ed alle società degli impianti, secondo gli orari disposti dalla Commissione allo Sport dell'Amministrazione.
- Accensione e spegnimento dell'impianto termico e dell'impianto luce.
- Ha provveduto alle segnature del campo ed al posizionamento delle reti delle porte e delle bandierine, secondo i calendari delle gare.
- Ha provveduto al taglio del prato dei campi A e B e dell'erba delle aree di pertinenza.
- Ha provveduto all'innaffio del prato mediante irrigatori a pioggia.
- Ha effettuato la pulizia dei locali spogliatoi, dei servizi e delle gradinate, garantendone la igienicità mediante disinfezione attenendosi alle prescrizioni del competente Servizio dell'U.S.S.L. 51. Per l'esercizio sono stati utilizzati n. 2 addetti in turni settimanali.

2) Utenza

Durante l'esercizio 87/88 i campi di calcio sono stati utilizzati complessivamente per 483 ore di cui 184 in notturno.

3) Considerazioni

Con il nuovo impianto di illumina-

nazione, i campi di calcio sono ora una notevolissima struttura impiantistica sotto utilizzata anche se sono stati usufruiti, oltre che dalla Soresinese Calcio, dalla Cremonese per gli allenamenti e dall'U.S. Prejer di Casalmorano per la disputa del campionato.

Tali strutture dovrebbero essere sfruttate meglio, allargandone l'utilizzo ad altre società sportive, alle scuole ed a manifestazioni varie.

PALESTRA POLIVALENTE E CAMPI DA TENNIS

1) Gestione

La Cooperativa appaltatrice ha gestito tali impianti garantendo i seguenti adempimenti:

- custodia e sorveglianza degli impianti con apertura dalle ore 8 alle ore 23 di tutti i giorni compresi i festivi.
- accensione e spegnimento impianto termico ed impianti luce.
- tagli erba e pulizia dell'area adiacente agli impianti.
- pulizia giornaliera dei pavimenti e parte dei locali spogliatoi e servizi con periodiche disinfezioni e lavaggi vetri, costante pulizia del campo gioco palestra, delle gradinate e dei campi da tennis adiacenti.
- riscossione delle tariffe dagli utenti utilizzatori, previa verifica dell'autorizzazione.

Per lo svolgimento del servizio sono stati impiegati:

- n. 5 addetti alla custodia, sorveglianza, pulizie interne ed esterne con turni giornalieri alternati.

2) Utenza

Nella vigente gestione, l'utilizzo della palestra polivalente con i relativi campi da tennis è andata ben oltre le ore previste dal capitolato.

Complessivamente l'impianto è stato utilizzato per 4.286 ore contro le 2.400 previste.



Preparazione del campo di calcio.



Allestimento palestra

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA



La delegazione ricevuta dal Sindaco.

Prendiamo occasione dell'ospitalità che Cronaca Soresinese ci offre per rendere pubblica l'attività della Federaccia.

L'annata 1988, annata intensa in vista della riforma dello Statuto Federale che prevede la trasformazione delle Sezioni Comunali Cacciatori in Autonome Associazioni Sportive Federaccia, affiliate al C.O.N.I., è stata piena di attività e di "lotta" contro le avverse correnti alla F.I.d.C.

Si sono venute a creare situazioni balorde a causa di avversari astuti che hanno posto non pochi problemi.

Per questo abbiamo dovuto affrontare la situazione nella gestione della bandita, chiamando elementi nuovi nel Comitato di Gestione per affrontare maldicenze e manovre poco urbane.

La Federaccia, con calma ed impegno, e senza far chiasso, ha risolto i suoi problemi ed è rimasta unita, forte e compatta a rappresentare ancora l'assoluta maggioranza dei cacciatori soresinesi.

Abbiamo gestito con soddisfazione l'attività della Zona "C" predisponendo molte gare ricche di premi offerti dalla cittadinanza, alla quale va il nostro ringraziamento.

Un grazie particolare va al pittore soresinese maestro Beppe Verani per le pregevoli opere che hanno dato anche un valore artistico alle nostre manifestazioni.

Abbiamo concorso alla "giornata ecologica" andando in delegazione dal Signor Sindaco, al quale abbiamo espresso non solo il nostro rammarico di cacciatori per essere oggetto di ostilità preconcepite, ma anche i nostri desideri e le nostre proposte per salvare dal degrado ambientale questa nostra natura.

Ci siamo inoltre resi disponibili, a nome di tutti i Federacciatori, presso il sig. Sindaco, per una giornata di lavoro ecologico, quando e qualora ne riscontri necessità e bisogno.

Abbiamo fatto voti e propaganda affinché vengano finalmente accolte le direttive CEE in materia di caccia, cosicché anche in Italia l'attività

venatoria si svolga regolarmente come in tutte le altre nazioni europee.

All'inizio della stagione venatoria era stato promesso un lancio di selvaggina pari a un capo per ogni cacciatore iscritto alla Federaccia e questo è stato mantenuto con un lancio di 200 starni.

La nostra federazione, oltre all'impegno burocratico per il rin-

novo delle licenze, pratiche assicurative ecc., ha sempre contribuito in modo fattivo alla distribuzione della selvaggina in ogni periodo dell'anno.

Da ultimo citiamo con orgoglio l'organizzazione della finale regionale nel distretto soresinese, del Trofeo S. Uberto. Questa gara internazionale aveva trovato, in un primo tempo, la sua sede naturale nella nostra città. Venne successivamente spostata altrove per l'ostilità incontrata ma quest'anno per l'alacrità e l'impegno del segretario provinciale sig. Varazzani, la sportività del sig. Vaccari, la costanza del nostro ex presidente e il disinteressato lavoro di Binet e Pistrà, si è potuta ripresentare il 23 ottobre scorso.

Quanto succintamente esposto è ciò che il Consiglio ha fatto e si è sforzato di fare, ed approfitta di questa occasione per rivolgere un grazie a quanti hanno collaborato con tanta abnegazione e disinteresse per la buona riuscita dell'attività della nostra sezione Federaccia.

A tutti i cacciatori auguriamo Buon anno.

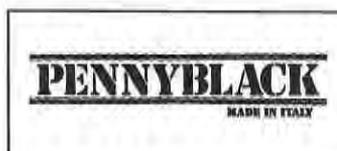
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

della Federaccia Sez. A e G, Pellini

Galli Rivoltella

augura a tutta la clientela un
Buon Natale e un felice Anno Nuovo

Ricorda che nel negozio in
via Genala 4, potrete trovare:



ETHEL studio di estetica

SORESINA - via Barbò 34 - Tel. 41049



Augura alla gentile clientela
Buone Feste

GRUPPO MODELLISTI

È da circa due anni che alcuni appassionati si trovano durante i fine settimana per librare verso il cielo i loro modelli radiocomandati.

Uniti dall'emozione e dal fascino di vedere una propria creatura volante rispondere e compiere evoluzioni date dai nostri comandi, sotto la guida del nostro "capo storico" Giovanni Solzi, abbiamo visto crescere le nostre nozioni tecniche, la nostra abilità di piloti, accunare le esperienze e rendere buon frutto l'impegno e la soddisfazione di costruire questi sofisticati modelli.

Siamo affiancati al gruppo G.V.R.C. di Crema, presso il cui cam-

po è stata organizzata anche una interessante manifestazione ed una gara di acrobazia sport.

Cercando di incoraggiare chi fosse interessato ad iniziare - o solamente provare - la nostra attività, è con piacere che rendiamo comune la nostra disponibilità e l'aerescuola di cui siamo ora in possesso.

Chi fosse interessato può contattare il signor Solzi presso la propria abitazione.

È certo che le soddisfazioni non mancano.

Buoni voli e felici atterraggi dal Gruppo degli aereomodellisti.

D. FERRARI



VOLARE OH! OH!

Matti, spericolati... niente di tutto questo. Gli appassionati di "volo libero" sono persone normalissime che attraverso una preparazione e con mezzi tecnicamente ben concepiti, si diletano in questa pratica di volo.

Da diversi anni alcuni soresinesi si cimentano con il deltaplano, trasmettendo questa passione ad altri. Nel nostro territorio se ne contano ormai una decina.

Difficoltà ne esistono, soprattutto nella disponibilità di un campo ove poter decollare.

A tale proposito vogliamo lanciare, attraverso "Cronaca Soresinese", un appello a quanti volessero aiutarci nella ricerca di un'area idonea da adibire a pista di atterraggio.

WILLI CAPPELLINI
PAOLO PIZZAMIGLIO



Il gruppo modellisti.

renato buongiorno

COMMERCIO VINI, ACQUE MINERALI

augura buone feste
alla vecchia e nuova clientela

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 2209

LA TECNICA s.a.s.

di Stanga Mara

Via Milano, 8 - Tel. 2070 - 40367

FOTOCOPIATRICI RANK XEROX

RIPRODUZIONI DISEGNI E FOTOCOPIE
REGISTRI BUFFETTI - CANCELLERIA VARIA

FORNITURE PER UFFICI

TAVOLI DA DISEGNO

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO

ELETTRAUTO

Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA

MAGNETI MARELLI

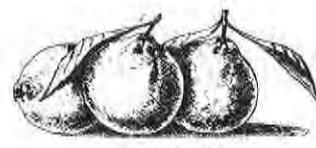
Accumulatori COLNAGO E FIAMM

produzione acqua distillata
per batterie e ferri da stiro
in bottiglia e sfusa

Il tuo deposito alla Cariplo frutta due volte!!



a fine giugno...



...e a fine dicembre.

Al 30 giugno CARIPLO anticipa la liquidazione degli interessi sulle somme giacenti sul tuo deposito; tali interessi potranno essere prelevati immediatamente oppure lasciati sul conto con conseguente frutto di ulteriori interessi. In tal modo ottieni un rendimento superiore!

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

ESUBERANTE MOTO CLUB

Peccato per chi non era presente...Non può dire:«quella notte c'ero anch'io».

La mitica Milano - Taranto ha fatto tappa, come una volta, nella nostra città.

Grazie alla disponibilità della Carrozzeria Soresinese, si è potuto ben disporre il posto di controllo orario con annesso ristoro ben coordinato dalle "Signore" del Moto Club e dolcificato dalle "pagnottine calde" distribuite con generosità dalla Ditta Salini.

A tutti i partecipanti l'Amministrazione Comunale ha offerto un tagliando che ha riscosso notevoli consensi viste le lettere di ringraziamento giunte nella nostra sede da ogni parte d'Italia.

Il numerosissimo pubblico ha fatto da cornice alla manifestazione e al nostro concorrente pilota Augusto Colla. Il tutto nonostante la tarda ora.

Altro grosso appuntamento è stato il "Motoraid dei fiumi", che nonostante il tempo inclemente ha aperto nuove strade per l'organizzazione di manifestazioni ciclomotoristiche sia per moto d'epoca che per moto attuali riscuotendo unanimi consensi.

Tra gli altri ci piace ricordare i vincitori soresinesi Antonio Falso e Giuseppe Mario Franzosi. Anima e principale organizzatore della manifestazione è stato Fiorenzo Lodi.

La manifestazione ha toccato i fiumi Adda, Po, Oglio attraverso le province di Milano, Piacenza, Brescia e Cremona, con partenza e arrivo in Piazza Garibaldi a Soresina.

Con particolare soddisfazione riferiamo inoltre che la premiazione dei Campioni Provinciali Moto d'Epoca per l'anno 1987 si è svolta a Soresina, grazie alla nostra organizzazione. Alla premiazione sono intervenuti alti funzionari regionali F.M.I. che hanno voluto così riconoscere l'importanza della nostra Associazione.

I nostri soci hanno inoltre partecipato a moto raduni, al Campionato Provinciale per Moto d'Epoca 1988 promuovendo e diffondendo il nostro simbolo.

La nostra lumachina è giunta fino a Capo Nord grazie all'intraprendenza del soresinese Secondo Defanti.

Rendiamo noto che nell'Assemblea tenutasi l'11/11/1988 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino al 1992.

no al 1992.

Sono state elette le seguenti persone:

- *Presidente* = Fiorenzo Lodi
- *Vice Presidente* = Augusto Colla
- *Segretario* = Franco Cabrini
- *Cassiere Econ.* = Flavio Zanenga
- *Consiglieri* = Bruno Fasoli, Valentino Defendenti, Mario Zani, Giuseppe Moroni, Giuseppe Mametti

- *Sindaci Revisori dei Conti* = Angelo Malvicini, Amilcare Cabrini, Alberto Cabrini.

Inizio e fine dell'annata, come sempre sono stati caratterizzati dalla Benedizione dei Motoveicoli e dalla festa (hic!!!) di fine anno.

Invitiamo tutti ad iscriversi al MOTO CLUB presso la nostra sede "BAR SCUDO DI FRANCIA" via Martiri, 25 tel. 2332 per continuare e sempre migliorare.

A tutti i lettori il Moto Club augura Buon Natale e Felice 1989.

L.R.



Passaggio della Milano-Taranto.

ALCA

s.n.c. di LACCHINI G. BATTISTA, ALBERTO & C.

SORESINA

VIA CREMA 33 - TEL. (0374) 2421

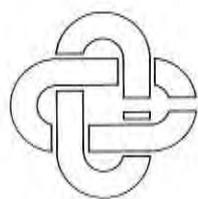
**CARBURANTI E LUBRIFICANTI
PER AGRICOLTURA, INDUSTRIA
E PER RISCALDAMENTO**

**STAZIONE DI SERVIZIO
CON LAVAGGIO RAPIDO**

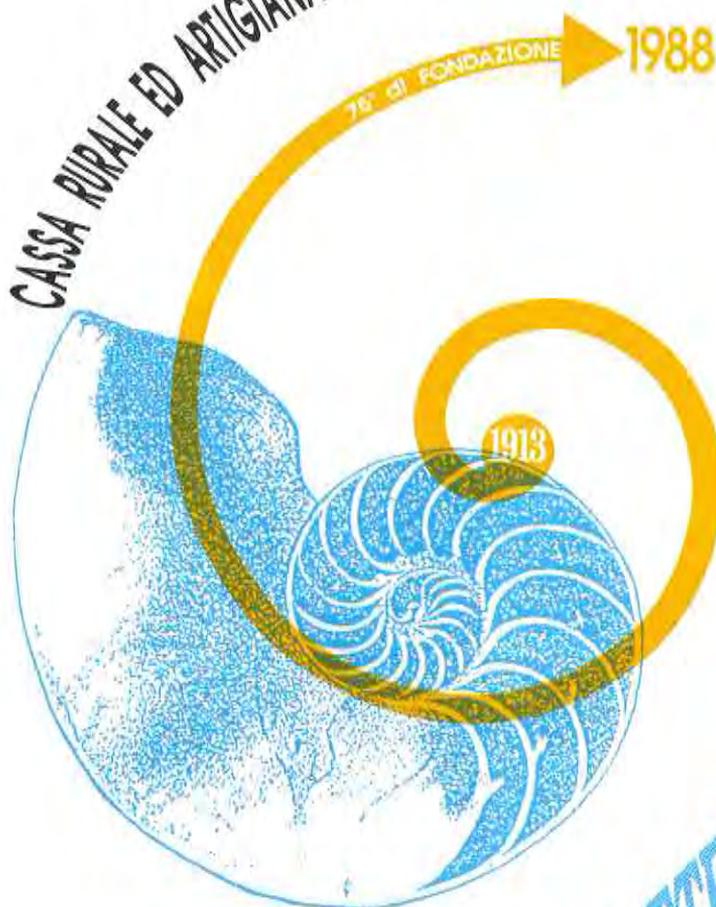
ALCA

...prima la qualità, poi il prezzo...

la ditta alca
ringrazia la propria
affezionata clientela ed augura
Buone feste



CASSA RURALE ED ARTIGIANA di CASALMORANO (Cremona)



TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ALL'AGRICOLTURA

- di esercizio
- di miglioramento tramite I.C.C.R.E.A.

CREDITO ALL'ARTIGIANATO

- Prestiti ARTIGIANCASSA
- Prestiti COOP. DI GARANZIA
- Operazioni CONFIDI
- Operazioni ASCOMFIDI

LEASING - tramite **AGRILEASING, FINLEASING, AUTOLEASE**

FACTORING - tramite **ICIM - FACTORING**

Società del Gruppo Casse Rurali ed Artigiane

Sede e Direzione:

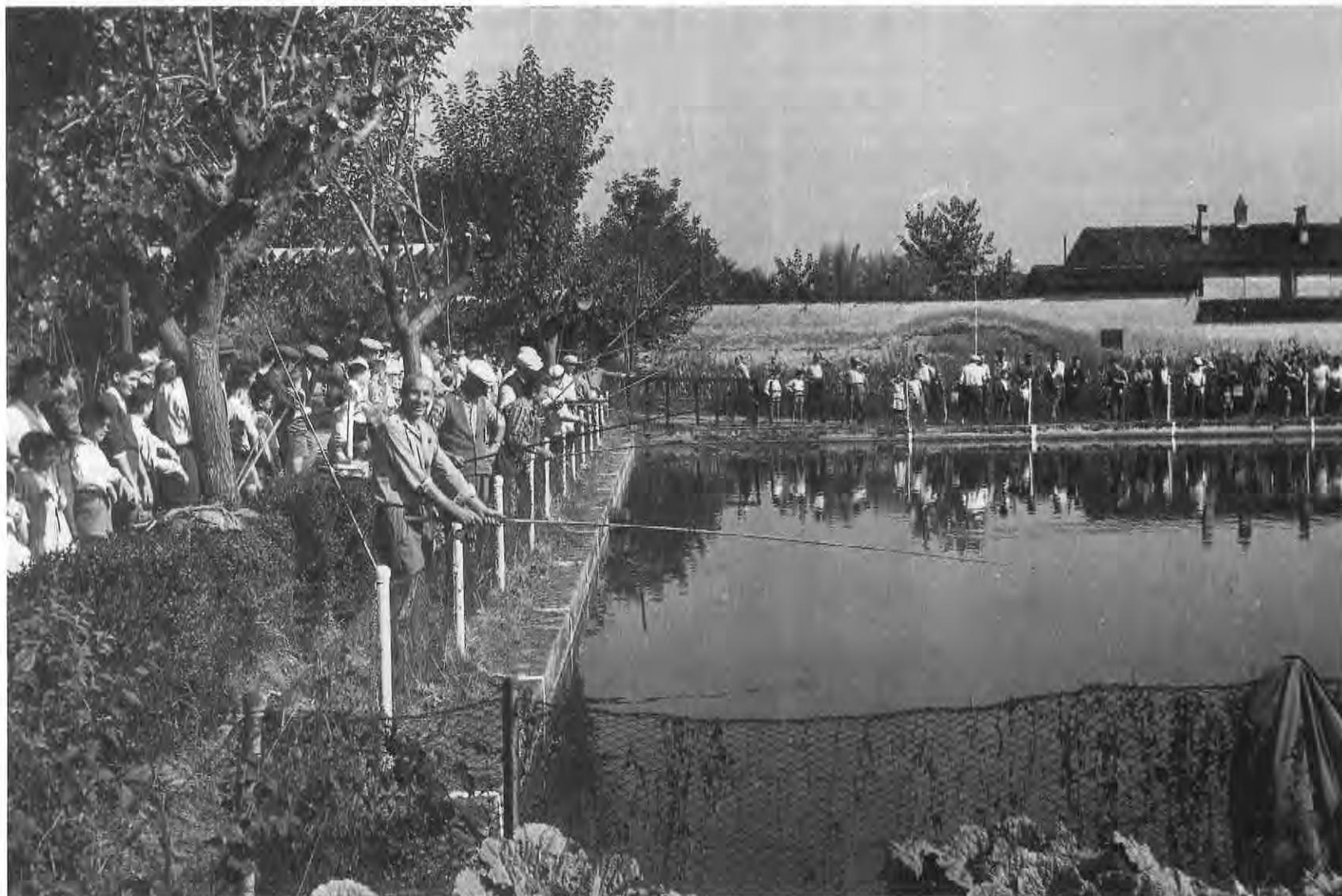
Via Prejer, 10
26020 CASALMORANO (Cremona)
Uffici: tel. 0374/74541
Direzione: tel. 0374/74310
Telex: 313638 CRACAS
CAB 56750-3 - Telefax: 74378

Filiale:

Piazza Italia, 3
26015 SORESINA
(Cremona)

Tel. 0374/41610
CAB 57180-2

LA "RAVANELLI" SU TUTTI



Una gara sociale di tanti anni fa alle vasche della Casa di Riposo "Zucchi Falcina".

Non è che, ad ogni costo, si voglia trovare un messaggio o trarre una morale da una manifestazione sportiva legata alla storia recente della nostra città. Ma quando, dopo una non facile ricerca, abbiamo avuto la certezza che il *Gran Premio MAESTRONI* è, in Italia, la gara sociale che vanta il maggior numero di edizioni, allora alcune riflessioni sono sorte spontanee. Tra queste, la più immediata, è legata all'attaccamento di noi soresinesi alle tradizioni anche le più popolari e semplici.

Una gara sociale forse può sembrare poca cosa, ma è senz'altro evidente la volontà di mantenere, per altri anni, una manifestazione svoltasi sempre per passione e con grande sportività, nel contesto che, per un luogo comune ormai radicato, viene considerata incapace, a volte, di esser scossa anche dalla miglior iniziativa.

La prima edizione del G.P. Maestroni, voluto dal dott. Lino, allora presidente della Ravanelli, inaugurò il 7 settembre 1958 l'attività della società nelle vasche della Casa di ri-

poso. Quelle vasche, utilizzate per anni per la produzione tessile, erano state trasformate con impegno notevole, in un laghetto per i pescatori soresinesi. Quello specchio d'acqua, pur antiquato e malmesso, per vent'anni è stato l'elemento che ha unito gli appassionati di pesca.

Se oggi, la nostra più viva aspirazione è veder realizzato un laghetto in cui svolgere le nostre attività, è perché ci siamo resi conto di quanto sia utile avere un comune interesse, determinante per il cammino di una società qual è la Ravanelli, stimata e conosciuta in tutta Italia.

Il premio per il primo classificato al G.P. Maestroni del 1958 fu un vitello; questo inusuale trofeo rimase in palio per diversi anni. Dal 1962 la gara si è sempre disputata a coppie (quell'edizione fu appannaggio di Vaccari-Maestroni) e, quest'anno, il Gran Premio, svoltosi sulle rive del Mincio a Mantova, è stato assegnato a Roberto Innocenti ed a Walter Inzani.

L'altra gara sociale del 1988 (VII° trofeo Mario Morandi) è stata vinta,

nel laghetto di Soncino con un buon bottino di trote, da Sergio e Omar Monfredini.

Il titolo di campione sociale è andato al bravissimo Roberto Innocenti. Ma la vera sorpresa di quest'annata è venuta dai vincitori del Trofeo Ravanelli: Paolo Zangani e Maurizio Pizzamiglio che, con due gare accorte, si sono imposti ad un gruppo di pescatori molto preparati e per nulla arrendevoli. Maurizio Pizzamiglio, poi, ha ottenuto un successo personale di rilievo vincendo una gara alla trota a carattere provinciale ed in molti son d'accordo nel riscontrare, in questi suoi primi successi, un ottimo talento.

L'anno che si sta per chiudere è stato a livello agonistico veramente lusinghiero: la Ravanelli ha ottenuto la qualificazione per poter disputare il campionato di serie A del 1989 che, sicuramente, la vedrà tra i protagonisti, in virtù anche di un rafforzamento della rosa della squadra.

Oltre ad aver centrato l'obiettivo promozionale la Ravanelli ha con-

seguito varie vittorie di squadra ed individuali (il Trofeo DAIWA con Sergio Monfredini ed il campionato lombardo con Egidio Comotti), ottenendo pure un interessamento da parte del più diffuso giornale specializzato (Pesca In) che, nei prossimi mesi, dedicherà alla società un lungo servizio.

Prima di concludere, è doveroso un ricordo per un amico che ci ha lasciati: Giuseppe Maffini, Presidente della Ravanelli nel biennio 1973-74. Pur trasferitosi a Cremona, Maffini si è sempre interessato della sua vecchia società soresinese. Lo ricordiamo con affetto e tanto rimpianto.

A nome dei 400 pescatori della Ravanelli, buon Natale e felice anno nuovo.

MAU ZANIBELLI

**PESCATORI SIATE D'ESEMPIO:
NON ABBANDONATE
SACCHETTI VUOTI, LATTINE,
BARATTOLI, CARTACCE O ALTRO
NEI POSTI DI PESCA.
IL RISPETTO PER LA NATURA
È UN PRECISO DOVERE.**

associazione artigiani della provincia di cremona



ADERENTE ALLA CONFARTIGIANATO
CREMONA - Via Dante, 155 - Tel. 0372/28955 - 37843



La sede dell'Associazione a Cremona - Via Dante, 155



**COOP.
ARTIGIANA
SERVIZI**

L'unica cooperativa che fornisce ai Soci tutti i servizi aziendali ed amministrativi con competenza, serietà e professionalità

Offre assistenza gratuita per le prestazioni assicurative: pensioni, infortuni, prestazioni sanitarie ecc.

**PATRONATO
INAPA**



**COOP.
ARTIGIANA
GARANZIA**

Prestiti di esercizio fino a 20 milioni.
Oltre 3000 soci, oltre 69 miliardi di prestiti assistiti.

Prestiti fino a 50 milioni a tasso convenzionato

**ARTIGIANFIDI
DELLA PROV.
DI CREMONA**



DA OLTRE 42 ANNI AL SERVIZIO DELL'ARTIGIANATO CREMONESE

GINNASTICA "FORTES IN BELLO"

La ginnastica artistica femminile è presente nel panorama sportivo soresinese fin dal 1984 e da allora ha visto aumentare, di anno in anno, i suoi praticanti.

Se, per i primi tre anni, per motivi pratici, l'attività è stata proposta da una società castelleonese, nel luglio 1987, ad opera di un gruppo di genitori e delle istruttrici Daniela Piazza e Rosaria Ramella, è sorta l'Associazione Ginnastica "FORTES IN BELLO", società soresinese a tutti gli effetti ed affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia. L'Associazione "Fortes in Bello", che ha come scopo la diffusione della Ginnastica Artistica, è stata così denominata per ricordare una delle prime società sportive di Soresina.

In questa prima annata di attività, la neo società, oltre a svolgere i corsi di base con l'entusiasta partecipazione di circa 70 bambine dai 6 ai 14 anni, ha anche preso parte al Torneo della provincia di Cremona ottenendo lusinghieri piazzamenti grazie alle buone prestazioni delle ginnaste della squadra societaria così composta: Garoli A., Ventura L., Garoli E., Parmigliani G., Guarneri L., Massimo G., Negri V., Marchini G., Carri G., Negri M., Negri M., Fiammeni S., Valcarengi V., Galli A., Beluffi A., Alberti A.

L'attività della "Fortes in Bello" non si è fermata neppure durante la stagione estiva. Per il mese di luglio, il settore agonistico ha continuato la sua preparazione insieme alle Società "Gymnica" di Cremona e "Liberi e Forti" di Castelleone. Grazie all'ospitalità di quest'ultima ha partecipato, in settembre, ad un allenamento collegiale, di una settimana, a Fano, organizzato dalla Federazione Ginnastica d'Italia.

La Società, oltre a mettere a disposizione delle iscritte, istruttrici qualificate diplomate I.S.E.F., molto disponibili verso ogni iniziativa che possa accrescere non solo la preparazione delle ginnaste ma anche il loro amore verso la disciplina e lo sport in genere, quest'anno ha acquistato le attrezzature di base (trampolino, pedana elastica, tappetini) per poter svolgere il lavoro. Per l'anno in corso si propone, nei limiti economici possibili, di integrare l'attrezzatura esistente acquistando altri costosi attrezzi necessari, grazie anche all'aiuto gentilmente offerto dalla Latteria Soresinese e dal Credito Commerciale, ai quali si uniranno senz'altro altri Enti Soresinesi che si sono sempre dimostrati sensibili ai problemi sportivi.

I risultati ottenuti in questa prima annata sportiva sono frutto di impegno, tenacia e sacrificio delle atlete, che hanno saputo esprimersi al meglio nonostante l'insufficiente dispo-

nibilità di strutture e di ore per gli allenamenti. La "Fortes in Bello" ha avuto infatti a disposizione solo sei ore settimanali, di cui due gentilmente cedute dalla U.S. Gilbertina, per portare avanti il lavoro su tre corsi, di circa 20 bambine ciascuno, e per preparare un gruppo di queste alle gare.

La Società, quindi, confida nelle capacità e nel buon senso delle Autorità competenti, affinché tengano conto, nella assegnazione degli orari di utilizzo delle palestre, della giova-

ne età delle bambine, del numero cospicuo delle iscritte, e del sorgere di una squadra agonistica che richiede un notevole numero di ore per gli allenamenti.

Volendo arrivare ad una conclusione, non si può far altro che affermare che, questo primo anno di attività, per la giovane "Fortes in Bello" è stato più che positivo sotto molti aspetti, grazie soprattutto alla disciplina che propone. La ginnastica artistica infatti, non è solo movimento ma è fan-

tasia, creatività, comunicazione, allegria, fatica, coraggio, sacrificio, competizione, in poche parole, disciplina di vera formazione che mira alla realizzazione completa della personalità.

Per questi motivi Vi aspettiamo sempre più numerose ai nostri corsi per poterci divertire in tante acrobazie.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ASS. GINN. FORTES IN BELLO



cartoleria BERTA

Soresina - Via Genala, 1 - Tel. 2219

TUTTO PER LA SCUOLA
vasto assortimento articoli per ufficio
articoli da regalo - pelletteria - valigeria
giocattoli - fotocopie - bolle accompagnamento

STRENNE NATALIZIE
BUONE FESTE

fiori e piante

Mariuccia



SORESINA
Via Martiri, 1 - Tel. 43053

Ziglioli Gianfranco

Via XX Settembre, 26
Tel. 43618

AUGURA BUONE FESTE

Assistenza e garanzia
anche su articoli usati

Concessionario cicli e moto
Peugeot - Gitan - Malanca

LA DITTA

Ferrari Silvestro

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06

AUGURA BUONE FESTE

ACQUE MINERALI - BIBITE
VINI classici italiani - BIRRE nazionali ed estere

Ieri si lavava così!



oggi c'è....

LAVASECCO - STIRERIA **Emilia**

SORESINA - STRADA PER CASALMORANO - ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0374/43775

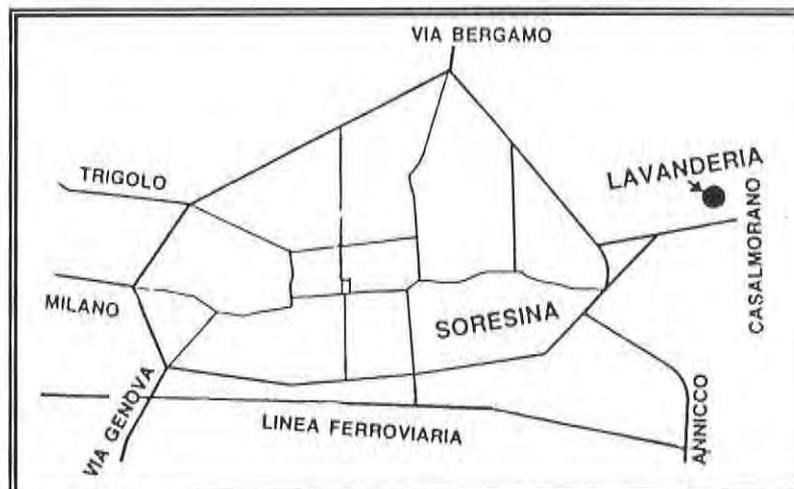


Lavaggio e pulitura di:

- INDUMENTI ABBIGLIAMENTO
- CAPI IN PELLE E RENNA
- TAPPETI - TRAPUNTE - TENDAGGI
- COPERTE - LANA - MATERASSI
- PULITURA E CUSTODIA PELLICCE con assicurazione

**PREZZI DI CONCORRENZA!!!
INTERPELLATECI!!!**

Si esegue anche stireria per confezionisti





Il direttivo.

MILAN CLUB

Sorto nell'agosto '87 ad opera di uno sparuto gruppo di tifosi rossoneri il Milan Club Soresina si è andato pian piano incrementando, raggiungendo in questo secondo anno di attività, appena iniziato, quota 200 Soci.

Questo risultato è stato raggiunto grazie ad un dinamico Consiglio Direttivo, che attraverso riunioni periodiche, è riuscito a programmare un'attività che ha portato la scorsa stagione il nostro Milan Club ad essere al fianco della squadra in trasferte come Verona, Empoli, Torino, per non parlare poi di Como dove assieme a tutto il popolo rossonero abbiamo festeggiato il nostro 11° scudetto.

Per la stagione 88/89 il nostro programma prevede:

1° la possibilità offerta ai Soci di presenziare a tutti gli incontri casalinghi del Milan senza difficoltà di raggiungere lo stadio Meazza grazie all'auto-mezzo autorizzato messo a disposizione dal Milan Club;

2° l'effettuazione di diverse trasferte tra le quali: Verona, Torino, Como, Cesena, Firenze, Bologna;

3° l'inaugurazione della Sede Sociale (bar Italia) con la presenza di un giocatore rossonero.

Il Milan Club nel ringraziare l'Amministrazione Comunale per lo spazio concesso su questo periodo, porge alla cittadinanza intera i migliori auguri di Buone Feste. I membri del Consiglio Direttivo nelle persone di: Facciocchi A. (Presidente), Chirotti L. (vice Presidente), Tosetti G. (Segretario), Boiardi B., Boselli C., Bragalini M., Brocchieri A., Dragoni S., Ferrari G., Lena F., Moroni G., Priori G., Ungari R. (Consiglieri), porgono altresì un saluto particolare al gruppo dei "fedelissimi" che assiduamente aderiscono alle iniziative di questo Milan Club, elemento che, aggiunto alla validità delle scelte del Consiglio Direttivo, è in grado di assicurare continuità allo stesso.

JUVENTUS CLUB

Lo Juventus Club '85 ha iniziato la sua attività nel settembre 1985 ed è a tutti gli effetti la continuazione del club costituito nel 1972/73 dai tifosi juventini Maestroni - Parmigiani - Bolzoni - Bolli - Beluzzi.

Il Club è rinato nello stesso anno della tragica partita di Bruxelles e in memoria delle vittime dello stadio Heysel si è indetta una sottoscrizione a favore del giovane tifoso juventino Roberto Galli.

Attualmente si è raggiunto il numero di circa 300 iscritti e dall'inizio del 1988 il Club ha trasferito la sua sede dal Bar Polveriera al Bar Norge di via Caldara.

Le principali iniziative possono essere così riassunte:

- 1) organizzazione e svolgimento di trasferte in occasione delle principali partite di campionato e di coppa;
- 2) dono di targhe commemorative a favore di associazioni sociali e sportive (AVIS Soresina - Torneo Primavera U.S. Gilbertina - Torneo "Lelio Mancini" di Cremona);
- 3) partecipazione dei soci adulti e ragazzi ai tornei amichevoli di calcio (Torneo Juventus Club di Paderno Ponchielli);
- 4) dono di palloni per allenamento ai ragazzi dello Juventus Club di Cremona.

Le iniziative del nostro Club, naturalmente nei limiti delle risorse economiche basate sulle sottoscrizioni dei soci e degli sponsors, sono rivolte ai giovani affinché la violenza, presente anche nello sport, possa essere sconfitta anche grazie alle piccole ma sentite iniziative dei clubs sportivi.

Al fine di consolidare il nostro spirito di amicizia e solidarietà sportiva abbiamo creato all'inizio di quest'anno un vero gemellaggio con i componenti dello Juventus Club '84 di Castelleone e parte delle iniziative saranno attuate di comune accordo.

Il Consiglio di Amministrazione dello Juventus Club '85 augura a tutti i tifosi i più sinceri auguri per il nuovo anno.

I componenti del Consiglio di Amministrazione Juventus Club Soresina per il biennio 1987/1989: Memelli Giuseppe (presidente) - Grassi Gino (vice Presidente) - Rancati Giovanna (segretaria) - Paladini Mario - Ferrari Palmiro - Solzi Roberto - Ramazzotti Mauro - Bertolasi Francesco - Bertolotti Giovanni - Nigretti Purissima - Chirotti Roberta - Andreoni Tina - Bonizzoni Angela - Armani Lucia - Paladini Maria Teresa (Consiglieri)



Trofeo Mancini XIV Edizione, Cremona ottobre 1988.

QUALITÀ E AFFIDABILITÀ! A NORME C.E.I. E MATERIALI I.M.Q.
Impianti elettrici civili e industriali - Illuminazione d'arredo Aziende agricole - Caldaie
Discoteche - Quadri elettrici - Manutenzione elettriche

TECNO LUCE s.n.c.

di Diaz Armando e Diaz p.i. Roberto

26015 SORESINA - Via Ponzetti 6 - Tel. (0374) 2352 - 41496

JUDO CLUB SORESINESE

Su "Cronaca Soresinese 1987" avevamo parlato dell'attività svolta, a grandi linee, senza particolari riferimenti a date e luoghi. Anche quest'anno si potrebbe riferire di gare effettuate in campo regionale, nazionale e internazionale (Trofeo di Lugano, Trieste, Parigi ecc.) ma onestamente non ce la sentiamo. In primavera nella città di Soresina avrebbero potuto svolgersi i Campionati Italiani Assoluti per Cinture Nere maschili e femminili se, purtroppo, la sfortuna di una gara concomitante non avesse provocato lo spostamento in altra sede. Anche il "Trofeo Città di Soresina", ora che la Società fa parte della F.I.L.P.J., potrebbe benissimo essere organizzato a livello nazionale, con la presenza di atleti di fama internazionale.

La Nazionale Olimpica dell'URSS è stata ospite il giorno 1/11/1988 a Cremona, erano pure presenti atleti campioni del mondo in carica, europei ed olimpionici 1988 a Seoul. Perché non sono stati ospiti anche a Soresina? È presto detto! Mancanza di una struttura adeguata.

Circa 70 - 80 judoka soresinesi e di paesi limitrofi si allenano due volte alla settimana, buon numero, ma troppo poco! Per avere atleti in grado di gareggiare, bisogna avere la struttura per allenarsi, inoltre non si può iniziare l'attività in ottobre ma nei primi giorni di settembre, allora e solo a determinate condizioni si potrà avere una squadra valida, come per il passato. L'impegno di aggiornamento del Judo Soresinese è notevole.

Partecipazione attiva alle iniziative del Centro di Coordinamento e Diffusione del Judo in provincia di Cremona (Giochi della Gioventù, gare di Kata, Coppa del Presidente ecc.). Il maestro Luciano Manara,

5° DAN e docente federale, con grande spirito e volontà è quasi sempre presente ai nostri allenamenti. Istruttori del Judo Club Soresinese sono andati a lezioni teoriche a Milano per vario tempo, al fine di specializzarsi nell'insegnamento del judo a portatori di handicap, ed a lezioni pratiche presso il Kodokan-Cremona dal Maestro Giorgio Sozzi (5° DAN, Consigliere federale e Commissario straordinario del Comitato Regionale Lombardia settore Judo) dove gestisce una scuola organicamente funzionante da ben 5 anni. Anche queste attività sono tutte documentate da relazioni, filmati circa i considerevoli risultati ottenuti. Anche a Soresina si erano prese iniziative in tal senso, ma per ora si è concluso ben poco.

Come si può spiegare un danno civile e sportivo di tale entità? Non ci limitiamo a parlare di solo judo, ma siamo sportivi nel senso più letterale della parola. Vari sport a Soresina sono in difficoltà e altri non esistono più (vedi pattinaggio, pattinaggio artistico e altre attività ginnico sportive). Alcuni potranno pensare che sono piccoli nei, senz'altro, però non sono di bellezza, anzi...

Più attività sportiva si fa, meno probabilità di droga esistono!

A specifiche richieste è sempre o comunque stato risposto che i lavori alla "Torre Civica" non sono finiti, si vedrà, bisogna sentire...

È assolutamente indispensabile fare e non solo parole (che alla fine non contano niente, ma arrivare a cose concrete). A quando una volontà vera di fare? A quando si dirà "Abbiamo fatto e non detto!"?

Purtroppo a Soresina, in campo sportivo, sono ancora dominanti le chiacchiere.

ISTRUTTORI - DIRIGENTI E ATLETI DEL JUDO CLUB CITTÀ DI SORESINA

ALT

per la vostra provvista di carni non correte
fermatevi alle **MACELLERIE**

GANDOLFI GIANNI

dove potete acquistare e gustare
le migliori qualità di carni a **PREZZI GIUSTI**

MACELLERIE:

Via Genala, 94 - Tel. 2374 - Via Martiri, 2 - Tel. 2365



CONCESSIONARIO



Laura Biagiotti

Piazza Garibaldi - Tel. 43.097 - SORESINA

U.S. SORESINESE "G. MAZZOLARI"

Anche quest'anno l'attività è stata effettuata solo nelle due discipline: pallacanestro e tennis. Finalmente però la ristrutturazione della Torre Civica è ultimata: mancano solo piccoli particolari in via di definizione, dopodiché speriamo di riprendere la disciplina cara alle ragazze e cioè il pattinaggio.

PALLACANESTRO: pur con notevoli sacrifici, a cui partecipano economicamente anche gli atleti, si è disputato il consueto campionato di 1° Divisione sfiorando l'ammissi-

sione alle finali. A seguito delle dimissioni del Presidente Maurizio Zanibelli, il peso organizzativo è stato sopportato dal Dirigente responsabile Virgilio Fiameni e dall'attivo e bravo Giuseppe Demaria con funzioni di segretario.

Da poco sono ripresi gli allenamenti guidati dall'esperto Lino Ziglioli, intramontabile anche come giocatore, per mettersi in condizioni di disputare un campionato onorevole.

I giocatori a disposizione sono i seguenti: Giuseppe Balconi, Stefa-

no Bonazzetti, Mauro Brognoli, Elio Chirotti, Giuseppe Demaria, Achille Fiameni, Ettore Fontana, Renzo Galli, Roberto Luccherini, Giuseppe Manini, Giovanni Zemitì, Lino Ziglioli ai quali possono aggiungersi altri atleti che volessero fare una attività cestistica non eccessivamente impegnativa.

Ringraziamo tutti quanti ci hanno aiutato a sopravvivere e cogliamo l'occasione per porgere loro e a tutta la cittadinanza auguri di buone feste e buon anno.

Un augurio
di bene e serenità
dalla

**cartoleria
San Rocco**



VIA XX SETTEMBRE, 19

TENNIS CLUB "MAZZOLARI"



Secondo Torneo provinciale n.e.
Il sig. Chirolli premiato dall'On. Alfredo Biondi e dal rag. Graziano Triboldi.

L'anno 1988 ha confermato la crescita organizzativa e la stima del circolo tennis. Lo dimostrano i 159 soci che hanno aderito al club. Infatti con la spinta dell'impareggiabile e vulcanico presidente Graziano Triboldi, sempre disponibile nonostante i suoi numerosi impegni, l'attività del circolo è sempre in crescendo.

Il primo atto è stata la conferma delle 18 ore di gioco gratuito da poter effettuare tra soci in regola con il versamento della quota annuale di associazione; poi la partecipazione alla Coppa Italia (come si sa "gara a carattere nazionale" per non classificati), l'organizzazione del 2° Trofeo Città di Soresina con la partecipazione di tutti i migliori giocatori N.C. della provincia e del 3° Torneo Solregina esclusivamente per i nostri soci.

Il 2° trofeo Città di Soresina ha visto il successo di Massimo Chirolli di Cremona che nella finale ha superato Roberto Biancardi di Crema mentre per il terzo posto si è classificato Alessandro Cattaneo di Crema e quarto il soresinese Chicco Rozzi.

Il 3° Torneo sociale Solregina è stato invece ancora appannaggio dell'intramontabile Diego Stanga che ha costretto all'abbandono lo sfortunato Gianmario Vailati per guai muscolari. Nello stesso torneo - categoria giovani - la classifica è stata la seguente: 1° Marco Stanga, 2° Cristian Brocchieri, 3° Massimiliano Salini, 4° Andrea Greco.

Purtroppo nel mese di giugno non si è potuto disputare il prestigioso Torneo Regionale Under 14 e Under 16, per l'insufficiente numero degli iscritti, che ci avrebbe dato la possibilità di valutare i progressi dei nostri ragazzi che frequentano i corsi di insegnamento, curati dall'istruttore Pierangelo Brambati.

Gran merito del buon esito delle manifestazioni agonistiche va a Angelo Mainardi, sempre presente ed attivissimo ed a Virgilio Fiameni, sempre disposto a sacrificare il suo tempo libero e dare al Tennis Club la sua grande esperienza nello sport.

Naturalmente tutta l'attività è stata possibile per la comprensione data dalle Autorità Comunali, alle quali va il nostro ringraziamento ma anche l'invito a realizzare la tanto sospirata copertura dei campi così da poter giocare a tennis anche durante l'inverno. Sarebbe una soluzione ideale per alleggerire il troppo oberato Palazzetto in quanto potrebbero servire anche per altre discipline, almeno per gli allenamenti.

Tra alcuni giorni sarà convocata l'Assemblea dei Soci con inviti personali.

Il Consiglio in carica attualmente si presenterà dimissionario e sarà compito dell'Assemblea confermarlo oppure rinnovarlo.

Prendiamo l'occasione per porgere a tutti i nostri Soci, simpatizzanti ed a tutta la cittadinanza i migliori auguri di Buone Feste e Buon Anno.

CALZATURE

Millepiedi

Via Genala, 7 - SORESINA (Cr)

BUONE FESTE



LA PANETTERIA - PASTICCERIA

BOTTA

nell'augurare Buone Feste

vi ricorda la

PROPRIA PRODUZIONE DI PANE

e vi invita a degustare

la raffinata pasticceria

VIA GENALA, 68 - TEL. 2035

OTTOBONI RENATO ANTONIO

Artigiano
lavorazione marmi
e graniti

Via Ugo Foscolo, 46

Tel. 2469

PODISTI SORESINA

Sono profondamente grato a questo periodico che ogni fine anno invita tutte le società sportive cittadine a proporre una sintesi dell'attività svolta nel corso dell'anno, approfittando, quindi, per rivolgere un invito particolare ai giovani affinché si dedichino con sempre maggiore entusiasmo al nostro sport.

Prima di passare ai dati statistici circa la nostra attività, desidero sottolineare quanto per noi sia indispensabile la presenza di nuovi giovani perché è con loro che il nostro gruppo si rinnova.

Sono fiducioso che questo mio appello sarà raccolto da chi ama la libertà e i grandi spazi, da chi ama correre o semplicemente camminare nel verde delle nostre campagne.

So che molti appassionati come me di questo umile sport escono per lunghe scarpinate solitarie. E perché gli stessi non si riuniscono con noi così da unire il piacere della corsa a quello dello stare insieme, al fine di creare una Società sportiva che duri nel tempo?

Ribadisco che per partecipare all'attività del nostro Gruppo non si richiedono grossi sacrifici o particolari doti fisiche: è sufficiente alzarsi di buonora per essere presenti al ritrovo dal quale ogni domenica mattina si parte in comitiva per raggiungere il luogo della manifestazione. Qui arrivati ci si incontra con altre decine di Gruppi provenienti da località diverse e si fraternizza subito. Non esistono rivalità e non ci sono timori riverenziali, ci si scambia consigli sul come affrontare la gara e l'amicizia non solo è presto fatta ma è mantenuta nel tempo.

Ci si incontra spesso e, dopo aver portato a termine il percorso di gara ci si ritrova ai bordi di un lungo tavolo imbandito per rifocillarsi e stemperare la fatica in un bicchiere di tè oppure di buon vino. Questa è l'occasione per scambiarsi le impressioni raccolte durante lo svolgimento della manifestazione. Arriva



Podisti Soresina ad Ancarano di Rivergaro (PC)

quindi il momento della premiazione, dell'arrivederci alla prossima gara e del rientro a Soresina.

Personalmente ritengo sia un ottimo modo per iniziare la giornata festiva e poi ricordate che non ci sono obblighi: si può partecipare anche saltuariamente. Credetemi: provate e vi piacerà!

La manifestazione che il nostro Gruppo ha organizzato nello scorso mese di maggio, figurava sul calen-

dario marce provinciale e nazionale ed ha avuto una splendida riuscita. Abbiamo ricevuto moltissime congratulazioni da parte delle Società che vi hanno partecipato. Il merito, e qui ne approfitto per ringraziarli, è stato dei miei collaboratori ed amici sportivi che si sono impegnati in modo esemplare sia nel disegno che nella realizzazione del percorso che ha toccato luoghi a dir poco pittoreschi, così come nell'allestimen-

to e nel supporto organizzativo. La cosa più appagante per noi è stata comunque la massiccia partecipazione, di poco superiore a mille unità e la non trascurabile presenza di molti soresinesi che in calzoncini e maglietta si sono addentrati al piccolo trotto, forse dopo anni, nella nostra campagna potendo scegliere su ben tre percorsi di differente lunghezza e difficoltà.

A tutti i partecipanti è stato assegnato un ricordo consistente in un quadretto su lamina in oro raffigurante la chiesa di San Siro e la torre campanaria.

Ottimale è stata la scelta del luogo delle operazioni di partenza ed arrivo svoltosi presso il centro sportivo. Un sentito ringraziamento va quindi ai responsabili della Pubblica Amministrazione per tale concessione.

Ricordo infine che la nostra attività si svolge nell'arco dell'anno dal 6 gennaio al 26 dicembre e che il nostro Gruppo ha partecipato a tutte le manifestazioni in calendario, consentendo a qualche iscritto di superare in detto periodo la faticosa quota di 1.000 km percorsi.

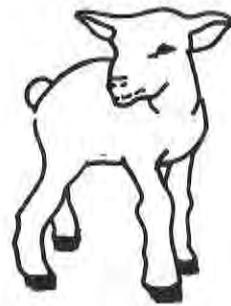
Concludiamo salutando tutti i Soresinesi e ringraziando l'Amministrazione Comunale nonché i responsabili di questo giornale che anche quest'anno ci hanno voluto ospitare.

BRUNO PEDRABISSI
Presidente del Gruppo Podisti

**PIPER
VIAGGI**

ufficio viaggi e turismo
SORESINA

augura buone feste



**trattoria
Agnello**

SORESINA
PIAZZA GARIBALDI, 8 - TEL. 2061

*si mantengono le caratteristiche
della
buona cucina con vini pregiati*



un augurio di
**BUONE FESTE E
FELICE ANNO NUOVO**

MONTE SHELL

di Macalli Walter

SORESINA - VIA MONTENERO, 63

lavaggio rapido auto

*Walter e Cesare
augurano all'affezionata clientela buone feste*

U.S. GILBERTINA



Esordienti Gilbertina 1988

1988 anno delle Olimpiadi a Seoul. Nel breve spazio di ventiquattrore Ben Johnson conosce la gloria degli altari e la polvere della condanna.

Le TV di tutto il mondo trasmettono con ripetuta ammirazione le brevi, davvero brevi, immagini del suo trionfo atletico, ma il giorno dopo scatta l'accusa infamante di doping.

Il giorno della vittoria, i commenti entusiastici sulla "macchina perfetta" che umilia anche gli avversari più famosi, il giorno dopo il castello si sgretola e resta la domanda angosciata: ma questo è ancora sport?

Sarebbe sciocco e presuntuoso pensare di poter fare un processo all'atleta canadese, ma la sua avventura-disavventura a Seoul ci offre lo spunto per alcune riflessioni attorno allo sport, legate ovviamente al nostro ambito sportivo soresinese, senza quindi la presunzione di un trattato sui massimi sistemi.

Vi è innanzitutto la distinzione tra gioco e sport.

Il gioco è l'attività ludica, ricreativa, occasionale, non competitiva legata allo sviluppo psichico del fanciullo, senza pretese di un'organizzazione stabile.

Lo sport è invece un'attività programmata, organizzata, con precise regole e scadenze temporali. Al suo interno si possono distinguere fasi diverse: sport amatoriale, dilettantistico, professionistico, che forse possono essere definite in relazione al tipo di risultato che si vuol raggiungere in una determinata competizione.

È ovvio infatti che, per esempio, nessuno può pensare di partecipare ad un campionato mondiale senza aver selezionato gli atleti migliori, senza averli adeguatamente preparati, senza sostenerli con una accurata organizzazione.

Noi della Gilbertina andiamo da

anni sostenendo la tesi dello sport come servizio sociale. Cosa significa?

Innanzitutto significa che se non esistono palesi controindicazioni di carattere medico, una pratica sportiva corretta e modulata secondo l'età degli atleti è uno strumento importante di crescita psico-fisica. Perché lo sport, individuale o di squadra, presuppone movimento, disciplina, sacrificio ma anche gioia e soddisfazioni e non vi è contraddizione nei termini perché è esperienza quotidiana che i risultati si ottengono con l'impegno, a scuola come sul lavoro, in famiglia come nello sport. Forse non si comprenderà mai abbastanza che anche il bambino che ha poca potenza di tiro o una corsa poco scattante ha il diritto, se lo vuole, di giocare al calcio e che può giocare a basket anche chi non è alto due metri. Questa scelta ideale e di servizio ha un corollario immediato: la squadra, formata an-

che da atleti poco dotati, non può avere come obiettivo unico la vittoria, bensì lo sport praticato con serietà, costanza, impegno e sacrificio, ma anche tanta serenità.

L'obiezione di sempre a questo ragionamento la conosciamo bene: ma se una squadra viene costantemente sconfitta dagli avversari non finisce con il generare nei propri atleti la sfiducia, la mancanza di stimoli, la voglia di smettere?

Questa domanda svela due grossi problemi: da una parte il condizionamento a cui tutti siamo sottoposti e cioè che nello sport conta solo la vittoria ed il secondo è il problema dell'agonismo in uno sport inteso come servizio sociale.

Entrambi sono di difficile soluzione, ma senza addentrarci in questioni troppo complesse vorrei tentare una risposta "pratica".

Se io sono l'allenatore di una squadra di ragazzi e ho scelto che tutti possono, anzi devono, giocare, non li "caricherò" facendo credere loro che sono tutti campioni da nazionale, ma cercherò di "spremere" da loro tutto quanto, ma solo quello che possono dare e se alla fine della partita avranno perso non andrò da loro con il viso contrito, ma andrò da loro con gioia e li ringrazierò e sarò contento con loro per quello che hanno saputo dare.

Certo lo sport come servizio sociale non è meno facile dello sport antagonista, è una grande scommessa giocata su strade difficili, ma il suo obiettivo giustifica ogni impegno: far crescere prima l'uomo, poi l'atleta.

Solo così potremo avere degli atleti veri e leali, non disponibili a umiliare la loro personalità per una medaglia, che, anche se d'oro, non vale la loro onestà.

ATTIVITÀ U.S. GILBERTINA

Calcio: 3 squadre

1 Polisport. 2° fascia (1978-77-76-75)

1 Allievi (1973-74)

1 Cadetti (1972-71-70-69)

Pallavolo femminile: 2 squadre

1 Allieve (1973-74)

1 Polisport. 2° fascia (1978-77-76-75)

Pallacanestro femminile: 2 squadre

1 Juniores (1970-69-68-67)

1 Polisport. 2° fascia (1978-77-76-75)

Ginnastica adulti

90 iscritti

Sci Club

140 iscritti

IL BAR SAN ROCCO

di Chiozzi Giuliano

VIA IV NOVEMBRE, 5

augura
Buone Feste
ai fedeli clienti
ed amici tutti

PRIMINA acconciature

augura BUONE FESTE

Via IV Novembre, 15 - Soresina - Tel. 2296

SCI CLUB SOL REGINA



Canazei: week-end 1988

In questi termini, di solito ci si riferisce al vino buono. Beh! Noi del vino buono conserviamo le caratteristiche di anno in anno. Senza programmare cicli storici (non ne abbiamo la presunzione) seguiamo una linea di condotta coerente: dare la possibilità, a chi vuole, di praticare lo sci a tutti i livelli. Così è nata l'iniziativa dei corsi di sci alpino per i ragazzi in età scolare; così continuano suggestivi week-end sulla neve, così ci ostiniamo ad organizzare gare importanti in località importanti.

Siamo uno sci club pieno di verve, imprevedibile, ma costante nei risultati. Come dicevo, uno sci club d'annata.

Anche per la stagione sciistica 1988/89 abbiamo in progetto tante iniziative, alcune già consolidate, altre in fase di realizzazione.

Nel momento in cui leggete questo articolo, il nostro programma è già in circolazione, e ha già raccolto numerosi consensi.

Non mi resta altro che augurarVi il miglior modo di trascorrere queste festività e brindare con Voi al

nuovo anno.

Con un bicchiere colmo di buon vino... d'annata!

SERAFINO BONIZZONI
Presidente Sci club Solregina

eleganza...
novità...
occasioni?

Giuggio

abbigliamento
femminile



PEDALE SORESINESE

Ormai è un binomio che è entrato nella tradizione sportiva della nostra città.

Pur se gli iscritti sono diminuiti, siamo in 44, la Società vive ed è ancora tra le più rappresentative e conosciute in provincia nel settore ciclo-amatoriale.

È ormai passato un altro anno e sono undici da quando un gruppo di amanti delle due ruote rifondò la società sportiva, anni addietro ricca, non solo di atleti, ma anche di soddisfazioni.

Undici anni per parecchi di noi iniziano a pesare, infatti diversi iscritti superano i fatidici "anta" e c'è quindi bisogno di forze nuove.

Ma i giovani non si fanno vedere:

provano un anno o anche meno poi preferiscono il ciclomotore, senza dubbio meno faticoso.

Ecco, questo è il nostro invito, affinché avvicinandosi alla bicicletta ognuno riscopra i veri valori che purtroppo l'attuale nostra società tende a far scomparire imponendo modelli di vita fittizi e superficiali.

L'unirsi alla nostra società non implica nessun obbligo particolare, solo una minima partecipazione nel limite delle proprie possibilità e capacità. Noi vi aspettiamo, il consiglio è l'aiuto di qualche nostro "vecio" vi saprà far avvicinare e amare la bicicletta e lo sport per una sana e completa formazione.

bgl

LA DITTA

FORNONI GIOVANNI & VASSALLI RENATO

Piazza Risorgimento, 2 - Tel. 43927

SORESINA

- *Posa canali e gronde in rame, inox, titanio, preverniciati e zincati*
- *Serramenti metallici in ferro e alluminio di qualsiasi tipo e misura*
- *Ringhiere e cancelli anche telecomandati*
- *Porte di sicurezza ed impianti d'allarme*

augura Buone Feste

U.S. GILBERTINA SCI CLUB



Anche l'anno 1987/88 è stato per l'U.S. Gilbertina Sci Club molto positivo sia per l'organizzazione, sempre molto attenta alle attese dei propri soci, sia per la partecipazione.

Ogni anno aumenta il numero dei nostri sostenitori sia giovani sia meno giovani, testimonianza concreta che l'U.S. Gilbertina crede in questa attività, per la quale i propri dirigenti si impegnano a fondo non lasciando nulla all'improvvisazione.

L'U.S. Gilbertina Sci Club pur

avendo un'attività prettamente ricreativa non trascurava l'aspetto agonistico. Diversi atleti oltre alla comoda gita con gli amici, amano sfidare se stessi tra i paletti delle gare ed oltre ai lodevoli piazzamenti di tutti i nostri atleti, merita una particolare citazione il giovane Simone Triboldi che si è conquistato il titolo di Campione Provinciale F.I.S.I. nella categoria Cuccioli.

Quest'anno l'apparato organizzativo dell'U.S. Gilbertina indirizzerà le proprie energie nella preparazio-

ne della gara F.I.S.I. provinciale, che verrà disputata sulle piste di La Palsa per l'assegnazione del Trofeo SIMP-Soresina.

L'intero programma 1988/89 è illustrato nel bellissimo opuscolo che, realizzato con l'aiuto di generosi sponsor soresinesi dà la possibilità all'U.S. Gilbertina Sci Club di farsi conoscere ed apprezzare non solo a livello provinciale ma anche nazionale.

NICOLETTA

Nel garantire sempre un accurato servizio

IL SALONE WILMA

VIA BERTESI, 4 - TEL. 2691

*augura buone feste
all'affezionata clientela*

LA TABACCHERIA

di

Martinelli Francesco

SORESINA
VIA MARTIRI, 23

*augura
Buone Feste
all'affezionata*

LA CALZOLERIA

"EL REGIÀN"

SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI

augura Buone Feste

Via XX Settembre, 28 - Soresina - Tel. 43523

ALIMENTARI

MEDICI SERGIO

Via Zucchi Falcina, 16 - Tel. 22.67

Specialità Bussolano tipico soresinese

Servizio a domicilio

BUON NATALE
E
FELICE ANNO
NUOVO

OTTICA CABRINI

- APPLICAZIONE LENTI CORNEALI
- ESAME DELLA VISTA
- OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE

SORESINA VIA XI FEBBRAIO, 33 - TEL. 2034

TIRO CON L'ARCO

Anche il 1988 ha visto gli arcieri soresinesi, iscritti al "CHIZZOLI ARCHERY TEAM" di Crema, protagonisti di valide prestazioni agonistiche. La stagione indoor, con tiri in palestra a mt. 18 o 25 per 60 frecce, è stata più che soddisfacente per V. Carra: a Milano 1° assoluto, 1° con la squadra, capitanata dal pluriolimpionico Giancarlo Ferrari. Ancora 1° posto al trofeo di Novegro e altri piazzamenti e vittorie di squadra a Crema, Mantova, Trento, culminate a febbraio con la conquista della medaglia d'argento di squadra ai campionati italiani di Reggio Emilia.

Anche P. Pagliari ha disputato diverse gare al chiuso con buoni risultati: 1° di categoria e 1° di squadra a Brugherio, 4° assoluta e 1° di squadra a Crema. Vittorie collettive a Milano, Mantova e Bellinzago. Purtroppo agli assoluti di Reggio Emilia, per pochi punti, mancava l'inserimento nei tre punteggi validi per l'assegnazione del bronzo, che ha visto protagoniste le altre ragazze del Team.

Ad aprile sono iniziate le gare all'aperto. Le distanze maggiori, mt. 90, 70, 50, 30 per gli uomini, mt. 70, 60, 50, 30 per le donne, con un totale di 144 frecce da scoccare nell'arco di

6-7 ore, sottopongono gli atleti ad uno sforzo psico-fisico notevole, per cui necessitano di una buona preparazione atletica e tecnica.

I risultati sono stati gratificanti sia per Carra, nuovamente protagonista di parecchie competizioni con punteggi intorno ai 1200 e vittorie individuali e collettive, sia per la Pagliari, 1° squadra a Crema e 5° squadra al torneo internazionale "Ambrosiano", dietro alle agguerritissime nazionali della Russia, dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e del Belgio.

A coronamento della stagione, settembre ha visto i due arcieri di Soresina sul podio ai campionati tricolori svoltisi a Roma, negli impianti dell'"Acqua Acetosa", dove Carra ha confermato l'argento di squadra e la Pagliari ha conquistato la medaglia di bronzo con la squadra femminile.

Nel corso dell'anno Velio Carra ha ricevuto, con altri campioni sportivi di diverse discipline, un prestigioso premio dal Comune di Crema, giusto riconoscimento per i brillanti risultati conseguiti a livello nazionale nel tiro con l'arco.

Ragguardevole miglioramento anche per M. Cammi, 1° di categoria a Castiglione Olona con 530 punti,

record personale. In estate, a Roveto, ha contribuito in modo determinante per la conquista del 3° posto di squadra.

È sempre dei nostri anche L. Noci, che impegni di lavoro hanno tenuto forzatamente lontano dai campi di gara. È un vero peccato perché, nelle passate stagioni, ha sempre ottenuto punteggi molto buoni. Speriamo di vederlo al più presto gareggiare di nuovo.

Ringraziamo sentitamente il Co-

mune di Soresina e la Coop. "8° giorno" che mettono a nostra disposizione il campo vicino alle piscine e, quando queste sono in funzione, l'area adiacente allo stadio. Questo offre a noi la possibilità di allenarci senza continui e dispendiosi spostamenti a Crema.

Ci siamo attrezzati (a nostre spese) di nuovi paglioni battifreccia ed ultimamente diverse persone ci hanno contattato, dimostrando vivo interesse per il nostro sport. Ne siamo veramente felici e ribadiamo la nostra disponibilità per chi volesse cimentarsi a scoccare la prima freccia!



Palmira Pagliari e Velio Carra

MARKET

CAMMI

Via Barbò, 25 - Tel. 43197
SORESINA

macelleria - polleria - salumeria - vini - liquori

Augura Buone Feste

NON SOLO BOCCETTE



La premiazione di Giorgio Armelloni e di Luciano Galli.

Il Gruppo Amatori Bocchette con sede al bar TIZZI ha voluto quest'anno dare una svolta alla propria attività, un modo come un altro di far valere la propria organizzazione.

Quest'anno, è un anno speciale per il GAB TIZZI, con caparbieta è stato messo a punto, sotto l'egida del presidente Riva e dell'organizzatore Maietti, un nuovo premio all'interno del gioco del biliardo a bocchette.

Per gli amanti delle bocchette si è disputata una interessante gara amatoriale che sebbene sia partita in sordina si è andata ampliando sempre più nelle fasi finali.

Il premio volendo ricordare la memoria dei due scomparsi Aldo e Mario Maietti è destinato a personaggi soresinesi che si siano distinti nel campo dello sport agonistico, per preparazione tecnica e abilità sportiva, e nel campo della cultura.

Quest'anno è stato assegnato a Giorgio Armelloni e Luciano Galli (Ciano Bertòl), per la loro pubblicazione "Soresina a tratti di china", avvenuta con il patronio della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano e della Pro Loco di Soresina.

In essa, particolarmente apprezzata dalla popolazione soresinese, si possono rivedere angoli della nostra città, riprodotti a nitidissimi segni di china e si possono leggere bellissime poesie nel nostro dialetto.

E le bocchette?

Anche su questo punto il GAB Tizzi ha voluto destreggiarsi e dopo aver organizzato gare a livello provinciale, quest'anno ha voluto "giocare" in casa dando la possibilità ai giocatori locali di distinguersi: Parmigiani si è aggiudicato il Trofeo A.M. Maietti a.m.; il secondo classificato, altra pedina importante, Celestino Telli si è aggiudicato il trofeo Raglio.

Questa, in sintesi, l'attività del GAB Tizzi che in sordina, senza

strafare ha avuto l'onore di ospitare per una sera il sindaco Vaiani e l'assessore Bergamaschi per la cerimonia delle premiazioni.

E il prossimo anno?

La macchina organizzativa è già in moto, il premio Sport & Cultura Città di Soresina può e deve migliorare, le premesse ci sono, tanti sono i giocatori di bocchette e molti gli appassionati.

Allora perché non organizzare un campionato soresinese di bocchette?

Ebbene, il GAB Tizzi sta già lavorando, ma chi si aggiudicherà l'ambito premio A.M. Maietti a.m.? Certamente un giocatore di talento!

E a chi sarà assegnato il riconoscimento per la cultura? Certamente ad un illustre personaggio.

Un particolare ringraziamento a tutti i collaboratori del GAB Tizzi, alla stampa locale e in modo particolare all'Amministrazione comunale di Soresina per la sensibilità dimostrata nei nostri confronti.

ANGELO MAIETTI

BILIARDO CHE PASSIONE

Leggendo queste righe molti ricorderanno un pò della loro gioventù, di serate passate intorno a un tappeto verde con una stecca in mano giocando a "bazzica".

Oggi questo gioco non è più di moda, sono cambiate le regole, le biglie, le stecche, non ci sono più le buche; il biliardo ha subito una rivoluzione tale di metodo e di logica di gioco che lascia a dir poco perplessi.

"Tiri in sel ganass" e "la s'è inganassada" è una terminologia da dimenticare; speriamo che il tempo dia ragione a questa sferzata di novità a cui subito Soresina ha aderito sostituendo al "TIZZI" e al "SAN ROCCO" i vecchi biliardi con quelli nuovi.

(L'antagonismo non può mancare).

Le gare provinciali stanno per cominciare e a gennaio inizierà il cam-

pionato a squadre, pertanto invito tutti i "nostalgici" di questo sport a frequentare nuovamente questi ambienti: si divertiranno sicuramente, ma non si illudano: il nuovo metodo di gioco è solo apparentemente più facile.

Forse con molta buona volontà e disponibilità anche da parte del Comune (riguardo allo spazio da utilizzare) si organizzerà una gara internazionale (primavera '89) e allora vedremo come giocano gli "angeli", i professionisti della stecca, vedremo la fantasia, la difesa, gli attacchi di chi del biliardo ne ha fatto una professione. Nel frattempo noi continuiamo a giocare e a discutere se la stecca di legno è meglio di quella di metallo, se il colpo sotto con taglio a destra...

CELESTINO TELLI

ZANI MARIO

cicli - motocicli - riparazioni

augura Buone Feste
all'affezionata clientela



LA GAMMA UFFICIO s.n.c.

Via Cremona - SORESINA
(zona artigianale PIP 2)

Augura Buone Feste
alla affezionata clientela

Vendita e assistenza tecnica
Macchine e arredi per ufficio
Misuratori fiscali
"KINGTRON" e "HUGIN"

Tel. 41048

DALL'IPPODROMO



Il cavallo Intim dopo un vittorioso arrivo.

Il 1988 è stato per l'ippodromo soresinese il primo anno con una nuova gestione dopo l'immaturo scomparsa dell'indimenticato Presidente Umberto Brenna.

Da aprile ad ottobre si sono tenute 29 riunioni di trotto con un totale di millesettecento cavalli partecipanti.

Quest'anno, con molto piacere, si è registrato un notevole aumento di pubblico.

A parte i sacrifici sostenuti dalla gestione per attirare più pubblico, un ringraziamento va anche agli organizzatori delle feste dell'Avis, dell'Avanti e dell'Unità che si sono tenute presso l'ippodromo, dando modo a diversi frequentatori di conoscere il nostro ambiente.

Il "Cavallino d'oro" clou dell'anno, è stato vinto dal cavallo Intim guidato dal proprietario signor Giuseppe Zerbinì di Urganò (Bergamo).

Sottolineo che per il signor Zerbinì è stato un anno di trionfi in quanto ha vinto sia il "Trofeo Lorenzo Rossetti" riservato ai cavalli da Gran Premio, sia il "Trofeo Cassa, Rurale ed Artigiana di Casalmorano" per il miglior cavallo anno 1988.

Da notare che Intim è allenato ottimamente dalla Scuderia Rossi Attilio e che, per il secondo anno consecutivo, è assoluto protagonista della speciale classifica riservata ai cavalli da Gran Premio.

Visti i risultati tecnico-sportivi veramente rilevanti ottenuti da driver e soggetti per la stagione 1988, auspichiamo altrettanta attività anche durante il prossimo anno.

Il Presidente Luciano Pasolini e i collaboratori dell'Ippodromo Soresinese augurano a tutta la cittadinanza ed agli sportivi soresinesi un S. Natale ed un felice 1989.

L.T.C.

CESANO INES

Soresina - Via Pozzo Farinello 15 ☎ 43554

**ALIMENTARI
PESCI CONSERVATI
CONSERVE VEGETALI IN GENERE**

☆☆☆

AUGURA BUONE FESTE

TRUSSARDI - ARMANI - FERRE'

La qualità
nella tradizione
dell'ottica

OTTOPTICA
RAVANELLI
PELLETTERIA PROFUMERIA

il piacere
di un regalo
gradito

Piazza Garibaldi 13/A - Tel. 2433

MISSONI - DIOR - YVES SAINT LAURENT

UGO CORREANI - ORLANE - CERRUTI

CARROZZERIA SORESINESE

di PIZZAMIGLIO & C.

*Restauro macchine d'epoca di ogni tipo e marca
Due banchi squadratura - Due forni di verniciatura
Tre tintometri per ogni tipo di verniciatura Ciclosikens*



SORESINA (CR)

Via Marzabotto (zona artigianale) - Tel 43687

U.S. SORESINESE BASKET

Nel porgere i più fervidi ringraziamenti a Cronaca Soresinese, che come ogni anno ci ospita e ci consente di usufruire di ampio spazio, ci apprestiamo a delineare l'attività della stagione 88/89 del Sodalizio Rossoblù.

La novità più eclatante della Soresinese Basket è il secondo abbinamento, ottenuto con la A.STR.AN SHIMADZU, nota azienda di Opera in provincia di Milano, specializzata in strumentazione analitica, che sponsorizza il settore femminile.

Tutto questo è stato possibile grazie alla signorilità dei dirigenti della Latteria Soresinese, che per il quarto anno consecutivo sono i nostri principali sponsor.

Essi hanno dato il loro benessere per la buona riuscita della trattativa. Pertanto, accanto al tradizionale marchio Latte Soresina, abbinato a tutto il settore maschile (5 squadre), abbiamo il nuovo marchio A.STR.AN SHIMADZU che sponsorizza quello femminile (3 squadre). Ancora una volta, senza soluzione di continuità, la Soresinese Basket ha predisposto sui nastri di partenza di questa stagione sportiva centinaia di atleti, pronti a fornire il meglio di se stessi per ben figurare in campo provinciale e regionale.

La squadra di Promozione Maschile, sotto l'attenta cura di Mortini, affiancato da Malacart (ritornato quest'anno con i rossoblù), si presenta alquanto rinnovata avendo inserito in prima squadra juniores di notevoli qualità quali Bolzoni, Cossoli, Grassi, Rapetti e Rava. Per compensare l'assenza di Massimo Galli, ceduto alla Banca Popolare di Crema, militante in serie D, sono giunti da Codogno Ligi e Betti, un play ed un'ala di notevoli qualità. Il resto della compagine, con i soliti Bandera, Parrino, Priori, Venturelli, Zemiti e Malacart (allenatore in seconda e giocatore), garantiscono un solido complesso che potrà dare ancora molte soddisfazioni ai tifosi soresinesi.

Ci giunge obbligo formulare un particolare ringraziamento a Massimo Galli, come abbiamo specificato ceduto ad altra Società, per la dedizione mostrata in 14 anni di onorato servizio nel clan rossoblù.

La Soresinese Promozione Maschile non dovrebbe fallire l'obiettivo dei play-off, per puntare, se possibile, al salto di categoria.

La coppia De Maria - Monfredini tiene le fila della squadra Cadetti maschile, della quale fanno parte atleti di sicuro avvenire e che dovrebbero recitare un ruolo di primo piano nel campionato appena iniziato.

Altrettanto dicasi per gli Allievi,



La squadra propaganda maschile 1987/1988.

che alla guida di Bonfanti e Zanibelli, non dovrebbero che confermare le ottime prove della passata stagione nella quale hanno sfiorato l'ammissione alle finali zonali.

Un autentico nugolo di ragazzi, guidati da Rava e Bolzoni, sono attesi al rispettivo campionato con notevole curiosità, avendo onorevolmente figurato (3° posto in classifica alla prima esperienza assoluta) durante la scorsa stagione.

Infine i "debuttanti" del Trofeo Propaganda, sotto l'attenta cura dell'esperto Brugnini. Da questi giovanissimi si attende soltanto una buona maturazione, l'iniziale ricerca di gioco d'insieme e soprattutto l'acquisizione dei primi ma più importanti fondamentali.

Giungiamo al settore femminile, dove si nutrono fondate speranze per un campionato di eccellenza per quanto concerne la squadra Promozione. Sotto la guida di Agarossi e Ferri sono poste numerosissime ragazze in quanto è giunto ad ingrossare le file del gruppo già esistente uno stuolo di atlete provenienti da Crema (molte di esse con esperienza SAB in serie B). Le citiamo per informare lo sportivissimo pubblico soresinese che avrà modo di seguirle, in alternativa alla squadra maschile, al venerdì sera al Palazzetto: Ogliari - Dosi - Lunghi - Salvitti Ca-

terina - Salvitti Eleanna - Salvitti Roberta - Barbieri - Andreoli - Basselli - Cambiè - Lapris.

Le nuove, accanto alle soresinesi, capitanate dalla Beretta, faranno ogni sforzo per accedere alla Poule finale, senza nascondere mire di promozione.

Guerrini, Loda e Colla guidano un supergruppo (oltre 20 atlete) che parteciperanno al campionato allieve e ragazze. Anche qui l'attività e la partecipazione sono in continuo aumento ed è con ampia soddisfazione che la Dirigenza segue questo proliferare di adesioni e di entusiasmo.

Ad orchestrare le fila della Soresinese Basket Latte Soresina e A.STR.AN SHIMADZU è il Presidente Pino Ferrari che ha assunto una splendida conduzione manageriale della Società. Lo affiancano nel non indifferente compito amministrativo, organizzativo e logistico i consiglieri Agarossi Mauro, Brunoni Arturo, Bolli Agostino, Mortini Benedetto, Sagrestano Mauro, Somenzi Pier Luigi.

Accanto ai Consiglieri del Direttivo operano il Segretario Galli Renato, il rappresentante dei Tecnici Bonfanti Franco, il rappresentante degli Accompagnatori Dirigenti Galli Alberto e il rappresentante dei genitori Telli Celestino.

Per chiudere un appunto sul Minibasket, sempre munificamente sponsorizzato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano.

Alla direzione di tutto il movimento, giunto al 18° anno di attività, operano Sagrestano Mauro ed il responsabile amministrativo Alberto Ferri. Gli istruttori sono: Bolzoni - Grassi Gino - Grassi Mauro - Guarneri - Ferri Luca - Rava - Scariot - Zanibelli Roberto. Dal lunedì al sabato compreso, oltre un centinaio di bambini compresi fra i 6 e gli 11 anni di età si dedicano a questo bellissimo gioco in un ambiente appositamente attrezzato.

La palestra delle Scuole Elementari Statali è quanto di più consono si possa pretendere per i Corsi di Minibasket e la Dirigenza dell'U.S. Soresinese Basket si sente in dovere di ringraziare le Autorità Didattiche che hanno sempre permesso ed appoggiato l'iniziativa.

Confidando di raggiungere ancora una volta confortanti risultati sportivi, alla luce dell'innumerabile mole di lavoro svolta, l'U.S. Soresinese Basket formula a tutti gli sportivi ed alla cittadinanza i più fervidi auguri per un BUON NATALE ed un FELICE ANNO NUOVO.

IL DIRETTIVO
DELL'U.S. SORESINESE BASKET

U.S. SORESINESE CALCIO

"*Mens sana in corpore sano*", era una frase d'uso in tempi lontani. Oggi tuttavia l'antico detto è quanto mai appropriato ed andrebbe riproposto come cardine di vita a tutti i giovani che vagano alla ricerca di se stessi, in un mondo frenetico che non lascia loro nemmeno il tempo di crescere e di pensare, che li obbliga a cercare ragioni di vita sempre più artificiali, imboccando strade da cui spesso non v'è ritorno.

Quando la sera ci ritroviamo al "campo sportivo" come di consueto, osserviamo i ragazzi in tuta che lavorano e sudano e nel mentre il vapore caldo sale dalle loro casacche e si confonde con la nebbia, sappiamo di aver già raggiunto il primo grande obiettivo: questi ragazzi se non saranno campioni di calcio, saranno comunque degli uomini, in grado di percorrere il duro cammino della vita. Hanno già capito che per raggiungere i risultati bisogna soffrire e lottare.

L'U.S. SORESINESE, vanta oggi tra le proprie file un centinaio di giovani fra tutte le categorie. L'impegno della "Soresinese" è sempre più rivolto al potenziamento del settore giovanile, unica vera fonte di sostentamento per la società dilettantistica.

L'organizzazione dell'U.S. SORESINESE è oggi impostata secon-

do un criterio piramidale, curando cioè maggiormente il settore giovanile con una selezione naturale via via che sale verso il vertice, rappresentato dalla prima squadra.

Il lavoro così impostato è gestito ad ogni livello dai rispettivi responsabili-allenatori ed assistenti che prestano la loro opera con perizia ed assiduità.

Lo scopo è quello di far convergere in rossoblù tutti i ragazzi del circondario Soresinese, che oggi vengono prelevati dalle società sportive confinanti.

Ciò comporterebbe minori sacrifici sia per i genitori, sia per gli atleti e nello stesso tempo rafforzerebbe in modo sensibile la Società.

L'U.S. SORESINESE merita oggi questa fiducia, per l'impegno profuso in questi ultimi anni e per i risultati raggiunti dalle sue squadre giovanili.

L'ambiente in una società sportiva di calcio dilettantistico è forse la cosa più importante, perché da lì traggono origine i risultati sul campo.

La serietà, la voglia di lavorare sono d'abitudine in seno all'U.S. SORESINESE e cominciano a dare i frutti sperati. Infatti le squadre rossoblù occupano le prime posizioni di classifica nei rispettivi campionati. In unisono con i risultati si rive-

dono i tifosi, gradevolmente risvegliati da un lungo e triste torpore invernale, dopo le ormai lontane e felici stagioni di successi che hanno segnato la storia della nostra Società sportiva.

E così la domenica è tornato di moda correre a vedere i gol di Bertelli ed Alvisi (cambiano i tempi e cambiano anche gli uomini). Si riasapora il gusto delle vecchie sfide di provincia, le discussioni animano i tifosi su questo o quel giocatore; le trasferte poi (sul Piacentino) spesso sono l'occasione per una simpatica merenda tra amici.

I risultati ottenuti sono il frutto del costante lavoro di amalgama, dell'affetto, della serenità che animano tutti coloro che popolano l'ambiente della Soresinese, della volontà di tanti bravi ragazzi animati da sani principi.

L'augurio è che insieme alla Società cresca anche l'ambiente esterno che la circonda, che rinasca l'interesse, l'aiuto ed il sostegno economico, tanto necessari per la vita e lo sviluppo dell'Unione, che è oggi solo un virgulto, bisognoso di calore per divenire una bella pianta ricca di frutti.

PRIMA CATEGORIA

Rappresenta il fiore all'occhiello

della Società. Con gli inserimenti dei magnifici quattro (Bertelli - Gatti - Pedretti II - Gallina), la compagine di prima categoria, che già aveva ben figurato, nel campionato 1987-88 è decollata.

I nuovi arrivi hanno sicuramente elevato il livello di una compagine potenzialmente già forte, ultimamente maturata anche come esperienza. Da sottolineare le convocazioni della Lega Dilettanti rivolta ai giocatori Severgnini e Pedretti quale riconoscimento per il costante rendimento ai massimi livelli.

Un elogio particolare all'allenatore A. Raccagni per la serietà e l'impegno professionale sicuramente degni di nota. Un ringraziamento al giocatore Bertelli per la generosità e l'impegno profusi che, uniti ad una evidente classe naturale ne fanno sicuramente l'atleta più forte di tutta la prima categoria.

UNDER 18

Dopo un anno di assenza, l'U.S. SORESINESE CALCIO ripresenta al via del Campionato provinciale UNDER 18 la squadra formata prevalentemente da giovani soresinesi quasi tutti alla loro prima esperienza. La squadra è affidata a Martino Negretti, debuttante come tecnico, ma ben conosciuto per il suo passa-



In piedi: Tansini M., Molaschi, Pizzati, Cominetti, Brusaferrì, Monico, Bernabè, Roncaglio, Bonaldi, Confortini, Trespidi, Galli. Accosciati: Cappellini, Belli, Bolzoni, Arpini, Molaschi M., Bertoni, Lovatti, Galafassi, Capra, Doldi. (ESORDIENTI)

to calcistico nelle file "rossoblù".

La squadra UNDER 18 è l'immediato serbatoio della prima squadra. I responsabili sono:

Martino Negretti - allenatore
Alberto Zemiti - accompagnatore
Giovanni Boiardi - accompagnatore

GIOCATORI

Azzini Alberto - **Barozzi Claudio** - **Botta Roberto** - **Ferrari Cesare** - **Ferrari Nicola** - **Fiameni Silverio** - **Grasselli Giuseppe** - **List Alberto** - **Madorini Mario** - **Melegari Roberto** - **Pagliarini Stefano** - **Pederneschi Massimiliano** - **Pedrabissi Stefano** - **Pepe Maurizio** - **Piloni Eugenio** - **Rozza Luigi** - **Zanutigh Harry**

ESORDIENTI

Quest'anno come nelle tre ultime stagioni, la Società ha iscritto una squadra giovanile al campionato della categoria ESORDIENTI riservata agli appartenenti alle classi 1976/77/78.

A questo campionato, partecipano formazioni di ottimo livello tecnico con grande esperienza nel settore giovanile e che contano nella "rosa" i migliori giocatori della provincia. Sono le benvenute giacché la loro presenza stimola i nostri ragazzi (molti dei quali alla loro prima esperienza) all'impegno per ben figurare.

La squadra è diretta dal Sig. Luciano Monico in qualità di allenato-

re e dal Sig. Marco Tansini in qualità di dirigente responsabile.

La "rosa" a disposizione del Sig. Monico è di venti giocatori ed è così composta:

Molaschi G. - **Molaschi M.** - **Pizzati C.** - **Cominetti M.** - **Brusaferrì P.** - **Bernabè L.** - **Roncaglio A.** - **Bonaldi M.** - **Confortini A.** - **Trespìdi A.** - **Cappellini A.** - **Belli M.** - **Bolzoni G.** - **Arpini A.** - **Bertoni D.** - **Lovatti A.** - **Gallafassi M.** - **Capra L.** - **Doldi D.**

GIOVANISSIMI

L'U.S. SORESINESE ripresenta quest'anno la squadra GIOVANISSIMI dopo parecchi anni di assenza nella categoria. Il lavoro di costru-

zione del settore giovanile comincia a mostrare i primi frutti.

I giovanissimi, infatti, hanno già alle spalle due anni di categoria esordienti nelle file rossoblù. Alcuni hanno esperienze in altre società, altri sono nuovi arrivi, scelti e selezionati in fase di precampionato.

La formazione, condotta con molta serietà e competenza dal Sig. Giancarlo Valcarengi (già giocatore del Torino Calcio, poi allenatore ed oggi anche istruttore del Centro Avviamento allo Sport) si presenta come candidata alla vittoria del campionato provinciale, essendo oggi prima nella classifica del girone.

PIERANTONIO VAILATI
Presidente dell'U.S. Soresinese Calcio



Raccagni (allenatore), Maiandi, Tinelli, Rossi, Meanti, Capoani, Pedretti M., Gallina, Bertelli, Vailati (presidente), Persicani (massaggiatore) Capelli, Perni, Alvisi, Dester, Severgnini, Longhi, Milanese, Riva. (PRIMA CATEGORIA)



In piedi: Valcarengi (allenatore), Fasoli, Nicolini, Monico, Ferrari, Felisari, Facciocchi (dirigente), Riboni, Frosi, Manara, Roncaglio, Mori, Galli (dirigente) Accosciati: Raccagni, Alquà, Samarini, Vairani, Milanese, Botta, Fioravanti, Cotza. (GIOVANISSIMI)

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1987.....	9.129
MATRIMONI NEL COMUNE.....	44
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI.....	25
IMMIGRATI.....	157
EMIGRATI.....	113
NATI NEL COMUNE.....	31
NATI IN ALTRI COMUNI.....	22
MORTI NEL COMUNE.....	111
MORTI IN ALTRI COMUNI.....	16
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1988.....	9.099

NATI MESE DI DICEMBRE 1987

Pilla Stefano.....	9-12
Sozzi Alberto.....	10-12
Gambarutti Anita.....	11-12
Cassani Alizia.....	16-12
Ramazzotti Daniele.....	17-12
Dal Ben Evelyn.....	23-12

NATI NELL'ANNO 1988

Martinelli Fausto.....	8-01
Pinferretti Debora.....	8-01
Ferrari Matteo.....	15-01
De Stefani Pilla Angelica.....	28-01
Manini Martina.....	10-02
Lacchini Pietro.....	14-02
Motta Nicolas.....	16-02
Petrari Aurora.....	23-02
Toninelli Denise.....	23-02
Tadi Michele.....	26-02
Garzi Mirko.....	9-03
Danzi Elisabetta.....	17-03
Vezzoli Pierre.....	31-03
Tirioni Daniele.....	8-04
Negri Giulia.....	13-04
Bonelli Sara.....	15-04
Bassi Isanna.....	26-04
Lanzanova Chiara.....	12-05
Sacchetti Eros.....	13-05
Martini Jennifer.....	28-05
Vanazzi Andrea.....	5-06
Prestipino Alice.....	17-06
Maculotti Marco.....	14-07
Maculotti Matteo.....	14-07
Alberti Jessica.....	18-07
Bolli Alessandra.....	30-07
Biazzi Marco.....	31-07
Lucini Paioni Pietro.....	4-08
Ceruti Chiara.....	8-08
Tramontana Nicolas.....	10-08
Samele Cristian.....	19-08
Bertoli Silvia.....	20-08
Tirelli Chiara.....	31-08
Danesi Alessandro.....	2-09
Colla Alberto.....	7-09
Resmini Andrea.....	15-09
Oneda Alberto.....	26-09
Lorenzini Alex.....	6-10
Beltrami Sharon.....	18-10
Bianchessi Cora.....	20-10
Valcarengi Giulia.....	5-11
Di Micco Giuseppe.....	14-11
Bonaldi Valeria.....	18-11
Pizzamiglio Chiara.....	20-11
Bissa Jessica.....	24-11
Bonfanti Fabio.....	30-11

MATRIMONI DI DICEMBRE 1987

Monico Bruno-Terzoli Lidia.....	12-12;
Riboni Fulvio-Gritti Laura.....	19-12.

MATRIMONI ANNO 1988

Malvicini Antonio-Locatelli Marilina.....	2-12
Boccù Pierangelo-Boselli Umberta.....	7-2;
Rada Marco-Malnardi Caterina.....	13-2;
Sordi Gianpaolo-Scalvini Pierina.....	13-2;
Ferrari Alberto-Biasini Luisa.....	26-2;
Luci-	

ni Paioni Marco-Callini Savina.....	28-2;
Brocchieri Silvio-Malagoli Paola.....	5-3;
Boni Giorgio-Cividini Francesca.....	4-4;
Pallavera Gianfranco-Cogrossi Paola.....	9-4;
Roveda Carlo-Boni Fulvia.....	10-4;
Lena Federico-Capredoni Monica.....	16-4;
Vianelli Angelo-Ragni Erminia.....	16-4;
Solzi Massimo-Bocchi Beatrice.....	17-4;
Effretti Ivano-Gallera Claudia.....	24-4;
Bosio Angelo-Monteverdi Sonia.....	7-5;
Michellini Roberto-Cani Patrizia.....	7-5;
Castegnati Angelo-Alquati Susanna.....	14-5;
Denti Umberto-Fiorentini Fiorella.....	14-5;
Gualeni Natalino-Ramazzotti Rita.....	15-5;
Virgilio Domenico-Armelloni Maria.....	21-5;
Bera Mario-Madella Maria.....	22-5;
Scalvini Pierino-Lanzi Marinella.....	28-5;
Tiraboschi Cristoforo-Gritti Silvia.....	29-5;
Bianchessi Vinicio-Frittoli Stefania.....	11-6;
Marazzi Mario-Morandi Luisa.....	11-6;
Pedrabissi Alberto-Berta Elisa.....	11-6;
Luccherini Mauro-Molaschi Maria.....	12-6;
Foletti Roberto-Bonfanti Giuseppina.....	18-6;
Bonometti Claudio-Corda Caterina.....	25-6;
Righelli Luigi-Bonaldi Giuliana.....	25-6;
Bandera Gianpaolo-Fischer Yvette.....	1-7;
Calicchia Paolo-Morandi Antonella.....	2-7;
Alborghetti Giovanni-Pilla Oriana.....	31-7;
Capredoni Mario-Caiani Giovanna.....	6-8;
Privitera Daniele-Di Santo Antonia.....	6-8;
Stellari Tiziano-Bosio Noemi.....	27-8;
Scanzi Vittorio-Bonometti Giuliana.....	28-8;
Frigè Francesco-Bonazzi Lalia.....	3-9;
Lavella Vittorio-Pirrone Anna.....	3-9;
Mosconi Massimo-Capredoni Rosalia.....	3-9;
Quiroli Davide-Ceruti Fiordalice.....	3-9;
Cavagnoli Marino-Bassini Patrizia.....	4-9;
Bonfanti Franco-Pisati Rosa.....	10-9;
Lacchini Augusto-Vezzini Rosarita.....	10-9;
Piacentini Giuseppe-Mantovani Donatella.....	10-9;
Prandini Alessandro-Toscani Sabrina.....	10-9;
Galli Giovanni-Pedrabissi Isea.....	11-9;
Lanzi Natale-Fioretti Ivana.....	11-9;
Bonelli Giuseppe-Ricca Morena.....	17-9;
Urbini Pier Angelo-Manara Luisa.....	18-9;
Sivalli Ennio-Valcarengi Manuela.....	19-9;
Visigalli Daniele-Barbisotti Giuseppina.....	22-9;
Rovaglio Maurizio-Bonfanti Cinzia.....	24-9;
Sordi Francesco-Gozzini Oriana.....	24-9;
Barbi Sergio-Calatrò Lorena.....	24-9;
Schieppati Ferruccio-Milanesi Cristina.....	24-9;
Raglio Angelo-Mainardi Nicoletta.....	25-9;
Vino Gaetano-Papa Marina.....	25-9;
Gandolfi Mauro-Denti Roberta.....	1-10;
Rossi Alfredo-Pagani Nicoletta.....	1-10;
Capellini Maurizio-Solzi Stefania.....	8-10;
Ferrara Giovanni-Ungari Sabrina.....	8-10;
Oualli Mohammed-Mila-	

nesi Francesca 8-10; Caramatti Roberto-Colla Fulvia 15-10; Ghidetti Giorgio-Ghidini Mariagrazia 16-10; Tidoli Cesare-Sozzi Donata 29-10; Maggi Raffaele-Chiodi Agnese 12-11.

DECEDUTI DICEMBRE 1987

Castellini Erminio.....	3-12
Manuelli Maria.....	3-12
Garolfi Santo.....	6-12
Fasoli Serafino.....	11-12
Zucchetti Sira.....	12-12
Meli Silvio.....	14-12
Bacchini Mario.....	15-12
Rancati Davide.....	18-12
Chiappa Rosa.....	20-12
Sozzini Dorina.....	26-12
Vecchia Elena.....	26-12
Rancati Pierina.....	27-12
Prestini Teresa.....	28-12

DECEDUTI ANNO 1988

Calenzani Agostina.....	1-01
Agosti Mario.....	2-01
Bernardi Isolina.....	4-01
Moscheni Maria.....	4-01
Cavagnoli Annunciata.....	14-01
Lena Artibano.....	14-01
Lacchini Maria.....	16-01
Fiori Angela.....	17-01
Monterzoli Fernanda.....	20-01
Polastri Ermes.....	20-01
Albanesi Battista.....	23-01
Mosconi Giuseppina.....	24-01
Bonometti Bruno.....	25-01
Malusà Maria.....	27-01
Zambelli Alba.....	28-01
Bassi Angelo.....	1-02
Paloschi Emilio.....	8-02
Vecchia Giuseppe.....	11-02
Parigini Bruno.....	15-02
Rossi Giovanni.....	17-02
Franzosi Angelo.....	21-02
Podestà Alessandro.....	22-02
Ferrari Stefano.....	27-02
Rossi Savino.....	1-03
Savoia Alice.....	2-03
Alberti Giuseppe.....	4-03
Rossi Maria.....	5-03
Grassi Amalia.....	19-03
Bocca Giuseppe.....	21-03
Paulli Santo.....	24-03
Bianchi Elvira.....	4-04
Barbisotti Margherita.....	6-04
Fiammeni Giovanni.....	8-04
Manara Giuseppa.....	9-04
Rossi Ines.....	12-04
Rossi Guido.....	15-04
Galli Gian Carlo.....	21-04
D'Agostino Salvatore.....	22-04
Guasti Carolina.....	22-04
Fedeli Maria.....	25-04
Valcarengi Gino.....	26-04
Inzani Giuseppe.....	27-04
Raimondi Giulia.....	2-05
Grassi Rosa.....	4-05
Vairani Guido.....	6-05
Prandini Rina.....	7-05
Tansini Giannino.....	8-05
Barra Maria.....	14-05
Armani Egidio.....	17-05
Bolzoni Francesco.....	29-05
Medaglia Luigia.....	8-06
Fiameni Nerio.....	9-06
Begnini Lina.....	15-06
Azzini Graziano.....	16-06
Capredoni Battistino.....	19-06
Fecit Irene.....	19-06
Fiori Stella.....	19-06
Caporali Pietro.....	23-06
Ottini Albina.....	24-06
Priori Attilio.....	28-06
Zucchelli Alfredo.....	2-07

Pezzoli Erminio.....	3-07
Torresani Luigi.....	4-07
Magistri Primo.....	5-07
Tabusso Ferdinando.....	10-07
Fornasari Luigi.....	13-07
Camola Giovanni.....	16-07
Zanardi Annunciata.....	17-07
Rizzi Erminia.....	19-07
Lorenzini Dolores.....	21-07
Paulli Bartolomeo.....	24-07
Begnini Valentino.....	28-07
Defendenti Ferdinando.....	28-07
Cantelli Velia.....	1-08
Lanzoni Adele.....	8-08
Colombo Carolina.....	12-08
Spagnoli Elvira.....	20-08
Belli Beniamino.....	29-08
Delbarba Giuliano.....	29-08
Cocchi Alfredo.....	29-08
Fontana Angela.....	6-09
Andreoni Santina.....	11-09
Bassani Giuseppe.....	12-09
Ghidini Alfredo.....	14-09
Passera Giuseppina.....	19-09
Lorenzini Guido.....	23-09
Nicoli Rosa.....	27-09
Bissolotti Secondo.....	1-10
Vagheti Irene.....	1-10
Ziglioli Francesca.....	2-10
Negri Alfredo.....	5-10
Marenoni Felice.....	9-10
Dellanoce Anna.....	12-10
Ziglioli Angela.....	13-10
Frittoli Elido.....	16-10
Genevini Felicità.....	16-10
Bernabè Pietro.....	17-10
Cabri Amelia.....	17-10
Lamenta Rosa.....	17-10
Caramati Erminia.....	23-10
Sivalli Dino.....	27-10
Alfini Maria.....	29-10
Spelta Elia.....	30-10
Zanelli Maria.....	4-11
Galbusera Maria.....	6-11
Boiardi Alda.....	11-11
Dadda Angela.....	12-11
Bolzoni Umberto.....	15-11
Maestroni Ferdinanda.....	15-11
Lanzi Pietro.....	23-11
Stanga Luigia.....	24-11
Mantovani Angelo.....	26-11
Bettinelli Assunta.....	29-11
Mazzolari Romano.....	30-11

Direttore Responsabile

Giulio Zignani

Redazione

**Alberto Previ
Ezio Sacchetti
Rosangela Pavesi
Mario Ghidini
Giacomo Alfini**

Pubblicità

**Luciano Fasoli
Sergio Razzetti**

ORARI LINEE PUBBLICHE

FERROVIA

Partenze per Cremona: 6,15 (feriale) - 7,05 - 7,56 - 9,24 - 10,46 - 12,12 - 13,32 - 15,09 - 15,58 - 17,35 - 18,20 (feriale) - 18,53 - 19,36 (feriale) - 20,57.

Partenze per Milano: 4,52 (feriale Treviglio) - 5,28 (feriale Milano Porta Garibaldi) - 6,17 (Milano Porta Garibaldi) - 6,46 (Bergamo) - 7,24 (Milano Porta Garibaldi) - 9,10 (Bergamo) - 11,04 (Treviglio) - 13,05 (Bergamo) - 13,49 (Milano Porta Garibaldi) - 14,42 (Treviglio) - 16,53 (Treviglio) - 18,05 (feriale Bergamo) - 18,55 (Milano Centrale) - 20,27 (Milano Centrale) - 21,27 (Treviglio).

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino: 7,55 (giornaliera) - 8,52 - 11,52 (giornaliera) - 13,08 - 13,32 (periodo scolastico) - 13,52 - 16,22 - 17,22 (giornaliera) - 18,21 - 19,01 - 20,21.

Partenze per Iseo: 6,50 (giornaliera).

Partenze per Cremona: 6,45 (feriale) - 7,02 (feriale) - 7,32 - 8,17 (giornaliera) - 8,26 (festivo) - 10,47 - 12,56 (feriale) - 13,57 - 14,06 (festivo) - 14,55 - 15,57 (feriale) - 16,55 (periodo scolastico) - 17,36 - 18,52 (escluso sabato) - 19,27 (festivo).

SISA

Partenze per Milano: 6,45 (giornaliera) - 16,30 (sabato e festivi).

Partenze per Crema: 6,45 (giornaliera) - 8,05 - 14,10 - 16,40 (da lunedì a venerdì).

SAB

Partenze per Soncino-Bergamo: 7,31 (feriale) - 11,51 (feriale) - 13,11 (giornaliera) - 17,16 (festiva) - 18,06 - 19,10 (da lunedì a venerdì).

Partenze per Cremona: 6,29 (feriale) - 7,09 (feriale) - 8,19 (giornaliera) - 13,54 (giornaliera).

AUTOGUIDOVIE

per S. Donato Milanese: 6,32 - 7,05 (da lunedì a venerdì)

per Milano (via Castelleone-Crema): 6,02 - 6,52 - 8,35 - 14,37 - 16,27 - 18,47 (da lunedì a venerdì).

SAIA

Partenze per Pizzighettone-Cremona (via Ocasale-S.M.Sabbioni-Crotta d'Adda-Spinadesco): 8,13 (da lunedì a venerdì).

Partenze per Grontorto-Cremona (via Acqualunga-Paderno Ponchielli-Castelnuovo-Castelverde): 6,55 - 8,15 (periodo scolastico) - 13,10 (periodo scolastico) - 13,55 (feriale) - 16,30 (periodo scolastico) - 18,10 (periodo scolastico).

Partenze per Casalmorano-Azzanello-Castelvisconti: 7,27 (periodo scolastico) - 13,05 (feriale) - 13,45 (periodo scolastico) - 17,20 (periodo scolastico) - 18,20 (periodo scolastico) - 18,34 - 19,15.

Partenze per Trigolo-Crema: 6,30 - 6,45 - 7,25 (periodo scolastico) - 11,40 - 13,15 (fino a Fiesco) - 14,15 - 15,30 - 18,20 (da lunedì a venerdì).

Partenze per San Bassano-Formigara-Cornalento-Pizzighettone: 6,20 (periodo scolastico) - 13,00 (periodo scolastico) - 17,35 (periodo scolastico).

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM - Uffici: 8-12,30; per l'ammissione al pubblico servizio poliambulatoriale: 7,30-12,30 e 14-17 (martedì-giovedì). **MUNICIPIO:** 9,30-12,30. **Ass. Commercianti:** lunedì 9-12 e 15-18. **Azienda Elettrica:** 8-12,30 (sabato escluso). **Cancelleria Pretura:** 8-13. **Cimitero:** ora solare: 8,30-11,30 e 14-17. Festivi: 8-12 e 14-17. Ora legale: 8-11 e 15-18. Festivi: 8-12 e 15-18. **Delegazione A.C.L.:** feriale 8,30-12,30 e 14,30-18; sabato 8,30-12,15. **Ospedale e Maternità:** feriale 12,30-13,30 e 19-20; domenica e festivi 10-11 e 15,30-16,30; lunedì 10-11 e 19-20. **Ufficio Registro:** 8-13; martedì-giovedì 8-13 e 15-18; servizio cassa 8-12,30; ultimo giorno del mese 8-11; il solo servizio di cassa non si effettua il sabato). **Ufficio postale:** per raccomandate, assicurate e pacchi: 8,05-18,50 sabato 8,05-11,50; per telegrammi 8,05-19,30 sabato 8,05-16,30 domenica 8,05-12,40; vaglia, conti correnti: 8,05-13,40 sabato 8,05-11,50; ultimo giorno del mese chiusura 11,50 - ultimo giorno del mese in sabato 10,50; pensioni: 8,05-12,50 sabato 8,05-11,50; ultimo giorno del mese chiusura 11,50 - ultimo giorno del mese in sabato chiusura 10,50. **Ufficio del lavoro:** 9-12. **Dispensario antitubercolare:** l'ufficio è aperto tutti i giorni, tranne il sabato: lunedì - mercoledì - giovedì: 7,30-13,30; martedì - venerdì: 7,30-12 e 13,30-17. **Farmacie:** tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle ore 19,30 (i giorni di sabato e domenica è aperta la sola farmacia di turno). **Biblioteca Civica:** da lunedì a venerdì: 14,45-18,30 sabato 10-12 e 15-17 (chiuso domenica). **Osservatorio Astronomico:** martedì e sabato dalle ore 20,30.

SERVIZI PUBBLICI

Ospedale: tel. 43003 - **Pronto Soccorso:** tel. 43003 - **Centro per le Pneumopatie (ex Dispensario):** tel. 43003 int. 28 - **Corpo Volontari del Soccorso:** tel. 23.77 - **Vigili del Fuoco (chiamata su Crema):** tel. 22.22 - (chiamata su Cremona): te. (0372) 22.222 - **Carabinieri:** tel. 27.77 - **Pronto Intervento:** tel. 112 - **Pubblico Soccorso:** tel. 113 - **Guardia medica notturna e festiva:** tel. 41.280.

Direttore responsabile: GIULIO ZIGNANI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52

Stampato e fotocomposto da Arti Grafiche F. Rossi - Soresina

DA ANTICA RICETTA

BUSSOLANO
ZUCCHI

di Caporali Claudia

per i momenti golosi

PASTICCINI - TORTE E VARIE SPECIALITÀ

DI PASTICCERIA

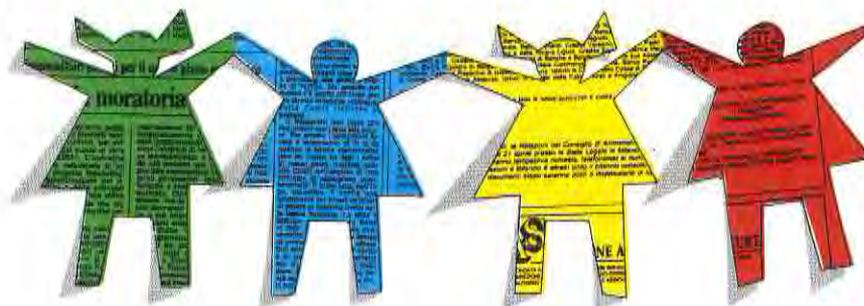
BUSSOLANO

BRICHETTI

ZUCCHI

VENDITA AL PUBBLICO

Soresina - Via L. Da Vinci 16 - Tel. 2233



UNO PER TUTTI. TUTTI PER UNO.

1.900.000 soci, 5.000 miliardi di fatturato, 1.350 punti vendita: ecco la Coop, la più grande catena di distribuzione alimentare in Italia, presente con forza in moltissime regioni. La Coop Lombardia, ad esempio, può contare su 110.000 soci, 600 miliardi di giro d'affari, 38 supermercati e 1 ipermercato. Un successo che nasce da una realtà molto semplice: siamo una cooperativa di consumatori. Una grande forza ma anche un grande impegno che si traduce in tante azioni concrete in difesa del consumatore e dell'ambiente. In un rapporto privilegiato con i nostri soci (depositi senza vincoli e agevolazioni). In aiuti ai paesi in via di sviluppo e ovviamente in una continua ricerca di qualità. Testimonianza di ciò sono i prodotti a marchio Coop senza coloranti e conservanti nocivi e l'inserimento di prodotti controllati, di cui sia certificato il metodo di coltivazione e la genuinità. Ecco la Coop. Tante persone, tanto lavoro con un solo scopo: la collaborazione per una migliore qualità della vita.

Lombardia

**LA COOP SEI TU.
CHI PUO' DARTI DI PIU'!**

SUPERMERCATI COOP: BAREGGIO - BOLLATE - BRESCIA (Via Corsica, Viale Venezia, Via Veneto) - BUSTO ARSIZIO - CASALMAGGIORE - CASSANO D'ADDA - CINISELLO (Via Garibaldi) - COMO/REBBIO - CORSICO - CREMA (Centro Commerciale) - CREMONA (Via Ghinaglia, Via Ca' del Vescovo, Piazza Cadorna) - LODI (Centro Commerciale) - MILANO (Via Ornato, Viale Monza, Via Livigno) - MUGGIO' - NOVATE - OPERA - PESCHIERA BORROMEO - SESTO S. GIOVANNI - SORESINA - VIGEVANO - VOGHERA.
NEGOZI COOP: ARCORE - CINISELLO (Via S. Paolo) - CORMANO - CREMONA (Via F. Soldi) - LAVENO - MILANO (Via Suzzani, Via Freikofel) - PIZZIGHETONE - ROZZANO - SETTIMO MILANESE - VILLASANTA
IPERMERCATO: MILANO BONOLA.